REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 11 SETTEMBRE 2023 | **n. 83**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1046
CUP B91F18000310005 - Programma complem. di azione e coesione sulla Governance naz.le dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020. Piano di attività plurienn. per il supporto attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014/2020. Variaz. al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 56365

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1047
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. "Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce" nell'ambito del progetto di "Elettrificazione della linea Martina Franca - Lecce - Otranto - Gagliano. Atto Aggiuntivo SGC/C/ del 16/07/2015 e A.I.M. n. 253/2019 del 04/12/2019". Lotto 1 PROPONENTE: FSE – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane SpA 56376

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1048
Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. 56391

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1049
PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO APPROVATO DAL C.U.G. DELLA REGIONE PUGLIA IN DATA 20 GIUGNO 2023 E LINEE DI INDIRIZZO. 56398

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1052
Variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla Struttura di progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura". 56411

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1055
DGR 412/2023 Punto 8 c) d) e). Disposizioni Attuative. Procedure per ottenere l'autorizzazione agli investimenti. 56421

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1063
Sviluppo e implementazione del piano strategico per Taranto ex Legge Regionale n.2/2018 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 2107/2019 Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del

territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo". Approvazione Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. 56430

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1064
Cont. n. 11/23/MED/SM. (riferim. contt. nn. 522/08/GR e 553/08/GR - TAR Bari). Negoziazione assistita. Ratifica mandato difensivo legale interno avv. Michele Simone e approvazione accordo di negoziazione assistita. Variazione di bilancio di previsione anno 2023. 56443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1065
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A Puglia. Bilancio di esercizio 2022. Approvazione. 56451

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1066
L.R. n. 32/2022, art. 103 "Iniziative per promuovere la conoscenza, ricostruzione, valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale di Tuglie". Approvazione dell'intervento e concessione contributo finanziario. 56454

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1067
Del. G.R. n. 20 del 24 gennaio 2023. Approvazione contributo al Comune di Barletta per Concorso di idee per la realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 56460

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1068
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Cerignola (Fg) a favore della Società…..omissis 56467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1069
Immobile ex deposito automezzi sito nel Comune di Mottola, di proprietà della Regione Puglia- Demanio regionale-Ramo Ferroviario, in gestione alla società FSE srl. Manifestazione di interesse all'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di Mottola (TA) del Bene immobile censito in catasto F. Fg. 112 P.lla 686 sub. 1,2,3 4. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27. 56473

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1070
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 56479

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1071
Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato. 56483

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1073
Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021). 56488

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1074
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n. 392/b sita in agro di Manfredonia, località "Paglieti", al foglio n.87 part. n. 68 ed al foglio n. 105 part. n. 81 complessivamente dii ha. 2.03.00. 56495

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1075
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a), 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno in Agro di Lecce (LE) Loc. Frigole, Fg. 100 p.lla 224, in favore di Omissis..... 56500

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1076
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, via Pesce Scalare n. 32, Fg. 42 p.lla 3080 sub 01, in favore di Omissis..... 56504

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1077
T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1464 del 28/10/2022 -autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 16 p.lle 2146, in luogo di Omissis in favore degli eredi legittimi pro indiviso..... 56508

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1078
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, via della Natica n. 5, Fg. 42 p.lla 2217, in favore di Omissis..... 56512

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1079
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO "ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii....... 56516

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1080
Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro dei Comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE) denominata "Le Filare". Riperimetrazione e rinnovo concessione. 56526

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1081
Autorizzazione alla partecipazione di funzionari regionali alla quarta conferenza europea su Xylella fastidiosa. Lione 19-20 agosto 2023...... 56532

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1082
DGR 208/2022 - Ridefinizione siti orfani su cui intervenire e presa d'atto del ruolo di soggetto attuatore della Regione nell'ambito del PNRR, investimento M2C4.3-I.3.4 "Bonifica dei siti orfani"...... 56537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1083
ARCA SUD SALENTO - Localizzazione di economie derivanti dalla chiusura dell'intervento di N.C. nel Comune di Tricase (LE) di cui alla Legge n. 457/78 - 3° Biennio e delle somme residue determinate a seguito rescissione contrattuale dei lavori di Manutenzione Straordinaria di edifici di ERP localizzati nel PIRP del Comune di Nardò (LE) per un importo totale pari ad € 1.130.114,55...... 56551

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1084
ARCA Capitanata - Localizzazione della somma pari a € 65.523,91 riveniente da economie di cantieri finanziati con fondi delle vendite di alloggi di ERP ai sensi della L. n. 560/93 per la realizzazione di interventi di Manutenzione Straordinaria nel Comune di Accadia (FG). 56555

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1085
ARCA SUD SALENTO - Rimodulazione parziale della DGR n. 1683/22 e localizzazione di economie derivanti dalla chiusura di interventi di N.C. finanziati con la Legge n. 179/92 8° Biennio e DGR n. 1487/06 da destinare al cofinanziamento PASS e alla Manutenzione Straordinaria di n. 3 fabbricati di ERP in Aradeo (LE), Campi Salentina (LE) e Squinzano (LE) per un importo pari a € 2.769.734,09...... 56559

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1086
Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico 56566

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1087
LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" - Art. 59 "Contributo Test prenatale non invasivo (NIPT)". Ripartizione risorse alle ASL. INDIRIZZI OPERATIVI. 56580

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1094
Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia - Aggiornamento 2023-2025. 56592

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1139
Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 - D.G.R. n. 425 del 03/04/2023 - Integrazione...... 56737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1214
L.R. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Linee guida per l'attuazione - Aggiornamento distretti biologici. 56753

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1221
L.R. n. 18/2002 art. 27 co.4 - Autorizzazione titoli di viaggio speciali estivi serali e notturni - Ferrovie del Gargano - Tariffa speciale Estiva 2023 e previsione di incrementi automatici...... 56759

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1232
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12. Rimodulazione importi interventi finanziati di competenza dell'IRCCS De Bellis e della ASL di Bari. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 56763

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1234
L.R. n.15/2018 - Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). 56775

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1046

CUP B91F18000310005 - Programma complem. di azione e coesione sulla Governance naz.le dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020. Piano di attività plurienn. per il supporto attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014/2020. Variaz. al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Dott. Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO" e R.U.P. del Programma ENI CBC MED 2014-2020, e confermata dal Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- **RICHIAMATA**, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- **VISTA** la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** la DGR n. 302 del 07/03/2022, avente ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **VISTA** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- **VISTA** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- **VISTA** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale

2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

- **VISTA** la DGR n. 383 del 27/03/2023, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".

PREMESSO CHE:

- La "*governance multilvel"* dei programmi afferenti all'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea per la programmazione 2014/2020 è stata sancita nell'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/Province Autonome del 14/04/2016 che stabilisce, tra l'altro, che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano;
- Per decisione assunta in sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente – unitamente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014-2020*. Quale Vicepresidente del Programma è stata invece individuata la Regione Lazio;
- Con Deliberazione n. 903 del 07/06/2017 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, di costituire il Comitato Nazionale del programma in argomento affidandone la gestione delle attività, ivi incluse quelle amministrativo/contabili (C.R.A. 44.01), al Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- La gestione della "*governance"* del Comitato richiede una forte azione di Coordinamento Nazionale sia in favore delle Autorità Centrali che delle Regioni/PP.AA. eleggibili al Programma in modo da assicurare unitarietà di intervento ed efficacia negoziale nel confronto con gli organismi sovra-nazionali del Programma stesso;
- Allo scopo di favorire l'attività *"de quo"* la Delibera C.I.P.E. n. 10 del 28/01/2015 ha previsto l'adozione di un apposito *Programma di Azione e Coesione per lo svolgimento di attività a sostegno della governance dei Programmi c.t.e. (P.A.C. 2014/2020)* da attuarsi a cura del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale che prevede come beneficiari dei fondi anche le Regioni/PP.AA. co-presidenti dei Comitati Nazionali;
- In sede di numerosi incontri tecnici tenutisi alternativamente presso il D.P.C. e l'A.C.T. è stato redatto *il Programma Complementare di Azione e Coesione governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020;*
- Tale Programma è stato fatto proprio dalla Conferenza dei Presidenti di Regione e PP.AA. nella seduta del 23/02/2017 e approvato, in pari data, dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome con la successiva trasmissione al C.I.P.E. per la definitiva ammissione a finanziamento;
- Con deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il *Programma Complementare di Azione e Coesione governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 per € 12.000.000,00* – interamente finanziato con risorse del Cofinanziamento Nazionale ai Programmi U.E. (Fondo di Rotazione ex art. 5) L. 183/1987) – dei quali € 3.500.000,00 destinati alle attività dei Comitati Nazionali dei vari programmi;
- La quota destinata alle attività del Comitato Nazionale del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014-2020,* che sarà gestita per il tramite del Bilancio Regionale, ammonta ad € 835.500,00 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 – 31/12/2023). Di tale importo la somma di € 679.500,00 è destinata a coprire le attività in capo al Co-Presidente del Comitato Nazionale – Regione Puglia – e i

restanti € 156.000,00 sono destinati a finanziare le attività in capo al Vicepresidente - Regione Lazio -. La data di ammissibilità delle spese è stata fissata dal 14/04/2016 al 31/12/2023;

- In data 02/10/2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in sede di Coordinamento Nazionale, ha invitato le Amministrazioni Regionali co-presidenti dei vari Comitati Nazionali ad approntare il sub/progetto di competenza da sottoporre all'approvazione definitiva;
- Il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha redatto il "*Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014-2020"* relativo alle attività del Comitato Nazionale del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014-2020* e contenente il dettaglio delle attività programmate dalla Regione Puglia e dalla Regione Lazio, nonché dei relativi costi da sostenere con le risorse messe a disposizione dalle precitate deliberazioni C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017;
- Il suddetto "*Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014-2020"* è stato approvato e ammesso a finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, come si evince dalla nota AICT 6146 del 10 maggio 2018;
- I rapporti tra l'Agenzia e la Regione Co-Presidente, così come quelli tra Regione Co-Presidente e Regione Vicepresidente sono regolati da apposita convenzione. In particolare, la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e la Regione Lazio prevede a carico della Regione Puglia, quale Amministrazione beneficiaria e responsabile della realizzazione dell'intero piano di attività, l'obbligo di erogare alla Regione Lazio le risorse finanziarie a rimborso delle spese sostenute e l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi anche per conto della regione vicepresidente;
- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

VISTE le Deliberazioni n. 1274 del 18/07/2018, n. 329 del 21/02/2019, n. 358 del 19/03/2020 e n. 547 del 21/04/2020, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le variazioni necessarie ad adeguare, di volta in volta, lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa connessi all'attuazione del Piano alle esigenze derivanti dalla presunta tempistica di implementazione delle relative attività e dal conseguente avanzamento della spesa.

CONSIDERATO CHE:

- Anche a seguito dell'emergenza correlata all'epidemia covid-19, le riunioni, gli eventi e gli incontri tecnici organizzati nell'ambito del Programma ENI CBC MED 2014-2020, per i quali era originariamente prevista una partecipazione in presenza dell'internal staff di Progetto e degli esperti esterni, si sono tenute "a distanza", determinando conseguentemente un considerevole risparmio delle risorse originariamente destinate alla copertura dei relativi costi di trasferta;

- Con DGR n. 358 del 19/03/2020 sono state disposte le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020, necessarie ad assicurare gli stanziamenti necessari alla copertura delle spese derivanti dall'istituzione di una nuova Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia C, denominata "Supporto alla gestione amministrativo-finanziaria, al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020", il cui conferimento, disposto con Determinazione Dirigenziale AOO_177 n. 20 del 28/05/2020, prevedeva una durata di 36 mesi a decorrere la 01 giugno 2020, con scadenza al 31/05/2023, eventualmente prorogabile fino alla conclusione delle attività del Progetto;

- Con Determinazione Dirigenziale AOO_178 n. 32 del 09/05/2023 è stata disposta la proroga sino al 31 luglio 2023 del suddetto incarico di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia C, a valere sugli impegni di spesa già assunti sui capitoli 1902020, 1902021 e 1902022 che consentivano la copertura solo per ulteriori 2 mensilità delle spese connesse all'incarico, rinviando a successiva Deliberazione di Giunta le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, finalizzate a stanziare per l'e.f. 2023 le risorse necessarie alla copertura delle spese derivanti da un'ulteriore proroga dell'incarico sino al 31 dicembre 2023, data di conclusione delle attività del Progetto;

- Le procedure ad evidenza pubblica a valere sulle risorse del Piano sono state espletate con importi di aggiudicazione più bassi rispetto alle risorse poste a base di gara, determinando anche in questo caso il risparmio di parte delle risorse originariamente stanziate a tale scopo.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- La Regione Lazio, Vicepresidente del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020, ha comunicato di aver registrato anch'essa un considerevole risparmio delle risorse originariamente destinate al rimborso dei costi del personale interno formalmente impiegato nelle attività del Piano e dei relativi costi di trasferta;

- A seguito di un proficuo confronto tra le due Regioni è stato concordato di proporre una modifica al *Piano di attività pluriennale* finalizzato ad utilizzare i savings sopra descritti per l'implementazione di due ulteriori attività:

  - la realizzazione di un ciclo di 4 seminari formativi rivolti alle Regioni italiane che nel corso della programmazione di riferimento del PAC si sono rivelate meno performanti sia dal punto di vista quantitativo (minor numero di proposte progettuali presentate), sia qualitativo (minor numero di proposte progettuali ammesse a finanziamento);

  - la realizzazione di un video promozionale sui risultati che il Programma ha raggiunto sul territorio nazionale destinatario degli interventi e la sua diffusione su media tradizionali e social media;

- Sentita a tal proposito la Regione Sardegna, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, la stessa si è dichiarata fortemente interessata alla realizzazione delle attività proposte, e disponibile, anche a nome del segretariato tecnico, ad offrire il proprio supporto alla loro implementazione;

TENUTO CONTO CHE la proposta di modifica del Piano è stata già condivisa ed informalmente approvata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale a cui è stata anche formalmente trasmessa con nota pec prot. AOO_178/00301 del 13/07/2023.

RITENUTO pertanto necessario procedere, per quanto fin qui premesso e considerato, ad effettuare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al fine di adeguare lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa del Bilancio Vincolato connessi all'attuazione del *Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014-2020* alle esigenze derivanti dall'implementazione della nuova versione del Piano, riprogrammando le risorse previste in bilancio e non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

La presente proposta di deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/0/2022
L'impatto di genere è stimato: diretto indiretto **X neutro**

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	12.09 – STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrata Ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
E2130042	TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - FINANZIAMENTO PIANO DI ATTIVITÀ PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C 2014/2020	2	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 151.640,02
TOTALE					**+ 151.640,02**

Titolo giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017
Debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi dell'Obiettivo CTE 2014/2020.

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
U1902020	SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020 - RETRIBUZIONI	8	U.1.01.01.01.000	+ 4.700,00
U1902021	SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020 - ONERI SOCIALI	8	U.1.01.02.01.000	+ 1.800,00
U1902022	SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020 - IRAP	8	U.1.02.01.01.000	+ 500,00
U1902023	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/ RAPPRESENTANZA - COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020	8	U.1.03.02.02.000	+ 71.640,02
U1902026	TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E PP.A.. PER ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020	8	U.1.04.01.02.000	+ 73.000,00
TOTALE				**+ 151.640,02**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

TUTTO CIÒ PREMESSO,

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-20254, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria";

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli

di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

6. **di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. "Grecia-Italia: Gestione AT ed Attuazione PO"
e R.U.P. del Programma ENI
Santa Vitucci

Il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale
Giuseppe Rubino

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-20254, al

Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato in “Copertura Finanziaria”;

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di approvare** l’allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;

5. **di autorizzare** il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale adottare i conseguenti provvedimenti necessari all’attuazione della presente deliberazione;

6. **di allocare** le risorse finanziarie “de quo” sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera della Struttura speciale Cooperazione Territoriale n. COT/DEL/2023/00009
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		19	Relazioni internazionali					
	Programma	2	Cooperazione territoriale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		151.640,02 €		
				previsione di cassa		151.640,02 €		
MISSIONE		19	Relazioni internazionali					
	Programma	2	Cooperazione territoriale					
	Titolo	2	Spese conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
Totale Programma		2	Cooperazione territoriale	residui presunti				
				previsione di competenza		151.640,02 €		
				previsione di cassa		151.640,02 €		
TOTALE MISSIONE		19	Relazioni internazionali	residui presunti				
				previsione di competenza		151.640,02 €		
				previsione di cassa		151.640,02 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		151.640,02 €		
				previsione di cassa		151.640,02 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		151.640,02 €		
				previsione di cassa		151.640,02 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**105**	**Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**151.640,02 €**		
			previsione di cassa		**151.640,02 €**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**151.640,02 €**		
			previsione di cassa		**151.640,02 €**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**151.640,02 €**		
			previsione di cassa		**151.640,02 €**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Rubino
18.07.2023
16:28:14
GMT+01:00

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 1 facciata

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2023	9	19.07.2023

CUP B91F18000310005 - PROGRAMMA COMPLEM. DI AZIONE E COESIONE SULLA GOVERNANCE NAZ.LE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) 2014-2020. PIANO DI ATTIVITÀ PLURIENN. PER IL SUPPORTO ATTIVITÀ DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA ENI CBC MED 2014/2020. VARIAZ. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini
21.07.2023 11:36:08
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1047

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. "Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca - Lecce" nell'ambito del progetto di "Elettrificazione della linea Martina Franca - Lecce - Otranto - Gagliano. Atto Aggiuntivo SGC/C/ del 16/07/2015 e A.I.M. n. 253/2019 del 04/12/2019". Lotto 1 PROPONENTE: FSE – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane SpA

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, propone quanto segue.

Visto:

- La Parte III del DLgs 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- il progetto (definitivo) per l'elettrificazione a 3 kVcc della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce proposta dalla società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (di seguito *FSE*) ha acquisito l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del DLgs 42/2004, rilasciata con determinazione dirigenziale n. 406 del 13.09.2013 nell'ambito della procedura di VIA, conclusasi con giudizio favorevole di compatibilità ambientale in virtù della determinazione dirigenziale n. 199 del 04.07.2014;
- vista la specifica richiesta all'uopo formulata dal proponente, con determinazione dirigenziale n. 173 del 15.07.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha disposto la proroga di cinque anni dell'efficacia del provvedimento di VIA di cui alla DD 199/2014;
- in considerazione della cessata efficacia dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DD 406/2013, il progetto esecutivo ha acquisito una nuova Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR con DGR n. 1895 del 22.10.2019;
- il progetto esecutivo approvato paesaggisticamente con DGR 1895/2019 ha recepito le prescrizioni rilasciate dagli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione del progetto definitivo (determina dirigenziale n. 199/2014 e determina dirigenziale n. 106/2013) e gli adeguamenti tecnologici resisi necessari in seguito alle sopravvenute norme/aggiornamenti nel settore ferroviario;
- stante la necessità di modificare il progetto esecutivo approvato in ragione di esigenze di carattere tecnico, con nota prot. n. INV.2021-646 del 23.11.2021, trasmessa il 24.11.2021, FSE ha presentato istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, da acquisire in deroga ai sensi dell'art. 95, per la modifica del progetto esecutivo, di fatto consistente:
  - nel riposizionamento della sottostazione elettrica (SSE) all'interno dell'area della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica, precisamente dalla parte opposta rispetto al magazzino merci esistente (in posizione sostanzialmente coincidente con quella originariamente prevista nel progetto definitivo autorizzato paesaggisticamente con DD 406/2013);
  - nella modifica della tipologia di barriere antirumore da installare lungo il tratto della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce che attraversa il territorio comunale di San Pancrazio Salentino.

- con nota prot. n. 5191 del 15.06.2021 la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 l'avvio del procedimento ed il nominativo del responsabile del procedimento, inviando contestualmente alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento di cui al comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004, favorevole

"a condizione che si provveda a mitigare l'impatto visivo dovuto alla realizzazione della SSE nella stazione ferroviaria di Ceglie Messapica prevedendo la piantumazione di arbusti di essenze autoctone a ridosso del muro di recinzione dell'area di pertinenza ferroviaria posto sul confine occidentale, in corrispondenza del tratto oggi interessato dalla presenza degli alberi di cui si prevede la rimozione";

- con nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi e Lecce ha reso il proprio parere obbligatorio e vincolante, esprimendosi a favore del *"rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga alle condizioni dettate dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR vigente"* a condizione che il progetto venga adeguato alle prescrizioni indicate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella proposta di provvedimento trasmessa con nota prot. n. 5191 del 15.06.2022.

Evidenziato che il Comune di Ceglie Messapica è dotato di PUG conforme al PPTR approvato con DCC del 21.12.2017 (la cui compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 è stata attestata con DGR n. 282 del 12.12.2017).

Considerato che:

- l'intervento, per le sole parti in variante, ricade nel territorio dei Comuni di Ceglie Messapica e San Pancrazio Salentino e prevede l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario e lo spostamento della sottostazione elettrica (SSE) destinata all'alloggiamento degli organi per l'alimentazione della nuova linea di contatto della Linea FSE Martina-Franca-Lecce all'interno del piazzale della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica (denominata *SSE-1*);
- le modifiche progettuali non comportano alterazioni tali da necessitare una nuova verifica dell'interferenza dell'intero progetto oggetto dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in deroga al PPTR con DGR 1895/2019 con le componenti di paesaggio individuate dal PPTR, atteso che la modifica alla SSE proposta non interessa le dimensioni o le caratteristiche architettoniche (che restano invariate rispetto al progetto esecutivo approvato), ma prevede solo una diversa localizzazione all'interno dell'area di pertinenza della stazione ferroviaria e che la modifica della tipologia di barriere antirumore non incide sui parametri dimensionali ma solo sulle caratteristiche prestazionali. Pertanto, con riferimento alle sole modifiche progettuali, si rileva che:
  - la SSE interessa le seguenti componenti paesaggistiche:
    - **BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico** (DLgs 42/2004, art. 136, co. 1, lett. c, d) disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.3.1.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.3.1.3 e dalle prescrizioni di cui all'art. 3.5.3.1.4.1 del PUG di Ceglie Messapica. Si tratta, in particolare, del vincolo diretto istituito con decreto 1.08.1985 ai sensi della L. 1497/1939 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colle di Ceglie sita nel Comune di Ceglie Messapica"* (PAE0127)*;*
    - **UCP – Versanti** (DLgs 42/2004, art. 143, co. 1, lett. e), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.1.2.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.1.2.3 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. art. 3.5.1.2.3 delle NTA del PUG di Ceglie Messapica;
    - **UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative** (DLgs 42/2004, art. 143, co. 1, lett. e), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.3.1.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.3.1.3 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 3.5.3.1.5.2 del PUG di Ceglie Messapica. Si tratta, in particolare dell'area di rispetto della segnalazione architettonica relativa ad una cavità antropica in ambito urbano individuata dal PUG del Comune di Ceglie Messapica;
  - la tratta ferroviaria interessata dalla sostituzione dalle barriere antirumore non intercetta alcun bene o ulteriore contesto paesaggistico;
- la modifica della posizione della SSE di Ceglie Messapica non comporta l'interessamento di beni o ulteriori contesti paesaggistici che non fossero già interessati da detto fabbricato nella posizione originariamente

prevista nel progetto esecutivo autorizzato paesaggisticamente in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR con DGR n. 1895/2017;

- l'intervento relativo alla SSE rientra tra quelli ritenuti non ammissibili ai sensi delle NTA del PPTR, ed in particolare:
  - con riferimento al **BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**, l'intervento è in contrasto con alcune delle specifiche discipline d'uso riportate nella scheda PAE0127;
  - con riferimento all'**UCP – Versanti**, l'intervento non rientra tra quelli non ammissibili riportati al comma 2 dell'art. 53 delle NTA del PPTR in quanto, poiché la SSE resta localizzata all'interno del perimetro della stazione ferroviaria, non comporta modifiche dell'equilibrio generale del versante;
  - con riferimento all'**UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**, si evidenzia che l'intervento rientra tra quelli non ammissibili riportati alla lett. a2) del comma dell'art. 82 delle NTA del PPTR, *"realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio".*

Preso atto:

- della relazione tecnica con proposta di provvedimento predisposta dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004 di cui alla nota prot. n. 5191 del 15.06.2022 e del parere favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023 (entrambi contenuti nell'Allegato A), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*";
- in virtù di quanto precisato nella relazione tecnica con proposta di provvedimento predisposta dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio allegata al presente provvedimento (Allegato A), **possono ritenersi soddisfatte le condizioni necessarie ai fini del rilascio del provvedimento paesaggistico in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR**;

Ritenuto che, fermo restando il rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata sul progetto definitivo con determinazione dirigenziale n. 406/2013 e nell'Autorizzazione paesaggistica rilasciata sul progetto esecutivo, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, con DGR n. 1895/2017, l'intervento risulti compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, **a condizione che si provveda a mitigare l'impatto visivo dovuto alla realizzazione della SSE nella stazione ferroviaria di Ceglie Messapica prevedendo la piantumazione di arbusti di essenze autoctone a ridosso del muro di recinzione dell'area di pertinenza ferroviaria posto sul confine occidentale, in corrispondenza del tratto oggi interessato dalla presenza degli alberi di cui si prevede la rimozione**.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146, co. 4 del DLgs 42/2004, il quale prevede che: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui alla relazione istruttoria predisposta dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023 (entrambi contenuti nell'Allegato A), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per la *"Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce"* nell'ambito del progetto di *"Elettrificazione della linea Martina Franca – Lecce – Otranto – Gagliano. Atto Aggiuntivo SGC/C/ del 16/07/2015 e A.I.M. n. 253/2019 del 04/12/2019 – Lotto 1*" sulla scorta dello specifico progetto i cui elaborati progettuali e la cui relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 sono riportati nella relazione tecnica con proposta di provvedimento predisposta dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio allegato al presente provvedimento (Allegato A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della LR 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE** alla società FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in accordo con la proposta di provvedimento favorevole formulata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio giusta nota prot. n. 5191 del 15.06.2022 e con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento denominato *"Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce"* nell'ambito del progetto di *"Elettrificazione della linea Martina Franca – Lecce – Otranto – Gagliano. Atto Aggiuntivo SGC/C/ del 16/07/2015 e A.I.M. n. 253/2019 del 04/12/2019 – Lotto 1"*, **a condizione che si provveda a mitigare l'impatto visivo dovuto alla realizzazione della SSE nella stazione ferroviaria di Ceglie Messapica prevedendo la piantumazione di arbusti di essenze autoctone a ridosso del muro di recinzione dell'area di pertinenza ferroviaria posto sul confine occidentale, in corrispondenza del tratto oggi interessato dalla presenza degli alberi di cui si prevede la rimozione**.
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Lecce e Brindisi;
   - alla società FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane,
   - al Comune di Ceglie Messapica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Giuseppe ORLANDO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(avv. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
2. **DI RILASCIARE** alla società FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in accordo con la proposta di provvedimento favorevole formulata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio giusta nota prot. n. 5191 del 15.06.2022 e con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023 (Allegato A), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per l'intervento denominato *"Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce"* nell'ambito del progetto di *"Elettrificazione della linea Martina Franca – Lecce – Otranto – Gagliano. Atto Aggiuntivo SGC/C/ del 16/07/2015 e A.I.M. n. 253/2019 del 04/12/2019 – Lotto 1"*, **a condizione che si provveda a mitigare l'impatto visivo dovuto alla realizzazione della SSE nella stazione ferroviaria di Ceglie Messapica prevedendo la piantumazione di arbusti di essenze autoctone a ridosso del muro di recinzione dell'area di pertinenza ferroviaria posto sul confine occidentale, in corrispondenza del tratto oggi interessato dalla presenza degli alberi di cui si prevede la rimozione**.
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Lecce e Brindisi;

- alla società FERROVIE DEL SUD EST – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane,
- al Comune di Ceglie Messapica
- al Comune di Castellaneta.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00044

VERSIONE PR LA PUBBLICAZIONE

OGGETTO: Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce nell'ambito del progetto di "Elettrificazione della linea Martina Franca – Lecce – Otranto – Gagliano. Atto Aggiuntivo SGC/C/ del 16/07/2015 e A.I.M. n. 253/2019 del 04/12/2019". Modifiche al lotto 1 per il riposizionamento della sottostazione elettrica prevista nel Comune di Ceglie Messapica e per modifica dei pannelli costituenti le barriere antirumore.
Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
ex art. 146 DLgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 NTA PPTR

PARERE TECNICO

Con nota prot. INV.2021-648.U del 23.11.2021, trasmessa in data 24.11.2021, la società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (di seguito *FSE*) ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione di interventi in variante rispetto al progetto esecutivo di *"Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce 3 kVcc",* già oggetto di autorizzazione paesaggistica, rilasciata in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 95 con DGR n. 1895 del 22.10.2019.

Le modifiche progettuali oggetto dell'istanza consistono, nello specifico:

i. nello spostamento della sottostazione elettrica (SSE) prevista nell'area della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica dalla parte opposta rispetto al magazzino merci esistente, con interessamento degli stessi *BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", UCP "Versanti"* e *UCP "Area di rispetto – siti storico culturali e versanti"* interessati nella posizione originaria prevista nel progetto esecutivo già autorizzato paesaggisticamente);
ii. nella modifica (non sostanziale) della tipologia di barriere antirumore da installare lungo il tratto della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce che attraversa il territorio comunale di San Pancrazio Salentino.

Con nota prot. n. 5191 del 15.06.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990, trasmettendo contestualmente alla competente Soprintendenza la relazione tecnica istruttoria con proposta di provvedimento (favorevole con prescrizioni) prevista dal comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004, evidenziando la presenza di interventi in contrasto con il PPTR e proponendo il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggisticain deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR atteso che le opere in progetto risultano compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non è possibile individuare alternative localizzative o progettuali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Con nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi e Lecce ha reso il proprio parere obbligatorio e vincolante, esprimendosi a favore del *"rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga alle condizioni dettate dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR vigente"*a condizione che il progetto venga adeguato alle prescrizioni indicate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nella proposta di provvedimento trasmessa con nota prot. n. 5191 del 15.06.2022.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione progettuale allegata all'istanza (archiviata in atti nel file compresso denominato *4673_P-Martina-Lecce.rar* avente impronta digitale MD5 *805d51728624d6361cc99077de404543*) è composta dei seguenti elaborati:

- All.1-Istanza Autorizzazione Paesaggistica Martina F.-Lecce.pdf.p7m
- All.2-Relazione Paesaggistica Martina F.-Lecce.pdf.p7m
- All.3-Dichiarazione tecnico competente in acustica Martina F.-Lecce.pdf.p7m
- All.4-IA5X00CZ6DXIM0000001C.pdf
- All.5-IA5X00CZ6CXIM0000004A.pdf
- All.6 -IA5X00CZ6DXIM0000001D.pdf
- All.7-Asseverazione Oneri Istruttori e Bonifici.pdf

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto dell'istanza consiste nella modifica del progetto esecutivo di "*Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce 3 kVcc"* presentato dalla società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, autorizzato paesaggisticamente in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR con DGR n. 1985/2017.

La modifica al progetto esecutivo già approvato paesaggisticamente prevede: *i)* lo spostamento della sottostazione elettrica (SSE) destinata all'alloggiamento degli organi per l'alimentazione della nuova linea di contatto della Linea FSE Martina-Franca-Lecce all'interno del piazzale della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica (denominata SSE-1 nel progetto esecutivo già approvato); *ii)* l'impiego di nuove barriere antirumore rispetto a quelle previste nel progetto originario.

i. *Spostamento della SSE presso la stazione ferroviaria di Ceglie Messapica*

Per motivi tecnici, è risultato necessario variare la posizione della SSE rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo approvato, fermo restando che la nuova ubicazione ricade comunque all'interno dell'area di pertinenza della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica. In particolare, la SSE verrà localizzata dopo il magazzino (Fig. 1) e non più, come previsto nel progetto esecutivo, prima del magazzino (Fig. 2).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Figura 1- Posizione della SSE modificata rispetto al progetto esecutivo approvato paesaggisticamente in deroga con DGR 1895/2019 (DOPO il magazzino)

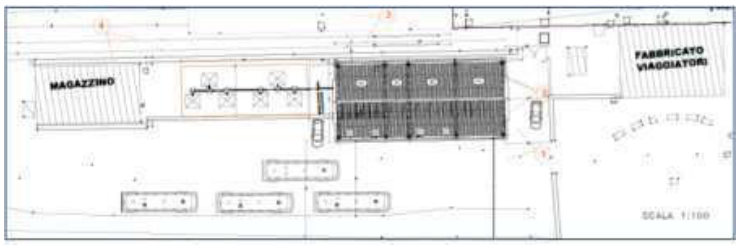


Figura 2 - Posizione della SSE nel progetto esecutivo approvato paesaggisticamente in deroga con DGR 1895/2019 (PRIMA del magazzino)

L'odierna posizione del magazzino coincide sostanzialmente con quella prevista del progetto definitivo oggetto dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con determinazione dirigenziale n. 406 del 13.09.2013 (Fig. 3).

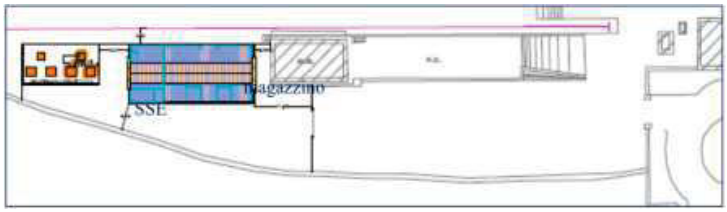


Figura 3- Posizione della SSE nel progetto definitivo approvato paesaggisticamente con det. dir. 406 del 13.09.2013 (DOPO il magazzino)

Lo spostamento della SSE comporta l'eliminazione di n. 4 alberidi pino d'Aleppo posizionati nel piazzale della stazione ferroviaria, in prossimità della scarpata (che però non sarà interessata dai lavori).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ii. *Modifica della tipologia di barriere antirumore lungo la tratta ferroviaria ricadente nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino*

Letipologiedipannellidellebarriereantirumorecomunementeutilizzatiinambito ferroviariosecondorecentistandardsonocostituitedapannelliinacciaioinox(fonoassorbentee fonoriflettente), pannelli in vetro (fonoriflettente) e pannelli in cemento armato (fonoriflettente).

Alfinediutilizzaretipologiedipanellicertificatisecondoglistandardferroviarie comunemente utilizzati in ambito ferroviario, si intende procedere alla sostituzionedeipannelliinvetroattualmenteautorizzaticon pannelli in vetro di migliori caratteristiche.

Sotto il profilo tecnico-prestazionale, la sostituzione dei pannelli già autorizzati risulterebbe migliorativa in quanto:

- i nuovi pannelli in vetro, rispetto a quelli precedentemente previsti, rispettano particolari requisiti rispetto alle norme del settore ferroviario;
- ai fini manutentivi, qualora si presentasse l'esigenza di sostituire i pannelli, questi sarebbero di facile reperimento in relazione al loro comune utilizzo in ambito ferroviario.

La sostituzione dei pannelli in vetro antirumore con analoghi pannelli aventi migliori caratteristiche prestazionali non assume particolare rilievo sottogliaspettipaesaggistici in quanto le dimensioni, lo sviluppo lineare complessivo e la posizione delle barriere antirumore da sostituire coincidono con quelli proposti nell'odierna modifica progettuale. Inoltre, le barriere antirumore sono interamente contenute all'interno dell'area di pertinenza del tracciato ferroviario.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 così come successivamente modificato ed integrato (in particolare dal PUG del Comune di Ceglie Messapica approvato con DCC del 21.12.2017, la cui compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 è stata attestata con DGR n. 282 del 12.12.2017), si rileva quanto segue.

Le modifiche progettuali oggetto dell'odierna istanza non comportano alterazioni tali da necessitare una nuova verifica dell'interferenza dell'intero progetto oggetto dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in deroga al PPTR con DGR 1895/2019 con le componenti di paesaggio individuate dal PPTR. Pertanto, rinviando alla relazione tecnica illustrativa trasmessa a codesto Ministero con nota prot. n. 6805 del 19.08.2019 per l'analisi puntuale delle interferenze del progetto di *"Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce 3 kVcc"* per le parti non oggetto di modifica, si riporta a seguire la verifica delle interferenze con il PPTR delle sole opere oggetto di variante progettuale.

i. La SSE interessa i seguenti beni ed ulteriori contesti paesaggistici:

Beni Paesaggistici

- ***BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*** *(DLgs 42/2004, art. 136, co. 1, lett. c, d)* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.3.1.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.3.1.3 e dalle prescrizioni di cui all'art. 3.5.3.1.4.1 del PUG di Ceglie Messapica. Si tratta, in particolare, del vincolo diretto istituito con decreto 1.08.1985 ai sensi della L. 1497/1939 *"Dichiarazione di*

notevole interesse pubblico della zona di Colle di Ceglie sita nel Comune di Ceglie Messapica"(PAE0127)*;*

Ulteriori Contesti Paesaggistici

- ***UCP – Versanti*** (DLgs 42/2004, art. 143, co. 1, lett. e), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.1.2.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.1.2.3 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. art. 3.5.1.2.3 delle NTA del PUG di Ceglie Messapica;
- ***UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*** (DLgs 42/2004, art. 143, co. 1, lett. e), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.3.1.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.3.1.3 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 3.5.3.1.5.2 del PUG di Ceglie Messapica. Si tratta, in particolare dell'area di rispetto della segnalazione architettonica relativa ad una cavità antropica in ambito urbano individuata dal PUG del Comune di Ceglie Messapica.

ii. La tratta ferroviaria interessata dalla sostituzione dalle barriere antirumore non intercetta alcun bene o ulteriore contesto paesaggistico.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In via preliminaresi evidenzia che, per tutte le parti del progetto non oggetto di modifica, è possibile confermare le valutazioni già espresse in merito alla compatibilità del progetto esecutivo di *"Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce 3 kVcc"* nella relazione tecnica illustrativa trasmessa a codesto Ministero con nota prot. n. 6805 del 19.08.2019. Infatti, gli interventi di modifica proposti hanno natura pressoché puntuale e pertanto, non mutando l'assetto generale del progetto esecutivo autorizzato, non destituiscono di fondamento le motivazioni su cui si fonda il provvedimento paesaggistico in deroga rilasciato con DGR n. 1895/2019.

Si procede, dunque, ad una nuova valutazione della compatibilità paesaggistica dei soli interventi di modifica al progetto esecutivo già autorizzato paesaggisticamente. In particolare, si fa esclusivo riferimento allo spostamentodella SSE all'interno delle aree di pertinenza della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica, atteso che, come innanzi precisato, la tratta ferroviaria interessata dalla sostituzione dalle barriereantirumore non è interessata da alcun bene o ulteriore contesto paesaggistico.

La modifica proposta non interessa le dimensioni o le caratteristiche architettoniche della SSE (che restano invariate rispetto al progetto esecutivo approvato anche ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, in virtù delle quali – a differenza delle altre SSE previste nel progetto esecutivo - l'edificio di Ceglie Messapica presenta il tetto piano ed è sprovvisto di impianto fotovoltaico sul tetto), ma prevede solo una diversa localizzazione all'interno dell'area di pertinenza della stazione ferroviaria.

Considerato che la modifica della posizione della SSE di Ceglie Messapica non comporta l'interessamento di beni o ulteriori contesti paesaggistici che non fossero già interessati da detto fabbricato nella posizione originariamente prevista nel progetto esecutivo autorizzato paesaggisticamente in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR con DGR n. 1895/2017, si ritiene di

poter confermare le valutazioni già effettuate in merito a tale intervento nel parere reso con nota prot. n. 6805 del 19.08.2019.

In particolare:
- con riferimento al **BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**, l'intervento è in contrasto con alcune delle specifiche discipline d'uso riportate nella scheda PAE0127;
- con riferimento all'**UCP – Versanti**, l'intervento non rientra tra quelli non ammissibili riportati al comma 2 dell'art. 53 delle NTA del PPTR in quanto, poiché la SSE resta localizzata all'interno del perimetro della stazione ferroviaria, non comporta modifiche dell'equilibrio generale del versante;
- con riferimento all'**UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**, si evidenzia che l'intervento rientra tra quelli non ammissibili riportati alla lett. a2) del comma dell'art. 82 delle NTA del PPTR, *"realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio".*

In definitiva, si evidenzia come alcuni degli **interventi progettuali previsti**, inclusi quelli in variante rispetto al progetto esecutivo già autorizzato paesaggisticamente nel 2017, rientrino tra quelli **non ammissibili ai sensi delle NTA del PPTR**.

La realizzazione dell'intervento, pertanto, è consentita solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95, il quale dispone che*"le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque **compatibili con gli obiettivi di qualità** di cui all'art. 37 e **non abbiano alternative localizzative e/o progettuali**"*.

In merito all'**assenza di soluzioni progettuali alternative**, va evidenziato che, anche alla luce delle odierne varianti progettuali, oltre a rispondere alle specifiche progettuali previste dalle norme di settore, il progetto recepisce le prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA rilasciato con determinazione dirigenziale n. 199/2014 - e, con specifico riferimento agli aspetti attinenti al paesaggio, nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata sul progetto definitivo con determinazione dirigenziale n. 406/2013 – ed è soggetto alle prescrizioni riportate nella DGR n. 1895/2017.

Inoltre, deve ritenersi verificato anche il requisito relativo all'**assenza di alternative localizzative**, tenuto conto che si tratta di un intervento di efficientamento di una infrastruttura esistente. Con specifico riferimento alle modifiche progettuali proposte, si può affermare che la modifica relativa alla SSE non determina variazioni significative dell'assetto paesaggistico e delle relative componenti in quanto si tratta di una mera traslazione, peraltro di scarsa entità, che avviene all'interno delle aree di pertinenza della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica, già ampiamente antropizzate.

Per quanto attiene alla compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alle schede degli ambiti paesaggistici "Murgia dei trulli", "Campagna brindisina" e "Tavoliere salentino".Considerata la scarsa significatività, sotto il profilo paesaggistico, delle innovazioni progettuali proposte, si ritiene di poter integralmente confermare le valutazioni già espresse nel parere reso con nota prot. n. 6805 del 19.08.2019 in merito alla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR degli ambiti paesaggistici interessati.

Pertanto, alla luce delle caratteristiche dell'intervento, si ritiene che, fermo restando il rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata sul progetto definitivo con determinazione dirigenziale n. 406/2013 e nell'Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR rilasciata sul progetto esecutivo con DGR n. 1895/2017 - anche in virtù delle mitigazioni previste e del corretto inserimento paesaggistico -l'intervento possa risultare compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR,**a condizione chesi provveda a mitigare l'impatto visivo dovuto alla realizzazione della SSE** nella stazione ferroviaria di Ceglie Messapica prevedendo la piantumazione di arbusti di essenze autoctone a ridosso del muro di recinzione dell'area di pertinenza ferroviaria posto sul confine occidentale, in corrispondenza del tratto oggi interessato dalla presenza degli alberi di cui si prevede la rimozione.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato,in accordo con il parere espresso dalla SoprintendenzaArcheologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023, allegata,questa Sezione ritiene chesussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**per il progetto ***"Progetto di Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce 3 kVcc. Modifiche al lotto 1 per il riposizionamento della sottostazione elettrica prevista nel Comune di Ceglie Messapica e per modifica dei pannelli costituenti le barriere antirumore"***di cui all'oggetto,in quantolo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazionedi cui alle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95, co. 1, **a condizione che**, **fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata sul progetto definitivo con determinazione dirigenziale n. 406/2013 e nell'Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR rilasciata sul progetto esecutivo con DGR n. 1895/2017,si provveda amitigare l'impatto visivo dovuto alla realizzazione della SSE nella stazione ferroviaria di Ceglie Messapica prevedendo la piantumazione di arbusti di essenze autoctone a ridosso del muro di recinzione dell'area di pertinenza ferroviaria posto sul confine occidentale, in corrispondenza del tratto oggi interessato dalla presenza degli alberi di cui si prevede la rimozione**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 8514-P del 25.05.2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:*"condizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia"*.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
ing. Giuseppe ORLANDO

Giuseppe Orlando
20.07.2023
07:43:29
GMT+01:00
Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
arch. Vincenzo LASORELLA

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
20.07.2023 08:03:55
GMT+00:00

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|25/05/2023|0008514-P

17

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- LECCE -

Risp. al Foglio Prot. n. 5190-5191 *del* 15/06/2022
Rif. prot. n. 10706A *del* 07/07/2022
Class. 34.43.01/23

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Ferrovie del Sud Est
e Servizi Automobilistici Srl
segreteriade@pec.fseonline.it

Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI SRL. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - "Elettrificazione della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce" nell'ambito del progetto di "Elettrificazione della linea Martina Franca – Lecce – Otranto – Gagliano. Atto Aggiuntivo SGC/C/ del 16/07/2015 e A.I.M. n. 253/2019 del 04/12/2019

Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR).
Parere

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **vista** la nota in oggetto con la quale codesto Ente ha richiesto il parere della Scrivente;
- **esaminata** la documentazione progettuale trasmessa ;
- **visto** il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;
- **visto** il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **preso atto** che l'istanza *"fa riferimento ad alcune modifiche al progetto esecutivo autorizzato paesaggisticamente con **DGR n. 1895/2019** rese necessarie da esigenze di ordine tecnico";*
- **preso atto che** il progetto recepisce le prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA rilasciato con determinazione dirigenziale n. 199/2014 - e, con specifico riferimento agli aspetti attinenti al paesaggio, nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata sul progetto definitivo con determinazione dirigenziale n. 406/2013 – ed è soggetto alle prescrizioni riportate nella DGR n. 1895/2017;
- **rilevato che** *" le due modifiche progettuali proposte consistono: i. nello spostamento della sotto-stazione elettrica (SSE) prevista nell'area della stazione ferroviaria di Ceglie Messapica dalla parte opposta rispetto al magazzino merci esistente, con interessamento degli stessi BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", UCP "Versanti" e UCP "Area di rispetto – siti storico culturali e versanti" interessati nella posizione originaria prevista nel progetto esecutivo già autorizzato paesaggisticamente); ii. la modifica (non sostanziale) della tipologia di barriere anti rumore da installare lungo il tratto della linea ferroviaria Martina Franca – Lecce che attraversa il territorio comunale di San Pancrazio Salentino";*

- **rilevate** le componenti paesaggistiche presenti di progetto come individuate nel Sistema delle Tutele del PPTR vigente:

BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (DLgs 42/2004, art. 136, co. 1, lett. c, d) disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.3.1.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.3.1.3 e dalle prescrizioni di cui all'art. 3.5.3.1.4.1 del PUG di Ceglie Messapica. Si tratta, in particolare, del vincolo diretto istituito con decreto 1.08.1985 ai sensi della L. 1497/1939 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colle di Ceglie sita nel Comune di Ceglie Messapica" (PAE0127);

UCP – Versanti (DLgs 42/2004, art. 143, co. 1, lett. e), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.1.2.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.1.2.3 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. art. 3.5.1.2.3 delle NTA del PUG di Ceglie Messapica;

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (DLgs 42/2004, art. 143, co. 1, lett. e), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 3.5.3.1.2, dalle direttive di cui all'art. 3.5.3.1.3 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 3.5.3.1.5.2 del PUG di Ceglie Messapica. Si tratta, in particolare dell'area di rispetto della segnalazione architettonica relativa ad una cavità antropica in ambito urbano individuata dal PUG del Comune di Ceglie Messapica;

- visti gli artt.53, 79 e 82 delle NTA del PPTR vigente;
- considerate le prescrizioni della *Scheda PAE0127* per le componenti di paesaggio individuate nell'area di progetto dal PPTR vigente;
- considerato che l'intervento pur in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPTR, non presenta alternative localizzative e/o progettuali e risulta comunque compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR se adeguato alle prescrizioni, indicate nella nota in calce, dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, che qui si riportano: "***si provveda a mitigare l'impatto visivo dovuto alla realizzazione della SSE nella stazione ferroviaria di Ceglie Messapica prevedendo la piantumazione di arbusti di essenze autoctone a ridosso del muro di recinzione dell'area di pertinenza ferroviaria posto sul confine occidentale, in corrispondenza del tratto oggi interessato dalla presenza degli alberi di cui si prevede la rimozione";***

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e considerato tutto quanto sopra, preso atto di quanto riportato negli atti progettuali, alla luce delle risultanze istruttorie, rende parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga alle condizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR vigente.

Il funzionario architetto
Arch. Laura Basco
[redacted]

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Riccio

Firmato digitalmente da
FRANCESCA RICCIO
CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1048

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "INTERREG", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livelli europei, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia–Croazia 2014/2020;
- con nota prot. n. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" (ID 10253874);
- a seguito della fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* dai seguenti partner di progetto: ARPA Veneto (Lead Partner), Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (partner), Ministry of Enviroment Protection and Energy (partner), Regione Friuli Venezia Giulia (partner), DUNEA Regional Development Agency Dubrovnik (partner), Cetacea Foundation (partner), University of Dubrovnik (partner), University of Bologna (partner), Istitut Ruder Boskovic (partner), IRENA Istrian Regional Energy Agency L.T.D. (partner) e Regione Veneto (partner) ;
- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;
- il progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" decorre dal 01/06/2020 e terminerà, salvo proroghe, in data 31/12/2022;
- il suddetto progetto, con CUP progetto B99D20000100007, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 4.244.726,00 di cui € 521.735,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di partner di progetto. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR pari a € 443.474,75 e per il 15% dal cofinanziamento nazionale pari a € 78.260,25, che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- con DGR n. 1459 del 4 settembre 2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia–Croazia 2014/2020, del quale la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente paesaggio e Qualità Urbana è partner e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 26 aprile 2021 si è provveduto ad una variazione di bilancio

di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 20.645,00, nella parte entrata e nella parte spesa, stanziando nel 2021 le somme previste con la DGR n. 1459 del 4 settembre 2020, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;

- con DGR n. 2022 del 30/11/2021 la Giunta Regionale ha provveduto ad una variazione di bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, al fine di operare un'esatta classificazione delle diverse tipologie di spese da effettuare ed una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto.
- con DGR n. 127 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad una variazione di bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di procedere allo stanziamento delle somme, previste con le precedenti DGR, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, apportando una variazione per maggiori entrate e maggiori spese.
- con DGR n. 820 del 6/6/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad una variazione di bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 per il progetto MARLESS, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., predisponendo una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- con DGR n. 1744 del 29/11/2022 la Giunta Regionale ha provveduto ad una variazione di bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 per il progetto MARLESS, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per intervenuta variazione del budget di progetto definita attraverso una modifica sostanziale (*Major Change*) del progetto MARLESS;
- il "Programme Monitoring Committee", con procedura scritta n. 6/2022 chiusa in data 4 ottobre 2022, ha stabilito la definitiva approvazione della richiesta di modifica sostanziale (Project Major Change) del progetto MARLESS;
- in data 20/10/2022 protocollo n. 0092919 il Lead Partner Arpa Veneto notificava tramite PEC la nota, protocollo n. 0459149 del 6.10.2022 del Managing Autority, che ufficializza il definitivo *Project Major Change* del progetto Marless, prorogando la scadenza dello stesso dal 31.12.2022 al 30.06.2023;
- in data 27.1.2023 è stato sottoscritto l'Amendment Act al Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e Arpa Veneto, soggetto capofila del progetto;
- conseguentemente all'Amendment Act al Subsidy Contract in data 06/07/2023 è stato sottoscritto anche Addendum a Partnership Agreement tra il Lead partner e tuti i partner di progetto;
- con DGR n. 394 del 27/03/2023 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con lo stanziamento delle somme, previste con DGR precedenti, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2022.

CONSIDERATO che:

- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0"
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto MARLESS al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi

del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto"MARLESS" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed è stato delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;

- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione le funzioni vicarie ad interim del Servizio Affari Generali sono state conferite all'ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 1° dicembre 2021;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni ad interim del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi a decorrere dal 01/03/2022, per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021.

RILEVATO che:

- il progetto prevede la rendicontazione tra le altre voci di spesa di costi relativi ad "*office & administration*" calcolati forfettariamente per un valore pari al 15% delle spese di staff rendicontate;
- in base alle rendicontazioni effettuate, relativamente alla voce "*office & administration*" sopra indicate, sono state incassate somme pari ad **€ 19.110,41**, di cui quota 85% sul capitolo E210512 per € 16.243,85 ed € 2.866,56 per quota 15 % sul capitolo E2101029; tali importi sono stati incassati sugli accertamenti di entrate effettuati per coprire gli impegni di spesa assunti con AD 009/2020/184 relativi alle spese per personale;
- non essendo precedentemente previste in bilancio, si intende stanziare le risorse sopra indicate derivanti dal 15% delle spese di staff rendicontate apportando una variazione compensativa tra i capitoli di spesa del progetto come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- risulta fondamentale garantire la continuità e la coerenza nella gestione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziarie, attualmente in essere, necessarie all'ottimale completamento e conclusione del progetto nonché al raggiungimento degli indicatori e degli obiettivi previsti dal progetto, nonché perfezionare le fasi successive di rendicontazione finale ed eventuali *clarification* richieste dalla MA/JS della Regione Veneto;
- il perseguimento di tali obiettivi impone all'Amministrazione di garantire, strategicamente, la continuità operativa delle figure professionali già specializzate e operanti sul progetto, che possano proseguire proficuamente l'azione tecnico-amministrativa nelle fasi di chiusura e post chiusura del progetto, nonché nella programmazione di azioni di follow –up mirate alla verifica della trasferibilità presso vari stakeholders dei principali risultati dell' azione pilota messa in campo attraverso le tecnologie adottate, in particolare dalla Regione Puglia, per il recupero dei rifiuti marini nelle acque portuali;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali sopra indicate, è necessario rimodulare gli stanziamenti al fine di garantire il corretto svolgimento delle stesse.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bi lancio di previsione;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";*
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025*."";
- D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".*

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- autorizzare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadino secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

CAPITOLO		CODICE UE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA CASSA
U1159021	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS **- SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - QUOTA UE 85%**	3	U.1.01.01.01.000	+ € 12.269,42
U1159521	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS - **SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - QUOTA FDR 15%**	4	U.1.01.01.01.000	+ € 2.165,19
U1159022	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS **- CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA UE 85%**	3	U.1.01.02.01.000	+ € 2.931,53

U1159522	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS - **CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA FDR 15%**	4	U.1.01.02.01.000	+ € 517,33
U1159023	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS **- SPESE PER IRAP - QUOTA UE 85%**	3	U.1.02.01.01.000	+ € 1.042,90
U1159523	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS **- SPESE PER IRAP - QUOTA FDR 15%**	4	U.1.02.01.01.000	+ € 184,04
U1159025	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS - **SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO - QUOTA UE 85%**	3	U.1.03.01.02.000	- € 16.243,85
U1159525	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA – CROAZIA 2014/2020 - PROGETTO MARLESS - **SPESE PER ALTRI BENI DI CONSUMO -QUOTA FDR 15%**	4	U.1.03.01.02.000	- € 2.866,56
			Totale	€ 0,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazioni del Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "*contributi a rendicontazione*".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
P.O. Responsabile della gestione integrata e supporto al Project Manager del Progetto MARLESS"
Dott.ssa Rosa Leonetti

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative avv. Anna Maraschio;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
5. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2023	18	24.07.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG ITALIA - CROAZIA 2014/2020. PROGETTO "MARLESS MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS". CUP PROGETTO B99D20000100007. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
24.07.2023 12:26:36
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1049

PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO APPROVATO DAL C.U.G. DELLA REGIONE PUGLIA IN DATA 20 GIUGNO 2023 E LINEE DI INDIRIZZO.

L'Assessore al Personale e Organizzazione Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla titolare della E.Q. "Contrattazione e Relazioni Sindacali" confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

Visti:

- l'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";
- la direttiva del 4 marzo 2011 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità recante "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'11 aprile 2012, n. 716 recante "*Istituzione e approvazione e approvazione Disciplina Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)*";
- la direttiva del 26 giugno 2019 sottoscritta dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*";
- il "*Regolamento CUG 2023*" approvato dal CUG della Regione Puglia in data 20 giugno 2023;

la deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della "*Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*";

- la deliberazione della Giunta Regionale del 07 marzo 2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2023, n. 383 concernente "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*".

Dato atto che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale del 11 aprile 2012, n. 716, in sede di istituzione del CUG, l'Organo politico aveva fornito l'indirizzo sulle modalità di designazione dei componenti del predetto Comitato in rappresentanza dell'amministrazione;

- con nota prot. n. 56/23/CUG del 21 giugno 2023 il Comitato Unico di Garanzia della Regione Puglia ha trasmesso alla Sezione Personale il proprio Regolamento di funzionamento approvato in data 20 giugno 2023;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del predetto Regolamento, il CUG è formato, in composizione paritetica, da un numero variabile di componenti effettivi e supplenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative effettivamente presenti all'interno dell'Amministrazione e da un pari numero di componenti effettivi e supplenti designati dall'Amministrazione;

- ai sensi del successivo comma 2 del predetto articolo 3, i componenti di nomina regionale "[…] *sono designati dal Dipartimento Personale e Organizzazione, previa attivazione di una procedura comparativa trasparente mediante emanazione di un avviso interno, per raccogliere le candidature e i curricula del personale interessato*";

- ai sensi dell'articolo 20, comma 5, il nuovo Regolamento sostituisce integralmente tutti i regolamenti in precedenza adottati.

Per quanto innanzi riportato, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla formale presa d'atto del Regolamento di funzionamento approvato dal Comitato Unico di Garanzia della Regione Puglia, approvato in data 20 giugno 2023 e per definire le nuove linee di indirizzo per la procedura di designazione dei componenti del CUG in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ *diretto* *X indiretto* ❏ *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

L'Assessore relatore, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto del Regolamento di funzionamento approvato in data 20 giugno 2023 dal Comitato Unico di Garanzia della Regione Puglia ed allegato *sub* A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di formulare le seguenti linee di indirizzo per la procedura di designazione dei componenti del CUG in rappresentanza dell'Amministrazione regionale che abrogano e sostituiscono il precedente indirizzo emanato con la deliberazione della Giunta Regionale dell'11 aprile 2012, n. 716:

- *il Dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, emana avviso interno della Regione Puglia per l'acquisizione delle candidature e dei relativi curricula vitae;*
- *il Dirigente della Sezione Personale procede all'esame delle manifestazioni di interesse e dei curricula vitae, tenendo conto dei requisiti di esperienza e di professionalità dei candidati nelle materie di competenza del CUG;*
- *ove ritenuto necessario, il Dirigente della Sezione Personale ha facoltà di disporre, anche limitatamente ad alcuni candidati, un colloquio ai fini di una più esauriente valutazione delle attitudini e delle capacità professionali richieste*;
- *all'esito dell'istruttoria, il Dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, procede*

alla designazione dei componenti del CUG in rappresentanza dell'Amministrazione garantendo che i dipendenti individuati posseggano adeguati requisiti di esperienza e di professionalità e assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi e la rappresentatività del personale de comparto e dell'Area Dirigenza;

- *qualora l'avviso interno vada deserto o qualora pervenga un numero insufficiente di manifestazioni di interesse rispetto alle designazioni da effettuare, il Dirigente della Sezione Personale procede con l'emanazione di un secondo avviso e, solo qualora anche il secondo tentativo fallisca, il Dirigente della Sezione Personale provvede d'ufficio, con apposito atto, ad individuare tra il personale regionale coloro che abbiano le competenze per rivestire il ruolo di componente in rappresentanza dell'amministrazione all'interno del CUG;*

3. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento a tutte le Strutture regionali;

4. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento al CUG, alle organizzazioni sindacali rappresentative dell'area Dirigenza e del comparto, alla RSU, agli Organismi Paritetici per l'Innovazione per il personale dirigenziale e per il personale del comparto;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è predisposto da:

Responsabile E.Q. "Contrattazione e Relazioni sindacali"
Dott.ssa Rita De Pace

Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Giovanni Francesco Stea

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del Regolamento di funzionamento approvato in data 20 giugno 2023 dal Comitato Unico di Garanzia della Regione Puglia ed allegato *sub* A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di formulare le seguenti linee di indirizzo per la procedura di designazione dei componenti del CUG in rappresentanza dell'Amministrazione regionale che abrogano e sostituiscono il precedente indirizzo emanato con la deliberazione della Giunta Regionale dell'11 aprile 2012, n. 716:

- *il Dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, emana avviso interno alla Regione Puglia per l'acquisizione delle candidature e dei relativi curricula vitae;*
- *il Dirigente della Sezione Personale procede all'esame delle manifestazioni di interesse e dei curricula vitae, tenendo conto dei requisiti di esperienza e di professionalità dei candidati nelle materie di competenza del CUG;*
- *ove ritenuto necessario, il Dirigente della Sezione Personale ha facoltà di disporre, anche limitatamente ad alcuni candidati, un colloquio ai fini di una più esauriente valutazione delle attitudini e delle capacità professionali richieste*;
- *all'esito dell'istruttoria, il Dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, procede alla designazione dei componenti del CUG in rappresentanza dell'Amministrazione garantendo che i dipendenti individuati posseggano adeguati requisiti di esperienza e di professionalità e assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi e la rappresentatività del personale de comparto e dell'Area Dirigenza;*
- *qualora l'avviso interno vada deserto o qualora pervenga un numero insufficiente di manifestazioni di interesse rispetto alle designazioni da effettuare, il Dirigente della Sezione Personale procede con l'emanazione di un secondo avviso e, solo qualora anche il secondo tentativo fallisca, il Dirigente della Sezione Personale provvede d'ufficio, con apposito atto, ad individuare tra il personale regionale coloro che abbiano le competenze per rivestire il ruolo di componente in rappresentanza dell'amministrazione all'interno del CUG;*

3. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento a tutte le Strutture regionali;

4. di notificare, a cura della Sezione Personale, il presente provvedimento al CUG, alle organizzazioni sindacali rappresentative dell'area Dirigenza e del comparto, alla RSU, agli Organismi Paritetici per l'Innovazione per il personale dirigenziale e per il personale del comparto;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

ALLEGATO A

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA
"per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"
della Regione Puglia"

Il Comitato Unico di Garanzia,

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 57;
- la legge 4 novembre 2010, n. 183, articolo 21;
- la Direttiva dei Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.04.2012, n. 716;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 05.05.2014, n. 785;
- la Direttiva dei Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità 26 giugno 2019, n. 2,

adotta il seguente Regolamento.

Art. 1 - Finalità

1. Il C.U.G. opera per garantire, nell'intera Amministrazione regionale, un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo ed al rispetto dei principi di pari opportunità, per contrastare ed eliminare ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psichica, per realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane.
2. Il C.U.G. promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, anche attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, comprese le figure dirigenziali. Il C.U.G. esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale dipendente e dirigente ed esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione stessa.

Art. 2 - *Compiti del C.U.G.*

1. Il C.U.G. è un organismo di garanzia che esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica di seguito elencati.

A) Compiti propositivi su:

- piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, che l'Amministrazione è tenuta a predisporre ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione di vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive ad esse connesse;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze di conciliazione di vita e lavoro delle donne e quelle degli uomini (per es., bilancio di genere);

- diffusione delle conoscenze ed esperienze e di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.

B) Compiti consultivi (par. 3.6 Direttiva n. 2/2019), con formulazione di pareri all'Amministrazione, su:

- progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- piani di formazione del personale;
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa relativa ai temi che rientrano nelle proprie competenze.

C) Compiti di verifica su:

- stato di attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, sulle indennità e posizioni organizzative;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
- assenza di ogni forma di violenza e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nonché delle discriminazioni di genere anche ai fini dell'ampliamento di una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio, sempre più spesso coesistenti, con il fine di adeguare il comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni della Unione Europea.

2. Il C.U.G. promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche mediante un continuo aggiornamento per il personale della Regione Puglia.
3. L'Amministrazione fornisce al C.U.G., entro il 1 marzo di ciascun anno, tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività e, in particolare secondo quanto previsto dall'allegato 1 alla Direttiva 26 giugno 2019, n. 2:
    - l'analisi quantitativa del personale suddiviso per genere e per appartenenza alle aree funzionali e alla dirigenza, distinta per fascia dirigenziale di appartenenza e per tipologia di incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 165 del 2001;
    - l'indicazione aggregata distinta per genere delle retribuzioni medie, evidenziando le eventuali differenze tra i generi;
    - la descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
    - l'indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione dell'incidenza in termini di genere sul personale;
    - la descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;

- il bilancio di genere dell'amministrazione.

Tali dati confluiscono nella Relazione Annuale, di cui al successivo art. 11, che il CUG ha il compito di predisporre entro il 30 marzo di ciascun anno, o altra successiva data indicata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

4. L'Amministrazione realizza, sul proprio sito web istituzionale, un'area specifica dedicata alle attività del C.U.G., periodicamente aggiornata a cura dello stesso Comitato.

Art. 3 – *Composizione e nomina del Comitato*

1. Il C.U.G. ha una composizione paritetica ed è formato da :
   - un numero variabile di componenti effettivi e supplenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative effettivamente presenti all'interno dell'amministrazione;
   - un pari numero di componenti effettivi e supplenti designati dall'Amministrazione.
2. I componenti del C.U.G. sono designati dal Dipartimento Personale e Organizzazione, previa attivazione di una procedura comparativa trasparente mediante emanazione di un avviso interno, per raccogliere le candidature e i curricula del personale interessato.
3. Nella composizione del C.U.G. è garantita la presenza paritaria di entrambi i generi e di tutte le componenti del personale comunque in servizio presso la stessa.
4. All'atto della costituzione del C.U.G., è nominato/a un/una Presidente, individuato/a dall'Amministrazione, tra i componenti designati dalla medesima Amministrazione.
5. Il C.U.G., nella prima seduta utile, nomina un/una Vicepresidente, a maggioranza e con scrutinio palese, individuata/o tra i componenti sindacali del Comitato.

Art. 4 - Sede e funzioni

1. Il C.U.G. della Regione Puglia ha sede in Bari, nel luogo a tal fine individuato dall'Amministrazione.
2. Tutte le riunioni si svolgono, di norma, durante l'orario di lavoro.
3. Nello svolgimento delle loro funzioni i componenti del C.U.G. sono considerati in servizio a tutti gli effetti; a tal fine, l'attività svolta per il C.U.G. è ricompresa, ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro, nell'attività di lavoro della struttura di appartenenza.

Art. 5 - Durata in carica

1. I componenti del C.U.G. rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori quattro anni, purchè gli stessi risultino, ad esito della procedura comparativa di cui al precedente art. 3, comma 2 e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico.
2. I componenti continuano a svolgere le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.

Art.6 – Compiti del/della Presidente, del/della Vicepresidente e dei componenti

1. Il/La Presidente rappresenta il C.U.G., convoca e presiede le riunioni, stabilisce l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti e dei "gruppi di lavoro" e ne coordina i lavori.
2. Il/La Presidente del C.U.G. opera su mandato del Comitato:
   - garantendo l'efficace ed efficiente attuazione delle decisioni/deliberazioni assunte;

- vigilando sul rispetto delle decisioni assunte dal Comitato;
- garantendo l'informazione costante circa le iniziative poste in essere nei rapporti con l'Amministrazione e con altre realtà attive sui temi delle pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni;
- assicurando che l'attività del Comitato si svolga costantemente e in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione;
- partecipando alla Rete Nazionale dei CUG, dei cui lavori informa sistematicamente il Comitato.

3. Il/La Presidente, su espresso mandato del Comitato, partecipa ad iniziative inerenti le attività del C.U.G. promosse dall'Amministrazione, dal Consiglio Regionale, dagli altri Organismi di parità costituiti presso le pubbliche amministrazioni; a tal fine, comunica al C.U.G., per l'inserimento a verbale, le attività e la iniziative in programmazione e/o svolte.
4. Il/La Vicepresidente sostituisce il/la Presidente in tutte le funzioni in caso di assenza o impedimento.

Art. 7 – Segreteria tecnica del Comitato

1. Le funzioni di Segreteria tecnica, salvo diverse determinazioni in merito da parete dell'Amministrazione, vengono svolte da un componente del Comitato, su indicazione del/della Presidente; essa garantisce il supporto necessario al funzionamento del C.U.G., curando l'invio delle convocazioni delle riunioni e del relativo materiale dall'email ufficiale, con l'indicazione dell'ordine del giorno.
2. La Segreteria tecnica ha il compito della tenuta di tutta la documentazione riguardante il C.U.G., archiviata nei sistemi cloud dell'Amministrazione regionale, lo supporta nelle ricerche e per gli approfondimenti normativi e giurisprudenziali nelle materie di competenza dello stesso e aggiorna la pagina istituzionale.
3. La Segreteria tecnica redige il resoconto di ogni seduta, dando evidenza del numero dei presenti, delle diverse posizioni assunte, dell'adozione di eventuali decisioni/deliberazioni, dei votanti e degli astenuti. In caso di assenza o impedimento del componente con funzioni di segreteria tecnica, all'avvio della riunione il/la Presidente individua un componente sostituto per lo svolgimento delle relative funzioni.
4. Il resoconto viene trasmesso a tutti i componenti il Comitato entro 7 giorni dalla seduta.

Art. 8 – Gruppi di lavoro

1. Nello svolgimento della sua attività, il C.U.G. opera in gruppi di lavoro articolati per singoli o più settori d'intervento. Ne fanno parte i componenti titolari e i supplenti.
2. I gruppi di lavoro permanenti sono così articolati:
   - Gruppo di lavoro per la predisposizione della relazione annuale, la revisione e l'aggiornamento del Piano triennale delle Azioni Positive e l'eventuale adeguamento del Regolamento interno del Comitato;
   - Gruppo di lavoro informazione, comunicazione, sito istituzionale e intranet;
   - Gruppo di lavoro pari opportunità, ricognizione e monitoraggio delle attività;
   - Gruppo di lavoro contrasto al mobbing, antidiscriminazione e monitoraggio del benessere organizzativo.
3. Ciascun gruppo di lavoro, a seconda della complessità dello stesso, si dota di un calendario dei lavori e aggiorna il Comitato sullo stato di avanzamento.

4. Il C.U.G., per esigenze ulteriori e attività specifiche, può comunque istituire, in qualsiasi momento, nuovi gruppi di lavoro.
5. Ciascun gruppo di lavoro individua, al suo interno, il/la coordinatore/trice che esercita le funzioni di relatore/trice sulle questioni rientranti nel settore assegnato ed ha compiti d'impulso nell'attività preparatoria e istruttoria.
6. Nello svolgimento della sua attività, il C.U.G. può deliberare la partecipazione alle sedute, su richiesta del/della Presidente o dei componenti, di soggetti esterni al C.U.G., anche sulla base di competenze o professionalità specifiche.

Art. 9 - *Convocazioni*

1. Il C.U.G. si riunisce in convocazione ordinaria almeno una volta ogni due mesi, presso la sede fisica o remota individuata.
2. Il C.U.G. si riunisce in convocazione straordinaria quando si verifichino eventi o particolari esigenze che necessitino di un immediato intervento, su convocazione del/della Presidente, ovvero ogni qualvolta sia richiesto dalla metà più uno dei suoi componenti titolari.
3. La convocazione, comprensiva dell'ordine del giorno e della documentazione a supporto, è trasmessa via email alla casella di posta istituzionale di tutti i componenti, titolari e supplenti:
   - entro sette giorni lavorativi prima della data prescelta, per convocazione ordinaria;
   - almeno entro il giorno precedente la riunione, per la convocazione straordinaria.
4. Sono ammesse, in caso di urgenza, comunicazioni e convocazioni a mezzo sistemi di messaggistica istantanea.
5. I componenti effettivi, comunicano in tempo utile, con le medesime modalità della convocazione, il proprio eventuale impedimento al/alla Presidente, delegando il proprio supplente per l'esercizio del diritto di voto.
6. I componenti supplenti partecipano alle riunioni del C.U.G., in caso di assenza o impedimento dei/delle rispettivi/e titolari con diritto di voto, previa delega, o, senza diritto di voto, anche in presenza di questi/e; a tal fine, i membri supplenti vengono inseriti nei gruppi di lavoro.

Art. 10 - Deliberazioni

1. Il C.U.G. può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto.
2. Hanno diritto al voto i componenti titolari presenti e, in caso di loro assenza e previa delega, i componenti supplenti presenti alla riunione.
3. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. I componenti possono far risultare nel resoconto le loro dichiarazioni.
5. Le deliberazioni approvate, qualora incidano in procedimenti amministrativi, sono inoltrate alle strutture competenti dell'Amministrazione per i successivi adempimenti.
6. Il resoconto, redatto e trasmesso ai sensi del precedente art. 7, è approvato nella riunione successiva ed inviato, a cura della Segreteria tecnica, a tutti i componenti, effettivi e supplenti, al fine di favorire il costante aggiornamento sui temi trattati.

Art.11 - Relazione annuale

1. L'Amministrazione trasmette al CUG, entro il 1° marzo di ciascun anno, le informazioni necessarie alla redazione della relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza, riferita all'anno precedente.
2. Tale Relazione è trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite il "portaleCUG", entro il successivo 30 marzo, o eventuale altra successiva data indicata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art.12 – Nucleo di ascolto organizzato

1. Il C.U.G. svolge un'azione di tutela nei confronti dei dipendenti che segnalino comportamenti violenti o molesti, affinché non venga consentita o tollerata nei loro confronti alcuna azione persecutoria o discriminatoria, diretta o indiretta.
2. Il/La Presidente del Comitato promuove la costituzione, in collaborazione con l'ufficio competente per la gestione del personale, di un Nucleo di ascolto organizzato interno all'amministrazione; a tal fine, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, l'Amministrazione mette a disposizione del C.U.G. risorse idonee a perseguire le finalità previste dalla legge e dagli atti di indirizzo, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. d), del d.lgs. 165/2001.
3. Il/La Presidente del Comitato promuove, inoltre, la costituzione di un nucleo di referenti, su base volontaria ed a titolo gratuito, costituito da colleghi esperti (psicologi, avvocati, sociologi, etc...), che possa supportare il Nucleo di ascolto ci cui al comma precedente, gli esperti dello Sportello di Ascolto e la Consigliera di fiducia.

Art.13 - Rapporti tra il C.U.G. e l'Amministrazione

1. I rapporti tra il C.U.G. e l'Amministrazione sono improntati a una costante ed efficace collaborazione. A tal fine, il C.U.G.:
   - può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti;
   - mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso;
   - può proporre, nelle materie di propria competenza (es. flessibilità, orario di lavoro, part/time, congedi, formazione, progressione di carriera, contrattazione, lavoro agile e lavoro da remoto, etc...), specifiche modalità di consultazione e informazione del personale;
   - propone e sollecita l'Amministrazione all'avvio delle azioni inserite nel Piano triennale delle Azioni Positive.
2. L'Amministrazione, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, mette a disposizione del C.U.G. risorse idonee a perseguire le finalità previste dalla legge e dagli atti di indirizzo, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 165/2001.

Art.14 - Rapporti e collaborazioni con altri organismi

1. Il C.U.G. si raccorda, nell'espletamento delle proprie funzioni e per la realizzazione delle azioni previste, con i seguenti organismi :
   - Consigliera/e di parità territorialmente competente;
   - Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);
   - Organismi Paritetici per l'Innovazione (OPI) della Regione Puglia;
   - Rete nazionale dei C.U.G.;
   - Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
   - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – UNAR – Istituito presso il Dipartimento Pari Opportunità;
   - altri soggetti esterni, nazionali e internazionali e altri C.U.G..

   Le attività da promuovere in collaborazione con i predetti Organismi sono deliberate dal Comitato, e inserite nella Relazione Annuale.
2. Su richiesta del/della Presidente, è possibile la convocazione di sedute di lavoro congiunto con gli OPI della Regione Puglia per la trattazione di questioni e l'esame di proposte afferenti alle politiche formative, al lavoro agile e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla prevenzione dello stress lavoro-correlato e fenomeni di burnout, nonché per ogni altra questione di cui consideri necessaria una trattazione congiunta.

Art.15 - Cessazione dalla carica

1. Ciascun componente del C.U.G. cessa dalla carica al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
   - cessazione del rapporto di lavoro per i componenti di parte pubblica e revoca dell'incarico sindacale per i componenti di parte sindacale;
   - decadenza, in caso di assenza senza giustificato motivo per più di 3 (tre) volte alle riunioni del C.U.G.;
   - dimissioni volontarie motivate presentate ai sensi del successivo articolo 16.
2. Il Comitato segnala all'amministrazione il verificarsi di una delle ipotesi di cui al comma precedente, al fine della tempestiva sostituzione dei componenti cessati. Nelle more dell'adozione del provvedimento di sostituzione, il C.U.G. opera in composizione ridotta.
3. Allo scadere del mandato dell'intero C.U.G., cessano dall'incarico anche tutti i componenti nominati nel corso del quadriennio.

Art. 16 - Dimissioni dei componenti

1. Il/La Presidente comunica le proprie dimissioni, in forma scritta, all'Amministrazione e al C.U.G., per l'immediata sostituzione.
2. Il/La Vicepresidente comunica le proprie dimissioni, in forma scritta, al Presidente del C.U.G. e al C.U.G., che avvierà le procedure per la sostituzione.
3. I componenti titolari e supplenti comunicano le proprie dimissioni, in forma scritta, all'Amministrazione o all'Organizzazione Sindacale che li ha designati per consentirne la sostituzione e, per conoscenza, al/alla Presidente del C.U.G..
4. Il C.U.G. prende atto delle dimissioni nella prima seduta successiva alla data di ricezione della comunicazione.

5. Il C.U.G. comunica all'Amministrazione e/o alle OO.SS. la mancata partecipazione del componente che risulti assente, consecutivamente e senza giustificato motivo, per più di tre volte alle riunioni del Comitato per l'eventuale sostituzione, anche al fine del mantenimento della composizione paritetica. Per le eventuali sostituzioni, l'Amministrazione attinge alle domande ricevute in sede di manifestazione di interesse in risposta all'avviso.

Art. 17 - Obbligo di astensione, riservatezza e conflitto di interessi

1. I componenti del C.U.G. osservano i codici di comportamento in vigore per il personale della Regione Puglia. È compito del/della Presidente vigilare sul rispetto degli stessi.
2. Ogni componente del C.U.G. si astiene dalla partecipazione alle attività del C.U.G. che riguardino questioni in cui sia direttamente e/o indirettamente coinvolto.
3. I componenti del C.U.G. sottoscrivono una dichiarazione di riservatezza ed assenza di conflitto di interessi, relativamente agli atti e alle informazioni rese note all'interno delle riunioni del C.U.G..
4. La violazione dell'obbligo di riservatezza e la presenza di un conflitto di interessi comporta, previa decisione motivata dei 2/3 dei Componenti del Comitato, la segnalazione all'Amministrazione e/o alla Organizzazione Sindacale di appartenenza del componente per gli adempimenti di competenza.

Art.18 - Trattamento dei dati personali

1. Le informazioni e i documenti assunti dal C.U.G. nel corso dei suoi lavori sono utilizzati nel rispetto delle norme previste dalla normativa di riferimento (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni).

Art. 19 - Procedura in caso di segnalazione di discriminazione/mobbing/molestie

1. Nel caso in cui sia segnalata al/alla Presidente del C.U.G. una azione di discriminazione/mobbing/molestia nei confronti di un/una dipendente dell'Amministrazione, il C.U.G. procederà – nei termini e nei limiti di legge - alla segnalazione del caso alla Consigliera di Parità o alla Consigliera di fiducia, ove presente, in ragione della tipologia della segnalazione.

Art. 20 - ***Validità e modifiche del Regolamento.***

1. Il Regolamento è approvato a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti aventi diritto al voto.
2. Il Regolamento approvato dal Comitato è trasmesso all'Amministrazione per la presa d'atto, ed entra in vigore il giorno successivo all'adozione del provvedimento; il regolamento ed il provvedimento di presa d'atto sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
3. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti aventi diritto al voto, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo all'approvazione.

4. Per ogni altra disposizione non prevista dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.
5. Il presente regolamento sostituisce integralmente tutti i regolamenti in precedenza adottati.

Regolamento approvato dai presenti all'unanimità in data 20 giugno 2023.

Bari, 20 giugno 2023

Per il Comitato Unico di Garanzia

La Presidente

M. Morena Ragone

Maria Morena Ragone
21.06.2023
12:12:13
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1052

Variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla Struttura di progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura".

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Raccordo tecnico-amministrativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott.ssa Esther Apa, confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e dalla dirigente della struttura di progetti Attuazione delle politiche Europee per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, dott.ssa Rosa Fiore, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";

RILEVATO CHE:

- ✓ con Regolamento UE n. 2021/1139 del 7 luglio 2021 è stato istituito il Fondo FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi, Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 il quale, al fine di dare continuità alla progettazione già avviata con il Fondo FEAMP 2014-2020 dalla UE, intende:
  - promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;
  - supportare le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;

- consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
- rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile;

✓ con Deliberazione n. 1973 del 22 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, la Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", alle dirette dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

✓ l'istituzione della predetta Struttura di Progetto si è resa necessaria in funzione della strategicità dell'attuazione del Fondo FEAMPA 2021-2027 e della prosecuzione delle attività già avviate derivanti dal Fondo FEAMP 2014-2020, che impone la necessità di prevedere nell'organizzazione dell'Ente una struttura dedicata in grado di gestire al meglio le risorse che l'Unione Europea e lo Stato Italiano mettono a disposizione della Regione per l'implementazione della politica europea degli affari marittimi e della pesca;

✓ con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 102 del 2/02/2023, pubblicata sul portale riservato ai dipendenti e dirigenti della Regione Puglia "NoiPA-Puglia", è stato indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura",

✓ con DGR 879 del 19/06/2023 l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore,

RITENUTO di:

✓ garantire la tempestiva adozione degli atti gestionali di competenza della Struttura di Progetto, mediante il ricollocamento dei capitoli di spesa afferenti le programmazioni FEP 2007-2013, FEAMP 2014-2020 e FEAMPA 2021-2027, attualmente assegnati alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, attribuendoli al nuovo Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

✓ modificare il CRA dei capitoli indicati nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento, assegnandoli al CRA 14.07 (Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura), e quindi apportare la variazione al bilancio gestionale 2023 – 2025, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 27 del 14/01/2023.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione comporta la variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, a seguito della modifica del centro di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa, come indicato nelle seguenti tabelle:

BILANCIO VINCOLATO
PARTE ENTRATA

Capitolo	Descrizione capitolo	CRA attuale	CRA nuova istituzione
E2052700	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. - FEP 2007/2013. QUOTA U.E. : REG. N. 1198/2006.	14.03	14.07
E2052900	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. - FEP 2007/2013. QUOTA STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE - OBIETTIVO CONVERGENZA.	14.03	14.07
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESC A 8452 DEL 25/11/2015.	14.03	14.07
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	14.03	14.07
E2123500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	14.03	14.07
E2123501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQ UACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021	14.03	14.07
E4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO UE	14.03	14.07
E4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE	14.03	14.07

PARTE SPESA

Capitolo	Descrizione capitolo	CRA attuale	CRA nuova istituzione
U0115000	QUOTA COFINANZIAMENTO U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 2007-2013. REG. N. 1198/2006.	14.03	14.07

U0115001	QUOTA COFINANZIAMENTO U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. REG. N. 1198/2006. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZION I LOCALI	14.03	14.07
U0115002	QUOTA COFINANZIAMENTO U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. REG. N. 1198/2006. COLLABORAZIONI, STUDI E CONSULENZE.	14.03	14.07
U0115003	QUOTA COFINANZIAMENTO U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. REG. N. 1198/2006. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	14.03	14.07
U0115004	QUOTA COFINANZIAMENTO U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. REG. N. 1198/2006. RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U0115005	QUOTA COFINANZIAMENTO U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. REG. N. 1198/2006. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVE NTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	14.03	14.07
U1164000	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	14.03	14.07
U1164001	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U1164002	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	14.03	14.07
U1164003	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	14.03	14.07
U1164004	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U1164005	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U1164006	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - ALTRE SPESE PER SERVIZI	14.03	14.07
U1164007	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP-	14.03	14.07
U1164008	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.03	14.07
U1164009	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 – SPESE ASSISTENZA TECNICA – ACQUISIZIONE STRUMENTAZIONE INFORMATICA	14.03	14.07
U1164010	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	14.03	14.07
U1164011	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA	14.03	14.07

U1164012	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 – SPESE PER ASSISTENZA TECNICA ACQUISIZIONE SOFTWARE	14.03	14.07
U1170000	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE – RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U1170001	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	14.03	14.07
U1170002	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE – IRAP	14.03	14.07
U0115010	QUOTA COFINANZIAMENTO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 2007-2013 A CARICO DEL F.D.R. OBIETTIVO CONVERGENZA.	14.03	14.07
U0115011	QUOTA COFINANZIAMENTO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013 A CARICO DEL F.D.R. OBIETTIVO CONVERGENZA. CONTRIBUTI AGLI INVEST IMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U0115012	QUOTA COFINANZIAMENTO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013 A CARICO DEL F.D.R. OBIETTIVO CONVERGENZA. COLLABORAZIONI, STUDI E CONSULENZE.	14.03	14.07
U0115013	QUOTA COFINANZIAMENTO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013 A CARICO DEL F.D.R. OBIETTIVO CONVERGENZA. - TRASFERIMENTI CORREN TI A ALTRE IMPRESE	14.03	14.07
U0115014	QUOTA COFINANZIAMENTO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013 A CARICO DEL F.D.R. OBIETTIVO CONVERGENZA. RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U0115019	QUOTA COFINANZIAMENTO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013 A CARICO DEL F.D.R. OBIETTIVO CONVERGENZA. SPESE PER RAPPRESENTA NZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	14.03	14.07
U1164500	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	14.03	14.07
U1164501	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U1164502	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	14.03	14.07
U1164503	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	14.03	14.07
U1164504	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U1164505	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U1164506	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - ALTRE SPESE PER SERVIZI	14.03	14.07

U1164507	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	14.03	14.07
U1164508	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.03	14.07
U1164509	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 – SPESE ASSISTENZA TECNICA – ACQUISIZIONE STRUMENTAZIONE INFORMATICA	14.03	14.07
U1164510	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	14.03	14.07
U1164511	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA	14.03	14.07
U1164512	QUOTA STATO - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER ASSISTENZA TECNICA ACQUISIZIONE SOFTWARE	14.03	14.07
U1170100	QUOTA STATO - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE – RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U1170101	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	14.03	14.07
U1170102	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE - IRAP	14.03	14.07

BILANCIO AUTONOMO

Capitolo	Descrizione capitolo	CRA attuale	CRA richiesto
U0115006	ATTIVITA' DI CHIUSURA E CERTIFICAZIONE RELATIVE AL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 - COLLABORAZIONI, STUDI E CONSULENZE	14.03	14.07
U0115007	ATTIVITA' DI CHIUSURA E CERTIFICAZIONE RELATIVE AL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 - RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U0115008	ATTIVITA' DI CHIUSURA E CERTIFICAZIONE RELATIVE AL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 - CONTRIBUTI SOCIALI A C ARICO DELL'ENTE	14.03	14.07
U0115015	PAGAMENTO IVA ED IRAP PER ATTUAZIONE P.O. FEP 2007-2013	14.03	14.07
U0115021	PAGAMENTO IVA ED IRAP PER ATTUAZIONE P.O. FEP 2007-2013- ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	14.03	14.07
U0115028	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	14.03	14.07
U0115029	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07

U0115032	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA ' E SERVIZI PER TRASFERTA	14.03	14.07
U0115033	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. COLLABORAZIONI, STUDI E CONSULENZE.	14.03	14.07
U0115034	QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FEP 20072013. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U1167500	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPP RESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	14.03	14.07
U1167501	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07
U1167502	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCI ALI A CARICO DELL'ENTE.	14.03	14.07
U1167503	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IM PRESE PRIVATE.	14.03	14.07
U1167504	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U1167505	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - TRASFERIMENTI COORENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.03	14.07
U1167506	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - ALTRE SPESE PER SERVIZI	14.03	14.07
U1167507	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	14.03	14.07
U1167508	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.03	14.07
U1167509	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 – SPESE ASSISTENZA TECNICA – ACQUISIZIONE STRUMENTAZIONE INFORMATICA.	14.03	14.07
U1167510	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	14.03	14.07
U1167511	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	14.03	14.07
U1167512	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 – SPESE PER ASSISTENZA TECNICA ACQUISIZIONE SOFTWARE	14.03	14.07
U1170200	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE – RETRIBUZIONI IN DENARO	14.03	14.07

U1170201	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	14.03	14.07
U1170202	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021.- PERSONALE DIRIGENZIALE - IRAP	14.03	14.07

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di autorizzare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;

2. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. Raccordo tecnico-amministrativo, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. Raccordo Tecnico Amministrativo

dott.ssa Esther Apa

Il dirigente della Struttura di progetto "Attuazione della Politica Europea

per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura"

Dott.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
dott. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
2. di dare mandato alla Segreteria Generale della Giunta Regionale di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	71	20.07.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023, A SEGUITO DELLA MODIFICA DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA DALLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI ALLA STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA".

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
24.07.2023 12:26:36
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1055

DGR 412/2023 Punto 8 c) d) e). Disposizioni Attuative. Procedure per ottenere l'autorizzazione agli investimenti.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" così come integrato e corretto dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che ha stabilito i livelli di spesa cui attenersi per il contenimento della spesa pubblica;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge n. 135/2012;
- il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge 221/2012;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." così come modificato dal decreto legislativo 25/05/2016, n. 97";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge n. 98/2013;
- DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56";

- il decreto legge 14 dicembre 2018 n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Ministero della Salute 24 maggio 2019 “Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale”;
- il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 19 dicembre 2019, n. 157;
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- il decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29 dicembre 2021, n. 233.”;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 “ Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 25.02.2022, n. 15;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.”;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”;
- il decreto 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale”;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il Reg (UE) n. 1060/2021 Disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE++, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), di seguito RDC (Regolamento Disposizioni Comuni);
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, di seguito Reg FESR;
- il Reg. n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, di seguito Reg FSE+;
- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati

RICHIAMATO

- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 di cui all’Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente

il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 (rep. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

- Il Programma investimenti art. 20 legge 67/88 che ha previsto l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2022, n. 556 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale".

EVIDENZIATO CHE:

Negli ultimi anni le aziende hanno registrato ingenti acquisti di beni durevoli e lavori su immobili a valere sulle risorse correnti, così come di seguito riepilogato.

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
-85,8 mln di euro	-46,4 mln di euro	-76,4 mln di euro

Nel 2022 il valore di tali acquisti e lavori è cosi riscontrato sui dati pre-consuntivi delle aziende sanitari (valori in milioni di euro):

ASL BAT	ASL BA	ASL BR	AS LFG	ASL LE	ASL TA	AOU Policlinico di Bari	AOU Policlinico di Foggia	IRCCS G. Paolo II i Bari	IRCCS De Bellis	TOTALE
6,8	29,7	14,6	4,1	6,9	3,2	5,9	4,4	0,4	0,4	76,3

PRESO ATTO CHE:

Nei primi tre mesi del 2023 si rileva dai Conti Economici trimestrali (periodo 1° gennaio – 31 marzo 2023) delle Aziende Sanitarie un aumento del valore di tali acquisti e lavori (a valere sui bilanci delle aziende – voce A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti;

CONSIDERATO CHE:

sono in corso azioni interdipartimentali per la verifica della copertura dei suddetti costi 2023 oltre alla verifica di uno specifico Piano di finanziamento straordinario pluriennale degli investimenti non coperti da risorse statali e/o comunitarie;

PRESO ATTO CHE:

- in data 28/03/2023 è stata approvata la D.G.R. n. 412/2023 avente ad oggetto"Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa" nell'ambito della quale, con particolare riferimento alla spesa farmaceutica e per dispositivi medici è stato dato mandato al Dirigente della Sezione competente e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute "(…) *di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità* (…)" tra cui la "(…) *c) in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale nazionali ed europei, divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, fatta salva le necessità di interventi di somma*

urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento, con conseguente divieto di utilizzare le risorse correnti di bilancio delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e per erogazione di prestazioni non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA e/o non tariffate; d) divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di operare acquisti di beni e servizi non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA; e) divieto alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli I.R.C.C.S. pubblici di procedere ad investimenti, anche con il ricorso a contratti di leasing o di noleggio, con l'utilizzo delle quote del Fondo Sanitario indistinto da parte delle Aziende Sanitarie Locali, fatta salva la necessità di interventi di somma urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento(….)".

Per quanto sopra esposto si propone alla valutazione della Giunta regionale di adottare le seguenti disposizioni:

1. di prendere atto, di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di confermare che gli Enti del SSR hanno il divieto di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, per il noleggio di beni e servizi, contratti di partenariato pubblico privato, in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale regionali, nazionali ed europei;
3. di disporre l'azzeramento del budget stanziato in sede di bilancio di previsione 2023 per le spese di cui al punto precedente, non utilizzato e non impegnato (con specifica Delibera del Direttore Generale) alla data del 28 marzo u.s., data di approvazione della DGR n. 412/2023,
4. di disporre per tutto il triennio 2023-2025 che gli Enti del SSR devono presentare preventiva autorizzazione prima di effettuare spese per investimenti sul bilancio sanitario al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
5. di disporre che per gli acquisti di beni, servizi forniture e lavori in assenza di specifici finanziamenti in c/capitale:
    a) ogni tre mesi, gli Enti del SSR devono presentare le proprie proposte per effettuare investimenti per adeguamento strutturale, potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, anche con le formule del noleggio e/o leasing al Dipartimento Promozione della Salute-Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie che valuterà la possibilità di ammissione su specifici fondi in conto capitale;
    b) le proposte di investimento devono essere, ai sensi del DPR n.14/2018, preventivamente inserite nelle programmazioni triennali dei lavori pubblici e ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nelle programmazioni biennali di beni e servizi;
    c) di stabilire che le proposte di investimento, sottoscritte dalla Direzione Strategica, devono essere corredate dalla preventiva acquisizione del CUP, da una relazione dettagliata sui motivi che soggiacciono alla richiesta, dalla definizione del cronoprogramma dell'intervento, inoltre in aggiunta ai menzionati documenti:
        i. in caso di proposte di investimenti per acquisto di attrezzature, occorre allegare la bozza di progetto di acquisto in cui sia individuata la strategia di gara, il dettaglio delle attrezzature e dei prezzi di riferimento;
        ii. in caso di proposte di investimenti per interventi di lavori, occorre allegare la relazione di progetto, la planimetria dei luoghi, la strategia di gara anche per i servizi di progettazione e direzione lavori;
        iii. in caso di proposte di investimenti per acquisti per i servizi informatici, occorre allegare relazione da parte dei servizi ICT aziendali che ne attesti la conformità con gli obiettivi di digitalizzazione del SSR.

d) qualora per la tipologia di investimento non sia possibile individuare una fonte di investimento sul conto capitale, la Direzione del Dipartimento Salute e il Benessere Animale procederà a valutare l'eventuale ammissibilità della stessa sul fondo sanitario in caso di capienza;

e) sono escluse della presente procedura le spese per interventi riferiti all'esecuzione di lavori e/o acquisti d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio che devono essere comunque comunicate trimestralmente al Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale, accompagnati da una relazione dettagliata sulle motivazioni e valutazioni che hanno determinato la spesa a valere sul fondo sanitario nonché le misure messe in atto. Di tali spese verrà data comunicazione quadrimestrale alla Giunta Regionale;

f) le richieste di autorizzazione devono essere trasmesse in base alla seguente calendarizzazione: entro il 10 agosto, entro il 10 novembre, entro il 10 febbraio, entro il 10 maggio. Il riscontro sarà fornito da parte della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

6. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali degli Enti del SSR pubblico e per il loro tramite ai Presidenti dei Collegi Sindacali, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

7. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica di ulteriori somme destinabili per il potenziamento degli investimenti sanitari anche attraverso strumenti di indebitamento quali specifiche convenzioni con Cassa Depositi e Prestiti;

8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 412 del 28.03.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. - Il presente atto conferma la stessa rilevanza di genere dell'atto pregresso.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente

deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

1. di prendere atto, di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di confermare che gli Enti del SSR hanno il divieto di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, per il noleggio di beni e servizi, contratti di partenariato pubblico privato, in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale regionali, nazionali ed europei;
3. di disporre l'azzeramento del budget stanziato in sede di bilancio di previsione 2023 per le spese di cui al punto precedente, non utilizzato e non impegnato (con specifica Delibera del Direttore Generale) alla data del 28 marzo u.s., data di approvazione della DGR n. 412/2023,
4. di disporre per tutto il triennio 2023-2025 che gli Enti del SSR devono presentare preventiva autorizzazione prima di effettuare spese per investimenti sul bilancio sanitario al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
5. di disporre che per gli acquisti di beni, servizi forniture e lavori in assenza di specifici finanziamenti in c/capitale:
    a) ogni tre mesi, gli Enti del SSR devono presentare le proprie proposte per effettuare investimenti per adeguamento strutturale, potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, anche con le formule del noleggio e/o leasing al Dipartimento Promozione della Salute-Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie che valuterà la possibilità di ammissione su specifici fondi in conto capitale;
    b) le proposte di investimento devono essere, ai sensi del DPR n.14/2018, preventivamente inserite nelle programmazioni triennali dei lavori pubblici e ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nelle programmazioni biennali di beni e servizi;
    c) le proposte di investimento, sottoscritte dalla Direzione Strategica, devono essere corredate dalla preventiva acquisizione del CUP, da una relazione dettagliata sui motivi che soggiacciono alla richiesta, dalla definizione del cronoprogramma dell'intervento, inoltre in aggiunta ai menzionati documenti:
        i. in caso di proposte di investimenti per acquisto di attrezzature, occorre allegare la bozza di progetto di acquisto in cui sia individuata la strategia di gara, il dettaglio delle attrezzature e dei prezzi di riferimento;
        ii. in caso di proposte di investimenti per interventi di lavori, occorre allegare la relazione di progetto, la planimetria dei luoghi, la strategia di gara anche per i servizi di progettazione e direzione lavori;
        iii. in caso di proposte di investimenti per acquisti per i servizi informatici, occorre allegare relazione da parte dei servizi ICT aziendali che ne attesti la conformità con gli obiettivi di digitalizzazione del SSR.
    d) qualora per la tipologia di investimento non sia possibile individuare una fonte di investimento sul conto capitale, la Direzione del Dipartimento Salute e il Benessere Animale procederà a valutare l'eventuale ammissibilità della stessa sul fondo sanitario in caso di capienza;

e) sono escluse della presente procedura le spese per interventi riferiti all'esecuzione di lavori e/o acquisti d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio che devono essere comunque comunicate trimestralmente al Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale, accompagnati da una relazione dettagliata sulle motivazioni e valutazioni che hanno determinato la spesa a valere sul fondo sanitario nonché le misure messe in atto. Di tali spese verrà data comunicazione quadrimestrale alla Giunta Regionale;

f) le richieste di autorizzazione devono essere trasmesse in base alla seguente calendarizzazione: entro il 10 agosto, entro il 10 novembre, entro il 10 febbraio, entro il 10 maggio. Il riscontro sarà fornito da parte della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

6. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali degli Enti del SSR pubblico e per il loro tramite ai Presidenti dei Collegi Sindacali, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

7. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica di ulteriori somme destinabili per il potenziamento degli investimenti sanitari anche attraverso strumenti di indebitamento quali specifiche convenzioni con Cassa Depositi e Prestiti;

8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologie Sanitarie
Concetta Ladalardo

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di prendere atto, di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di confermare che gli Enti del SSR hanno il divieto di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, per il noleggio di beni e servizi, contratti di partenariato pubblico privato, in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale regionali, nazionali ed europei;
3. di disporre l'azzeramento del budget stanziato in sede di bilancio di previsione 2023 per le spese di cui al punto precedente, non utilizzato e non impegnato (con specifica Delibera del Direttore Generale) alla data del 28 marzo u.s., data di approvazione della DGR n. 412/2023,
4. di disporre per tutto il triennio 2023-2025 che gli Enti del SSR devono presentare preventiva autorizzazione prima di effettuare spese per investimenti sul bilancio sanitario al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
5. di disporre che per gli acquisti di beni, servizi forniture e lavori in assenza di specifici finanziamenti in c/capitale:
    a) ogni tre mesi, gli Enti del SSR devono presentare le proprie proposte per effettuare investimenti per adeguamento strutturale, potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, anche con le formule del noleggio e/o leasing al Dipartimento Promozione della Salute-Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie che valuterà la possibilità di ammissione su specifici fondi in conto capitale;
    b) le proposte di investimento devono essere, ai sensi del DPR n.14/2018, preventivamente inserite nelle programmazioni triennali dei lavori pubblici e ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nelle programmazioni biennali di beni e servizi;
    c) le proposte di investimento, sottoscritte dalla Direzione Strategica, devono essere corredate dalla preventiva acquisizione del CUP, da una relazione dettagliata sui motivi che soggiacciono alla richiesta, dalla definizione del cronoprogramma dell'intervento, inoltre in aggiunta ai menzionati documenti:
        i. in caso di proposte di investimenti per acquisto di attrezzature, occorre allegare la bozza di progetto di acquisto in cui sia individuata la strategia di gara, il dettaglio delle attrezzature e dei prezzi di riferimento;
        ii. in caso di proposte di investimenti per interventi di lavori, occorre allegare la relazione di progetto, la planimetria dei luoghi, la strategia di gara anche per i servizi di progettazione e direzione lavori;
        iii. in caso di proposte di investimenti per acquisti per i servizi informatici, occorre allegare relazione da parte dei servizi ICT aziendali che ne attesti la conformità con gli obiettivi di digitalizzazione del SSR.
    d) qualora per la tipologia di investimento non sia possibile individuare una fonte di investimento sul conto capitale, la Direzione del Dipartimento Salute e il Benessere Animale procederà a valutare l'eventuale ammissibilità della stessa sul fondo sanitario in caso di capienza;
    e) sono escluse della presente procedura le spese per interventi riferiti all'esecuzione di lavori e/o acquisti d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio che devono essere comunque comunicate trimestralmente al Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale, accompagnati da una relazione dettagliata sulle motivazioni e valutazioni che hanno determinato la spesa a valere sul fondo sanitario nonché le misure messe in atto. Di tali spese verrà data comunicazione quadrimestrale alla Giunta Regionale;
    f) le richieste di autorizzazione devono essere trasmesse in base alla seguente calendarizzazione:

entro il 10 agosto, entro il 10 novembre, entro il 10 febbraio, entro il 10 maggio. Il riscontro sarà fornito da parte della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

6. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali degli Enti del SSR pubblico e per il loro tramite ai Presidenti dei Collegi Sindacali, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

7. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica di ulteriori somme destinabili per il potenziamento degli investimenti sanitari anche attraverso strumenti di indebitamento quali specifiche convenzioni con Cassa Depositi e Prestiti;

8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di disporre la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti”, sotto-sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1063

Sviluppo e implementazione del piano strategico per Taranto ex Legge Regionale n.2/2018 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 2107/2019 Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo". Approvazione Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla struttura del Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, è da anni impegnata nel favorire un processo di recupero identitario che consenta alla città di Taranto di emanciparsi dalla condizione di *One Company Town*, costruendo una visione di futuro orientata alla sostenibilità ambientale che ne valorizzi le risorse storiche, culturali e ambientali:

- con Deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 141, è stato sottoscritto con il Governo Nazionale, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 20 del 4 marzo 2015, un Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto, per accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale di Taranto, nonché la realizzazione del piano di interventi per il recupero e la valorizzazione della Citta vecchia di Taranto e la valorizzazione culturale e turistica dell'Arsenale Militare di Taranto;

- con Deliberazione di Giunta Regionale 04 agosto 2016, n.1270 è stato istituito un Gruppo di lavoro per programmare e gestire la fase di partecipazione della comunità tarantina raccogliendone le istanze, necessarie per la redazione di un testo di legge sullo sviluppo del territorio di Taranto;

- con Legge di Bilancio n. 40 del 30 dicembre 2016, all'art. 5 "*Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto*" sono state assegnate risorse per la redazione delle linee guida per la costruzione del Piano strategico di sviluppo e per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto, nonché per dare impulso alla realizzazione partecipata della legge regionale per la Città di Taranto;

- con Legge di Bilancio n. 67 del 29 dicembre 2017, all'art. 35 "*Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto*", sono state assegnate risorse per accelerare il processo di elaborazione del Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo", sostenere il processo di costituzione del "Polo Formativo di eccellenza per la Blue Economy, la nautica e la marineria a Taranto", nonché per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto;

- con Legge Regionale 25 Gennaio 2018, n. 2 "*Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio tarantino*" sono stati definiti gli indirizzi a supporto di una pianificazione strategica di azioni integrate nel contesto territoriale tarantino basate sullo sviluppo sostenibile, al fine di promuovere e sostenere il necessario cambiamento delle sue direttrici di sviluppo;

- con Deliberazione di Giunta Regionale 25 novembre 2019, n. 2107 è stato adottato il "Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'ASSET, istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, è un ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- l'art. 3 della Legge regionale n. 41 del 02/11/2017 assegna ad ASSET i compiti necessari per il perseguimento delle sue finalità istituzionali, tra i quali "a) *supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;*

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che *le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*;

- ricorrendo i presupposti di legge, la Regione e ASSET hanno sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., un accordo di collaborazione finalizzato alla definizione e implementazione del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino:

    - con Deliberazione di Giunta Regionale 5 aprile 2018, n. 572, è stato approvato lo Schema di Convenzione ai sensi dell'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii tra la Regione Puglia e l'ASSET per collaborare alla redazione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino e relative Linee guida. Sottoscritta la Convenzione in data 16/04/2018, l'ASSET ha trasmesso alla Direzione Amministrativa del Gabinetto lo stato di avanzamento finanziario e delle attività con nota prot. 3889 del 26/11/2019.

    - con Deliberazione di Giunta Regionale 27 novembre 2019, n. 2199 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'ASSET per proseguire la collaborazione per le attività previste dal *Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo*" e per la realizzazione di iniziative valide al rilancio dell'immagine della città di Taranto. Sottoscritta la Convenzione in data 09/12/2019, l'ASSET ha trasmesso alla Direzione Amministrativa del Gabinetto lo stato di avanzamento finanziario e delle attività con nota prot. n. 4705 del 11/12/2020.

    - con Deliberazione di Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 2078 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'ASSET per proseguire la collaborazione per le attività previste dal *Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo*" e per la realizzazione di iniziative valide al rilancio dell'immagine della città di Taranto. Sottoscritta la Convenzione in data 23/12/2020, l'ASSET ha trasmesso alla Direzione Amministrativa del Gabinetto lo stato di avanzamento finanziario e delle attività con con nota prot.1436 del 12/04/2022.

    - con Deliberazione di Giunta Regionale 04 luglio 2022, n. 925 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'ASSET per proseguire la collaborazione per lo sviluppo e l'implementazione del *Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo*". Sottoscritta la Convenzione, l'ASSET ha trasmesso alla Direzione Amministrativa del Gabinetto lo stato di avanzamento finanziario e delle attività con nota prot. n. 2802 del 16/05/2023.

TENUTO CONTO CHE le attività complessivamente realizzate dalla Regione Puglia in collaborazione con ASSET hanno sinora consentito il conseguimento di importanti risultati, descritti dettagliatamente da ASSET nella *Relazione annuale di rendicontazione sulle attività* di cui alla nota prot. 2802 del 16/05/2023;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia e ASSET, capitalizzando l'esperienza pregressa, intendono proseguire la collaborazione per sviluppare e implementare i progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto, anche in vista della sua designazione a sede della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo nel 2026;

- a tal fine, intendono sottoscrivere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., un Accordo di collaborazione finalizzato allo svolgimento delle predette attività di interesse comune, la cui bozza è allegata alla presente proposta di Delibera di Giunta regionale per farne parte integrante;

- il capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario, n. U1801014, "*Sviluppo e implementazione progetti previsti dal piano strategico per Taranto*" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R., presenta attualmente la disponibilità economica di 400.000 € per l'esercizio finanziario 2023, con un codice di Piano dei Conti 1.4.1.2 (Spese Correnti – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali) che consente di coprire i costi e le spese sostenuti da ASSET per le attività di collaborazione.

VISTI:

- la Legge Regionale 25 Gennaio 2018, n. 2 "*Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio tarantino*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 novembre 2019, n. 2107 con la quale è stato adottato il Documento generale del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo";

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2023;

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;

Ritenuto di dover assicurare la copertura finanziaria necessaria per il rimborso dei costi e delle spese sostenute da ASSET per le attività di collaborazione previste dall'Accordo allegato, per un importo di € 400.000,00, a valere sul capitolo 1801014 per l'esercizio finanziario 2023;

TANTO PREMESSO,

si propone di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA per la prosecuzione delle attività di sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, destinando, a copertura dei costi e delle spese sostenute da ASSET per le attività di collaborazione, un importo di € 400.000,00, a valere sul capitolo 1801014 per l'esercizio finanziario 2023.

! "#'$%&() &#&' #+", ' %%"

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

- "./,"%0$' () && 2",,0() &3' $' # (

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto ❏ indiretto X neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **400.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1801014** – Esercizio Finanziario 2023 –
C.R.A. 02.02
Missione, Programma, Titolo: 18.01.1;
Macroaggregato: 04;
Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02.
V° Livello: 17 - trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali.
L.R. n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2023;
L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno della spesa provvederà il Direttore Amministrativo del Gabinetto con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario 2023.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di **condividere** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.

2. di **approvare lo schema di Accordo di Collaborazione** - riportato come Allegato A per fare parte integrante del presente provvedimento - con la quale Regione Puglia, Gabinetto del Presidente e ASSET PUGLIA si impegnano a proseguire nella collaborazione per lo sviluppo e l'implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo";
3. di **autorizzare** il Capo del Gabinetto del Presidente G.R a sottoscrivere il suddetto Accordo;
4. di **collaborare** con ASSET PUGLIA per il prosieguo delle attività di sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal piano strategico per Taranto, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia con Legge Regionale 25 Gennaio 2018, n. 2.
5. di **stabilire** che l'Accordo di Collaborazione avrà durata di un anno, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata fino al completamento delle iniziative programmate.
6. di **dare mandato** alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
7. di **prenotare** la somma di € 400.000,00 sul capitolo 1801014 per l'esercizio finanziario 2023 in favore dell'ASSET a copertura dei costi e delle spese vive derivanti dalle attività di collaborazione elencate nell'art. 2 dello Schema di Accordo allegato;
8. di **trasmettere**, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente provvedimento all'ASSET.
9. di **provvedere** alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Lidia Alifano

Il Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Il Capo di Gabinetto del Presidente
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **condividere** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di **approvare lo schema di Accordo di Collaborazione** - riportato come Allegato A per fare parte integrante del presente provvedimento - con la quale Regione Puglia, Gabinetto del Presidente e ASSET PUGLIA si impegnano a proseguire nella collaborazione per lo sviluppo e l'implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo";

3. di **autorizzare** il Capo del Gabinetto del Presidente G.R a sottoscrivere il suddetto Accordo;
4. di **collaborare** con ASSET PUGLIA per il prosieguo delle attività di sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal piano strategico per Taranto, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia con Legge Regionale 25 Gennaio 2018, n. 2.
5. di **stabilire** che l'Accordo di Collaborazione avrà durata di un anno, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata fino al completamento delle iniziative programmate.
6. di **dare mandato** alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
7. di **prenotare** la somma di € 400.000,00 sul capitolo 1801014 per l'esercizio finanziario 2023 in favore dell'ASSET a copertura dei costi e delle spese vive derivanti dalle attività di collaborazione elencate nell'art. 2 dello Schema di Accordo allegato;
8. di **trasmettere**, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente provvedimento all'ASSET.
9. di **provvedere** alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Marina Massaro
21.07.2023 08:59:40
GMT+00:00

! ! ! ! ! ! ! ALLEGATO A

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.
per lo sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal
Piano Strategico *! "#$#%& () *&'$ (+$, , -. ' /*

tra

REGIONE PUGLIA – **GABINETTO DEL PRESIDENTE**, (in seguito "Regione Puglia") con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal Capo di Gabinetto del Presidente G.R. dott. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, domiciliata presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 31-33

e

L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito "ASSET") con sede legale in Bari, C.F. 93485840727, legalmente rappresentata dal Direttore Generale ing. RAFFAELE SANNICANDRO, domiciliata presso la sede di ASSET in Bari in Via G. Gentile, 52

di seguito congiuntamente definite "Parti",

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, è da anni impegnata nel favorire un processo di recupero identitario che consenta alla città di Taranto di emanciparsi dalla condizione di *One Company Town*, costruendo una visione di futuro orientata alla sostenibilità ambientale che ne valorizzi le risorse storiche, culturali e ambientali:

- con Deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 141, è stato sottoscritto con il Governo Nazionale, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 20 del 4 marzo 2015, un Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto, per accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale di Taranto, nonché la realizzazione del piano di interventi per il recupero e la valorizzazione della Citta vecchia di Taranto e la valorizzazione culturale e turistica dell'Arsenale Militare di Taranto;

- con Deliberazione di Giunta Regionale 04 agosto 2016, n.1270 è stato istituito un Gruppo di lavoro per programmare e gestire la fase di partecipazione della comunità tarantina raccogliendone le istanze, necessarie per la redazione di un testo di legge sullo sviluppo del territorio di Taranto;

REGIONE PUGLIA

- con Legge di Bilancio n. 40 del 30 dicembre 2016, all'art. 5 "*Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto*" sono state assegnate risorse per la redazione delle linee guida per la costruzione del Piano strategico di sviluppo e per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto, nonché per dare impulso alla realizzazione partecipata della legge regionale per la Città di Taranto;

- con Legge di Bilancio n. 67 del 29 dicembre 2017, all'art. 35 "*Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto*", sono state assegnate risorse per accelerare il processo di elaborazione del Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo", sostenere il processo di costituzione del "Polo Formativo di eccellenza per la Blue Economy, la nautica e la marineria a Taranto", nonché per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto;

- con Legge Regionale 25 Gennaio 2018, n. 2 "*Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio tarantino*" sono stati definiti gli indirizzi a supporto di una pianificazione strategica di azioni integrate nel contesto territoriale tarantino basate sullo sviluppo sostenibile, al fine di promuovere e sostenere il necessario cambiamento delle sue direttrici di sviluppo;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'ASSET, istituita con Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, è un ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- l'art. 3 della Legge regionale n. 41 del 02/11/2017 assegna ad ASSET i compiti necessari per il perseguimento delle sue finalità istituzionali, tra i quali "a) *supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;*

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che *le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*;

- ricorrendo i presupposti di legge, la Regione e ASSET hanno sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., un accordo di collaborazione finalizzato alla definizione e implementazione del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino;

TENUTO CONTO CHE

REGIONE PUGLIA

le attività complessivamente realizzate dalla Regione Puglia in collaborazione con ASSET hanno sinora consentito il conseguimento di importanti risultati, descritti dettagliatamente da ASSET nella *Relazione annuale di rendicontazione sulle attività* di cui alla nota prot. 2802 del 16/05/2023;

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia e ASSET, capitalizzando l'esperienza pregressa, intendono proseguire la collaborazione per sviluppare e implementare i progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto, anche in vista della sua designazione a sede della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo nel 2026;

- A tal fine, intendono sottoscrivere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., un Accordo di collaborazione finalizzato allo svolgimento delle predette attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi sostenuti.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate,

- VISTO l'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990

precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1
(Oggetto e finalità dell'Accordo)

Con il presente Accordo di collaborazione, Regione Puglia e ASSET si impegnano a realizzare congiuntamente, in quanto di interesse comune, le attività di sviluppo e implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto, anche in vista della sua designazione a sede della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo nel 2026.
A tal fine Regione Puglia e ASSET si impegnano a definire e implementare iniziative volte alla ridefinizione del ruolo della città di Taranto e di un suo futuro sviluppo ecosostenibile, al sostegno del tessuto socio-economico attraverso il rilancio di settori strategici che valorizzino l'identità della città dal punto di vista storico, culturale e ambientale e degli ulteriori vettori economici legati al mare, al porto e alla blue economy.

REGIONE PUGLIA

Art.2
(Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.

a) La Regione Puglia si impegna a:
   - definire e aggiornare le priorità e gli indirizzi strategici generali;
   - coordinare e supervisionare il processo di attuazione delle iniziative;
   - contribuire alla promozione e diffusione delle iniziative;
   - favorire la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli Stakeholder interessati dall'intervento;
   - individuare sinergie e opportunità, anche derivanti da programmi europei, per il finanziamento delle iniziative;
   - assicurare il coordinamento e il supporto all'attuazione delle iniziative, anche con riferimento alle procedure autorizzative necessarie per la loro realizzazione, da parte dei Dipartimenti regionali di volta in volta coinvolti;
   - mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi;
   - assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle iniziative;

b) L'Agenzia ASSET PUGLIA si impegna a fornire il proprio supporto tecnico per la prosecuzione delle attività di definizione e attuazione del processo di pianificazione strategica del territorio tarantino attraverso metodologie di analisi multidisciplinari e partecipative. L'agenzia coordinerà le attività di raccolta ed elaborazione dati ai fini di un'analisi ampia e completa del contesto di riferimento. Quindi l'ASSET, in accordo con il Gabinetto del Presidente della G.R., con il Dipartimento per lo Sviluppo Economico e con gli altri Dipartimenti regionali interessati, coordinerà le attività di supporto per la realizzazione del Piano Strategico per Taranto, e del Piano Strategico di sviluppo e di valorizzazione del territorio Tarantino, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia. In particolare, ASSET PUGLIA si impegna a:
   - offrire il proprio supporto tecnico e amministrativo alle strutture regionali e agli Enti territoriali locali (tra i quali: Comune di Taranto, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Ministero della Cultura – Direzionale Nazionale per l'Archeologia subacquea) per la progettazione ed esecuzione di opere pubbliche nell'ambito di programmi complessi e/o in attuazione di Piani e Programmi comunitari, nazionali e regionali (tra cui: PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; JTF - Just Transition Plan; Fondi strutturali 2021-2027; P.I.N.Qu.A. – Piano Nazionale per la Qualità dell'Abitare);
   - offrire il proprio supporto organizzativo e tecnico per il rafforzamento del coordinamento con le Autorità di Gestione dei Fondi FESR e FSE, e FEASR, per assicurare che la programmazione di risorse integrate nel ciclo 2021-2027 recepisca e sostenga le istanze di sviluppo del territorio tarantino;

REGIONE PUGLIA

- progettare e attuare azioni di supporto allo sviluppo locale e di animazione territoriale, al fine di rendere il più ampia possibile la partecipazione informata e attiva della Comunità locale e degli attori socio-economici sia alle azioni del Piano strategico in corso di attuazione, sia alle sinergie e alle opportunità derivanti su Taranto dai programmi di investimento pubblico, nazionali (ad esempio: CIS – Contratto Istituzionale di Sviluppo), regionali e sovranazionali (POR Puglia 2021-2027; Just Transition Plan), anche nella prospettiva di attivazione di start-up locali e di nuove economie;
- trasmettere, con cadenza annuale, una Relazione che descriva dettagliatamente le attività svolte e la rendicontazione dei costi e delle spese sostenute.

Art. 3
(Durata dell'Accordo)

La presente convenzione è valida ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per un anno, e potrà essere prorogata fino al completamento delle attività programmate.

Art. 4
(Modalità di svolgimento dell'accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
ASSET, per quanto di propria competenza, per l'esecuzione delle attività previste dall'art. 2 del presente Accordo, si avvarrà del proprio personale interno nonché di eventuali consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione. A tal fine, si impegna a trasmettere l'elenco degli eventuali collaboratori e consulenti reclutati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008.
ASSET si impegna altresì ad assicurare il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione delle iniziative, della normativa vigente in tema di ambiente e pari opportunità.

Art. 5
(Risorse finanziarie)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie pari ad euro **€ 400.000,00** prevista sul capitolo **1801014**, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
A tal fine, ASSET è tenuta a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse.

REGIONE
PUGLIA

Art. 6
(Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
Il presente Accordo viene sottoscritto esclusivamente con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e la sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari,

Per la Regione Puglia
Il Capo di Gabinetto del Presidente G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Per ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Il Direttore Generale
Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GAB	DEL	2023	9	24.07.2023

SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO PER TARANTO EX LEGGE REGIONALE N.2/2018 E DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2107/2019 PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO TARANTINO "TARANTO FUTURO PROSSIMO". APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE ASSET PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/07/2023 13:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1064

Cont. n. 11/23/MED/SM. (riferim. contt. nn. 522/08/GR e 553/08/GR - TAR Bari). Negoziazione assistita. Ratifica mandato difensivo legale interno avv. Michele Simone e approvazione accordo di negoziazione assistita. Variazione di bilancio di previsione anno 2023.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Funzionario E.Q. e dal Dirigente del Servizio Liquidazioni, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Regione Puglia conferiva diversi incarichi difensivi ad avvocato esterno del libero foro, i cui dati si rinvengono nell'allegato privacy sottratto alla pubblicazione, per la difesa nei contenziosi di seguito analiticamente indicati:

1) contenzioso n. 522/08/GR Tar Bari R.G. n. 493/2008 - D.G.R. n. 1194 del 08/07/2008 - valore "indeterminabile"- definito con Sent. n. 1126/2014 pubblicata il 25/09/2014;

2) contenzioso n. 553/08/GR Tar Bari R.G. n. 513/2008 - DGR n. 1193 del 08/07/2008 - valore "indeterminabile"- definito con Sent. 572/2014 pubblicata il 06/05/2014.

Le citate deliberazioni davano espressamente atto che gli incarichi erano conferiti alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e dalla DGR n. 3566/1998, che risultano accettate dal professionista senza contestazioni.

Successivamente alla definizione dei predetti contenziosi, il professionista inviava alla Regione Puglia, a mezzo singole note, le richieste di pagamento delle proprie competenze professionali, per complessivi euro 27.358,72 (euro ventisettemila trecentocinquantotto/72) al lordo di ritenuta d'acconto, allegandovi, per ciascun contenzioso, la relativa nota specifica.

Con note PEC acquisite al protocollo dell'Avvocatura Regionale AOO_024/1960 e AOO_024/1953 del 02/03/2023, il professionista, assistito da legale di fiducia, esigeva il pagamento del compenso, oltre interessi, e per l'effetto invitava la Regione Puglia a concludere una convenzione di negoziazione assistita da avvocati ex art. 2 e ss. d.l. n. 132/2014, convertito in l. n. 162/2014.

Con nota del 08/03/2023, la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. interno Michele Simone, sulla base dell'istruttoria condotta della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura, *ratione materiae* competente, comunicava di aderire all'invito di partecipazione alla procedura di negoziazione assistita.

In data 28/03-29/06/2023, le parti procedevano alla sottoscrizione della convenzione di negoziazione assistita nonché all'esame e discussione delle reciproche posizioni relativamente ai contenziosi oggetto del procedimento.-

A seguito di interlocuzioni informali tra avvocati, a totale definizione della posizione creditoria trattata in sede di negoziazione, all'esito dell'istruttoria condotta dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura e sulla base del parere dell'avvocato interno officiato, le parti hanno raggiunto l'allegato accordo (sottratto alla pubblicazione), la cui efficacia è subordinata all'approvazione della Giunta Regionale.

Si precisa che l'Ufficio ha determinato i compensi spettanti al professionista per ogni contenzioso, in applicazione dei criteri di conferimento dell'incarico e del decreto ministeriale n. 55/2014, relativo alla tariffa/parametri applicabile/i.

Pertanto l'accordo prevede il pagamento della somma omnicomprensiva di euro € 11.896,36 (euro undicimilaottocentonovantasei/36), oltre iva e cap come per legge, da cui sono già stati detratti gli acconti versati dalla Regione Puglia in favore del professionista; la somma, quindi, comprensiva di IVA e CPA da riconoscere al legale esterno ammonta ad € 15.094,10, da versare in un'unica soluzione.

Tale accordo, subordinato all'approvazione da parte della Giunta regionale, risulta conveniente per l'Amministrazione, in quanto ridetermina congruamente il compenso del professionista per l'attività espletata, avendo a riferimento le tariffe professionali (D.M. n. 55/2014) e relativi criteri di liquidazione fissati

nelle deliberazioni di Giunta *ratione temporis* vigenti, e consente alla Regione di evitare l'alea del giudizio e di conseguire un significativo risparmio di spesa rispetto alle pretese iniziali, sia per quota capitale sia per interessi legali e moratori, oltre che per spese processuali.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Tanto premesso, per il perfezionamento dell'accordo, si ritiene necessario che la Giunta regionale:

- ratifichi la procura speciale conferita in via d'urgenza dal Presidente della G.R. all'avv. Michele Simone in data 29.06.2023, approvi l'accordo conclusivo della procedura di negoziazione assistita di cui all'allegato 1 sottratto alla pubblicazione, deleghi il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo di transazione per un totale di € 15.094,10, incluso iva e cpa e al lordo di ritenuta d'acconto;
- autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Ai sensi delle Linee Guida sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvate con DGR n. 1906/2021, aderendo all'orientamento espresso dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte (delibera n. 38/2015), della Lombardia (delibera n. 396/2015), della Sicilia (delibere nn. 38/2014 e 164/2016) e della Puglia (del. 146/PAR/2021, pag. 225 relazione), il pagamento di somme in favore di terzi conseguente alla stipula della c.d. convenzione di negoziazione ex art. 3 DL 32/2014 conv. in L 162/2014 tra l'Ente e il creditore non necessita, al pari dei pagamenti che conseguano alla stipula di un atto di transazione, del preventivo riconoscimento di debito fuori bilancio, perché la somma dovuta non rientra nelle tipologie di debito tassativamente previste e disciplinate dall'art. 73 comma 1 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Burp, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, necessaria per il pagamento all'avvocato creditore delle competenze per i giudizi in oggetto a seguito della procedura di negoziazione assistita promossa, come di seguito indicata:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza e Cassa
10.04	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LE PARTITE POTENZIALI.	20.03.1	U.1.10.01.01.000	- € 15.094,10
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.3.2.11	+ € 15.094,10

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 15.094,10, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della L.R. 7/1997, lettera K, e dell'art. 1, comma 4 *quinquies* della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di approvare l'accordo di negoziazione assistita raggiunto con il professionista, allegato privacy sottratto alla pubblicazione;
3. di ratificare la procura speciale conferita in via d'urgenza dal Presidente della G.R. al legale interno avv. Michele Simone, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'allegato accordo;
4. di delegare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo;
5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
6. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della

presente deliberazione;

8. di autorizzare la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno per l'importo complessivo di € 15.094,10, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.: Dott. Antonio Scardigno

L'Avvocato Regionale incaricato: Avv. Michele Simone

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni Avv. Ottavia Matera

Il Dirigente della Sezione Amministrativa: Avv. Raffaele Landinetti

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale innanzi descritta, tenuto conto dell'istruttoria e del parere favorevole espresso dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura, tenuto conto, altresì, del parere favorevole espresso dall'avvocato regionale officiato, che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime ai fini deliberativi parere favorevole ex art. 4, comma 3, lett.C) della legge regionale 26 giugno 2006, n. 18.

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021

L'Avvocato Coordinatore: Avv. Rossana Lanza

IL PRESIDENTE
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di approvare l'accordo di negoziazione assistita raggiunto con il professionista, allegato privacy sottratto alla pubblicazione;
3. di ratificare la procura speciale conferita in via d'urgenza dal Presidente della G.R. al legale interno avv. Michele Simone, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'allegato accordo;
4. di delegare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo;

5. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
6. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno per l'importo complessivo di € 15.094,10, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n._____del______/2023
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	**Altri servizi generali**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 15.094,10		
				previsione di cassa		€ 15.094,10		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 15.094,10		
				previsione di cassa		€ 15.094,10		
TOTALE MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 15.094,10		
				previsione di cassa		€ 15.094,10		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			€ 15.094,10	
				previsione di cassa			€ 15.094,10	
Totale Programma		**3**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			€ 15.094,10	
				previsione di cassa			€ 15.094,10	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2023

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		
			previsione di competenza		€ 15.094,10
			previsione di cassa		€ 15.094,10
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**		
			previsione di competenza	€ 15.094,10	€ 15.094,10
			previsione di cassa	€ 15.094,10	€ 15.094,10
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		
			previsione di competenza	€ 15.094,10	€ 15.094,10
			previsione di cassa	€ 15.094,10	€ 15.094,10

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
24.07.2023 12:13:16
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM_DEL_2023_00014

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2023	14	25.07.2023

CONT. N. 11/23/MED/SM. (RIFERIM. CONTT. NN. 522/08/GR E 553/08/GR# TAR BARI). NEGOZIAZIONE ASSISTITA. RATIFICA MANDATO DIFENSIVO LEGALE INTERNO AVV. MICHELE SIMONE E APPROVAZIONE ACCORDO DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
25.07.2023 11:51:48
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1065

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A Puglia. Bilancio di esercizio 2022. Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale del 22 gennaio 1999 n. 6 *"Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)"*, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 27/2006, istituisce e disciplina le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A. Puglia), di seguito Agenzia.
L'art.2, comma 4, della succitata legge regionale, dispone che sono sottoposti a controllo preventivo della Giunta, alcuni atti dell'Agenzia, tra cui il Bilancio di esercizio.

In coerenza con la D.G.R. n. 1822/2022 "Adozione del manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati", le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e al Dipartimento Promozione e Salute del Benessere Animale.

Tanto premesso, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente ha trasmesso, unitamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la Deliberazione del Direttore Generale n. 221 del 28 aprile 2023 di approvazione del bilancio di esercizio 2022, agli atti dell'Amministrazione regionale.

Nel suddetto contesto, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), dalla quale, tenuto conto altresì del parere favorevole del Collegio dei Revisori, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2022 dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente.
Allo scopo di completare l'istruttoria in oggetto, con nota del 30 maggio 2023 prot. n. AOO_092/ 0001364, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha richiesto il parere, sulla relazione annuale relativa ai risultati conseguiti, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, competenti rationae materiae, che, a tutt'oggi, non hanno rassegnato osservazioni in merito.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico -finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 in uno con la Relazione sull'attività svolta nell'esercizio 2022 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 221 del 28 aprile 2023 allegato B), al presente provvedimento;
2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 in uno con la Relazione sull'attività svolta nell'esercizio 2022 dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 221 del 28 aprile 2023 allegato B), al presente provvedimento;
2. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1066

L.R. n. 32/2022, art. 103 "Iniziative per promuovere la conoscenza, ricostruzione, valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale di Tuglie". Approvazione dell'intervento e concessione contributo finanziario.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale.

Considerato che:

- l'art. 103 della legge regionale 29 dicembre 2022 n. 32 in materia di "***Iniziative per promuovere la conoscenza, ricostruzione, valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale di Tuglie***" così dispone:

  "*Al fine di promuovere iniziative volte alla conoscenza, ricostruzione, valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale di Tuglie (LE), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 60 mila. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1".*
- con nota prot. n. AOO_058/PROT/10/05/2023/0001241 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell'intervento necessario per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale in oggetto, avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici che si riterrà utile allegare alla domanda di contributo finanziario.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 6731 del 20.06.2023, acquisita agli atti della Sezione, il Comune di Tuglie nella persona del Sindaco Massimo Stamerra ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo una proposta di lavoro per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale di Tuglie, con la quale si richiede il contributo finanziario di Euro 60.000,00 allo scopo di realizzare le seguenti iniziative:

  a) Progetto di prosecuzione delle indagini archeologiche nel Comune di Tuglie a seguito della realizzazione della 'Carta archeologica comunale', con una spesa prevista di Euro 25.000,00;

  b) Tuglie – Città del rosato per la rievocazione delle radici storiche della tradizione vitivinicola tugliese e salentina, con una spesa prevista di Euro 15.000,00;

  c) Anno Zero – rassegna culturale estiva che comprende l'iniziativa 'Arte in corte' per la valorizzazione dei luoghi più suggestivi di Tuglie, con una spesa prevista di Euro 15.000,00

  oltre ad un contributo di Euro 5.000,00 per le spese generali che il Comune sosterrà per l'attuazione delle iniziative proposte.

- l'Ufficio istruttore prende atto delle proposte di intervento formulate dal Comune di Tuglie, anche in relazione al generico indirizzo recato nell'art. 103 della l.r. n. 32/2022;

- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo una tantum per l'anno 2023 per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata;

- le risorse stanziate in misura pari ad Euro 60.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2023 della Regione Puglia al Cap. U0502073 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E CULTURALE DI TUGLIE (ART. 103 L.R. N. 32/2022)" - Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Tuglie (LE), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 60.000,00 a valere sul bilancio autonomo, che l'art. 103 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0502073 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E CULTURALE DI TUGLIE (ART. 103 L.R. N. 32/2022) - Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000;

- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Tuglie (LE) per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ed ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;

- di disporre che l'erogazione del contributo di cui all'art. 103 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica

soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Tuglie e dichiarazione di avvio attività, con obbligo a rendicontare analiticamente entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 e della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023. L'Impatto di Genere stimato è ❒ diretto ❒ indiretto X neutro ❒ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2023 una spesa di Euro 60.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo Cap. U0502073 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E CULTURALE DI TUGLIE (ART. 103 L.R. N. 32 - Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000 per € 60.000,00:

- Esigibilità: € 60.000,00 nell'esercizio finanziario 2023
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.2.01
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 1.04.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Tuglie (LE), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 60.000,00 a valere sul bilancio autonomo, che l'art. 103 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0502073 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E CULTURALE DI TUGLIE (ART. 103 L.R. N. 32/2022) - Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000;
3. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Tuglie (LE) per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ed ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
4. **di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 103 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Tuglie e dichiarazione di avvio attività, con obbligo a rendicontare analiticamente entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti *attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Alessandro Viva

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI
Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.
Aldo Patruno

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

1. di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Tuglie (LE), con il contributo una tantum per l'anno 2023 di Euro 60.000,00 a valere sul bilancio autonomo, che l'art. 103 della l.r. n. 32/2022 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0502073 "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E CULTURALE DI TUGLIE (ART. 103 L.R. N. 32/2022) - Missione 5.Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000;
3. **di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Tuglie (LE) per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ed ogni adempimento attuativo e conseguente dal presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
4. **di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 103 della l.r. n. 32/2022 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Tuglie e dichiarazione di avvio attività, con obbligo a rendicontare analiticamente entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2023	2	24.07.2023

L.R. N. 32/2022, ART. 103 "INIZIATIVE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA, RICOSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E CULTURALE DI TUGLIE". APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO E CONCESSIONE CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/07/2023 13:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1067

Del. G.R. n. 20 del 24 gennaio 2023. Approvazione contributo al Comune di Barletta per Concorso di idee per la realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;

- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;

- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;

- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizi delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;

- con la L.R. n. 10 del 27/03/2020, "Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia", la Regione Puglia tutela e promuove il patrimonio culturale, storico e politico rappresentato da luoghi e beni, presenti sul territorio pugliese, connessi a eventi o accadimenti significativi che hanno segnato la storia della Puglia e della sua comunità regionale nell'età contemporanea, oltre che gli archivi pubblici o privati che ne conservino documentazione;

- il Maestro barlettano Francesco Lotoro da 30 anni ricerca, raccoglie ed esegue la musica concentrazionaria composta in tutti i Campi di concentramento tra il 1933 e il 1953, con l'obiettivo di restituire vita e dignità alle vittime dei campi. Tutto l'enorme materiale raccolto è stato conferito alla Fondazione "Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria";

- la Fondazione "Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria" (di seguito Fondazione ILMC) è stata istituita nel 2014 dallo stesso Maestro Lotoro con lo scopo di ricercare, catalogare, registrare, pubblicare e promuovere la musica concentrazionaria, ossia l'intero corpus musicale composto in tutti i Campi di prigionia, transito, lavori forzati, concentramento, sterminio, penitenziari militari, POW Camps, Stalag, Oflag, Dulag aperti dal Terzo Reich e da Italia, Giappone, Repubblica di Salò, regime di Vichy e altri Paesi

dell'Asse, oltre che da Gran Bretagna, Francia, Unione Sovietica e altri Paesi Alleati in Europa, Africa coloniale, Asia e Oceania dal 1933 al 1953;

- il patrimonio di ricerca, archiviazione, esecuzione, registrazione discografica e promozione dell'intera produzione musicale concentrazionaria risulta sottoposto a vincolo di notevole interesse storico particolarmente importante ai sensi del Decreto di vincolo n. 6 dell'08/04/2022.

CONSIDERATO CHE:

- nel 2016 la Fondazione ILMC ha presentato al Comune di Barletta il progetto di massima per la realizzazione di una "Cittadella della Musica Concentrazionaria", attraverso il riuso e la valorizzazione del complesso industriale dismesso denominato "ex Distilleria" sito in Barletta;

- l'"Ex Distilleria" è immobile sottoposto a vincolo diretto di rilevante interesse culturale ai sensi della L. n. 1089 del 01/06/1939 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico e del successivo Codice Beni culturali D.lgs. n. 42/2004 con D.M. 21708/1990;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016, la proposta "Centrare le Periferie" è risultata beneficiaria di un finanziamento statale per complessivi € 4.841.600,00 in relazione all'intervento denominato "Distilleria - Cittadella della Musica Concentrazionaria", proposto dalla "Fondazione ILMC - Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria";

- i progettisti incaricati dalla Fondazione ILMC, in quanto progetto di valorizzazione di immobili comunali secondo il regolamento per la valorizzazione, alienazione e concessione del patrimonio immobiliare del Comune di Barletta approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/07/2015, hanno redatto il progetto definitivo dell'intervento denominato: "Distilleria – Cittadella della Musica Concentrazionaria";

- il Comune di Barletta, con Delibera di Giunta n. 140 del 30/6/2017 avente ad oggetto "Progetto definitivo Distilleria – Cittadella della Musica Concentrazionaria", ha approvato la progettazione definitiva dell'intervento denominato "Distilleria - Cittadella della Musica Concentrazionaria per un importo pari a € 23.316.393,00;

- il MIC, la Regione Puglia, la Provincia BAT, il Comune di Barletta e la Fondazione ILMC riconoscono l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione culturale per promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la valorizzazione della musica e della letteratura concentrazionaria, mediante la realizzazione di un attrattore/attivatore culturale a ciò dedicato e l'organizzazione di attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni, formazione e ogni altra progettualità che esalti la vocazione interculturale e interreligiosa dell'iniziativa;

- con nota prot. n. 39741 del 25/5/22 del Commissario Straordinario del Comune di Barletta si è riunito il Tavolo Tecnico per la finalizzazione di un Accordo di Programma per la realizzazione, valorizzazione, gestione e promozione della "Cittadella della Musica Concentrazionaria" presso il compendio industriale dismesso denominato "Ex Distilleria" sito in Barletta;

- il Tavolo Tecnico, riunitosi il 10 giugno 2022, si è concluso con la sottoscrizione in segno di condivisione del contenuto ivi condiviso, concordando sugli adempimenti conseguenziali ed in particolare sull'approvazione da parte di ciascun ente presso i rispettivi organi competenti al fine di procedere alla sottoscrizione formale dell'Accordo di Programma;

- il Comune di Barletta ha provveduto con apposita Deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 144 del 23/06/2022 ad approvare lo Schema di Accordo di Programma secondo il testo concordato che è stato notificato con nota Prot. 27/672022/0001713-A;

- con Del. G.R. n. 20 del 24 gennaio 2023, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio

per le Province di BAT e Foggia, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia, Regione Puglia, Provincia di Barletta, Andria e Trani, Comune di Barletta e Fondazione Istituto di Musica e letteratura Musicale Concentrazionaria, che è in procinto di essere sottoscritto;

- nelle more della approvazione del piano biennale di attività per la promozione e valorizzazione dei luoghi della memoria, come previsto all'art. 5 della L.R. n. 10 del 27/03/2020, la Giunta Regionale con la richiamata deliberazione avvia il percorso di lavoro per la realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria che è già identificato come un "luogo della memoria" di eccezionale rilevanza anche per la sua unicità a livello internazionale.

RILEVATO CHE:

- l'ipotesi progettuale che è andata definendosi nel corso degli anni prevede che la Cittadella della Musica Concentrazionaria si articoli in lotti fruibili e funzionali, singolarmente realizzabili nei seguenti poli logistici:

  a) Area dedicata alle Scienze musicali (Master, Polo nazionale della musica ebraica, Archivio storico dei compositori barlettani)

  b) Biblioteca Mediatica Musicale

  c) Area Museo

  d) Area Teatro;

- il Comune di Barletta, con nota prot. n. 0047482 del 16/06/2023 ha manifestato la condivisione della proposta avanzata dalla Fondazione ILMC di avviare un Concorso di Idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ora dell'art. 46 del D.Lgs. n. 36/2023, per addivenire alla progettazione dell'intera Cittadella;

- secondo le stime formulate dal Comune di Barletta per il Concorso di Idee si stima un budget di Euro 50.000,00 di cui la Fondazione ILMC ha in disponibilità già una quota pari ad Euro 10.000,00, e il Comune di Barletta chiede al Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia di concorrere al costo complessivo concedendo al Comune di Barletta un contributo finanziario di Euro 40.000,00.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di **approvare** l'indirizzo di concorrere alla realizzazione del Concorso di Idee proposto dalla Fondazione ILMC e dal Comune di Barletta, con lo stanziamento di un contributo finanziario pari ad Euro 40.000,00 per il concorso alla spesa prevista;

- di **approvare la proposta di Variazione di Bilancio** in parte Spesa allo scopo di destinare alcuni importi già stanziati a valere sul bilancio autonomo su altri capitoli di spesa per l'assegnazione dell'importo complessivo di:

  - Euro 40.000,00 al **Capitolo U_____ (CNI)** – *"Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"* - Missione 5

Programma 1 Titolo 1 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali"

secondo quanto dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" della presente proposta di deliberazione;

- di **demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'utilizzo delle stesse risorse.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	**13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
	03 – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa non Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti UE"

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI (1) U_____	*Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali*	5.1.1	U.1.04.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza Cassa
U0811015	Spese per le azioni e le attività correlate all'attuazione e all'aggiornamento della legge di riforma dei beni culturali (l.r. n. 17/2013)	5.1.1	U.1.03.02.02.000	- 40.000,00
CNI U_____	Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	5.1.1	U.1.04.01.02.000	+ 40.000,00

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un totale di euro 40.000,00 è garantita a valere sui seguenti capitoli di spesa:

- Euro 40.000,00 al **Capitolo U____ (CNI)** *"Realizzazione della Cittadella della Musica Concentrazionaria di Barletta – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"* - Missione 5 Programma 1 Titolo 1 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.000 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali"

Ai successivi provvedimenti provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'indirizzo di concorrere alla realizzazione del Concorso di Idee proposto dalla Fondazione ILMC e dal Comune di Barletta, con lo stanziamento di un contributo finanziario pari ad Euro 40.000,00 per il concorso alla spesa prevista;
3. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti *attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'indirizzo di concorrere alla realizzazione del Concorso di Idee proposto dalla Fondazione ILMC e dal Comune di Barletta, con lo stanziamento di un contributo finanziario pari ad Euro 40.000,00 per il concorso alla spesa prevista;
3. di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2023	5	24.07.2023

DEL. G.R. N. 20 DEL 24 GENNAIO 2023. APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL COMUNE DI BARLETTA PER CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLA MUSICA CONCENTRAZIONARIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
24.07.2023 11:23:38
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1068

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" nel centro urbano di Cerignola (Fg) a favore della Società…..omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria, nonchè dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Cerignola (Fg) non approvava il Piano Comunale dei Tratturi e, conseguentemente, non provvedeva ad attribuire le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

- l'art. 6 della richiamata L.R. n. 4/2013 stabilisce che il Quadro d'assetto regionale prevede l'assetto definitivo delle destinazioni dei tratturi regionali, attraverso l'individuazione e la perimetrazione:

a) dei tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati,da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico - ricreativo;

b) delle aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico;

c) delle aree tratturali che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

- la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

- il Quadro di Assetto ha classificato il tronco tratturale " Foggia- Ofanto" nel centro urbano del Comune di Cerignola in classe " C ", pertanto , tra le aree tratturali che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, e quindi alienabili;

RILEVATO CHE:

- La Società …omissis, in persona del legale rappresentante, signor …. omissis,in qualità di proprietaria superficiaria di un compendio identificato al catasto fabbricati del Comune di Cerignola al Foglio 164

p.lla 848 sub 1 realizzato su suolo tratturale appartenente al tratturo " Foggia-Ofanto " in centro urbano del comune di Cerignola, della superficie di circa mq 1.014 , costituito per mq 826 da un piazzale e per mq 188 da un manufatto realizzato nella maggiore consistenza e senza soluzione di continuità, sull'adiacente suolo di proprietà privata, in data 28/02/2022, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n. 108/3361 per l'acquisto del suolo tratturale individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 164, p.lla 848, ente-urbano- di mq. 1.014, appartenente al Demanio Armentizio della Regione Puglia;

tali aree sono classificate dal Quadro d'Assetto dei Tratturi, *sub* lett. *c*), ovvero rientranti tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto;

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo alla società …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietaria del compendio immobiliare insistente, - con nota prot. n. 108/6764 del 4/05/2022, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 ;

la precitata Commissione, con determinazione n. 12 del 15/12/2022, ha fissato il valore di mercato del suolo, in € 145.000,00 (euro centoquarantacinquemila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 5405 del 03/05/2023, ha comunicato alla società il prezzo, al quale, peraltro, sono state ritenuta applicabili le decurtazioni pari al 50% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 4, del T.U., per le unità immobiliari in quanto utilizzate in maniera difforme da abitazione .Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 72.500,00 (euro settantaduemilacinquecento/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/5776 in data 15/05/2023, è stato formalmente accettato dalla società…..omissis che ha optato per il pagamento in un'unica soluzione del prezzo.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi di Puglia, approvato dalla Regione Puglia , con delibera n. 819 del 2-5-2019 , tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.);

La società ……omissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 72.500,00 (euro settantaduemilacinquecento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del prezzo stesso prevista dall'art.10 c. 4 del T.U.;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025;

VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 72.500,00 verrà corrisposta in un'unica soluzione, secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato alla società acquirente con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002.
Si dà atto che l'entrata di € 72.500,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione del suolo tratturale e, per l'effetto, autorizzare la vendita del terreno facente parte del Tratturo "Foggia- Ofanto" identificato al Catasto Terreni del comune di Cerignola al Foglio 164, p.lla 848, ente-urbano- di mq. 1.014 circa, appartenente al Demanio Armentizio della Regione Puglia in favore della società … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 72.500,00 (settantaduemilacinquecento/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni previste dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 4 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 1567 del 14/11/2022, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita

che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
O.N.C e Riforma Fondiaria
Dott. Francesco Capurso

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione ;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione del suolo tratturale e, per l'effetto, autorizzare la vendita del terreno facente parte del Tratturo "Foggia- Ofanto" identificato al Catasto Terreni del comune di Cerignola al Foglio 164, p.lla 848, ente-urbano- di mq. 1.014 circa, appartenente al Demanio Armentizio della Regione Puglia in favore della società … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 72.500,00 (settantaduemilacinquecento/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni previste dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 4 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 1567 del 14/11/2022, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2023	73	20.07.2023

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "FOGGIA-OFANTO" NEL CENTROURBANO DI CERIGNOLA (FG) A FAVORE DELLA SOCIETÀ#..OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/07/2023 10:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1069

Immobile ex deposito automezzi sito nel Comune di Mottola, di proprietà della Regione Puglia- Demanio regionale-Ramo Ferroviario, in gestione alla società FSE srl. Manifestazione di interesse all'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune di Mottola (TA) del Bene immobile censito in catasto F. Fg. 112 P.lla 686 sub. 1,2,3 4. Autorizzazione ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Gestione Demanio regionale", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti

- Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ed in particolare il titolo I (tutela) - Capo IV (Circolazione in ambito nazionale)- art. 54 che testualmente recita *"1. sono inalienabili i beni del demanio culturale di seguito indicati: a) gli immobili e le aree di interesse archeologico; b) gli immobili dichiarati monumenti nazionali a termini della normativa all'epoca vigente; c) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche;d) gli archivi, d-bis) gli immobili dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d);d-ter) le cose mobili che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, se incluse in raccolte appartenenti ai soggetti di cui all'articolo 53. 2. sono altresì inalienabili le cose appartenenti ai soggetti indicati all'*articolo 10, comma 1 *dello stesso D.lgs. 42/04, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino alla conclusione del procedimento di verifica previsto dall'*articolo 12*. Se il procedimento si conclude con esito negativo, le cose medesime sono liberamente alienabili, ai fini del presente codice, ai sensi dell'articolo 12, commi 4, 5 e 6). 3.I beni e le cose di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 54 del codice, possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali. Qualora si tratti di beni o cose non in consegna al Ministero, del trasferimento è data preventiva comunicazione al Ministero medesimo per le finalità di cui* agli artt. 18 e 19*. I beni e le cose indicati ai commi 1 e 2 possono essere utilizzati esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del codice. I beni culturali immobili appartenenti al demanio culturale e non rientranti tra quelli elencati nell'articolo 54, comma 1 non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero."*
- La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii. "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale" ed in particolare: l'art. 24 *"**1**. Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile. **2.** I beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle leggi regionali ovvero nei casi in cui la Giunta regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o di altro uso pubblico. **3.** L'alienazione è a titolo oneroso [ed è disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge.] **3 bis.** Il trasferimento dei beni regionali e la costituzione di diritti reali sugli stessi a favore degli enti territoriali, che ne facciano richiesta per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, è disposto a titolo gratuito con deliberazione di Giunta regionale. E' altresì disposto a titolo gratuito il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali..*
- Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 per "l'alienazione dei beni immobili regionali", che disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita.

Premesso che:

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare lo strumento operativo del Piano di alienazione, a valere come documento di programmazione delle vendite/trasferimenti immobiliari, così come dispone l'art. 3 e successivi del citato Regolamento;

- il richiamato Regolamento, che costituisce disciplina di dettaglio per l'alienazione dei beni immobili regionali, stabilisce che in linee generali la vendita avvenga attraverso procedure di evidenza pubblica e sono previste alienazioni anche a trattativa privata e trattativa privata diretta, nei casi specifici.
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei beni culturali D.L.gs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche dell'interesse culturale, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

Dato atto che:

- la suddetta disciplina vigente individua tra i beni alienabili quelli del patrimonio disponibile ovvero i beni del patrimonio indisponibile, per i quali la Giunta Regionale abbia deliberato espressamente la cessazione della fruibilità per esigenze proprie o di altro uso pubblico e i beni del demanio regionale per i quali sia intervenuto un provvedimento della Giunta Regionale di cessazione della funzione pubblica e di riclassificazione al patrimonio della Regione, ai fini della sdemanializzazione ai sensi di legge;
- per i diversi casi di alienazioni a titolo oneroso, la stessa disciplina indica tra i soggetti che provvedono alla determinazione del prezzo a base d'asta, il Servizio regionale competente, per i beni di valore non superiore a euro 500 mila; le agenzie pubbliche abilitate a tale funzione, oppure professionisti esterni, di comprovata esperienza in materia estimativa, da scegliere attraverso procedure di evidenza pubblica, per i beni di valore superiore a euro 500 mila.
- per procedere al trasferimento del suddetto Bene, non è necessario provvedere alla stima del cespite, trattandosi di trasferimento a titolo gratuito atteso, altresì, lo scarso stato di manutenzione del bene su cui sono state eseguite mere opere di messa in sicurezza a cura della società FSE s.r.l. e Servizi automobilistici che lo detiene in gestione, per effetto dei contratti di servizio con la Regione Puglia.

Preso atto che:

- Con DGR n. 404 del 28/03/2022 è stato approvato il Piano di alienazione degli immobili di proprietà della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. n. 15/2017, che ha rappresentato una prima fase di avvio, da proseguire attraverso successivi Piani di alienazione sulla base di utili elementi istruttori;
- Con la DGR n. 569 del 26 Aprile 2023, è stata autorizzata la dismissione beni del Demanio regionale -ramo acquedotto, sulla base delle ulteriori stime acquisite in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, che ha avviato i relativi avvisi di asta pubblica, attraverso la Piattaforma Telematica EmPulia, in esecuzione della stessa DGR;
- Il bene di cui trattasi risulta trasferito al Demanio della Regione Puglia con verbale di trasferimento n. 4 FSE rep. 24699 del 21/11/2022, trascritto in conservatoria, ai sensi dell' art. 8 del D.L.gs. n. 422/1997 e relativi Accordi di Programma, per il quale occorre procedere con una specifica deliberazione finalizzata al trasferimento del bene stesso a titolo gratuito al Comune che ne ha fatto istanza a conclusione dei diversi tavoli tecnici tra Comune, Regione e la stessa soc. FSE srl;
- In particolare il Sindaco del Comune di Mottola, intervenuto al tavolo tecnico del 10 maggio 2023, ha manifestato la propria disponibilità ad attivarsi in primis con una Delibera di Giunta Comunale, che ne esprima l'interesse e l'utilità pubblica del bene stesso, ed a tal fine ha ipotizzato un uso compatibile con l'attuale destinazione, che risulta coerente al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune stesso;
- A tal fine, come precisato dal Servizio Amministrazione del Patrimonio nel suddetto verbale del 10.05.2023, a fronte del trasferimento a titolo gratuito del suddetto bene, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso versa, corre l'obbligo del Comune di provvedere a ogni intervento di recupero o manutenzione dello stesso.
- Il Sindaco ha accolto favorevolmente tale possibilità impegnandosi a procedere in tempi rapidi, agli adempimenti di competenza del Comune;
- La soc. FSE ha confermato la validità del parere di non strumentalità impegnandosi a trasmetterlo alla Regione;
- L'amministrazione comunale, ricevuta la notifica del verbale e il parere di non strumentalità all'esercizio ferroviario da parte della Regione, ha adottato la DGC n. 106 del 06.06.2023,con la quale dichiara di

soddisfare ,attraverso l'acquisizione dell'immobile ex deposito automezzi, l' utilità pubblica, ipotizzando un potenziale e futuro uso compatibile con l'attuale destinazione;

Considerato che:

- Il trasferimento gratuito al Comune trova interesse anche da parte della Regione e della soc. FSE, che lo detiene in gestione; in ogni caso lo stesso trasferimento resta subordinato al definitivo parere della struttura di FSE come descritto in dettaglio nel parere espresso, che testualmente recita:" *pur rientrando il bene nell'Elenco degli immobili non strumentali per BUEI, che ricadono oltre la fascia di rispetto ferroviaria e per i quali non è riportata nessuna prescrizione ai sensi del DPR 753/80, ai fini dell'alienazione, va verificata la non strumentalità da parte delle altre S.O. di FSE";*
- Si provvederà a cura della Sezione demanio e patrimonio a verificare la eventuale necessità di procedere ad acquisire ulteriori pareri e verifica dell'interesse culturale, anche in funzione alla data di costruzione del bene, ai sensi dell'art. 10 del codice di cui al D.L.gs. n. 42/2004;

Valutato che:

Il trasferimento a titolo gratuito resta subordinato alla emanazione a cura del Comune di Mottola di specifica Delibera di Consiglio Comunale che in dettaglio si esprima sul progetto di valorizzazione del bene e sulle finalità di pubblica utilità ed interesse, cui il bene sarà vincolato;

Si provvederà, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio e congiuntamente a cura della soc. FSE s.r.l., che detiene la gestione del Bene, e del Comune stesso, prima della definizione del trasferimento, a verificare l'epoca di costruzione del Bene, per il rilascio dell'eventuale autorizzazione da parte della Soprintendenza.

Resta a cura della Sezione Demanio e Patrimonio citare l'esito di verifica circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii , accertata presso la competente struttura regionale, fatti salvi i comuni non interessati da usi civici (di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, o poiché presenti sul PPTR tra i comuni validati, o già accertati dal suddetto Ufficio).

Ritenuto di dover procedere, in coerenza peraltro con le apposite disposizioni normative nazionali, ad autorizzare, ai sensi della L.R. 27/1995, il trasferimento in favore del Comune di Mottola (TA) del Bene immobile in argomento, alle attuali condizioni in cui lo stesso versa e per le finalità proprie dell'Ente, anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione dei beni e del passaggio classificativo degli stessi.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto × neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi del co. 4 art. 4 lett. K della L.r. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa;
2. **di autorizzare,** ai sensi della L.R. 27/1997, il trasferimento a titolo gratuito in favore del Comune di Mottola (TA), per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, del bene immobile appartenente al Demanio regionale ramo ferroviario, censito al C. Fabbricati F.112 P.lla 686 sub. 1, 2, 3 e 4 (previo aggiornamento catastale a cura di FSE, per la rettifica della mancata corrispondenza tra l'identificativo del catasto terreni, riportato come erroneamente al F.112 P.lla 823 e quello del catasto Fabbricati);
3. **di dare atto che** il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui la emanazione a cura del Comune di Mottola di specifica Delibera di Consiglio Comunale che in dettaglio si esprima sul progetto di valorizzazione del bene e sulle finalità di pubblica utilità ed interesse, cui il bene sarà vincolato;
4. **di dare atto altresì che** le informazioni di dettaglio del bene in oggetto, sono meglio descritte nel verbale di trasferimento descritto in premessa, raccolte nel fascicolo conservato in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, nonché consultabili direttamente dal Catalogo del patrimonio regionale, pubblicato nel sito telematico istituzionale della Regione Puglia, al seguente link: http://sit.puglia.it/portal/portale_patrimonio_regionale/catalogo_beni_demaniali/Elenchi ;
5. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione del bene de quo, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento delle relative verifiche, anche con riguardo all'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa autorizzazione, qualora prevista ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del Paesaggio (D.L.Gs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.), nonché delle eventuali verifiche circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928, e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, ed infine delle eventuali prelazioni previste per legge;
6. **di autorizzare**, a tal fine, per il suddetto bene il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili del Demanio al Patrimonio disponibile;
7. **di nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio-Dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
8. **di demandare** alla Sezione Demanio e Patrimonio e al Servizio competente gli adempimenti, previsti per legge , da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
9. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. "Gestione del Demanio regionale"
-(arch. Maddalena Bellobuono) -

La Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio
-(Dott.ssa Anna Antonia De Domizio) -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- (Avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)-

L'Assessore al Bilancio proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. " Gestione Demanio regionale", dalla Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio" e dalla Dirigente della Sezione "Demanio e Patrimonio";

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa;
2. **di autorizzare,** ai sensi della L.R. 27/1997, il trasferimento a titolo gratuito in favore del Comune di Mottola (TA), per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, del bene immobile appartenente al Demanio regionale ramo ferroviario, censito al C. Fabbricati F.112 P.lla 686 sub. 1, 2, 3 e 4 (previo aggiornamento catastale a cura di FSE, per la rettifica della mancata corrispondenza tra l'identificativo del catasto terreni, riportato come erroneamente al F.112 P.lla 823 e quello del catasto Fabbricati);
3. **di dare atto che** il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui la emanazione a cura del Comune di Mottola di specifica Delibera di Consiglio Comunale che in dettaglio si esprima sul progetto di valorizzazione del bene e sulle finalità di pubblica utilità ed interesse, cui il bene sarà vincolato;
4. **di dare atto altresì che** le informazioni di dettaglio del bene in oggetto, sono meglio descritte nel verbale di trasferimento descritto in premessa, raccolte nel fascicolo conservato in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, nonché consultabili direttamente dal Catalogo del patrimonio regionale, pubblicato nel sito telematico istituzionale della Regione Puglia, al seguente link:
http://sit.puglia.it/portal/portale_patrimonio_regionale/catalogo_beni_demaniali/Elenchi ;
5. **di autorizzare**, ai sensi di legge, la sdemanializzazione del bene de quo, contestualmente alla definitiva dichiarazione di dismissione/non strumentalità dei beni ad opera dei gestori e previo completamento delle relative verifiche, anche con riguardo all'interesse culturale dei beni stessi, ovvero previa acquisizione della relativa autorizzazione, qualora prevista ai sensi del Codice dei Beni e delle Attività Culturali e del

Paesaggio (D.L.Gs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.), nonché delle eventuali verifiche circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928, e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, ed infine delle eventuali prelazioni previste per legge;

6. **di autorizzare**, a tal fine, per il suddetto bene il passaggio classificativo nel catalogo regionale dei beni immobili del Demanio al Patrimonio disponibile;
7. **di nominare**, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio-Dott.ssa Anna Antonia De Domizio;
8. **di demandare** alla Sezione Demanio e Patrimonio e al Servizio competente gli adempimenti, previsti per legge , da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
9. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Provvedimenti organi di indirizzo politico, sottosezione Provvedimenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1070

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario posizione organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

Il Ministero può rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendone la facoltà alla Regione o altro ente pubblico interessato, ai sensi dell'art. 62, co. 3, del citato decreto.

Il medesimo decreto stabilisce, altresì, i termini entro i quali la prelazione può essere esercitata.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Mura e porte antiche della città (edifici in via La Marina e Nazario Sauro) – Locale al piano terra in via Nazario Sauro n.7 - Comune di Bisceglie (Fg. 9 p.lla 2084 sub. 2) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 6397 del 06.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/07/06/2023/6881.
2. Villa Bini – ex Opificio La Pietra – Appartamento piano terra e scantinato in via De Robertis n. 101- Comune di Trani (fg. 25 p.lla 56 sub. 2-4) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 6508 del 09.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/12/06/2023/007033.
3. Palazzo in via Vittorio dei Prioli n. 7 (parte) – Comune di Lecce (fg. 259 p.lla 121 sub. 2) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 9391 del 12.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/13/06/2023/007145.
4. Ex Teatro Real Borbone – Immobile in Piazza della Repubblica angolo Vico Freddo – Comune di San Severo (fg. 31 p.lle 1178 sub. 9, 1187 sub. 3, 1188 sub. 1, 1189 sub. 3, 1190 sub. 4, 1178 sub., 1187 sub. 1) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 6817 del 15.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/06/2023/007380.
5. Isolato della Disfida – appartamento in via Enrico Cialdini n. 5 – Comune di Barletta (fg. 130 p.lla 173 sub. 7) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 6807 del 15.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/06/2023/007385.
6. Immobile in via San Giovanni Zezza – Comune di Cerignola (fg. 323 p.lla 9 sub. 1-2-3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 6811 del 15.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/15/06/2023/007386.
7. Masseria Lombardi – Immobile sito in strada comunale Lombardi – Comune di Castellana Grotte (fg. 54 p.lla 398 sub. 1, p.lla 399 sub. 1-2-3, p.lla 401 sub. 1, p.lla 488 sub. 1, p.lla 489 sub.1 (ex 397), p.lla 487 (ex 397), p.lla 9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari

prot. n. 7710 del 23.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. A00_108/12/07/2023/008537.

8. Palazzo Trecca – Piazza Nicola Tondi n.31 – Comune di San Severo (fg. 31 p.lla 712 sub. 15) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 7397 del 28.06.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/03/07/2023/008053.
9. Palazzo Gorgoni (parte) – Via Principi di Savoia n. 33 – Comune di Lecce (fg. 259 p.lla 446 sub. 4) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 10722 del 03.07.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/04/07/2023/008129.
10. Terreni agricoli in località ARPI – Comune di Foggia (fg. 27 p.lle 37, 199 e 411; fg. 27 p.lla 38; fg. 27 p.lla 198) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 7657 del 05.07.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/06/07/2023/008269.
11. Ruderi di Castel Fiorentino sec. XII – terreno agricolo in agro di Torremaggiore alla Contrada "Fiorentino" – Comune di Torremaggiore (fg. 98 p.lla 174) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 7655 del 05.07.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/06/07/2023/008270.
12. Terreni agricoli in località ARPI – Comune di Foggia (fg. 27 p.lle 34 e 409; fg. 27 p.lla 412) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 7649 del 05.07.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/06/07/2023/008271.
13. Immobile sito in via Monte Santo n. 36-38 – Comune di Alberobello (fg. 26 p.lla 343) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 8258 del 07.07.2023, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. A00_108/10/07/2023/008363.

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 383 del 27.03.2023.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico - Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1071

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Posizione Organizzativa "Gestione amministrativa del patrimonio" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato i quali stabiliscono:

comma 436: "*L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 400.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privata …..omissis*"; comma 437: "*Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita*".

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto degli immobili di seguito descritti al prezzo indicato:

1) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12445 del 13.07.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/07/2023/006841:

Scheda n. FG B0596

Comune di Vico del Gargano (FG)

Descrizione: Box, utilizzato come deposito, ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale in via Funno del Medico n.1, con accesso da rampa carrabile. Il locale, di superficie pari a 293 mq, si configura a pianta regolare ed è dotato di portone di ingresso metallico a due ante e con serratura a cilindro.

Stato: occupato senza titolo.

Dati catastali: N.C.E.U. fg. 35 – p.lla 467 Sub. 19 cat. C2.

Prezzo: € 141.500,00 (centoquarantunomilacinquecento/00).

2) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12444 del 13.07.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/07/2023/008642:

Scheda n. FG B0595

Comune di Vico del Gargano (FG)

Descrizione: Box, utilizzato come deposito, ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale in via Funno del Medico n.1, con accesso da rampa carrabile. Il locale, di superficie pari a 17 mq, si configura a pianta regolare ed è dotato di serranda basculante divelta.

Stato occupazionale: occupato senza titolo.
Dati catastali: N.C.E.U. fg. 35 – p.lla 467 Sub. 18 cat. C6.
Prezzo: € 10.200,00 (diecimiladuecento/00).

3) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12442 del 21.03.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/07/2023/008643:

Scheda n. FG B0594
Comune di Vico del Gargano (FG)
Descrizione: Box, utilizzato come deposito, ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale in via Funno del Medico n.1, con accesso da rampa carrabile. Il locale, di superficie pari a 30 mq, si configura a pianta rettangolare ed è dotato di portone di ingresso metallico a due ante e con serratura a cilindro.
Stato: occupato senza titolo.
Dati catastali: N.C.E.U. fg. 35 – p.lla 467 Sub. 17 cat. C6.
Prezzo: € 18.000,00 (diciottomila/00).

4) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12439 del 13.07.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/07/2023/008644:

Scheda n. FG B0407
Comune di Zapponeta
Descrizione: Trattasi di due distinti fondi rustici (della superficie catastale complessiva pari a 23,497,00 mq), uno individuato dalla particella 15 del foglio 120, prospieciente la SP 77, mentre l'altro costituito dalle particelle 96 e 109. La particella 15 consta di un terreno a forma trapezoidale e giacitura pianeggiante, della superficie di 2.642 mq, interamente coltivato a cereali. Su tale particella è presente un traliccio di alta tensione con relativa linea di distribuzione. Le particelle96 e 109, di forma trapezoidale e giacitura pianeggiante, coltivate a cereali, constano di due appezzamenti di terreno prima divisi da un vecchio canale di scolo, attualmente colmato e coltivato. Si precisa che i terreni in questione, pur ricadendo nel Comune di Zapponeta, sono censiti catastalmente nel Comune di Manfredonia.
Stato: Il terreno è coltivato a seminativo ed è oggetto di contratto di locazione con scadena 28.02.2027. Una porzione della particella 15 è utilizzata dalla società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. per la presenza di un traliccio elettrico, in forza di contratto di locazione con scadenza 31.12.2024.
Dati catastali: catasto terreni (Comune di Manfredonia) fg. 120 p.lla 15 e fg. 121 p.lla 96 e 109
Prezzo: € 26.100,00 (ventiseimilacento/00).

5) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12436 del 13.07.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/07/2023/008645:

Scheda n. FG B0406
Comune di Cerignola (FG)
Descrizione: Terreno a configurazione rettangolare, giacitura pianeggiante riveniente dalla colmatura di un vecchio canale di bonifica, coltivato a seminativo. Il bene, di consistenza pari a 15.090 mq, è ubicato in agro del Comune di Cerignola, al confine con il Comune di Zapponeta.
Stato: Il terreno è coltivato a seminativo ed è oggetto di contratto di locazione con scadenza 28.02.2027.
Dati catastali: catasto terreni fg. 1 p.lla 153 – Qualità "seminativo".
Prezzo: € 18.300,00 (diciottomilatrecento/00).

6) Comunicazione dell'Agenzia del Demanio prot. n. 12431 del 13.07.2023, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/07/2023/008646:

Scheda n. FGB0161
Comune di San Marco La Catola (FG)
Descrizione: Terreno a forma di poligono irregolare, della superficie catastale pari a mq 4.438,00, ubicato in agro del Comune di San Marco La Catola, in contrada Casarinelli, nelle immediate vicinanze con il confine territoriale del Comune di Celenza Valfortore. Il lotto, confinante su tutti i lati con terreni di proprietà privata e sul lato nord-ovest con il "Fosso dei Casarinelli", è da ritenersi intercluso e di difficile accesso.
Stato: libero e incolto.

Dati catastali: catasto terreni fg. 10 p.lla 120 – qualità "seminativo".
Prezzo: € 3.200,00 (tremiladuecento/00).

Considerato che:
- Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 383 del 27/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente

– Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1073

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021).

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dalla P.O. "Servizi al territorio", confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

la Deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 30.4.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.66 del 11-05-2020 istituiva un apposito Fondo, con una riserva di 2.000.000,00 di euro rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" disponeva le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 23, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 25.6.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.100 del 10-07-2020 approvava base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 07/07/2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.107 del 23-07-2020 approvava l'avviso pubblico per la concessione di contributi al settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 243 del 4.11.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.160 del 26-11-2020 approvava gli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto al contributo;

L'aziende florovivaistica ...omissis... è stata esclusa dall'aiuto economico in quanto, dalla verifica della documentazione trasmessa risultava che la comunicazione inviata in sede di domanda era redatta in difformità del d.p.r. 10.11.1997 n. 441, in quanto non dava evidenza delle specie vegetali indicate nell'elenco specie, omettendo qualsivoglia riferimento ad alcuna specie vegetale.

Stante l'omessa allegazione della predetta comunicazione alla domanda di partecipazione, la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari comunicava i motivi ostativi per l'accoglimento, ai sensi del 10 bis della L. n. 241/90, cui la ditta non ha dato seguito, omettendo di produrre la documentazione necessaria.

Pertanto, attesa la mancata trasmissione della suddetta comunicazione nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico di che trattasi, si confermavano i motivi di esclusione dagli elenchi degli aventi diritto ai contributi destinati al settore florovivaistico.

Vieppiù che si evidenziava che, dall'esame della citata comunicazione, si evinceva che la quantità e la PLV (Produzione Lorda Vendibile) dichiarate, non corrispondevano a quelle indicate nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art 4.dell'Avviso, il contributo spettante a ciascun partecipante si quantificava prendendo a riferimento i valori rilevati dalla 'Borsa merci' redatta dalla Camera di Commercio di Bari riferiti alla settimana del 12/03/2020 relativamente al costo unitario corrispondente alle specie per le quali veniva chiesto l'aiuto.

Nel caso in cui la specie riportata nella comunicazione trasmessa non fosse stata presente negli elenchi della borsa merci succitata, l'aiuto non sarebbe stato concesso.

Altresì, non erano ammessi aiuti commisurati alla quantità di materiali avviato alla distruzione, come rinveniente dalle comunicazioni di attestazione dell'avvenuta distruzione in azienda degli stessi (allegata esclusivamente in sede di ricorso). In forza del D.P.R. 10.11.1997 n. 441, i valori della quantità e della PLV delle

specie distrutte, indicati nella predetta comunicazione, sarebbero stati rilevanti ai fini della quantificazione del beneficio economico dovuto, pari ad un massimo di € 6.700,00 e non già ad € 13.400,00, come preteso nella domanda di partecipazione.

L'azienda florovivaistica ...omissis... si doleva del provvedimento di esclusione dall'attribuzione del vantaggio economico, e degli atti ad esso presupposti denunciando la violazione dell'art. 10 bis della legge 241 del 1990 nella parte in cui, dopo la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, il termine di dieci giorni previsto per l'avvio di un ulteriore momento di contraddittorio procedimentale è stato considerato perentorio.

Nnello specifico, si doleva del fatto che l'amministrazione regionale non abbia tenuto conto di un verbale della Guardia di finanza prodotto dalla ricorrente in sede di osservazioni al preavviso di rigetto.

L'azienda florovivaistica ...omissis..., in ragione di quanto sopra riportato, presentava ricorso numero di registro generale 171 del 2021, integrato da motivi aggiunti, presso il TAR Puglia sezione terza.

Con la sentenza n. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021), il TAR Puglia sezione terza ha accolto il ricorso, condannando l'Amministrazione al pagamento in favore della azienda floroviviaistica ricorrente della somma di € 6.700,00 (da ridurre proprorzionalmente secondo quanto stabilito dal paragrafo 9 del bando) oltre interessi legali a titolo di risarcimento del danno, condannando anche l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite, nella misura di € 2.000,00 oltre oneri e CPI come per legge., per un totale quantificato di € 9.463,95, respingendo il ricorso per motivi aggiunti, non ritenendo condivisibile quanto sostenuto dal ricorrente e cioè che la comunicazione di distruzione dei beni ex art. 53 del D.P.R. n. 663/1972 non sarebbe "*determinante ai fini del calcolo dell'entità dell'aiuto economico, atteso che esso è stato calcolato automaticamente dall'applicativo "Floroviva 2020", tenendo conto dei valori unitari delle principali specie vegetali rilevate dalla Borsa Merci della Camera di Commercio di Bari"*. Pertanto il Tribunale Amministrativo regionale per la Puglia (Sezione terza) affermava che il ricorrente ometteva di considerare che si versa nel peculiare settore degli "aiuti di Stato" ex artt. 107 e 108 TFUE, la cui disciplina, al fine di preservare la concorrenza, è caratterizzata da un estremo rigore ed esclude categoricamente il sostegno reddituale delle aziende. Peraltro, la correttezza dell'assunto regionale è desumibile dalle stesse disposizioni della lex specialis.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di dar seguito alla sentenza precedentemente citata, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari proponeva lo schema di disegno di legge ALI/SDL/2021/0049 avente per oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Sentenza TAR Puglia Sezione terza n. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021), licenziato dalla giunta con D.D.L. n 189 del 29/11/2022 e ricevuto dal Consiglio Regionale in data 06/12/2022.

Ai sensi dell'art.73 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il debito fuori bilancio sopra indicato è inteso riconosciuto per decorrenza dei termini.

Al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 00246/2022 REG. RIC. 00171/2021., si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione della spesa prevista con il DDL n. 189/2022 sul capitolo di spesa U0001318 con prelevamento di pari importo dal Cap U1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- il Reg. UE 679/2016 ed il D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonchè gli art. 22 e 24 della L. 241/1990 per l'accesso agli atti amministrativi;
- la L. n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la L. n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione "Copertura Finanziaria" di cui alla presente deliberazione (variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per la somma complessiva pari a € 6.421,95 per la sorte capitale previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U0001318.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza Cassa
10.04	U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	U.1.10.01.99.000	- € 6.421,95
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+ € 6.421,95

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera d) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, la variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, come specificato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;

3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nella versione con gli "…omissis…" a tutela dei dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
(Rossella Titano)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia,

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, la variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, come specificato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;

3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nella versione con gli "…omissis…" a tutela dei dati riservati e/o personali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		6.421,95		
				previsione di cassa		6.421,95		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.421,95		
				previsione di cassa		6.421,95		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.421,95		
				previsione di cassa		6.421,95		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			6.421,95	
				previsione di cassa			6.421,95	
Totale Programma		**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			6.421,95	
				previsione di cassa			6.421,95	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			6.421,95	
				previsione di cassa			6.421,95	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.421,95	6.421,95	
				previsione di cassa		6.421,95	6.421,95	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.421,95	6.421,95	
				previsione di cassa		6.421,95	6.421,95	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Luigi Trotta
20.07.2023 16:02:47 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	17	06.07.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118.SENTENZA N. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1074

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderale n. 392/b sita in agro di Manfredonia, località "Paglieti", al foglio n.87 part. n. 68 ed al foglio n. 105 part. n. 81 complessivamente dii ha. 2.03.00.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 28.03.2019, acquisita al protocollo in pari data al n. 7070, …omissis… ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'unità poderale n. 392/b sita in agro di Manfredonia, località "Paglieti", al foglio n.87 part. n. 68 ed al foglio n. 105 part. n. 81 complessivamente dii ha. 2.03.00;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di atto di permuta da …omissis… del 21/12/1953 per notar (*omissis*) in Bari, ivi registrato l'11/05/1954 al n. 4942, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Manfredonia in ditta Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania sezione speciale per la riforma fondiaria

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
87	68	--	Sem. irrig.	U	0	04	40	2,73	1,48
105	81	--	Sem. irrig.	U	1	98	60	123,08	66,67

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 06.11.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.19.043,72** (diciannovemila quarantatré/72), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 16.472,80
Indennità di occupazione al 2%	€ 2.470,92
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 19.043,72**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 12/11/2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 25765 del 13/12/2019, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a …*omissis…* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 19.043,72**;

- Con nota del 02/12/2021, acquisita al prot. n. 20462 in pari data, …o*missis…* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto immobile, provvedendo al pagamento dell'acconto, pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 5.700,00** mediante bonifico bancario disposto da IntesaSanpaolo del 29/09/2021 già incassato, e che al pagamento del restante importo provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

ACCERTATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:
- il debito residuo di **€ 13.343,72** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€.2.628,95**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5% o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 2.628,95,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

CONDUTTORE	*omissis*					
UNITA' PRODUTTIVA	**392/b**					
AGRO DI	**MANFREDONIA**					
CAPITALE	**€ 13.343,72**					
NUMERO ANNI	**6**					
TASSO LEGALE	**0,0500**					
RATA	**€ 2.628,95**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 13.343,72	€ -
	1	€ 1.961,76	€ 667,19	€ 2.628,95	€ 11.381,96	€ 1.961,76
	2	€ 2.059,85	€ 569,10	€ 2.628,95	€ 9.322,11	€ 4.021,61
	3	€ 2.162,84	€ 466,11	€ 2.628,95	€ 7.159,27	€ 6.184,45
	4	€ 2.270,98	€ 357,96	€ 2.628,95	€ 4.888,29	€ 8.455,43
	5	€ 2.384,53	€ 244,41	€ 2.628,95	€ 2.503,76	€ 10.839,96
	6	€ 2.503,76	€ 125,19	€ 2.628,95	€ -	€ 13.343,72
	TOTALI	**€ 13.343,72**	**€ 2.429,96**	**€ 15.773,68**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione delle unità poderale n. 392/b sita in agro di Manfredonia, località "Paglieti", al foglio n.87 part. n. 68 ed al foglio n. 105 part. n. 81 complessivamente dii ha. 2.03.00, in favore di *…omissis…*, al prezzo complessivo di **€.19.043,72** (diciannovemila quarantatré/72), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 392/b sita in agro di Manfredonia, località "Paglieti", al foglio n.87 part. n. 68 ed al foglio n. 105 part. n. 81 complessivamente dii ha. 2.03.00, in favore di *…omissis…*, al prezzo complessivo di **€.19.043,72** (diciannovemila quarantatré/72), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.19.043,72** (diciannovemila quarantatré/72) al netto dell'acconto di **€ 5.700,00,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 15.773,68**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 2.628,95** (duemilaseicentoventotto/95) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 15.773,68**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderale n. 392/b sita in agro di Manfredonia, località "Paglieti", al foglio n.87 part. n. 68 ed al foglio n. 105 part. n. 81 complessivamente dii ha. 2.03.00, in favore di *…omissis…*, al prezzo complessivo di **€.19.043,72** (diciannovemila quarantatré/72), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.19.043,72** (diciannovemila quarantatré/72) al netto dell'acconto di **€ 5.700,00,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 15.773,68**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 2.628,95**

(duemilaseicentoventotto/95) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 15.773,68**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1075

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a), 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno in Agro di Lecce (LE) Loc. Frigole, Fg. 100 p.lla 224, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. 6325 del giorno 20/03/2019 ha fatto richiesta di acquisto del terreno sito in Lecce (LE) Loc. Frigole, Fg. 100 p.lla 224;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 7, foglio 100, di Ha.0.32.80, pervenuta all'Ente dall'Opera Nazionale Combattenti con atto di acquisto a firma Notaio (*omissis*) del 07/10/1952 e registrato a Roma al n. 4104/76 del 10/10/1952;

ATTESO CHE:

- Con sentenza n. 4010/16 del Tribunale di Lecce risulta accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1993;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Lecce (LE), Loc. Frigole, con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
100	224	-	Seminativo	997 mq	€ 3,35	€ 2,32

CONSIDERATO CHE:

- il Tribunale di Lecce con Sentenza n. 4010/2016 ha quantificato il prezzo del terreno oggetto di alienazione in € 13.500,00 (Euro tredicimilacinquecento/55) e determinato in € 3.742,49 (Euro tremilasettecentoquarantadue/49) l'importo dovuto a titolo di canoni dal 1993 al 2002;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 8189 del 11/04/2019 ha comunicato a *Omissis* il prezzo aggiornato di vendita, pari ad € 22.211,91 (Euro ventiduemiladuecentoundici/91), comprensivo degli importi quantificati in Sentenza n. 4010/2016 Tribunale di Lecce, oltre che dei canoni dal 01/01/2003 al 31/12/2018 e al rimborso forfettario delle spese di istruttoria, che lo ha accettato e versato l'importo di € 7.403,97 (Euro settemilaquattrocentotre/97), pari al 30% del valore complessivo, a mezzo bonifico del 26/11/2019, e l'importo di € 14.807,94 (Euro quattordicimilaottocentosette/94), a titolo di saldo finale, tramite PagoPA ricevuta n. MSGRT20220107103515507831 del 07/01/2022 .

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare,

ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a), 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione del terreno sito in Agro di Lecce (LE) Località Frigole, Fg. 100 p.lla 224 in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 22.211,91 (Euro ventiduemiladuecentoundici/91), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.a), 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 22.211,91 (Euro ventiduemiladuecentoundici/91).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 22.211,91 (Euro ventiduemiladuecentoundici/91), mediante versamento di € 7.403,97 (Euro settemilaquattrocentotre/97), pari al 30% del valore complessivo, a mezzo bonifico del 26/11/2019, e di € 14.807,94 (Euro quattordicimilaottocentosette/94), a titolo di saldo finale, tramite PagoPA ricevuta n. MSGRT20220107103515507831 del 07/01/2022.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.a), 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 22.211,91 (Euro ventiduemiladuecentoundici/91).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 22.211,91 (Euro ventiduemiladuecentoundici/91), mediante versamento di € 7.403,97 (Euro settemilaquattrocentotre/97), pari al 30% del valore complessivo, a mezzo bonifico del 26/11/2019, e di € 14.807,94 (Euro quattordicimilaottocentosette/94), a titolo di saldo finale, tramite PagoPA ricevuta n. MSGRT20220107103515507831 del 07/01/2022.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1076

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, via Pesce Scalare n. 32, Fg. 42 p.lla 3080 sub 01, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. 10910 del giorno 30/07/2020 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, via Pesce Scalare n. 32, Fg.42, p.lla 3080, sub 01;
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 259 foglio 12, di Ha. 0.78.50, facente parte dell'ex quota n. 211, sita in località Rauccio, in agro di Lecce, pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370 del 06/09/1952, pubblicato sulla G.U. n. 260 del 10/11/1952, in danno della ditta *Omissis*, assegnata con atto del Notaio (*omissis*) del 27/12/1965 al *Omissis* ed allo stesso revocata con atto di abrogazione concessione del terreni del 07/11/1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 15/10/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1986, come si evince da istanza di condono edilizio acquisita al protocollo generale del Comune di Lecce in data 01/04/1986, prot. n. 17040, pratica n. 7149;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	3080	1	A/3	5 vani		80 mq	€ 464,81

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 04/11/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 02 del 01/06/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 12221 del 14/09/2022 lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 6.835,10

(Euro seimilaottocentotrentacinque/10) mediante versamento con PagoPA del 24/11/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 338 del 11/01/2023.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, via Pesce Scalare n. 32, Fg.42, p.lla 3080, sub 01, in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10), mediante versamento con PagoPA del 24/11/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 338 del 11/01/2023.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 6.835,10 (Euro seimilaottocentotrentacinque/10), mediante versamento con PagoPA del 24/11/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 338 del 11/01/2023.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1077

T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1464 del 28/10/2022 -autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 16 p.lle 2146, in luogo di Omissis in favore degli eredi legittimi pro indiviso

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- Il sig. Omissis, con istanza prot. n. 13707 del giorno 19/12/2012 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Colarizzo, Fg. 16 p.lla 2146;
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 187 foglio 16, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo, pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 810 del 13/09/1951, pubblicato sulla G.U. n. 210 del 13/09/1951, in danno della ditta *Omissis*, assegnata provvisoriamente al sig. *Omissis*, deceduto il 02/03/1959 e revocata agli eredi con Delibera Commissariale il 31/10/1980;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 14/11/2018, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1978, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 12711 del 09/12/1985;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
16	2146		Ente urbano	165 mq		

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
16	2146	1	A/3	5,5 vani	2	95 mq	€ 255,65
16	2146	2	C/6	17 mq	3	22 nq	37,75

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 19/11/2018 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 4.200,82 (Euro quattromiladuecento/82);

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 31/01/2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 4136 del 25/02/2019 lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 4.200,82 (Euro quattromiladuecento/82) a mezzo di PagoPa del 03/08/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 10984 del 03/08/2022;
- la vendita in favore di *Omissis* veniva autorizzata con D.G.R. n. 1464 del 28/10/2022 e, tuttavia, non si procedeva alla stipula dell'atto di vendita a causa del decesso del promissario acquirente*;*
- occorre pertanto procedere alla rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1464 del 28/10/2022 nel senso di autorizzare la vendita in favore degli eredi legittimi pro indiviso di *Omissis*, giusta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà acquisita al prot. n. 8102 del 03/07/2023 resa ai sensi dell' art. 47 D.P.R. n. 445/2000.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover prendere atto del decesso di *Omissis* e di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare la rettifica ed integrazione della D.G.R. n. 1464 del 28/10/2022 nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter*,* comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Colarizzo, Fg. 16 p.lla n. 2146 in favore degli eredi legittimi pro indiviso di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 4.200,82 (Euro quattromiladuecento/82), già versato, conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di prendere atto del decesso di *Omissis* come attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà acquisito al prot. n. 8102 del 03/07/2023 resa ai sensi dell' art. 47 D.P.R. n. 445/2000.
3. di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1464 del 28/10/2022 nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore degli eredi legittimi pro indiviso di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 4.200,82 (Euro quattromiladuecento/82).
4. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 4.200,82 (Euro quattromiladuecento/82),

mediante versamento con PagoPA del 03/08/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 10984 del 03/08/2022.

5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di prendere atto del decesso di *Omissis* come attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà acquisito al prot. n. 8102 del 03/07/2023 resa ai sensi dell' art. 47 D.P.R. n. 445/2000.
3. di autorizzare la rettifica e integrazione della D.G.R. n. 1464 del 28/10/2022 nel senso di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore degli eredi legittimi pro indiviso di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 4.200,82 (Euro quattromiladuecento/82).
4. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 4.200,82 (Euro quattromiladuecento/82), mediante versamento con PagoPA del 03/08/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 10984 del 03/08/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico degli acquirenti, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1078

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, via della Natica n. 5, Fg. 42 p.lla 2217, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. 4985 del giorno 12/03/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, via della Natica n. 5, Fg.42, p.lla 2217;
- L'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 350 foglio 12, di Ha. 0.30.80, facente parte dell'ex quota n. 1264, sita in località Provenzani, in agro di Lecce, pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 929 del 25/06/1952, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 28/07/1952, in danno della ditta *Omissis*, assegnata con atto del Notaio (*omissis*) del 05/12/1956 al *Omissis* ed allo stesso revocata con atto di abrogazione concessione dei terreni del 08/09/1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 15/10/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1986, come si evince da istanza di Concessione Edilizia in Sanatoria acquisita in data 01/01/1986 al protocollo n. 18651 del Comune di Lecce;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	2217	-	A/3	5,5 vani	2	103 mq	€ 355,06

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 02/11/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 5.224,82 (Euro cinquemiladuecentoventiquattro/82);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 07 del 16/12/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 7287 del 15/06/2023 lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 5.224,82 (Euro

cinquemiladuecentoventiquattro/82) mediante bollettino postale del 03/07/2023 comprovato da ricevuta di pagamento assunta al protocollo del Servizio al n. 8196 del 05/07/2023.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, via della Natica n. 5, Fg.42, p.lla 2217, in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di in € 5.224,82 (Euro cinquemiladuecentoventiquattro/82), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di in € 5.224,82 (Euro cinquemiladuecentoventiquattro/82).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di in € 5.224,82 (Euro cinquemiladuecentoventiquattro/82), mediante versamento con bollettino postale del 03/07/2023 comprovato da ricevuta di pagamento assunta al protocollo del Servizio al n. 8196 del 05/07/2023.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 5.224,82 (Euro cinquemiladuecentoventiquattro/82).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 5.224,82 (Euro cinquemiladuecentoventiquattro/82), mediante versamento con bollettino postale del 03/07/2023 comprovato da ricevuta di pagamento assunta al protocollo del Servizio al n. 8196 del 05/07/2023.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1079

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO "ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. e dal Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017)3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e Decisione C CE (2020) dell'8 giugno 2020;
- la con nota n. 144451 del 03/04/2020 con cui l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato il superamento della fase di ammissibilità del progetto ARGOS;
- la nota n. 174518 del 30/04/2020 con cui l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto ARGOS per un importo complessivo pari a € 5.725.155,00, di cui € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale CUP- progetto: D78H20000250003;
- il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Lead Partner perfezionato in data 03/09/2020, a conclusione della fase interlocutoria con il Segretariato Congiunto del Programma ed in relazione alle integrazioni richieste;
- la DGR n. 1594 del 17/09/2020 di presa d'atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del Progetto "ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES" ;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 231 del 12/05/2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Coordinamento e gestione finanziaria del Progetto" al p.a. Vito Di Pierro;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 511 del 28/07/2022 con la quale è stato aggiornato il Gruppo di Lavoro costituito con DDS n. 269 del 03/06/2021 e assegnata alla Dott.ssa Rosa Fiore la "Responsabilità del Coordinamento delle attività progettuali e RUP del Progetto ARGOS e al funzionario Vito Di Pierro la PO il "Coordinamento e gestione finanziaria del Progetto ARGOS";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31/10/2022 di "Cessazione e contestuale conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale al dott. Domenico Campanile,sino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 830 del 09/12/2022 di

proroga al 31/07/2023 del conferimento incarico di Struttura di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa "Coordinamento e gestione finanziaria del Progetto" di tipologia A);

- la nota del 3/07/2023 della Dott.ssa Rosa Fiore di dimissione da "*Responsabile del Coordinamento delle attività progettuali e RUP del Progetto ARGOS*" per sopraggiunti impegni incompatibili con il precedente incarico;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici"*, nel quale è stabilito che"*in caso di mancata nomina del RUP …, l'incarico è svolto dal responsabile dell'Unità Organizzativa competente per l'intervento*";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);.
- Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la D.G.R. N. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

CONSIDERATO CHE:

- il progetto ARGOS è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.725.155,00, di cui € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, che sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale, che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- il progetto ARGOS è finalizzato ad istituire un governo comune delle attività di pesca e acquacoltura nel mare Adriatico il cui fine ultimo è la tutela della biodiversità e delle risorse marine; l'obiettivo generale del progetto è ravvisabile nella promozione di un approccio integrato comune nella protezione delle risorse ittiche e marine e il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico attraverso azioni multilivello orientate a ridurre sia direttamente che indirettamente la pressione delle attività della pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino ed è pertanto articolato nei seguenti 5 WP:
  - ✓ WP1 Project Management and Coordination;
  - ✓ WP2, Project Communication & Dissemination;
  - ✓ WP3, Governance Framework;
  - ✓ WP4 Knowledge based decision making process ;
  - ✓ WP5, Sectorial know-how development and pilot project implementation;
- con DGR n. 1594 del 17/09/2020, la Giunta regionale ha autorizzato le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 16 (sedici) C.N.I. di Spesa e la contestuale iscrizione della somma di € 432.865,00, nei Capitoli di Nuova Istituzione così come indicati nella sezione copertura finanziaria della prefata DGR;
- con DGR n. 269 del 24/02/2021, la Giunta regionale ha autorizzato una riprogrammazione delle risorse apportando una variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- con atto dirigenziale n. 104 dell'1/03/2021 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (di seguito indicata come Sezione) sono state istituite n. 2 Strutture di Responsabilità equiparate a Posizioni Organizzative", la prima "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A), le seconda "*Supporto al Management di Progetto*" di tipologia C), con relativo impegno di spesa pari a € 96.100,00, sui capitoli di ENTRATA E2101025 per € 81.685,00 e E2101026 per € 14.415,00 come specificato nel paragrafo "COPERTURA FINANZIARIA";

- con atto dirigenziale n. 117 del 4/03/2021 della Sezione, è stato pubblicato l'Avviso per il conferimento di n. 2 Strutture di Responsabilità equiparate a Posizioni Organizzative di tipologia A e C;
- con atto dirigenziale n. 174 del 31/03/2021 della Sezione, è stato riproposto il suddetto Avviso pubblico prevedendo ulteriori dieci giorni per la presentazione delle candidature, al termine del quale è pervenuta una sola candidatura per il suddetto incarico di "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) da parte del dott. Vito Di Pierro;
- con atto dirigenziale n. 231 del 12/05/2021 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è stato conferito l'incarico di struttura di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) al dipendente Vito Di Pierro con decorrenza 1° giugno 2021 fino al 31/12/2022 salvo proroghe;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 5940017 del 21/12/2021 la Regione Veneto (Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V_A Italia-Croazia CBC 2014/2020 Progetto Strategico ARGOS), ha comunicato, a tutti i membri del Programma, tra cui la Regione Puglia, la chiusura della procedura scritta n. 9/2021 di approvazione delle variazioni e modifiche ai Progetti Strategici ivi elencati, tra cui il progetto ARGOS – (ID 10255153), autorizzando l'AdG/JS a procedere alle modifiche sul portale SIU;
- l'approvazione delle suddette variazioni progettuali ha comportatolo slittamento al 2023 di alcune delle attività programmate e la conseguente proroga del termine di chiusura del Progetto ARGOS, originariamente previsto al 31/12/2022, alla nuova data finale del 30/06/2023 a cui Si aggiungono ulteriori 31 giorni per effettuare, da parte del personale dipendente, le attività di chiusura del Progetto (richiesta, recupero e caricamento sul portale SIU dei giustificativi di spesa e richiesta di rimborso all'AdG – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia);
- con atto dirigenziale n. 830 del 09/12/2022 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, l'incarico di struttura di Responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) al dipendente Vito Di Pierro è stato prorogato al 31/07/2023;
- con e-mail del 31 marzo 2023 il responsabile del personale del Leader Partner – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha inviato ai partner tra cui la Regione Puglia (prot. n. 6527 del 23/05/2023), la comunicazione di approvazione, nella seduta del 30/03/2023 del Comitato Direttivo) delle modifiche alle schede informative 6 e 7 (factsheet 6 e 7), viste le richieste di flessibilità nella chiusura espresse da alcuni progetti e in considerazione dell'importanza di garantire un buon andamento del Programma al termine del ciclo di vita del progetto ARGOS;
- le modifiche relative alla scheda informativa n. 6 (punti 1 e 2) e ala scheda informativa n. 7 (punto n. 3) riguardano in sintesi:
  1) l'aggiunta di un paragrafo specifico "E.2.4 Modifiche minori nella relazione finale" che consente rassegnazioni di budget tra pacchetti di lavoro e linee di budget al di sopra del limite di flessibilità del 20% nonché rassegnazioni di budget tra partner di progetto, secondo una procedura semplificata;
  2) i costi di attuazione del progetto sostenuti prima della data di fine progetto devono essere pagati entro 90 giorni dalla data di fine progetto (proroga di 30 giorni del termine per i pagamenti);
  3) l'aggiunta di una disposizione specifica "i Partner di Progetto (PP) possono riportare in SIU le spese sostenute dal PP interessato entro la fine del progetto e relative all'attuazione delle attività del progetto non precedentemente rendicontate a causa di limiti di budget: La spesa aggiuntiva, una volta convalidata dal Controllore di primo Livello (FLC) può anche superare il budget totale disponibile dei Partner e superare il budget totale disponibile per il progetto compatibilmente con le restanti risorse disponibili a livello di Programma";
- con e-mail del 22 maggio 2023, il Servizio Caccia e Pesca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (prot. n. 6447 del 22/05/2023), ha confermato quanto stabilito dal Segretariato Congiunto (JS)

in merito alla chiusura dei progetti ed il fatto che possono essere rendicontate unicamente spese sostenute entro il 30 settembre 2023;
- le attività di chiusura del Progetto ARGOS previste al 31/07/2023, si protrarranno entro la data del 30 settembre 2023.

RITENUTO:
- opportuno prorogare le attività di chiusura del Progetto ARGOS al 30 settembre 2023, riprogrammare maggiori entrate e maggiori spese per l'importo totale di €50.369,07, di cui € 10.000,00 per l'indennità di risultato 2022 e 2023 e per le competenze della Posizione Organizzativa "*Coordinamento e gestione finanziaria del progetto*" di tipologia A) fino al 30/09/2023, derivanti da somme stanziate negli esercizi precedenti e non accertate e non impegnate.

SI PROPONE, PERTANTO, ALLA GIUNTA REGIONALE:
- di apportare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai senti dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione Impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai senti dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrata ricorrente - Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
E2101025	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - quota 85% del budget da U.E. per il progetto ARGOS	2.101	E.2.01.01.02.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	**+ € 42.812,35**

Titolo giuridico: Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto (Ref_Prot_MA_174518 del 30/04/2020); Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020.

Debitori certi: Managing Authority of the Italy-Croatia CBC Programme per il tramite del LEAD PARTNER Regione Friuli Venezia Giulia - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
E2101026	Programma di cooperazione interreg v-a italia-croazia 2014-2020- quota fdr 15% del budget da agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della regione friuli venezia giulia, per il progetto ARGOS	2.101	E.2.01.01.02.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	**+ € 7.556,72**

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. – Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020.

Debitori certi: LEAD PARTNER (Regione Friuli Venezia Giulia) - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" .

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
U1159080	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE-RETRIBUZIONI Quota U.E. (**85%**)	3	19.02	U.1.01.01.01	**+ € 32.407,98**
U1159081	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE-ONERI SOCIALI Quota U.E. (**85%**)	3	19.02	U.1.01.02.01	**+ € 7.649,58**
U1159082	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE-IRAP Quota U.E. (**85%**)	3	19.02	U.1.02.01.01	**+ € 2.754,79**
U1159580	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE-RETRIBUZIONI – Quota STATO (**15%**)	4	19.02	U.1.01.01.01	**+ € 5.719,59**
U1159581	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE-ONERI SOCIALI Quota STATO (**15%**)	4	19.02	U.1.01.02.01	**+ € 1.350,93**
U1159582	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE-IRAP Quota STATO (**15%**)	4	19.02	U.1.02.01.01	**+ € 486,20**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali giusta D.G.R. n. 1594/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" e ad adottare i conseguenti provvedimenti inerenti il progetto ARGOS, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Europea INTERREG VA Italia-Croazia 2014/2020;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Coordinamento e Gestione Finanziaria del Progetto ARGOS
Vito Di Pierro

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura Risorse Agricole e Forestali
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Risorse agricole e forestali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" e ad adottare i conseguenti provvedimenti inerenti il progetto ARGOS, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Europea INTERREG VA Italia-Croazia 2014/2020;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... CIFRA:FOR/DEL/2023/00072

Rif. Proposta di delibera dell' Assessorato Agricoltura, industria agroalimentare, risorse agroalimentari, Caccia e pesca, foreste.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		50.369,27		
				previsione di **cassa**		50.369,27		
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		50.369,27		
				previsione di **cassa**		50.369,27		
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		50.369,27		
				previsione di **cassa**		50.369,27		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**		50.369,27		
				previsione di **cassa**		50.369,27		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**		50.369,27		
				previsione di **cassa**		50.369,27		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... CIFRA:FOR/DEL/2023/00072

Rif. Proposta di delibera dell' Assessorato Agricoltura, industria agroalimentare, risorse agroalimentari, Caccia e pesca, foreste.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		50.369,27		
			previsione di **cassa**		50.369,27		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		50.369,27		
			previsione di **cassa**		50.369,27		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		50.369,27		
			previsione di **cassa**		50.369,27		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		50.369,27		
			previsione di **cassa**		50.369,27		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico Campanile
20.07.2023 10:39:18
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	72	25.07.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020. PROGETTO "ARGOS-SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". CUP D78H20000250003. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
27.07.2023 07:48:35
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1080

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro dei Comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE) denominata "Le Filare". Riperimetrazione e rinnovo concessione.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" all'art. 10 comma 5 dispone che "*il territorio agro-silvo-pastorale regionale può essere destinato nella percentuale massima globale del 15 per cento a caccia riservata a gestione privata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, e a Centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale*".

Il predetto articolo 16 comma 1 della L. 157/92 al punto a) stabilisce che "*le Regioni, su richiesta degli interessati e sentito l'ISPRA, entro i limiti del 15 per cento del proprio territorio agro-silvo-pastorale, possono autorizzare, regolamentandola, l'istituzione di aziende faunistico-venatorie , senza fini di lucro, soggette a tassa di concessione regionale, per prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche con particolare riferimento alla tipica fauna alpina e appenninica, alla grossa fauna europea e a quella acquatica; dette concessioni devono essere corredate di programmi di conservazione e di ripristino ambientale al fine di garantire l'obiettivo naturalistico e faunistico*……"

La Regione Puglia in attuazione della normativa nazionale n. 157/92 ha emanato la L.R. n. 59 del 20.12.2017 e s.m.i, con cui detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

Gli artt. 7, comma 6, e 14 della precitata normativa nonché il punto 6 della "*Relazione Generale*" del *Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*, approvato con DGR n. 1198/2021 e successivamente sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022, dettano norme per l'istituzione delle *Aziende Faunistico Venatorie* (A.F.V.).

Con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " *Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento*", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000).

L'art. 58, comma 2, della predetta normativa regionale (n. 59/2017) prevede che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge (n. 59/2017) nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

La L.R. n. 23/2016 – art. 20 ha stabilito che le funzioni amministrative della "caccia", esercitate dalle Province, sono state trasferite alla Regione e, conseguentemente, tutti i necessari consequenziali atti spettano alla Regione.

L'Azienda faunistico-venatoria "Le Filare", sita in agro dei Comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE), è stata istituita in forma definitiva con DPGR n. 799 del 07.09.1989, rettificato dal DPGR n. 517 del 03.09.1990 e successivo n. 502 del 15.02.1992, dalla DGR n. 5816/1995, per una superficie di Ha 1.382,00 nonché

riperimetrata con DGR n. 1789/2007 e DGR n. 1707/2010 con la quale la superficie aziendale è stata portata ad Ha 1.368.24 circa.

Con provvedimento n. 2422 del 21.11.2014 la Giunta Regionale, a seguito di specifiche richieste del concessionario Sig. Danilo Rollo datate 04.02.2013 e 01.08.2014 ha deliberato una ulteriore riperimetrazione dell'A.F.V. di che trattasi, portando la superficie totale ad ha 1.474,63 circa ed ha proceduto, contestualmente, al rinnovo della relativa concessione sino al 06.09.2019.

Il Sig. Danilo Rollo, in qualità di concessionario dell'AFV "Le Filare", con apposita propria istanza datata 06.03.2019, agli atti del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità regionale (prot. arrivo nr. 2529/2019), integrata con successiva nota datata 22.08.2019, ha richiesto una ulteriore riperimetrazione dell'Azienda, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per una diminuzione di Ha 10 circa .

Conseguentemente, con istanza regionale del competente Servizio regionale n. 9537 del 25 settembre 2019 è stato richiesto all'ISPRA il rilascio del relativo parere ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 ed al Regolamento Regionale n. 4/2000.

L'ISPRA, con propria nota prot. n. 57336 del 04.10.2019, ha rilasciato il relativo parere, favorevole, sulla predetta istanza di riperimetrazione dell'AFV di che trattasi.

Il Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale nella seduta del 13 febbraio 2020 ha espresso, in merito, alla luce della documentazione agli atti del competente Servizio regionale, il proprio parere favorevole alla riperimetrazione della AFV "Le Filare" sita in agro dei comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE), subordinando lo stesso all'acquisizione del relativo parere da parte del Servizio territoriale competente in materia, previo verifica di tutta la relativa documentazione in atti.

Con nota prot. n. 0037351 del 23 giugno 2022 il Servizio territoriale di Lecce, all'uopo incaricato e dopo una complessa istruttoria che ha visto, tra l'altro, la convocazione in più circostanze di tutti i soggetti interessati alla riperimetrazione dell'AFV "Le Filare" (Concessionario e disdettanti), ha espresso il prescritto parere amministrativo sulla succitata istanza del Concessionario Sig. Danilo Rollo di riperimetrazione dell'Azienda. Detto parere, acquisito agli atti della competente Sezione in data 24 giugno 2022 al prot. arrivo n. 8160, è stato trasmesso al Concessionario dell'Azienda faunistico-venatoria in parola.

Di seguito il predetto Concessionario ha presentato una riformulata istanza per la riperimetrazione dell'AFV, acquisita al prot. regionale n. 0013368/2022 ed integrata successivamente (n. 0016322/2022), tenendo presente quanto riportato nella succitata nota del Servizio territoriale di Lecce n. 0037351/2022.

Il competente Servizio regionale con nota n. 13935 del 20.10.2022 ha trasmesso all'ISPRA la precitata nuova documentazione presentata dal Concessionario dell'AFV per il rilascio di ulteriore definitivo parere, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 ed al Regolamento Regionale n. 4/2000, riguardante la riperimetrazione dell'Azienda faunistico-venatoria di che trattasi.

L'ISPRA con nota prot. n. 0058985 del 26 ottobre 2022, acquisita al prot. regionale n. 0014238/2022, ha rilasciato il relativo parere sulla nuova richiesta di riperimetrazione dell'AFV "Le Filare" di diminuzione della relativa superficie aziendale per Ha 39.14.26.

Il Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale nella seduta del 31 maggio 2023 ha espresso, in merito, alla luce della nuova documentazione agli atti del competente Servizio regionale, il proprio ulteriore parere favorevole alla riperimetrazione della AFV " Le Filare" sita in agro dei comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole

(LE) di diminuzione dell'estensione della superficie aziendale di Ha 39.14.26 con contestuale rinnovo della concessione, nei termini di cui alle vigenti normative.

Si rammenta che con DGR n. 1198/2021 del 20/07/2021 è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 , pubblicato sul BURP n. 100/2021, successivamente sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022, pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022, nel quale, tra l'altro, è riportato tra le "Aziende Faunistico Venatorie", insistenti sul territorio regionale per Ha 1.655,91 (superficie dell'AFV ricalcolata con metodo GIS), anche quella in parola – "LE FILARE" (Tabella 6.1 dell' Allegato A – Relazione Generale).

Premesso quanto sopra, si propone di:

- procedere al rinnovo della concessione, giusto quanto previsto dall'art. 14 comma 8 della L.R. n. 59/2017, con contestuale riperimetrazione dell'Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro dei comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE) denominata "Le Filare", nei termini di cui all'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000, per un diminuzione della superficie aziendale di Ha 39.14.26, portandola ad un totale di Ha 1.616,77 circa, secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui alla L.R. n. 59/2017 e s.m.i. e al R.R. n. 4/2000, propone alla Giunta:

- di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla riperimetrazione dell'A.F.V. denominata "Le

Filare" sita in agro dei comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE), nei termini di cui all'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000 per una diminuzione della superficie aziendale di Ha 39.14.26, portando la stessa ad un totale di Ha 1.616,77 circa, secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante del presente provvedimento.

- di affidare al Sig. Danilo Rollo, Concessionario dell'A.F.V. in parola, l'autorizzazione alla riperimetrazione dell'Azienda di che trattasi;
- che la suddetta autorizzazione è subordinata all'osservanza da parte del Concessionario di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 59/2017 e dal R.R. n. 4/2000;
- di rinnovare, ai sensi delle vigenti disposizioni, la concessione dell'A.F.V. "Le Filare" per anni nove a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Danilo Rollo, al Servizio territoriale di Lecce e all'ATC "Provincia di Lecce", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

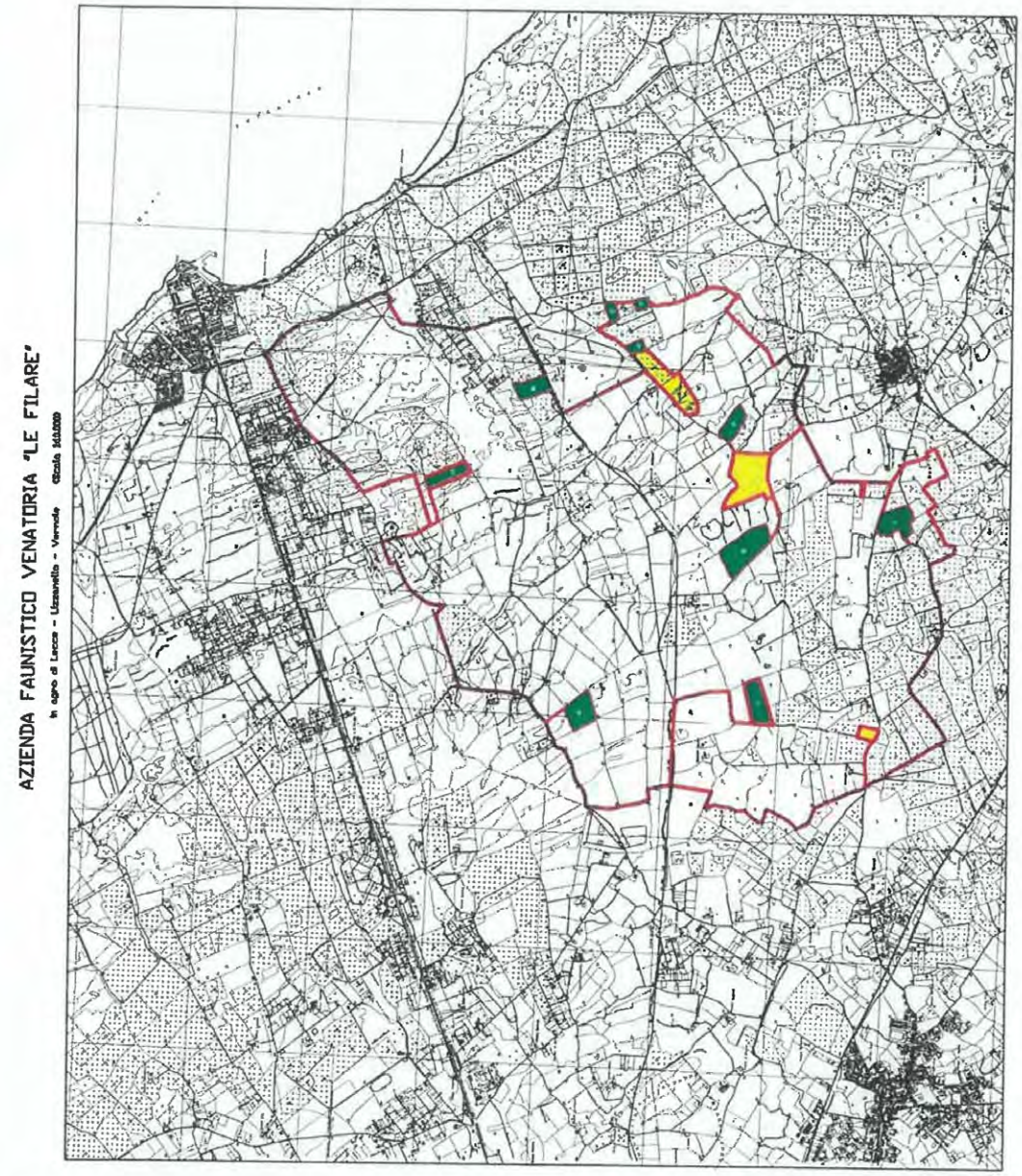
- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di concedere l'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, alla riperimetrazione dell'A.F.V. denominata "Le Filare" sita in agro dei comuni di Lecce, Lizzanello e Vernole (LE), nei termini di cui all'art. 7 comma 7 del R.R. n. 4/2000 per una diminuzione della superficie aziendale di Ha 39.14.26, portando la stessa ad un totale di Ha 1.616,77 circa, secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante del presente provvedimento.
- di affidare al Sig. Danilo Rollo, Concessionario dell'A.F.V. in parola, l'autorizzazione alla riperimetrazione dell'Azienda di che trattasi;
- che la suddetta autorizzazione è subordinata all'osservanza da parte del Concessionario di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 59/2017 e dal R.R. n. 4/2000;
- di rinnovare, ai sensi delle vigenti disposizioni, la concessione dell'A.F.V. "Le Filare" per anni nove a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 4/2000;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Danilo Rollo, al Servizio territoriale di Lecce e all'ATC "Provincia di Lecce", per il tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

ALLEGATO



Il presente Allegato è composto da 01 fogli – 01 facciate

Il Dirigente di Sezione
(dr Domenico Campanile)

Domenico Campanile
25.07.2023 11:02:00
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1081

Autorizzazione alla partecipazione di funzionari regionali alla quarta conferenza europea su Xylella fastidiosa. Lione 19-20 agosto 2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. " Programmazione e gestione fitosanitaria", confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, riferisce quanto segue.

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- Il D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale.
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".
- la legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale)".
- la legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia, per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto 3 Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione.

VISTI ALTRESI'

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

PREMESSO CHE

- L'European Food Safety Authority (EFSA) ha organizzato la quarta conferenza europea su *Xylella fastidiosa* "*Researching sustainable solutions* " che si terrà a Lione il 19 e 20 agosto 2023;
- la Dott.ssa Anna Percoco è responsabile della P.O. "Programmazione e gestione fitosanitaria " e segue in prima persona l'applicazione delle misure di contrasto alla *Xylella* in Puglia dal 2015;
- il Dr. Francesco Palmisano affianca la Dott.ssa Percoco nell'applicazione del piano di azione alla *Xylella fastidiosa* 2023-2025 approvato con DGR 1866/2022 e 570/2023.

RITENUTO

Necessario che la Sezione Osservatorio fitosanitario, in quanto autorità responsabile dell'attuazione delle misure di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa*, sia costantemente aggiornata sui risultati delle diverse ricerche su *Xylella* che si stanno attuando a livello internazionale, sia per valutarne l'applicazione a livello regionale e sia per proporre al mondo della ricerca eventuali temi di approfondimento.

ATTESO CHE

- La spesa presunta per la missione di che trattasi è quantificabile in circa € 2.500,00;
- Nel bilancio autonomo regionale è stato istituito il capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" predisposto per sostenere le spese per le missioni da effettuare all'estero.

RITENUTO ALTRESI'

Di assicurare la partecipazione all'evento di che trattasi della dott.ssa Anna Percoco e del dott. Francesco Palmisano in rappresentanza dell'Osservatorio fitosanitario.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 79/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente *deliberazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
• neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 2.500,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2023:

- cap. U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto riportato in narrativa.
2. di autorizzare la partecipazione della Dott.ssa Anna Percoco e del Dott. Francesco Palmisano alla quarta conferenza europea su *Xylella fastidiosa "Researching sustainable solutions*" che si terrà a Lione dal 19 al 20 agosto 2023.
3. di dare atto che la spesa complessiva presunta ammonta ad € 2.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e s.m.i.
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile della P.O. "Programmazione e gestione fitosanitaria" e confermato dal Dirigente della Sezione Osservatorio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dr. Anna Percoco)

Il Dirigente della Sezione (Dr. Salvatore Infantino)

ll Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR 443/2015 s.m.i., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare quanto riportato in narrativa.
2. di autorizzare la partecipazione della Dott.ssa Anna Percoco e del Dott. Francesco Palmisano alla quarta conferenza europea su *Xylella fastidiosa* " *Researching sustainable solutions*",che si terrà a Lione dal 19 al 20 agosto 2023;
3. di dare atto che la spesa complessiva presunta ammonta ad € 2.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";

4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2023	17	27.07.2023

AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DI FUNZIONARI REGIONALI ALLA QUARTA CONFERENZA EUROPEA SU XYLELLA FASTIDIOSA. LIONE 19-20 AGOSTO 2023.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
27.07.2023
14:38:15
UTC

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1082

DGR 208/2022 - Ridefinizione siti orfani su cui intervenire e presa d'atto del ruolo di soggetto attuatore della Regione nell'ambito del PNRR, investimento M2C4.3-I.3.4 "Bonifica dei siti orfani".

L'Assessora all'Ambiente avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Visti

- la direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- la direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente;
- la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2006 che istituisce un quadro per la protezione del suolo e modifica la direttiva 2004/35/CE (SFD – Soil Framework Directive) (COM(2006) 232 def.);
- la comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo "Il Green Deal europeo" (COM(2019)0640);
- la proposta, presentata dalla Commissione, di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 ottobre 2020 relativa a un programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030 (8° programma di azione per l'ambiente – PAA) (COM(2020) 652 final);
- la risoluzione del Parlamento europeo del 28 aprile 2021 sulla protezione del suolo (2021/2548(RSP));
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo V della Parte Quarta (TUA);

Visti, altresì

- l'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019- 2021", come modificato dall'articolo 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo, di cui di cui all'articolo 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai fini del finanziamento, tra l'altro, "di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'articolo 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati" (cosiddetti Siti Orfani);
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 dicembre 2020 recante "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" (di seguito anche solo "Decreto Ministeriale"), il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l'attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei cosiddetti "siti orfani";
- il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato il 30 aprile 2021 dall'Italia alla Commissione europea;
- la proposta della Commissione europea di decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM(2021)

344 final);

- la decisione del Consiglio ECOFIN europeo del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e s.m.i.;
- la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR", che tra l'altro definisce le modalità di selezione dei progetti da ammettere al finanziamento a valere sui fondi del PNRR;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" ;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la nota prot. 47874/MiTE del 20 aprile 2022 con la quale il Capo del Dipartimento dell'Unità di missione PNRR ha precisato che, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse di cui alla misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR per la bonifica dei siti orfani dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari; ciò al fine di consentire il raggiungimento dei target e delle milestone fissate dal Piano d'azione, nella circostanza in cui risulti potenzialmente inadeguato il budget originariamente stanziato;

Rilevato che,

- il PNRR nazionale prevede nella missione due M2 "*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*", ed in particolare, nella misura/azione tre M2C4.3 *"Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine"* della componente quattro *M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica"* , l'investimento 3.4 "*Bonifica dei siti orfani*" (M2C4.3 – I.3.4), successivamente declinato in "*Bonifica del suolo dei siti orfani*" per la cui attuazione sono destinati 500 Milioni di euro;
- il suddetto investimento 3.4 si pone l'obiettivo strategico, con riferimento all'inquinamento industriale che ha lasciato in eredità molti siti "orfani" - rischio significativo per l'ambiente, per la salute e la qualità della vita - di dare alle aree (terreno) industriali dismesse e degradate un secondo uso, favorendo il loro reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'inquinamento e l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. Tali aree rappresentano, se riqualificate, una risorsa per lo sviluppo economico, in alternativa alle zone vergini, il cui riutilizzo consentirebbe anche di preservare capitale naturale e ridurre gli impatti sulla biodiversità. In tale direzione si proietta il redigendo *Piano nazionale di transizione*

ecologica - risposta nazionale alle sfide dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e del Green Deal europeo, oltre che del Regolamento Tassonomia UE sulle attività sostenibili -, che accompagna, implementa ed integra gli investimenti del PNRR, in particolare della missione due M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica";

Visto l'art. 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che stabilisce che, con proprio decreto, il Ministro della transizione ecologica, d'intesa con la Conferenza unificata, adotti il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani del PNRR e che, ai fini del medesimo Piano, si applichino le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse, previsti dal decreto 29 dicembre 2020, attuazione delle di disposizioni di cui all'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché che il Piano sia predisposto sulla base delle informazioni fornite dalle Regioni e Province autonome;

Tenuto conto che, l'articolo 4 del Decreto Ministeriale:

- ha definito i criteri di ripartizione delle risorse del fondo del Programma definito con lo stesso Decreto tra le Regioni e le Province autonome;
- ha previsto che le risorse assegnate sono trasferite ai soggetti beneficiari solo dopo l'individuazione dei siti orfani e della tipologia di intervento da eseguire;
- ha stabilito che i predetti elementi siano comunicati da ciascuna amministrazione per formare oggetto di uno o più Accordi, nell'ambito dei quali sono individuate le risorse da trasferire in relazione a ciascun intervento, le modalità di attuazione degli stessi, i soggetti pubblici che agiscono *ex officio*, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/17/11/2021/0016687, la Regione, dopo un articolato iter istruttorio, descritto nella deliberazione di giunta regionale n. 208 del 21.02.2022, ha strasmesso alla ex DG RIA del MITE la proposta di "Scheda_PNRR_21_07_2021", ai fini della candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR, con la quale:

- ha individuato i siti e relativi interventi da candidare, indicando preliminarmente le priorità attuative, determinate attraverso l'applicazione dei criteri regionali di individuazione delle priorità di intervento da finanziare con risorse pubbliche, approvati con la D.G.R. n. 1156/2017 e fatti propri dalla D.G.R. n. 1482/2018 e successiva D.G.R. 1651/2021 di adozione della proposta del nuovo Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB) della regione, definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 14 dicembre 2021, n. 68;
- ha convenuto, tenendo conto dei criteri di riparto delle risorse, di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale per i quali è assegnato alla Regione un importo pari a 44.550.000,00 euro, di suddividere uno degli interventi proposti in due lotti funzionali ed autonomi che operano su porzioni distinte del sito orfano individuato;
- si è riservata, in considerazione del ruolo strategico e determinante assunto dal soggetto attuatore degli interventi nel garantire con sufficiente certezza il raggiungimento del target della misura del PNRR, di indicare successivamente il soggetto attuatore per ogni intervento candidato;

Visto il decreto direttoriale n. 222 del 22 novembre 2021 della Ex DG RIA del MITE, con il quale è individuato l'elenco dei "siti orfani" da riqualificare in funzione dell'attuazione della misura M2C4, investimento 3.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che rispondendo alla definizione di cui al Decreto Ministeriale ed assolvono alle ulteriori indicazioni e disposizioni indicate dalla direzione ministeriale competente, tra i quali per la Regione Puglia:

Sito orfano	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie suolo sito orfano mq**
Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000

Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
Discarica abusiva Colacicco – Lotto2	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
Ex Opificio I.A.O. S.r.l. (Lotto2)	Foggia	Troia	località Montecalvello-Giardinetto	427.000
Ex Opificio Zincherie Adriatiche e aree limitrofe	Lecce	Diso	Z. I. - Strada Prov.le 82 per Spongano	29.400

Tabella 1 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, elencati nel decreto direttoriale n. 222 del 22 novembre 2021 della ex DG RIA del MITE, con indicazioni della denominazione, localizzazione e superficie del sito.

Preso atto che, con il Piano d'azione di cui all'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, saranno individuati, tra i siti e relativi interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato decreto direttoriale 222/2021, quelli che saranno ammessi a finanziamento nei limiti delle disponibilità economiche previste per l'investimento 3.4 della misura M2C4.3 del PNRR;

Vista la nota prot. 134489 del 01/12/2021 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura M2C4 - Bonifica del "suolo dei siti orfani". Richiesta informazioni necessarie alla predisposizione del Piano d'azione* con la quale la ex DG RIA del MITE ha

- comunicato alle Regioni e alle Province Autonome il riparto territoriale delle risorse, pari a 500,00 Milioni di euro, del PNRR per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4, operato secondo i criteri del Decreto Ministeriale;
- ha chiesto, ai fini della predisposizione del Piano d'azione, alle suddette amministrazioni ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge 152/2021, la compilazione della scheda fornita per i soli siti orfani di cui al decreto direttoriale 222/2021 che si intende candidare nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna Regione, eventualmente aggiornando quelle già fornite;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/16/12/2021/0018098, indirizzata alla ex DG RIA del MITE, la Regione:

- ha trasmesso la scheda "Copia_di_Scheda_PNRR" riportante le informazioni relative ai siti orfani da riqualificare sul territorio regionale il cui costo trova copertura a valere sul importo assegnato alla Regione Puglia, pari a 44.550.000,00 euro;
- ha confermato i dati già comunicati con nota prot. r_puglia/AOO_090/16687/2021, compresi la stima preliminare dei costi e l'ordine di priorità di intervento, per i seguenti siti i cui interventi trovano copertura finanziaria, fino all'impiego di tutto il predetto importo assegnato:

PUGLIA				
Sito orfano	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie suolo sito orfano (mq)** **Superficie suolo di intervento** **Stima preliminare costi intervento (€)**
Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000 60.000 21.000.000,00
Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000 54.000 8.500.000,00
Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751 42.500 15.050.000,00

Tabella 2 – Siti orfani ed interventi ricadenti nel territorio regionale pugliese, che trovano copertura finanziaria in relazione alle somme in via preliminare assegnate Puglia, con indicazioni della denominazione, localizzazione, superficie del sito, superficie di intervento e stima preliminare costo intervento.

- si è riservata di indicare successivamente il soggetto attuatore per ogni intervento candidato;

Vista la nota prot. 144712 del 22/12/2021 avente ad oggetto *Unione europea – Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Modello di istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento a valere sulla Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR degli interventi da candidare a finanziamento nel redigendo Piano d'azione,* con la quale la ex DG RIA del MITE ha chiesto alle Regioni e alle Province Autonome, in qualità di soggetti beneficiari, di trasmettere, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto-legge 152/2021, entro il 12 gennaio 2022, utilizzando l'apposita modulistica fornita, istanza di finanziamento (Allegato_A-Istanza_finanz) nei limiti della rimodulata disponibilità finanziaria a ciascuna amministrazione, completa delle informazioni dei singoli interventi (Allegato_B-Scheda_PNRR_M2C4) già ricompresi nei siti orfani di cui al decreto direttoriale n. 222/2021, eventualmente anche aggiornando le informazioni economiche già fornite fino a concorrenza delle relative disponibilità finanziarie;

Preso atto che il citato allegato A fornito dalla ex DG RIA del MITE, con prot. 144712/2021, oltre a contenere l'istanza di finanziamento al PNRR, include una serie di dichiarazioni ed impegni ai fini del riconoscimento delle risorse da assumere in nome e per conto della Regione Puglia;

Considerato che con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/12/01/202/0000465, trasmessa alla ex DG RIA del MITE, la Regione:

- ha inviato, confermando le informazioni tecniche già fornite, la scheda riportante le informazioni richieste (Allegato_B-Scheda_PNRR_M2C4) relative ai siti orfani da riqualificare sul territorio regionale il cui costo trova intera copertura a valere sull'importo preliminarmente assegnato alla Puglia;
- ha, altresì, inviato l'Allegato A (Allegato_A-Istanza_finanz) relativamente alla solo parte di proposizione dell'istanza di candidatura a finanziamento a valere sulle risorse economiche del PNRR, rinviando trasmissione dell'istanza perfezionata, comprensiva della dichiarazione e degli impegni nei tempi strettamente necessari affinché la Giunta regionale autorizzi la sottoscrizione degli stessi;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 208 del 21.02.2022 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Misura M2C4.3 - Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani". Disposizioni in ordine a Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento e adempimenti conseguenti."*

Considerato che, con la suddetta deliberazione n. 208 del 21.02.2022 la Giunta ha, tra l'altro:

- approvato l'ordine di priorità, come da tabella che segue, degli interventi candidati al finanziamento a valere sulle risorse di cui all'investimento 3.4 *Bonifica dei siti orfani* della Misura M2C4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Ordine di Priorità/Sito orfano	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie suolo sito orfano mq**
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
4°. Discarica abusiva Colacicco – Lotto2	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751
5°. Ex Opificio I.A.O. S.r.l.	Foggia	Troia	località Montecalvello-Giardinetto	427.000
6°. Ex Opificio Zincherie Adriatiche e aree limitrofe	Lecce	Diso	Z. I. - Strada Prov.le 82 per Spongano	29.400

Tabella 3 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese e relativo ordine di priorità per attuare interventi con risorse pubbliche approvato con D.G.R. 208/2022, con indicazioni della denominazione, localizzazione e superficie del sito.

- preso atto che, tenuto conto dell'importo per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR

assegnato alla Regione Puglia, secondo i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale, pari a 44.550.000,00 euro e della stima preliminare dei costi di intervento, trovano attualmente completa copertura finanziaria gli interventi di cui alla tabella che segue, nell'ordine di priorità indicato:

Ordine di Priorità/Sito orfano	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie suolo sito orfano mq**
1°. Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r.	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	240.000
2°. Ex inceneritore RSU SASPI	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello, a circa 1 km dal centro abitato in direzione sudest di Lecce	54.000
3°. Discarica abusiva Colacicco - Lotto1	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751

Tabella 4 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese che in considerazione del costo stimato degli interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PNRR assegnate in via preliminare alla regionale, con indicazioni della denominazione, localizzazione e superficie del sito.

- autorizzato il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche alla sottoscrizione dell'Allegato A *"Istanza, dichiarazioni e impegni del beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento"* nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani"*;
- demandato al Dirigente pro tempore della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche tutti gli adempimenti relativi e conseguenti alla programmazione e candidatura all'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR, finalizzati alla successiva attuazione degli interventi candidati;
- disposto che gli schemi degli Accordi di programma per l'attuazione degli interventi saranno oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, da parte della Giunta;

Vista la nota prot. 23573 del 24/02/2022 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (…),* con la quale la DG USSRI (ex DG RIA) del MITE ha trasmesso il decreto direttoriale del 23 febbraio 2022, n. 15, con il quale, su conforme avviso della Ragioneria Generale dello Stato, sono stati adottati i criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse del PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) per l'adozione del Piano d'azione e la check-list di verifica.

Atteso che, con pari nota prot. 23573/2022, al fine di ottemperare alle disposizione del suddetto decreto, in particolare ai criteri di selezione e alla check-list di verifica, la direzione ministeriale ha fornito, chiedendone la trasmissione debitamente compilato, il nuovo *Allegato A - Modello di istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento a valere sulla Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR;*

Considerato che con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/03/03/2022/0003411, la Regione, fermo restando gli interventi di cui all'Allegato B già inviato al Ministero con prot. r_puglia/AOO_090/00465/2022 del 12/01/2022, ha trasmesso alla DG USSRI del MITE il nuovo "Modello di istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto beneficiario ai fini dell'ammissibilità a finanziamento a valere sulla Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR", di cui Allegato A (Nuovo_allegato_A_Istanza_finanz), compilato e sottoscritto dal Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, autorizzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 21/02/2022, n. 208;

Vista la nota prot. 38671 del 25/03/2022 avente ad oggetto *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (…),* con la quale ex DG USSRI del MITE ha comunicato che, in esito alla valutazione preliminare svolta sulla coerenza con i requisiti del PNRR dello schema di Piano d'azione predisposto ai sensi del citato art. 17 del decreto-legge n. 152 del 2021, la Ragioneria Generale dello Stato ha chiesto di adeguare la terminologia e le definizioni utilizzate in relazione al "soggetto beneficiario" e al "soggetto attuatore" a quelle del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 (art. 1, comma 4, lett. o) e art. 9, comma 1);

Atteso che, con pari nota prot. 38671/2022, al fine di ottemperare a quanto segnalato dalla Ragioneria

Generale dello Stato, la direzione ministeriale ha fornito, chiedendone la trasmissione debitamente compilata, l'apposita modulistica aggiornata dell'istanza di ammissione al finanziamento (allegato A aggiornamento marzo 2022), nei limiti della rimodulata disponibilità finanziaria assegnata (allegato C aggiornamento marzo 2022) e completata delle informazioni dei singoli interventi (allegato B aggiornamento marzo 2022), nella quale i "soggetti attuatori", cioè "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR", sono le Regione e le Province autonome, mentre per "soggetti attuatori esterni" si intendono i soggetti pubblici di cui si avvalgono i soggetti attuatori per la realizzazione operativa degli interventi;

Considerato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/22/04/2022/0005165, la Regione ha trasmesso alla DG USSRI del MITE, il modulo aggiornato dell'"Istanza, autodichiarazione e impegno del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento" (allegato A aggiornamento marzo 2022) a valere sul fondo della Misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR, compilata e sottoscritta dal Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, completa delle informazioni dei singoli interventi (allegato B aggiornamento marzo 2022), autorizzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 21/02/2022, n. 208;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022 (prot. m_amte.UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000301.04-08-2022), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12.10.2022, recante il Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui all'art. 17, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021;

Dato atto che l'allegato 2 al Piano d'azione reca l'elenco dei siti orfani, in tutte le Regioni e Province autonome e i relativi interventi oggetto di finanziamento mediante le risorse della misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, assegnate a ciascun soggetto attuatore dal medesimo Piano, tra i quali quelli, individuati nel territorio della Regione Puglia, riportati nella tabella che segue, già compresi nell'elenco di cui al decreto direttoriale n. 222 del 2021 e successive modificazioni:

Regione o P.A.	N. ordine priorità	Denominazione sito orfano	Provincia	Comune	Località	Tipologia intervento	Superficie del suolo interessato da intervento (mq)	Costo complessivo (€) (comprensivo di oneri ed IVA)	Conclusione
Puglia	1	Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r. in contrada Autigno - Comune di Brindisi	Brindisi	Brindisi	Contrada Autigno	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza del corpo rifiuti e delle sue emissioni, qualificati come sorgenti primarie di contaminazione delle matrici ambientali interessate, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione	60.000	€ 21.000.000,00	T1/2026
Puglia	2	Ex inceneritore RSU SASPI - Via Vecchia Lizzanello - Città di Lecce	Lecce	Lecce	Via Vecchia Lizzanello	Progettazione ed esecuzione di progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione	54.000	€ 8.500.000,00	T1/2026
Puglia	3	Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli - Comune di	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come	42.500	€ 15.050.000,00	T1/2026

		Santeramo in Colle				sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione - LOTTO 1			

Tabella 5 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese riportati nell'Allegato 2 del Piano d'azione di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022 (prot. m_amte.UDCM.DECRETI MINISTRO.R.0000301.04-08-2022), con indicazioni della denominazione, localizzazione, tipologia di intervento, superficie su cui intervenire, costi di intervento, tempi di conclusione.

Viste le note prot. 111747 del 14/09/2022 e prot. 156755 del 14/12/2022 della DG USSRI del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Richiesta informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui all'art. 7 dell'emanando Piano d'azione"*, con le quali la DG USSRI del MASE, ha chiesto alle Regioni e Provincie autonome, in qualità di soggetti attuatori, di acquisire e fornire le informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi di cui all'art. 7 del Piano d'azione, chiede la compilazione della scheda di intervento, per ciascun intervento ammesso a finanziamento;

Rilevato che, a valle di interlocuzioni con la direzione del MASE competente, informate le amministrazioni comunali nel cui territorio ricadono i siti orfani individuati nel Piano d'azione, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/09/02/2023/0001652, trasmessa alla DG USSRI del MASE, in via preliminare, la Regione ha rappresentato, che con riferimento a due dei tre siti orfani e relativi interventi, individuati nel l'allegato 2 al Piano d'azione, sono sopraggiunte criticità in ordine al rispetto dei criteri per dare attuazione alla Misura M2C4.3, Investimento 3.4 "Bonifica del suolo dei siti orfani" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare, con riferimento al:

- sito orfano, con priorità di intervento 1, denominato "Impianto di discarica RSU Nubile S.l.r. in contrada Autigno - Comune di Brindisi" - per l'intervento da attuare e lo stato di fatto in cui versa il sito, rilevato in esito alla sopralluogo congiunto effettuato il 7.11.2022 dalla Regione, Arpa Puglia e Comune di Brindisi, considerato anche il tempo trascorso tra la candidatura e l'approvazione del Piano d'azione, nonché i tempi ancora necessari per la definizione e sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 17 del Piano d'azione, non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo (*milestone*) dell'investimento M2C4.3-I.3.4, che prevede la riqualificazione di almeno il 70% della superficie del "suolo dei siti orfani" entro il marzo 2026;
- sito orfano, con priorità di intervento 2, denominato "Ex inceneritore RSU SASPI - Via Vecchia Lizzanello - Città di Lecce", ubicato nel territorio comunale di Lecce - il sito non rispetta più tutti i criteri di individuazione dei siti orfani per dare attuazione alla misura del PNRR relativa alla bonifica del suolo dei siti orfani; in particolare, dall'approfondimento dei risultati delle attività svolte in fase di caratterizzazione, in sede di conferenza di servizi istruttoria del 15 novembre 2022, per l'approvazione della fase di caratterizzazione, si è evinto che il requisito di cui alla lettera f) *superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nella matrice suoli,* dei criteri di verifica, per l'individuazione dei siti orfani e relativi interventi, adottati dalla DG USSRI del MASE con decreto direttoriale n. 15 del 23 febbraio 2022, non è più soddisfatto;

Considerato, altresì, che, con la richiamata nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/09/02/2023/0001652, alla luce dell'impossibilità di finanziare con le risorse della misura M2C4 - Investimento 3.4 "Bonifica del suolo dei siti orfani" del PNRR gli interventi relativi ai suddetti siti, in via preliminare, è stato rappresentato trasmessa alla DG USSRI del MASE:

- la necessità di procedere con l'attuazione degli interventi sui siti, con priorità di intervento 4 e 5 individuati con D.G.R. n. 208 del 21.02.2022, già compresi nell'elenco di cui al decreto direttoriale n. 222 del 2021 della DG USSRI del MASE, e successive modificazioni, in particolare:

Regione/ Provincia autonoma	**Sito orfano**	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie del suolo del sito orfano**
Puglia	Discarica abusiva Colacicco	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751 mq
Puglia	Ex Opificio I.A.O. S.r.l.	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	427.000 mq

Tabella 6 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, con priorità 4 e 5 di cui alla D.G.R. 208/2022, non riportati nell'Allegato 2 del Piano d'azione, per esaurimento risorse assegnate alla Regione Puglia, con indicazioni della denominazione, localizzazione e superficie del sito.

- che il primo dei siti orfani indicato nella precedente tabella, di dimensione complessiva di 120.751 mq, in considerazione dell'importo delle risorse assegnate alla Regione Puglia, nella proposizione al finanziamento è stato suddiviso in due aree/lotti di intervento, Lotto 1 - con priorità di intervento 3 - e Lotto 2 - con priorità di intervento 4 -, di cui solo il primo lotto (Lotto 1) è stato inserito nel Piano d'azione in considerazione delle risorse disponibili assegnate alla Regione Puglia;
- che il secondo sito, di dimensione complessiva di 427.000 mq, considerato che una prima area/lotto è già oggetto di intervento finanziato dalla Regione Puglia, nella definizione di sito orfano è stata proposta la seconda area di intervento Lotto 2 - con priorità di intervento 5. Il sito, in considerazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, non è stato inserito nel Piano d'azione;
- che i due siti soddisfano le condizioni indicate dal MASE, essendo già inseriti del decreto direttoriale n. 222 del 2021 della DG USSRI del MASE e avendo superficie complessiva di intervento, pari a circa 160.000 mq, superiore alla superficie complessiva di intervento dei tre siti inseriti nel Piano d'azione, pari a 156.500 mq;
- sono state trasmesse le "schede di intervento" dei due siti, sottolineando che in mancanza della disponibilità di una progettualità, anche a livello di fattibilità tecnica economica, per gli interventi da attuare, i tempi e i costi imputati a ciascuna fase di attuazione sono solo presuntivi e rilevando che la superficie del Lotto 2 del secondo sito è ridotta in ordine alle risorse disponibili, individuando il Lotto 2.a;

Dato atto, pertanto, che con la suddetta nota è stata rappresentata la necessità di attivare la procedura di sostituzione dei siti su cui intervenire per dare attuazione all'investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" - Misura M2, Componente C4 del PNRR, con modifica del Piano d'azione, a sensi dell'art. 12 del Piano d'azione, con i siti e relativi interventi di seguito indicati

Regione o P.A.	**N. ordine priorità**	**Denominazione sito orfano**	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Tipologia intervento**	**Superficie del suolo (mq) interessato da intervento**	**Costo complessivo(€) (compresi oneri ed IVA)**	**Conclusione**
Puglia	1	Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli - Comune di Santeramo in Colle	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione	85.000	24.700.000,00	T1/2026

Puglia	2	Ex Opificio I.A.O. S.r.l. in località Montecalvello-Giardinetto - Comune di Troia	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgenti primaria di contaminazione - LOTTO 2.a	75.000	19.850.000,00	T1/2026

Tabella 7 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, con priorità 4 e 5 di cui alla D.G.R. 208/2022, di cui in via preliminare si chiede di inserire nell'Allegato 2 del Piano d'azione, in sostituzione dei siti e relativi interventi che non soddisfano i criteri di ammissione al finanziamento sulle risorse del PNRR, con indicazioni della denominazione, localizzazione, superficie su cui intervenire, costi di intervento, tempi di conclusione.

Rilevato che, con nota prot. r_puglia/AOO_090/PROT/17/04/2023/0005160, in considerazione del mancato riscontro, è stato chiesto alla direzione generale competente del MASE di conoscere i tempi di attivazione e conclusione della procedura di modifica del Piano d'azione, tanto, al fine di consentire alla Regione di programmare con attenzione tutte le azione e procedure amministrative e tecniche da porre in essere per concludere gli investimenti nei tempi stringenti previsti dal PNRR - entro il primo trimestre del 2026 riqualificazione del 70 % della superficie del "suolo dei siti orfani" su cui si interviene e chiusura delle operazioni (rendicontazione) entro il 30 settembre 2026;

Vista la nota prot. 80206 del 17/05/2023 della DG USSRI del MASE, avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Modifica del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 di adozione del Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani – Istanza di Finanziamento*", con la quale il Ministero chiede alle regioni che hanno chiesto la modifica dell'allegato 2 del Piano d'azione, di formalizzare apposita istanza secondo la modulistica allegata, costituita dall'istanza di ammissione al finanziamento (allegato A aggiornamento maggio 2023) completa delle informazioni dei singoli interventi (allegato B aggiornamento maggio 2023), pur non dando alcuna previsione temporale sui tempi di modifica del decreto 4 agosto 2022;

Considerato che lo schema dell'accordo di cui all'art. 17 del Piano d'azione non è stato ancora reso dal Ministero nella sua versione definitiva;

Considerato, inoltre, che il Piano d'azione costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto 4 agosto 2022, titolo per le Regioni e Province autonome per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR nei limiti degli importi assegnati, con successo atto di giusta a valle della modifica dello stesso Piano, saranno iscritte nel bilancio regionale le somme per dare attuazione alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR;

Dato atto che, pur rilevando una seria criticità nel concludere le operazioni e la relativa rendicontazione nei tempi stingenti del PNRR per dare attuazione alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR, i tempi necessari alla modifica del Piano d'azione, con la successiva sottoscrizione dell'Accordo di cui all'art. 17 dello stesso Piano, permane la necessità di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica.

Viste, inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è

- o Diretto
- o Indiretto
- ✓ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onore a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora all'Ambiente;
2. **di prendere atto che,** considerato il sopraggiunto venir meno del rispetto per due dei tre siti orfani individuati nella Deliberazione di Giunta n. 208 del 21.02.2022, di tutti i requisiti previsti per dare attuazione alla *Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR,* è necessario attivare la procedura di modifica dell'allegato 2 al Piano d'azione, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022;
3. **di prendere atto** che la Regione ha il ruolo di soggetto attuatore nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani";*
4. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a formalizzare l'istanza di modifica del Piano d'azione e alla sottoscrizione della nuova istanza di ammissione al finanziamento, secondo il modello dell'Allegato A (aggiornamento maggio 2023) *"Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento"* nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani"*;
5. **di prendere atto che,** tenuto conto dell'importo per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR assegnato alla Regione Puglia dall'art. 3 e allegato 1 del Piano d'azione, secondo i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto del Ministro dell'ambiente 29 dicembre 2020, pari a 44.550.000,00 euro e della stima presunta dei costi di intervento, trovano copertura finanziaria gli interventi di cui alla tabella che segue, che assumono l'ordine di priorità indicato:

Ordine di Priorità/Sito orfano	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie suolo sito orfano mq** **Superficie di intervento mq**
1°. Discarica abusiva abusiva Colacicco	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751 85.000

2°. Ex Opificio I.A.O. S.r.l. (Lotto 2.a)	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	427.000 75.000

Tabella 8 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, di cui alla D.G.R. 208/2022, per i quali di chiede l'inserimento nell'Allegato 2 del Piano d'azione, con indicazioni della denominazione, localizzazione, superficie del sito e superficie su cui intervenire.

6. **di prendere atto che,** pur rilevando una seria criticità nel concludere le operazioni e la relativa rendicontazione nei tempi stingenti previsti dal PNRR per dare attuazione alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani", permane la necessità di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica;
7. **di confermare,** in ogni altro punto non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 208/2022;
8. **di disporre** che lo schema dell'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi sarà oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, da parte della Giunta;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
10. **di notificare** la presente Deliberazione, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Dipartimenti della Regione Puglia, all'Avvocatura regionale, all'Arpa Puglia e alla ex DG RIA del MITE, ai Comune di Santeramo in Colle, al Comune di Troia,al Comune di Lecce e al Comune di Brindisi.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O.
Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente
avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la relazione dell'Assessore all'ambiente:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora all'Ambiente;
2. **di prendere atto che,** considerato il sopraggiunto venir meno del rispetto per due dei tre siti orfani individuati nella Deliberazione di Giunta n. 208 del 21.02.2022, di tutti i requisiti previsti per dare attuazione alla *Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del PNRR,* è necessario attivare la procedura di modifica dell'allegato 2 al Piano d'azione, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022;
3. **di prendere atto** che la Regione ha il ruolo di soggetto attuatore nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani";*
4. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche a formalizzare l'istanza di modifica del Piano d'azione e alla sottoscrizione della nuova istanza di ammissione al finanziamento, secondo il modello dell'Allegato A (aggiornamento maggio 2023) *"Istanza, dichiarazioni e impegni del soggetto attuatore ai fini dell'ammissibilità a finanziamento"* nell'ambito dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR "*Bonifica dei siti orfani"*;
5. **di prendere atto che,** tenuto conto dell'importo per l'attuazione dell'investimento M2C4.3-I.3.4 del PNRR assegnato alla Regione Puglia dall'art. 3 e allegato 1 del Piano d'azione, secondo i criteri di riparto di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto del Ministro dell'ambiente 29 dicembre 2020, pari a 44.550.000,00 euro e della stima presunta dei costi di intervento, trovano copertura finanziaria gli interventi di cui alla tabella che segue, che assumono l'ordine di priorità indicato:

Ordine di Priorità/Sito orfano	**Provincia**	**Comune**	**Località**	**Superficie suolo sito orfano mq Superficie di intervento mq**
1°. Discarica abusiva abusiva Colacicco	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	120.751 85.000
2°. Ex Opificio I.A.O. S.r.l. (Lotto 2.a)	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	427.000 75.000

Tabella 8 – Siti orfani ricadenti nel territorio regionale pugliese, di cui alla D.G.R. 208/2022, per i quali di chiede l'inserimento nell'Allegato 2 del Piano d'azione, con indicazioni della denominazione, localizzazione, superficie del sito e superficie su cui intervenire.

6. **di prendere atto che,** pur rilevando una seria criticità nel concludere le operazioni e la relativa rendicontazione nei tempi stringenti previsti dal PNRR per dare attuazione alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani", permane la necessità di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica;
7. **di confermare,** in ogni altro punto non modificato dal presente atto, quanto deliberato con la DGR n. 208/2022;
8. **di disporre** che lo schema dell'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi sarà oggetto di approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere e) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, da parte della Giunta;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

10. **di notificare** la presente Deliberazione, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai Dipartimenti della Regione Puglia, all'Avvocatura regionale, all'Arpa Puglia e alla ex DG RIA del MITE, ai Comune di Santeramo in Colle, al Comune di Troia,al Comune di Lecce e al Comune di Brindisi.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1083

ARCA SUD SALENTO - Localizzazione di economie derivanti dalla chiusura dell'intervento di N.C. nel Comune di Tricase (LE) di cui alla Legge n. 457/78 - 3° Biennio e delle somme residue determinate a seguito rescissione contrattuale dei lavori di Manutenzione Straordinaria di edifici di ERP localizzati nel PIRP del Comune di Nardò (LE) per un importo totale pari ad € 1.130.114,55.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'Arca Sud Salento con nota prot. n. 6267/23 e successiva integrazione ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative il provvedimento del Commissario Straordinario n. 39/23 dal quale si rileva che la Regione Puglia con Delibera di Consiglio Regionale n. 463/1983 per interventi di Nuove Costruzioni (NC) in attuazione della Legge n. 457/78 3°biennio, ha localizzato, tra l'altro, quello insistente nel Comune di Tricase (LE) per un importo pari a € 1.291.142.,25, a cui fecero seguito negli anni vari finanziamenti integrativi disposti con D.D. n. 293/2002 pari a € 1.507.288,82, con D.D. n. 163/2006 pari a € 230.987,00 e con D.D. n. 2076/2012 pari a € 1.380.856,79, per un importo complessivo di finanziamento di € 4.410.274,86;

in attuazione del Programma di Intervento Recupero Periferie (PIRP) con DGR n. 641/2009 la Regione Puglia ha localizzato, tra l'altro, nel Comune di Nardò (LE) la somma di € 1.800.000,00 per interventi di Manutenzione Straordinaria;

nello stesso provvedimento l'ARCA ha dichiarato che a seguito di verifica tecnico-contabile l'intervento di NC di n. 46 alloggi di ERP realizzato nel Comune di Tricase in Via Tiberio è stato ultimato e collaudato e dalla approvazione della relazione economica finale sono emerse economie pari a € 262.774,96;

riguardo all'intervento di MS ricadente nel PIRP del Comune di Nardò in Piazza Achille Grandi, Piazza 1° Maggio, Via J. Palach, Via Marinai d'Italia e Piazza G. Pastore, l'ARCA riferisce che i lavori aggiudicati con Determina Dirigenziale n. 537/2017 hanno avuto inizio nello stesso anno, ma che a seguito di grave inadempimento dell'impresa appaltatrice e successivo abbandono del cantiere con D.D. n. 14/2021 ha risolto in danno il contratto ed ha adito le vie legali;

l'ARCA con D.D. n. 58/22 ha approvato l'atto di Accertamento Tecnico Contabile e per la prosecuzione del cantiere ha autorizzato l'avvio della procedura di ripiegamento del cantiere per l'aggiudicazione alla ditta che segue in graduatoria della gara di appalto, ma, interpellate le imprese classificate al secondo e terzo posto, queste hanno declinato l'invito al subentro a causa dell'aumento dei prezzi delle opere da eseguire.

L'ARCA con determina n. 1130 del 27.12.2022 ha approvato il QTE 4 e il QTE n. 5 di chiusura dell'intervento di MS degli edifici di ERP nel Comune di Nardò, dai quali risulta che a fronte di un finanziamento concesso dalla Regione con DGR n. 641/2009 ammontante a € 1.800.000,00 sono state erogate dalla Sezione Politiche Abitative per lavori e spese generali somme pari a € 932.660,41 per cui rileva un'economia di € 867.339,59; tale importo non è sufficiente a coprire il fabbisogno necessario all'ultimazione delle opere riguardanti gli edifici localizzati in Piazza 1° Maggio e Via A. Grandi per complessivi n. 80 alloggi che, se pur compresi nell'appalto originario, sono rimasti incompleti o non sono stati realizzati a seguito della risoluzione contrattuale;

l'ARCA nella D.D. n. 39/23 dichiara che, ritenendo indispensabile addivenire in tempi brevi ad una nuova gara di appalto, per l'ultimazione dei lavori ha redatto un nuovo Piano Esecutivo di Intervento (PEI) dal quale risulta che per effettuare gli interventi non realizzati o rimasti incompleti ed addivenire ad una nuova localizzazione necessita dell'importo aggiuntivo pari a € 1.130.114,55;

pertanto l'ARCA dichiara che intende utilizzare le economie rilevate dal cantiere di NC di Tricase, chiuso e collaudato, finanziato ai sensi della Legge n. 457/78 – 3° Biennio ammontanti a € 262.774,96 e le somme disponibili derivanti dal cantiere di Nardò, risolto in danno, pari € 867.339,59 per un totale complessivo pari a € 1.130.114,55 per effettuare gli interventi non realizzati o rimasti incompleti siti nel Comune di Nardò in Piazza 1° Maggio e Via A. Grandi per complessivi n. 80 alloggi approvandone il PEI, relativo ai seguenti lavori:

- rimozione e successivo ripristino delle parti di calcestruzzo ammalorate con particolare attenzione al ripristino del copriferro ammalorato;
- demolizioni e rimozioni di parti degli edifici ormai decadenti;
- intonacatura e successiva tinteggiatura delle pareti della facciata e delle aree delle cantinole interessate;
- pavimentazione con previa fornitura e posa in opera di massetto adatto alla posa della pavimentazione;
- fornitura e posa di nuovi infissi che meglio rispondano agli standard energetici al fine di abbattere i consumi degli edifici e, quindi, diminuire i costi di gestione.

VISTO:

- l'approvazione del PEI relativo al completamento dei lavori;
- che la localizzazione disposta pari a **€ 1.130.114,55** trova capienza nelle somme disponibili ammontanti ad **€ 1.130.114,55**;
- quanto deliberato dal Commissario Straordinario nel decreto n. 39/2023 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

Tutto ciò premesso e visto, si ritiene di poter condividere la proposta dell'ARCA Sud Salento in merito alla localizzazione sia delle economie rivenienti dall'intervento di NC chiuso e collaudato realizzato in Tricase ai sensi della Legge n. 457/78 - 3° biennio, di importo pari a € 262.774,96, sia le somme residue derivanti dal cantiere di MS realizzato in parte nel Comune di Nardò, risolto in danno, pari € 867.339,59 per un totale complessivo pari a **€ 1.130.114,55**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e ai sensi dell' art. 6 L. n. 21/2001 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

- **di prendere atto** che l'ARCA Sud Salento dispone di economie derivanti dall'intervento di Nuova Costruzione giusta Legge n. 457/78 - 3° biennio, chiuso e collaudato, realizzato nel Comune di Tricase per un importo pari a € 262.774,96 oltre alle somme residue derivanti dal cantiere di Nardò, risolto in danno, pari € 867.339,59, per un totale complessivo di € 1.130.114,55;
- **di autorizzare** l'ARCA Sud Salento ad utilizzare le economie a sua disposizione pari a € 1.130.114,55 per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria già finanziati con DGR n. 641/2009 non realizzati o rimasti incompleti per effetto della rescissione contrattuale nel Comune di Nardò in Piazza 1° Maggio e Via A. Grandi per complessivi n. 80 alloggi;
- **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Sud Salento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, avv. **Anna Grazia MARASCHIO;**
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di prendere atto** che l'ARCA Sud Salento dispone di economie derivanti dall'intervento di Nuova Costruzione giusta Legge n. 457/78 - 3° biennio, chiuso e collaudato, realizzato nel Comune di Tricase per un importo pari a € 262.774,96 oltre alle somme residue derivanti dal cantiere di Nardò, risolto in danno, pari € 867.339,59, per un totale complessivo di **€ 1.130.114,55**;
- **di autorizzare** l'ARCA Sud Salento ad utilizzare le economie a sua disposizione pari a € **1.130.114,55** per effettuare interventi Manutenzione Straordinaria già finanziati con DGR n. 641/2009 non realizzati o

rimasti incompleti per effetto della rescissione contrattuale nel Comune di Nardò in Piazza 1° Maggio e Via A. Grandi per complessivi n. 80 alloggi;

- **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Sud Salento.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1084

ARCA Capitanata - Localizzazione della somma pari a € 65.523,91 riveniente da economie di cantieri finanziati con fondi delle vendite di alloggi di ERP ai sensi della L. n. 560/93 per la realizzazione di interventi di Manutenzione Straordinaria nel Comune di Accadia (FG).

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge n. 24/12/93 n. 560, integrata dalla Legge Regionale n. 1/03, detta norme in materia di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P);

- la legge n. 560/93 all'art. Unico al comma 13 stabilisce, tra l'altro, che i proventi delle alienazioni, essendo fondi di Edilizia Residenziale Pubblica, rimangono nella disponibilità degli Enti, sia per il regime giuridico contabile sia perché sono assoggettati al principio di unitarietà di programmazione ed impiego delle risorse del settore (art. 1 Legge n. 865/71 e art. 13 Legge n. 457/78);

- lo stesso articolo al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta delle ARCA determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80%, del ricavato da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti.

L'ARCA Capitanata con nota prot. n. 1763/2023 ha trasmesso, tra l'altro, a questa Sezione il provvedimento dell'Amministratore Unico n. 40 del 27.03.2023 con il quale dichiara che ai sensi della Legge n. 560/93 la Regione Puglia con DGR n. 149/22 ha localizzato, tra l'altro, n. 14 interventi riguardanti lavori di Recupero da effettuare su immobili del patrimonio abitativo dell'ARCA nei Comuni di Foggia e provincia per un importo pari ad € 491.827,67;

l'Arca ha dichiarato che a seguito di verifica tecnico-contabile gli interventi di RE sono stati ultimati e collaudati e dalla approvazione delle relazioni economiche finali, trasmesse a questa Sezione con nota n.3228 del 16.02.2023, sono emerse economie pari a € 65.523,21 così rappresentate:

Atto di Localizzazione	Tipologia di intervento	Comune	Finanziamento €	Decreto ARCA di app. Economie	Economie €
DGR n. 149/22	RE	Foggia lotto 200	53.363,67	n. 80/22	9.464,63
DGR n. 149/22	RE	San Severo lotto 558	21.624,00	n. 38/22	6.538,00
DGR n. 149/22	RE	San Severo Lotto 465	16.320,00		
DGR n. 149/22	RE	Torremaggiore Lotto 443	16.320,00	n. 30/22	8.156,73
DGR n. 149/22	RE	Torremaggiore Lotto 487	16.320,00		

Atto di Localizzazione	Tipologia di intervento	Comune	Finanziamento €	Decreto ARCA di app. Economie	Economie €
DGR n. 149/22	RE	Foggia Borgo Incoronata	53.040,00	n. 39/22	7.166,00
DGR n. 149/22	RE	Poggio Imperiale	53.720,00	n. 31/22	7.490,00
DGR n. 149/22	RE	Poggio Imperiale int.6	53.720,00	n. 32/22	11.736,71
DGR n. 149/22	RE	Candela	47.600,00	n. 54/22	75,00
DGR n. 149/22	RE	Foggia Lotto 99	53.040,00	n. 29/22	7.166,00
DGR n. 149/22	RE	Foggia Lotto 9	53.040,00	n. 28/22	7.344,64
DGR n. 149/22	RE	Manfredonia Lotto 540	13.600,00	n. 47/22	386,20
DGR n. 149/22	RE	Manfredonia Lotto 570	13.600,00		
DGR n. 149/22	RE	Orsara di Puglia lotto 413	26.520,00		
DGR n. 149/22			€ 491.827,67	cella vuota	€ 65.523,91

L'Amministratore Unico nello stesso Decreto n. 40/23 dichiara che avendo a disposizione le economie rivenienti dalla chiusura dei succitati interventi di Recupero ammontanti a € 65.523,91 intende utilizzarle per eseguire un intervento di messa in sicurezza del tetto dell'immobile sito nel Comune di Accadia (FG), Via Vassalli n. 1 – lotto n. 336 per un importo di finanziamento pari a € 65.523,91;

RILEVATO CHE per la completa realizzazione del predetto intervento è necessario garantire la copertura finanziaria di € 65.523,91;

VISTO:

- che la localizzazione disposta pari ad € 65.523,91 trova capienza nelle somme disponibili ammontanti ad € 65.523,91**;**
- quanto deliberato dall'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata con il provvedimento n. 40/2023 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;
- l'approvazione del PEI e QTE relativo all'intervento individuato, allo scopo di pervenire a rapida utilizzazione dei fondi disponibili;

SI RITIENE di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di localizzare le economie disponibili derivanti da interventi chiusi e collaudati finanziati con i fondi rivenienti dalle vendite di alloggi effettuate ai sensi della legge n. 560/93 per un totale complessivo pari a **€ 65.523,91**, **per far fronte all' intervento di Messa in sicurezza dell'immobile sito nel Comune di Accadia (FG), via Vassalli n. 1 – lotto n. 336.**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** che le economie derivanti dai cantieri di Recupero finanziati ai sensi della Legge n. 560/93 con i fondi rivenienti dalle vendite degli alloggi localizzati nel Comune di Foggia e provincia chiusi e collaudati ammontano complessivamente ad **€ 65.523,91;**
3. **di autorizzare** l'ARCA Capitanata ad utilizzare le economie rivenienti dalla chiusura degli interventi chiusi e collaudati ammontanti a **€ 65.523,91** per effettuare l'intervento di Messa in sicurezza dell'immobile sito nel Comune di Accadia (FG), Via Vassalli n. 1 – lotto n. 336;
4. **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;**
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata**.**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento,dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi,
Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all' Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale,Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative avv. **Anna Grazia MARASCHIO;**

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
2. **di prendere atto** che le economie derivanti dai cantieri di Recupero finanziati ai sensi della Legge n. 560/93 con i fondi rivenienti dalle vendite degli alloggi localizzati nel Comune di Foggia e provincia chiusi e collaudati ammontano complessivamente ad **€ 65.523,91;**
3. **di autorizzare** l'ARCA Capitanata ad utilizzare le economie rivenienti dalla chiusura degli interventi chiusi e collaudati ammontanti a **€ 65.523,91** per effettuare l'intervento di Messa in sicurezza dell'immobile sito nel Comune di Accadia (FG), Via Vassalli n. 1 – lotto n. 336;
4. **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**;**
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Capitanata**.**

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1085

ARCA SUD SALENTO - Rimodulazione parziale della DGR n. 1683/22 e localizzazione di economie derivanti dalla chiusura di interventi di N.C. finanziati con la Legge n. 179/92 8° Biennio e DGR n. 1487/06 da destinare al cofinanziamento PASS e alla Manutenzione Straordinaria di n. 3 fabbricati di ERP in Aradeo (LE), Campi Salentina (LE) e Squinzano (LE) per un importo pari a € 2.769.734,09.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata da Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'ARCA Sud Salento con nota prot. n. 6601/23 e successiva integrazione ha trasmesso, tra l'altro, alla Sezione Politiche Abitative il provvedimento del Commissario Straordinario n. 46/23 dal quale si rileva che la Regione Puglia:

- **per interventi di Nuove Costruzioni deliberò, tra l'altro**:

in attuazione della Legge n. 179/92, con DGR n. 3074/96 la localizzazione di interventi relativi all'8° biennio, tra i quali quello insistente nel Comune di Squinzano (LE) finanziato per € 2.065.827,60 e nel Comune di Martano (LE) finanziato per € 516.456,90;

- **per interventi di Recupero deliberò, tra l'altro:**

con DGR n. 1437/2006 e DGR n. 54/2008 l'intervento insistente nel Comune di Lecce, p.le Genova per un importo pari a € 1.171.148,01;

l'ARCA ha dichiarato che riguardo agli interventi di Nuova Costruzione (NC) localizzati nei Comuni di Squinzano e Martano, per varie vicissitudini, a seguito contenziosi instaurato con le Ditte appaltatrici per cui è stata condannata al pagamento dei danni, i lavori non sono mai stati realizzati e dalla approvazione delle Relazioni Economiche Finali sono stati rilevati per l'intervento da realizzare nel Comune di Squinzano residui di finanziamento pari a € 1.798.788,63 mentre per quello da realizzare nel Comune di Martano residui di finanziamento pari a € 435.408,37;

relativamente all'intervento di Recupero (RE) realizzato nel Comune di Lecce in P.le Genova, i lavori sono stati realizzati, ultimati e collaudati e dalla approvazione della Relazione Tecnica Finale sono emerse economie pari a € 247.535,09 così come di seguito si rappresenta:

Intervento	Legge di Finanziamento	Comune	Finanziamento €	Decreto app.ne economie	Economie €
NC	Legge n. 179/92 8° biennio	Squinzano	2.065.827,60	D.D. n. 353/2023	1.798.788,63
NC	Legge n. 179/92 8° biennio	Martano	516.456,90	D.D. n. 407/2023	435.408,37
RE	DGR n. 1437/2006 DGR n. 54/2008	Lecce P.le Genova	1.171.148,01	D.D. n. 261/2023	247.535,09
				Economie Disponibili Totali	**2.481.732,09**

nello stesso Decreto l'ARCA comunica che con DGR n. 1683/22, ai sensi della Legge n. 560/93, è stata determinata la quota dei proventi delle vendite alloggi effettuate negli anni 2018-2019-2020 e che in cassa **ha una disponibilità pari a € 356.510,67**.

VISTO

La Sezione Politiche Abitative con Determine Dirigenziali nn. 50/23 e 51/23 nell'ambito del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia (PASS) di cui alla D.G.R. n. 2419 del 19.12.2019, a seguito scorrimento delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 164/2021 e rettificate con determinazione n. 189 del 04/05/2021, giusta D.G.R. n. 1770 del 30/11/2022, ha concesso il contributo finanziario provvisorio in favore di ARCA Sud Salento rispettivamente per gli interventi di Nuova Costruzione inseriti in posizione 11 e 15 così come di seguito si rappresenta:

n.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	IMPORTO COFINANZIAMENTO ARCA SUD	IMPORTO TOTALE
11	Lavori di costruzione di numero 29 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune DI **GALATINA** (LE) via Kennedy	€ 1.210.565,32	€ 404.000,00	€ 1.614.565,32
15	Lavori di costruzione di numero 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di **MARTANO** (LE) - Via Omero e Trento	€ 590.000,00	€ 197.000,00	€ 787.000,00
	TOTALE	€ 1.800.565,32	**€ 601.000,00**	€ 2.401.565,32

per gli interventi di Recupero inseriti in posizione 20, 21, 22 e 23 così come di seguito elencato:

n.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	IMPORTO COFINANZIAMENTO ARCA SUD	IMPORTO TOTALE
20	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di due fabbricati ERP a **SOGLIANO CAVOUR** alla via Tommaso Fiore	€ 437.000,00	€ 147.000,00	€ 584.000,00
21	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP a **CAMPI SALENTINA** alla via Puglia	€ 280.000,00	€ 94.000,00	€ 374.000,00
22	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP a **RUFFANO** in via Marconi	€ 721.000,00	€ 242.000,00	€ 963.000,00
23	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP in **CASTRIGNANO DE' GRECI** sito in Largo Padre Pio 2-4	€ 641.000,00	€ 215.000,00	€ 856.000,00
	TOTALE	€ 2.079.000,00	**€ 698.000,00**	€ 2.777.000,00

l'attuazione dei suindicati interventi di Nuova Costruzione e Manutenzione Straordinaria ricadenti nel PASS comportano a carico dell' ARCA Sud Salento un cofinanziamento complessivo pari a € **1.299.000,00** (€ 601.000,00+€ 698.000,00).

Fra gli interventi di RE finanziati dallo scorrimento del PASS risulta inserito anche quello da realizzare in Campi Salentina in Via Puglia; a causa dell'urgenza dei lavori tale intervento è già stato finanziato con le risorse di cui alla DGR n. 1683/22, derivanti sia da economie di cantiere che dalla vendita di alloggi di ERP ai sensi della Legge n. 560/93 (residui anni 2018-2019-2020) per un importo pari a € 374.000,00.

A seguito dell'intervenuto scorrimento che finanzia l'intervento in Campi Salentina per € 280.000,00, l'ARCA nel decreto n. 8/2023, trasmesso a corredo della richiesta, chiede di utilizzare solo una parte pari a € 94.000,00

dei fondi rendicontati e localizzati con la DGR n. 1683/22, pari a € 374.000,00 con una disponibilità residua di € 280.000,00.

Di conseguenza per l'attuazione degli interventi finanziati dal PASS il cofinanziamento che l'ARCA deve garantire si quantifica in **€ 1.205.000,00** (€ 1.299.000,00 - € 94.000,00).

RILEVATO CHE

nello stesso provvedimento n. 46/23 l'ARCA comunica che:

- nel Comune di ARADEO su n. 2 fabbricati di ERP in via Mattarella e in piazza Carlo Alberto dalla Chiesa n. 3 è necessario eseguire interventi di Manutenzione Straordinaria relativamente ai prospetti e ai solai terminali e che a seguito della redazione del Programma Esecutivo di Intervento il costo dei lavori è stato quantificato in € 864.734,09;

- nel Comune di Squinzano in via Frate Ghezzi, civ. 1 su n. 1 fabbricato di ERP è necessario eseguire un intervento di Manutenzione Straordinaria relativamente ai prospetti e ai solai terminali e che a seguito della redazione del Programma Esecutivo di Intervento il costo dei lavori è stato quantificato in € 700.000,00;

pertanto l'ARCA, avendo necessità di far fronte ai lavori di Manutenzione Straordinaria dei 3 fabbricati di ERP in Aradeo e Squinzano ammontanti a € **1.564.734,09** (€ 864.734,09 + € 700.000,00) e di cofinanziare gli interventi finanziati dal PASS per un importo pari a **€ 1.205.000,00 per un ammontare** complessivo pari a **€ 2.769.734,09, intende utilizzare**:

- **€ 2.481.732,09** rivenienti dai residui di finanziamento dei cantieri di NC finanziati con la Legge n. 179/92 - 8° biennio localizzati nei Comuni di Martano e Squinzano e dalle economie di cantiere relative alla Manutenzione Straordinaria dell'intervento localizzato con DGR n. 1437/2006 e n. 54/2008 realizzato nel Comune di Lecce;

- **€ 280.000,00** rivenienti dalla localizzazione disposta con DGR n**.** 1683/22 per i lavori di MS da realizzare in Campi Salentina alla Via Puglia successivamente finanziati dal PASS;

- **€ 8.002,00** quota parte dei proventi delle vendite alloggi effettuate negli anni 2018-2019-2020 ai sensi della Legge n. 560/93, ammontanti complessivamente a € 356.510,67.

VISTO:

- l'approvazione dei PEI relativi ai lavori di lavori di Manutenzione Straordinaria da realizzare nei Comuni di Martano e Squinzano;
- che le localizzazioni disposte pari a € 2.769.734,09 trovano capienza nelle somme disponibili ammontanti ad € 2.769.734,09;
- le Relazioni Economiche Finali degli interventi non realizzati e dell'intervento chiuso e collaudato dalle quali si evincono le economie realizzate;
- quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'ARCA nei decreti nn. 8/2023 e 46/2023 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

Tutto ciò premesso si ritiene di poter condividere la proposta dell'ARCA Sud Salento in merito:

alla localizzazione delle economie rivenienti dalla mancata realizzazione degli interventi di NC finanziati dalla legge n. 179/92 e di quelle derivanti dalla chiusura dell'intervento di MS, chiuso e collaudato, finanziato

con DGR n. 1437/2006 e DGR n. 54/2008 pari a € 2.481.732,09, nonché del diverso utilizzo delle economie localizzate con DGR n. 1683/22 pari a € 280.000,00 e parte delle somme residue derivanti dalle vendite alloggi effettuate ai sensi della Legge n. 560/93 pari a € 8.002,00 per un ammontare complessivo pari a € 2.769.734,09 per cofinanziare gli interventi finanziati dal PASS ed effettuare lavori di MS nei Comuni di Aradeo e Squinzano.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura economico-finanziaria e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997, dell'Art. 6 Legge n. 21/2001 e della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di prendere atto** che l'ARCA Sud Salento dispone di economie derivanti dalla mancata realizzazione degli interventi di Nuova Costruzione finanziati dalla legge n. 179/92 e di quelle derivanti dalla chiusura dell'intervento di MS, chiuso e collaudato finanziato con DGR n. 1437/2006 e DGR n. 54/2008 per complessivi € 2.481.732,09;
- **di prendere atto** che l'ARCA Sud Salento dispone dei proventi delle vendite alloggi effettuata ai sensi della Legge n. 560/93 relativamente agli anni 2018-2019-2020 già autorizzati con DGR n. 1683/22 pari a € 356.510,67 e che intende utilizzarne una quota parte pari a € 8.002,00;
- **di autorizzare** l'ARCA Sud Salento ad utilizzare i fondi derivanti dal mancato utilizzo dei fondi localizzati con DGR n. 1683/22 ammontanti a € 280.000,00 per la realizzazione di lavori di MS nel Comune di Campi Salentina alla Via Puglia in quanto finanziati dallo scorrimento del PASS;
- **di prendere atto** che l'ARCA dispone complessivamente di € 2.769.734,09;
- **di autorizzare l'**ARCA Sud Salento ad utilizzare quota parte pari a € 1.564.734,09 delle somme a sua disposizione per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria di n. 1 fabbricato di ERP sito nel Comune di Squinzano per € 700.000,00 e di n. 2 fabbricati di ERP nel Comune di Aradeo per € 864.734,09;
- **di autorizzare** l'ARCA Sud Salento ad utilizzare la restante parte pari a € **1.205.000,00** delle somme a sua disposizione per cofinanziare gli interventi di NC e RE rientranti nell'ambito del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia (PASS) di cui alla D.G.R. n. 2419 del 19.12.2019 a seguito scorrimento delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 164/2021 e rettificate con determinazione n. 189 del 04/05/2021, giusta D.G.R. n. 1770 del 30/11/2022; con D.D. nn. 50/23 e 51/23 della Sezione Politiche Abitative gli interventi destinatari della concessione del contributo finanziario provvisorio, in favore di ARCA SUD SALENTO, sono rispettivamente:
- per gli interventi di Nuova Costruzione quelli inseriti in posizione 11 e 15 così come di seguito si rappresenta:

n.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	IMPORTO COFINANZIAMENTO ARCA SUD	IMPORTO TOTALE
11	Lavori di costruzione di numero 29 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune DI **GALATINA** (LE) via Kennedy	€ 1.210.565,32	€ 404.000,00	€ 1.614.565,32
15	Lavori di costruzione di numero 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di **MARTANO** (LE) - Via Omero e Trento	€ 590.000,00	€ 197.000,00	€ 787.000,00
	TOTALE	€ 1.800.565,32	**€ 601.000,00**	€ 2.401.565,32

- per gli interventi di Recupero quelli inseriti in posizione 20, 22 e 23 così come di seguito elencato:

n.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	IMPORTO COFINANZIAMENTO ARCA SUD	IMPORTO TOTALE
20	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di due fabbricati ERP a **SOGLIANO CAVOUR** alla via Tommaso Fiore	€ 437.000,00	€ 147.000,00	€ 584.000,00
22	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP a **RUFFANO** in via Marconi	€ 721.000,00	€ 242.000,00	€ 963.000,00
23	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP in **CASTRIGNANO DE' GRECI** sito in Largo Padre Pio 2-4	€ 641.000,00	€ 215.000,00	€ 856.000,00
	TOTALE	€ 2.079.000,00	**€ 698.000,00**	€ 2.777.000,00

- **di prendere atto** che per il cofinanziamento relativo all'intervento di MS ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP a CAMPI SALENTINA alla via Puglia rientrante nella D.D. n. 51/2023 della Sezione Politiche Abitative allocato nella posizione n. 21, ammontante a € 94.000,00, saranno utilizzati i fondi già localizzati per lo stesso cantiere con la DGR n. 1683/22;
- **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Sud Salento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative avv. **Anna Grazia MARASCHIO;**
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di prendere atto** che l'ARCA Sud Salento dispone di economie derivanti dalla mancata realizzazione degli interventi di Nuova Costruzione finanziati dalla legge n. 179/92 e di quelle derivanti dalla chiusura dell'intervento di MS, chiuso e collaudato finanziato con DGR n. 1437/2006 e DGR n. 54/2008 per complessivi € 2.481.732,09;
- **di prendere atto** che l'ARCA Sud Salento dispone dei proventi delle vendite alloggi effettuata ai sensi della Legge n. 560/93 relativamente agli anni 2018-2019-2020 già autorizzati con DGR n. 1683/22 pari a € 356.510,67 e che intende utilizzarne una quota parte pari a € 8.002,00;
- **di autorizzare** l'ARCA Sud Salento ad utilizzare i fondi derivanti dal mancato utilizzo dei fondi localizzati con DGR n. 1683/22 ammontanti a € 280.000,00 per la realizzazione di lavori di MS nel Comune di Campi Salentina alla Via Puglia in quanto finanziati dallo scorrimento del PASS;
- **di prendere atto** che l'ARCA dispone complessivamente di € 2.769.734,09;
- **di autorizzare** l'ARCA Sud Salento ad utilizzare quota parte pari a € 1.564.734,09 delle somme a sua disposizione per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria di n. 1 fabbricato di ERP sito nel Comune di Squinzano per € 700.000,00 e di n. 2 fabbricati di ERP nel Comune di Aradeo per € 864.734,09;
- **di autorizzare** l'ARCA Sud Salento ad utilizzare la restante parte pari a € **1.205.000,00** delle somme a sua disposizione per cofinanziare gli interventi di NC e RE rientranti nell'ambito del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia (PASS) di cui alla D.G.R. n. 2419 del 19.12.2019 a seguito scorrimento delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 164/2021 e rettificate con determinazione n. 189 del 04/05/2021, giusta D.G.R. n. 1770 del 30/11/2022; con D.D. nn. 50/23 e 51/23 della Sezione Politiche Abitative gli interventi destinatari della concessione del contributo finanziario provvisorio, in favore di ARCA SUD SALENTO, sono rispettivamente:
- per gli interventi di Nuova Costruzione quelli inseriti in posizione 11 e 15 così come di seguito si rappresenta:

n.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	IMPORTO COFINANZIAMENTO ARCA SUD	IMPORTO TOTALE
11	Lavori di costruzione di numero 29 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune DI **GALATINA** (LE) via Kennedy	€ 1.210.565,32	€ 404.000,00	€ 1.614.565,32
15	Lavori di costruzione di numero 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di **MARTANO** (LE) - Via Omero e Trento	€ 590.000,00	€ 197.000,00	€ 787.000,00
	TOTALE	€ 1.800.565,32	**€ 601.000,00**	€ 2.401.565,32

- per gli interventi di Recupero quelli inseriti in posizione 20, 22 e 23 così come di seguito elencato:

n.	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO	IMPORTO COFINANZIAMENTO ARCA SUD	IMPORTO TOTALE
20	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di due fabbricati ERP a **SOGLIANO CAVOUR** alla via Tommaso Fiore	€ 437.000,00	€ 147.000,00	€ 584.000,00
22	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP a **RUFFANO** in via Marconi	€ 721.000,00	€ 242.000,00	€ 963.000,00
23	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP in **CASTRIGNANO DE' GRECI** sito in Largo Padre Pio 2-4	€ 641.000,00	€ 215.000,00	€ 856.000,00
	TOTALE	€ 2.079.000,00	**€ 698.000,00**	€ 2.777.000,00

- **di prendere atto** che per il cofinanziamento relativo all'intervento di MS ed efficientamento energetico di un fabbricato ERP a CAMPI SALENTINA alla via Puglia rientrante nella D.D. n. 51/2023 della Sezione Politiche Abitative allocato nella posizione n. 21, ammontante a € 94.000,00, saranno utilizzati i fondi già localizzati per lo stesso cantiere con la DGR n. 1683/22;
- **di assegnar**e il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30/04/1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Sud Salento.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1086

Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Il Disturbo dello Spettro Autistico è un disturbo del neuro-sviluppo causato da uno o più fattori genetici e ambientali che agiscono sul sistema nervoso centrale dando luogo ad una sindrome comportamentale, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita, che accompagna i pazienti per tutto il corso della loro esistenza.

Inoltre, la disabilità che caratterizza questi disturbi oltre ad essere permanente, assume un'espressività variabile nel tempo, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche di inserimento sociale.

Negli ultimi tempi si è verificato un notevole incremento di diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico, e non esiste un trattamento idoneo per tutti i pazienti affetti da tale disturbo.

Ad ogni modo, per i bambini, il trattamento deve essere:

- Precoce e procedere per tappe di sviluppo;
- Intensivo in considerazione delle esigenze personali che mutano con lo sviluppo individuale;
- Integrato nei vari contesti di vita;
- Personalizzato.

CONSIDERATO CHE

L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 come sostituito dall'art. 72 "Contributo metodo ABA e fondo autismo" della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" e da ultimo modificato dall'art. 8 della legge regionale 15 giugno 2023, n. 13 prevede:

"Art. 38 (Contributo metodo ABA e fondo autismo)

1. Nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale. Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro.

2. Al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al r.r. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

3. Al fine di consentire l'avvio delle attività dei centri specializzati per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico previste dagli articoli 4, 5 e 6 del r.r. 9/2016 nelle more di programmare una adeguata formazione per alcune professionalità ora carenti, si rende necessario prevedere l'intercambiabilità, per un periodo transitorio di massimo 12 mesi delle figure professionali previste dal r.r. 9/2016. In particolare, i professionisti sanitari della riabilitazione (terapista occupazionale ex d.m. 17 gennaio 1997, n. 136, d.m. 27 luglio 2000, educatore professionale ex d.m. 8 ottobre 1998, n. 520, d.m. 27 luglio 2000, tecnico delia riabilitazione

neuropsichiatrica), nonché la figura dello psicologo possono essere tra loro intercambiabili in relazione ai bisogni assistenziali dei soggetti in trattamento e per esigenze di turnazione, fermo restando sia il numero complessivo di unità riportato nelle tabelle 1, 2 e 3 di cui al comma 9.3 dell'articolo 4 del r.r. 9/2016, che la presenza delle figure professionali di cui al comma 9.2.
4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti di cui ai commi 1 e 2.".

VISTI:

- La Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente "*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie"* prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- Il D.P.C.M. del 12.01.2017 recante "*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*" definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo delle dello spettro autistico. In particolare, l'art. 60 comma 1 recita "*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";*
- L'Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;
- La D.G.R. n. 1340 del 05.06.2015 che ha predisposto modifiche e integrazioni sui precedenti "*Criteri di assegnazione del Contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA*" di cui all'art. 9 L.R. n.45/2008 – D.G.R. n. 2506 del 27.11.2012, stabilendo che lo stanziamento di Bilancio viene ripartito tra le ASL sulla base della popolazione minorile residente in ciascuna Azienda e del numero di contributi assegnati dalle ASL nell'anno precedente, giuste rendicontazioni rese dalle Aziende;
- Il R.R. n. 9/2016 recante "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*";
- La D.G.R. n. 521 del 11.04.2022 ad oggetto "DGR n. 1521/2013 - Tavolo Regionale per l'Autismo - Nomina Componenti";
- L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*" che ha previsto la concessione di un contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale rinviando ad una deliberazione di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione del citato contributo assegnando una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, del bilancio regionale autonomo;

CONSIDERATO CHE:

1. Con la D.G.R. n. 1340 del 05.06.2015 ad oggetto *"L.R. n. 45/2008 – art. 9. DGR n. 2506 del 27.11.2012. Criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA. Modifiche ed integrazioni"* si è proceduto a stabilire i criteri per l'ammissione al contributo per il metodo ABA;
2. L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, come sostituito dall'art. 72 della L.R. n. 32/2022 "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*" ha esteso l'ambito di applicazione del predetto contributo che dall'anno 2023 può essere erogato per i trattamenti con metodo ABA, per terapie logopediche o altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale, nelle more della completa

attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9;

3. L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*" al comma 1 ha, inoltre, ribadito che il predetto contributo è erogato nelle more che sia portata a completamento la rete delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 e al comma 4 ha rinviato ad un provvedimento di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione del finanziamento di cui ai commi 1.

Si propone di approvare l'allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale ad oggetto *"Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico"*

Si propone, altresì, di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 rapportato alla popolazione residente minore (0 – 17 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2023		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17**	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
PUGLIA	**610.508**	**5.000.000,00**
BA	**192.464**	**1.576.261,08**
BT	**63.419**	**519.395,32**
BR	**56.680**	**464.203,58**
FG	**97.688**	**800.055,04**
LE	**113.659**	**930.855,94**
TA	**86.598**	**709.229,04**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

Per l'esercizio 2023 il contributo di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 pari a € 5.000.000,00 trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2023 del bilancio autonomo.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 72, comma 4 L.R. n. 32/2022, l'allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale ad oggetto *"Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico";*

3. di stabilire che, a partire dalla data di notifica del presente provvedimento, le ASL adottino i criteri e le modalità attuative in ordine alla concessione del contributo in parola;

4. di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 rapportato alla popolazione residente minore (0 – 17 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2023		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17**	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
PUGLIA	**610.508**	**5.000.000,00**
BA	**192.464**	**1.576.261,08**
BT	**63.419**	**519.395,32**
BR	**56.680**	**464.203,58**
FG	**97.688**	**800.055,04**
LE	**113.659**	**930.855,94**
TA	**86.598**	**709.229,04**

5. di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;

6. di revocare i contenuti della deliberazione di giunta regionale n. 1340 del 05.06.2015 ad oggetto *"L.R. n. 45/2008 – art. 9. DGR n. 2506 del 27.11.2012. Criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA. Modifiche ed integrazioni";*

7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle
Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 72, comma 4 L.R. n. 32/2022, l'allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale ad oggetto *"Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico";*

3. di stabilire che, a partire dalla data di notifica del presente provvedimento, le ASL adottino i criteri e le modalità attuative in ordine alla concessione del contributo in parola;

4. di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 rapportato alla popolazione residente minore (0 – 17 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2023		
ASL	**POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17**	**QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)**
PUGLIA	**610.508**	**5.000.000,00**
BA	**192.464**	**1.576.261,08**
BT	**63.419**	**519.395,32**
BR	**56.680**	**464.203,58**
FG	**97.688**	**800.055,04**
LE	**113.659**	**930.855,94**
TA	**86.598**	**709.229,04**

5. di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;

6. di revocare i contenuti della deliberazione di giunta regionale n. 1340 del 05.06.2015 ad oggetto *"L.R. n. 45/2008 – art. 9. DGR n. 2506 del 27.11.2012. Criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA. Modifiche ed integrazioni";*

7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

ART. 72 COMMA 4 L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

A. INTERVENTO, SOGGETTI

Finalità e obiettivi

La Regione Puglia concorre a garantire l'attuazione sul territorio delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di cittadini con Disturbo dello Spettro Autistico anche mediante l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese sanitarie sostenute per terapie logopediche o altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, erogate da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale, nelle more della completa attivazione della rete assistenziale territoriale dedicata.

A seguito dell'emanazione della legge n. 134/2015 e del D.P.C.M. 12.01.2017 di aggiornamento dei LEA le prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di minori e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico devono essere erogate con oneri a carico del SSR da parte delle strutture e servizi pubblici e privati accreditati ai sensi della L.R. n. 9/2017.

Il contributo in oggetto rimane una modalità provvisoria di erogazione di prestazioni sanitarie come previsto dall'art. 72 della L.R. n. 32/2022, subordinata e comunque incompatibile con l'erogazione delle prestazioni da parte della rete assistenziale territoriale dedicata disciplinata dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i.

Riferimenti normativi

- Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente "*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie"* prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- D.P.C.M. del 12.01.2017 recante "*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*" definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo delle dello spettro Autistico. In particolare, l'art. 60 comma 1 recita "*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";*
- Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;
- R.R. n. 9/2016 recante "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*";
- Art. 72 L.R. n. 32/2022 recante "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*" che ha previsto la concessione di un contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale

rinviando ad una deliberazione di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione del contributo.

Soggetti ammessi a presentare domanda

1. Possono presentare istanza di contributo le persone residenti in Puglia da almeno un anno - fino all'età di 21 anni - con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.
2. Le domande di intervento precoce rivolte a bambini di età prescolare hanno priorità rispetto alle altre istanze.

gdc ~~3. Il contributo è riservato per un limite di tre annualità oltre le quali non può essere concesso.~~

gdc 3. ~~4.~~ Dopo due anni di assenza di miglioramenti significativi codificati, il contributo non può essere rinnovato.

gdc 4. ~~5.~~ Gli utenti potranno avvalersi del contributo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 soltanto nell'eventualità che non vi sia disponibilità di presa in carico presso le strutture di cui al R.R. n. 9/2016 o presso strutture ai sensi del R.R. n. 14/2014, presso Presidi di Riabilitazione ex art. 26 o altre strutture socio riabilitative di cui al R.R. n. 5/2019 accreditate e contrattualizzate con le ASL che prevedano, tuttavia, l'impiego di personale specializzato nella gestione del disturbo dello spettro autistico così come previsto dal R.R. n. 9/2016

gdc 5. ~~6.~~ Qualora l'utente dovesse rifiutare di accedere alle prestazioni ordinarie presso le strutture accreditate e contrattualizzate con le ASL di cui al precedente punto, non potrà essere ammesso a contributo.

B. COMMITTENTI, AMMISSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Committenti

Il Centro Territoriale Autismo della ASL per minori (CAT minori) - inserito nella organizzazione delle unità operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) all'interno del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di residenza dell'assistito ed il Centro Territoriale Autismo della ASL per adulti (CAT adulti), effettuano la presa in carico di utenti con Disturbi dello Spettro Autistico e, oltre ad effettuare la diagnosi clinica e funzionale dei soggetti autistici, predispongono i Progetti Ri/Abilitativi Individuali in cui vengono definiti i trattamenti adeguati per intensità e durata.

Ammissione ed erogazione del contributo

1. Il Centro Territoriale per l'Autismo della ASL (CAT) elabora/rimodula il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale per i soggetti che necessitano di intervento intensivo/estensivo, modulato in funzione dei livelli di gravità, dell'età e delle potenzialità del soggetto, con verifiche almeno ogni sei mesi per i primi due anni di terapia ed almeno una volta l'anno dopo il secondo anno di terapie sull'efficacia dell'intervento, condiviso con la struttura pubblica o privata accreditata che eroga il trattamento. Per coloro che hanno superato il sedicesimo anno di età, con particolare riferimento all'età della transizione verso l'età adulta, il controllo delle valutazioni funzionali e dei programmi abilitativi e riabilitativi, avverrà annualmente, salvo diverse prescrizioni decise dal Centro Territoriale per l'Autismo della ASL (CAT).

2. Qualora non vi sia disponibilità di presa in carico ed erogazione delle prestazioni da parte della struttura pubblica o privata accreditata in ragione della lista d'attesa, l'Esercente la patria potestà

della persona autistica può presentare istanza di contributo scegliendo il professionista sanitario avente i requisiti di cui al paragrafo C.

3. Data la disponibilità contingentata del fondo, il CAT di residenza ammetterà a contributo secondo l'ordine di arrivo delle istanze calcolato per bimestri a decorrere dal 1 gennaio dell'anno e, comunque, entro i limiti delle risorse assegnate dalla Regione. In caso di in capienza del fondo, avranno la precedenza le istanze di coloro che non hanno ricevuto alcun contributo regionale per il Disturbo dello Spettro Autistico.

4. Il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale elaborato dal CAT indicherà la tipologia di prestazioni/interventi necessari, il numero delle ore settimanali delle prestazioni/interventi e la durata del programma. Al termine del programma indicato, il CAT verificherà l'efficacia dell'intervento.

   Trattandosi di contributo, è previsto un rimborso forfettario per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00. In ogni caso il contributo massimo erogabile da parte della ASL è pari ad € 5.000,00 per assistito all'anno. Ciò al fine di ammettere a contributo un numero quanto più alto possibile di istanze.

   Si specifica che gli interventi abilitativi e riabilitativi (anche basati sul metodo ABA) devono far parte del piano generale di intervento a favore della persona con DSA e devono essere prescritti dal CAT minori ed adulti della ASL territorialmente competente.

5. l'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con DSA, al verificarsi della condizione di cui al precedente punto 2, può presentare istanza di contributo alla Direzione Generale della ASL, per il tramite del distretto socio sanitario di residenza, a cui va allegato:
   - un preventivo economico annuo dettagliato per tipologia di prestazione/intervento rilasciato dal professionista sanitario o dalla struttura (come individuati nel paragrafo C) e in linea con il programma di trattamento individualizzato autorizzato dal CAT, riportando le ore necessarie per la prestazione/intervento;
   - documentazione probante i titoli e la specifica esperienza per il trattamento dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico da parte del professionista sanitario come da paragrafo C esaminati e valutati dal CAT;
   - in caso di scelta di struttura di cui al paragrafo C, lettera d., dichiarazione del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara che le prestazioni sono rese:
     a. in regime di solvenza e non rientrano tra quelle contrattualizzate con la ASL;
     b. in locali o ambienti che con concorrono al rispetto dei requisiti strutturali richiesti dalla specifica normativa per le strutture accreditate;
     c. con professionisti aventi i requisiti di cui ai punti a, b e c di cui al seguente paragrafo C in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti;
   - la sede/studio presso cui sono state erogate le prestazioni;
   - la prescrizione al trattamento rilasciato dal CAT o Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL territorialmente competente con relativo programma di trattamento individualizzato, che dovrà necessariamente riportare l'impossibilità a poter accedere

alle strutture pubbliche o a poter accedere alle strutture private accreditate e contrattualizzate per l'autismo in ragione della indisponibilità di posti disponibili per la presa in carico ;

- l'autodichiarazione di essere residente in Puglia da almeno un anno;
- attesta che l'utente per il trattamento sanitario del Disturbo dello Spettro Autistico non ha richiesto e/o ottenuto alcun contributo da parte di altri enti pubblici regionali e/o locali e che l'utente non usufruisce di altri interventi di ri/abilitazione a carico del SSR per i disturbi dello spettro autistico, né usufruisce di altra misura regionale, a qualsiasi titolo, in funzione della sua condizione di disabilità.

Il Direttore generale individua un'unica struttura amministrativa all'interno di un Distretto socio sanitario che funge da coordinatrice delle attività amministrative del contributo in parola, la quale, in base alle disponibilità del fondo, autorizza l'ammissibilità dell'istanza e procede anche alla liquidazione del contributo. Di detta struttura si individua il referente amministrativo da comunicarsi alla competente Sezione regionale al fine del necessario coordinamento delle attività di gestione e monitoraggio del contributo.

Erogazione del contributo

6. Ai fini della liquidazione del contributo autorizzato dal CAT - Servizio di NPIA di residenza, l'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con DSA deve consegnare alla struttura amministrativa individuata dalla ASL, annualmente, il resoconto dettagliato delle spese sostenute accompagnato dalle fatture emesse dal professionista sanitario che attesti i pagamenti delle prestazioni ricevute;
7. La relazione da parte del professionista sanitario circa il percorso realizzato con la persona con DSA, con gli obiettivi raggiunti;
8. La competente struttura amministrativa della ASL all'interno del Distretto socio sanitario che svolge le funzioni di coordinamento delle attività del fondo, a seguito della dovuta positiva istruttoria circa la validità della documentazione prodotta, annualmente procede alla liquidazione del contributo per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00 e, comunque, nella misura massima di € 5.000,00 annuali così come specificato al precedente punto 4.

Fase transitoria - Istanze ammesse a contributo prima dell'approvazione del presente provvedimento

Sono ritenute valide le istanze presentate in corso d'anno 2023 ed ammesse a contributo prima dell'approvazione del presente documento (secondo i criteri di cui alla precedente DGR n. 1340/2015) fatto salvo quanto previsto al precedente punto 8, ovvero che il contributo potrà essere erogato nella misura massima di € 5.000,00 annui.

Rinnovo della domanda

In caso di rinnovo della richiesta di contributo nell'anno successivo, l'istante deve produrre nuovamente la documentazione così come richiesta al precedente punto 5.

C. PROFESSIONISTI CHE POSSONO EROGARE LE PRESTAZIONI/INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Requisiti richiesti ai professionisti sanitari per l'inclusione nell'elenco

Nella more della formazione dell' Elenco regionale dei professionisti*con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico sono ammessi a contributo le istanze presentate dall'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con DSA che si rivolga a singoli professionisti sanitari aventi i seguenti requisiti, da dimostrarsi in sede di presentazione del preventivo di spesa di cui al precedente punto 5. con idonea documentazione attestante il titolo di studio e specializzazione nell'ambito della riabilitazione per l'autismo:
*(*l'Elenco dei professionisti aventi i requisiti sopra descritti dovrà essere formato entro il 31.12.2023; dallo stesso si potrà attingere per l'erogazione del contributo a partire dal 2024)*

a. **Professionisti con laurea almeno triennale ad indirizzo sanitario o pedagogico** che possono erogare i trattamenti:
   - Psicologo;
   - Terapista della neuro e della psicomotricità dell'età evolutiva;
   - Logopedista;
   - Psicoterapeuta;
   - Terapista occupazionale;
   - Tecnico della riabilitazione psichiatrica
   - Educatore professionale;

Per tali figure sono richiesti i seguenti requisiti:

- Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica ricoperta;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei Disturbi dello Spettro Autistico, con particolare riguardo all'implementazione di strategie cognitivo-comportamentali e di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) o in altri programmi di intervento sostenuti da evidenza scientifica opportunamente documentate e certificate;
- Partecipazione a percorsi formativi teorico pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie nazionali e internazionali specializzate nel trattamento del Disturbo dello Spettro Autistico;
- Esperienza professionale acquisita nella presa in carico psicoeducativa ABA in età evolutiva nei contesti di vita;
- Conseguimento del Master ABA di I livello (Certificazione BCBA – Assistenti Analisti del Comportamento).

b. **Psicologo che effettua le supervisioni (BCBA)**

Per tale figura sono richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea vecchio ordinamento o magistrale in Psicologia;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Abilitazione all'esercizio della psicoterapia (preferibilmente a indirizzo cognitivo comportamentale);

- Conseguimento del Master ABA di II livello (Certificazione BCBA – Assistenti Analisti del Comportamento).

Per ogni paziente in carico è previsto un rapporto mensile ottimale tra le ore di supervisione e le ore di trattamento pari circa a 1/20.

c. <u>Esperienza</u>

Ai requisiti di cui ai punti A. e B. si aggiungono quelli di comprovata esperienza di almeno 3 anni sulla progettazione e gestione di interventi educativi a favore di persone con Disturbo dello Spettro Autistico nei diversi contesti di vita (domiciliare, ambientale e scolastico). Tale comprovata esperienza dovrà essere supportata dalla presentazione di documentazione dalla quale si evinca:

- Di aver preso in carico e fornito trattamenti nel corso dell'ultimo triennio a soggetti autistici, almeno quindici pazienti per anno;
- Aver avuto nel proprio contesto organizzativo figure professionali coinvolte nell'assistenza, con formazione idonea per la somministrazione dell'ABA o altre tecniche di natura cognitivo - comportamentale, e/o metodologie sostenute da evidenza scientifica.

d. <u>Strutture che possono erogare le prestazioni ammesse a contributo</u>

Possono erogare le prestazioni ammissibili a contributo anche:

- strutture di cui al R.R. n. 9/2016
- strutture di cui al R.R. n. 14/2014
- Presidi di Riabilitazione ex art. 26
- Centri diurni socio riabilitativi di cui al R.R. n. 5/2019 accreditati e contrattualizzati con le ASL

purchè eroghino le prestazioni di cui al presente documento:

- in regime di solvenza;
- in locali o ambienti che con concorrono al rispetto dei requisiti strutturali richiesti dalla specifica normativa per le strutture accreditate;
- con professionisti aventi i requisiti di cui ai precedenti punti A, B e C in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti.

e. <u>Sede</u>

I predetti professionisti devono dimostrare di avere una sede per lo svolgimento delle attività da indicarsi opportunamente, come previsto al punto 5 del paragrafo **"***Ammissione ed erogazione del contributo".*

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTO il R.R. n. 9/2016 e s.m.i. ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"* art. 72 "*Contributo metodo ABA e fondo autismo"*

TENUTO CONTO che il contributo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 è riconosciuto per le spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale.

PRESO ATTO delle risorse disponibili nell'ambito dello specifico stanziamento di cui al capitolo U1202025/2023 del bilancio autonomo.

Si propone di approvare, ai sensi dell'art. 72, commi 1 e 4 L.R. n. 32/2022 il documento relativo ai criteri ed alle modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico".

Per l'esercizio 2023 il contributo di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 pari a € 5.000.000,00 trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2023 del bilancio autonomo.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☐ NO X

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
Mauro Nicastro

Mauro Nicastro
24.07.2023
13:37:14
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	63	24.07.2023

ART. 72 COMMA 4 LEGGE REGIONALE N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/07/2023 17:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1087

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" - Art. 59 "Contributo Test prenatale non invasivo (NIPT)". Ripartizione risorse alle ASL. INDIRIZZI OPERATIVI.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, di concerto con l'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali", e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, dalla Dirigente Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri,dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferiscono quanto segue::

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".

PREMESSO CHE:

Le tecniche di screening e di diagnosi prenatale comprendono indagini strumentali, come l'ecografia, e di laboratorio, con l'obiettivo di identificare la maggior parte delle anomalie fetali, comprese alcune patologie cromosomiche, in particolare la Sindrome di Down, l'aneuploidia più comune. La diagnosi prenatale di queste malattie si effettua sui campioni biologici acquisiti con tecniche di prelievo invasive, l'amniocentesi e la villocentesi, che tuttavia comportano potenziali rischi per la gravidanza (incluso l'aborto) e, per questo, di solito dovrebbero essere riservate alle gestanti che, in base ad un test di screening, risultino avere un fetoad alto rischio per anomalie cromosomiche.

Gli screening prenatali non invasivi, sviluppati negli ultimi 25 anni, si basano essenzialmente sull'analisi di marcatori biochimici sul sangue materno combinati con le indagini ecografiche.
L'ecografia prenatale è la tecnica non invasiva di diagnosi prenatale più importante e diffusa, in considerazione della sua non invasività, dell'innocuità che ne consente la ripetizione nel corso della gravidanza e dell'elevato grado di risoluzione ottenuta con le apparecchiature di ultima generazione. Viene impiegata per monitorare lo sviluppo dell'embrione e del feto, seguire l'evoluzione della gravidanza e anche come supporto alle indagini invasive che prevedono l'acquisizione di villi coriali o di liquido amniotico. Di recente introduzione negli screening prenatali è la ricerca della presenza, nel DNA libero circolante nel sangue materno, di una quota di origine fetale (in realtà placentare) pari a circa il 10% del totale. Il test si esegue nel primo trimestre di gravidanza e consente di stimare il rischio che il feto presenti una variazione del numero dei cromosomi (aneuploidia) come la sindrome di Down (trisomia 21), la sindrome di Edwards (trisomia 18) o la sindrome di Patau (trisomia 13). Questo test non invasivo è anche definito "NIPT" (Non Invasive Prenatal Testing).

La recente introduzione del test del DNA fetale/NIPT, associato a valutazioni ecografiche nell'ambito del Test Combinato, per le principali aneuploidie consente di mettere a punto un protocollo di screening prenatale non invasivo il cui intento è quello di fornire informazioni alle coppie che lo desiderino, affinché le scelte e decisioni sulla gravidanza siano basate su conoscenze accurate.

Il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del D.L. 30.12.1992, n. 502" prevede per la diagnosi prenatale l'erogazione di prestazioni non invasive finalizzate alla valutazione del rischio di anomalie cromosomiche, come le aneuploidie, conferma la gratuità dell'amniocentesi e della villocentesi solo per le donne che, indipendentemente dalla loro età, hanno un rischio aumentato per queste anomalie e dispone che le regioni adottino i metodi di calcolo del rischio con maggiore sensibilità diagnostica e minor numero di falsi positivi tenuto conto dell'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica.

L'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023) stabilisce:

- al comma 1 che "*La Regione Puglia intende sostenere e migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici, attraverso l'accesso allo strumento dell'implementazione del Test prenatale non invasivo (NIPT), al fine di limitare i rischi afferenti all'utilizzo di sistemi di diagnosi più invasivi tra cui l'amniocentesi*";

- al comma 3 che "*La Regione Puglia, al fine di migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici, dispone un contributo di euro 500 per l'erogazione del NIPT test, quale screening prenatale per la diagnosi delle trisomie 13, 18 e 21, per le seguenti categorie, e comunque fino alla concorrenza dello stanziamento di bilancio assegnato:*

a) donne gravide di età inferiore ai quaranta anni al concepimento e con il risultato del test combinato che prevede un rischio compreso tra 1/301 e 1/1000;

b) donne gravide di età maggiore o uguale a quaranta anni al concepimento;

c) donne con nucleo familiare avente reddito ISEE pari o inferiore a euro 30 mila;

- al comma 4 che "*Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro trenta giorni, saranno definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo*";

-al comma 5 che "*Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini*

di competenza e cassa, di 300 mila euro. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025".

La Regione Puglia, per migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta di prestazioni, ha ritenuto pertanto di prevedere la possibilità per le gestanti residenti in Puglia di accedere a percorsi di diagnosi prenatale che comprendano l'effettuazione del Test Combinato e, come test contingente, del Test del DNA fetale quale screening prenatale per aneuploidie fetali, come da allegato tecnico - clinico al presente provvedimento.

Il predetto allegato tecnico - clinico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di approfondimento con gli esperti del settore, contiene altresì gli aspetti tecnici relativi alla esecuzione del Test prenatale non invasivo NIPT. In particolare l'allegato tecnico - clinico consente una corretta applicazione della previsione normativa, tale da consentire l'erogazione del test in condizioni di appropriatezza clinica ed effettiva efficacia, sulla base altresì del finanziamento assegnato.

L'applicazione dello screening prenatale delle aneuploidie verrà implementata secondo un modello contingente basato su uno screening di prima linea mediante Test Combinato ed uno screening contingente delle trisomie, 21, 13 e 18 con test DNA/NIPT sulla base dei risultati del test combinato.

L'offerta del Test Combinato è necessaria per garantire l'implementazione della strategia di screening sopra descritta nella popolazione generale delle gestanti. Il modello garantirà la presa in carico e la gestione clinica delle donne che accedono allo screening prenatale.

Nelle more dell'individuazione della prestazione nei LEA, ed in via sperimentale, le attività propedeutiche alla esecuzione del test dovranno essere effettuate presso le tre strutture di Diagnosi Prenatale, precisamente dalle U.O. di Ostetricia e Ginecologia di Lecce, "Di Venere" e "OO.RR" di Foggia, coordinate dalla UOC di Medicina Fetale della ASL BA in qualità di riferimento regionale. Invece, si intende centralizzare l'esecuzione del Test DNA/NIPT presso la U.O. di Genetica Medica dell'Ospedale "Di Venere" di Bari, attraverso l'utilizzo del finanziamento regionale di cui alla citata Legge regionale come attività progettuale, da intendersi quale contributo sociale.

A tal proposito, entro quindici giorni dall'approvazione del presente provvedimento, dovrà essere adottato con determina dirigenziale un protocollo operativo ed organizzativo, su proposta del Direttore UO di Medicina Fetale e della U.O. di Genetica Medica della ASL BA.

Stante quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia, si propone di ripartire le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2023, pari a 300 mila euro, inteso come contributo sociale a ristoro della spesa sostenuta per l'esecuzione del Test DNA fetale/NIPT da parte delle donne gravide, tra le Aziende Sanitarie Locali, sulla base dei parti registrati nel 2022, come di seguito riportato:

AZIENDE SANITARIE LOCALI	FINANZIAMENTO REGIONALE ANNO 2023	% residenza donne parti anno 2022
ASL BA	97.106,11 €	32%
ASL BR	28.938,91 €	10%
ASL BT	31.189,71 €	10%
ASL FG	47.266,88 €	16%
ASL LE	55.305,47 €	18%
ASL TA	40.192,93 €	13%
TOTALE	300.000,00 €	100%

Si precisa che trattasi di attività progettuale e non già di inserimento della prestazione nell'ambito del nomenclatore della specialistica ambulatoriale, in quanto riferita a prestazione extra – LEA.

Tale contributo sarà erogato alle ASL, sede del centro di esecuzione del Test DNA fetale/NIPT e, precisamente alla Asl di Bari, a seguito di apposita rendicontazione attestante la prestazione effettuata, e certificata dal Direttore Generale.

In particolare, il contributo potrà essere riconosciuto qualora siano rispettate le condizioni cliniche e reddituali, di cui all'allegato Tecnico - Clinico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A tal proposito le Direzioni strategiche delle Aziende sanitarie individuate all'esecuzione del Test con il presente provvedimento, dovranno definire una procedura centralizzata, che consenta di verificare anche la condizione reddituale. Inoltre, le citate Direzioni strategiche dovranno garantire, anche attraverso il sito istituzionale aziendale, adeguata informazione e comunicazione sull'esecuzione del Test NIPT.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto ▪ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari complessivamente ad euro 300 mila per l'esercizio finanziario 2023 trovano copertura a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo U1205028 – contributo test prenatale non invasivo (NIPT) (art.59L.R. n.32/2022– previsione 2023-2025) – Missione 12 Programma 5 Titolo 1 PDCF U.1.04.01.02.000.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 lett. k), propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire l'accesso allo strumento del Test prenatale non invasivo (NIPT), al fine di limitare i rischi afferenti all'utilizzo di sistemi di diagnosi più invasivi tra cui l'amniocentesi, in via sperimentale e quale contributo sociale, secondo l'Allegato tecnico - clinico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per sostenere e migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici;

3. di stabilire, nelle more dell'individuazione della prestazione nei LEA, ed in via sperimentale, che le attività propedeutiche alla esecuzione del test dovranno essere effettuate presso le tre strutture di Diagnosi Prenatale, precisamente dalle U.O. di Ostetricia e Ginecologia di Lecce, "Di Venere" e "OO.RR" di Foggia, coordinate dalla UOC di Medicina Fetale della ASL BA in qualità di riferimento regionale. Invece, l'esecuzione del Test DNA/NIPT dovrà essere centralizzata presso la U.O. di Genetica Medica dell'Ospedale "Di Venere" di Bari, attraverso l'utilizzo del finanziamento regionale di cui alla citata Legge regionale come attività progettuale, da intendersi quale contributo sociale.
A tal proposito, entro quindici giorni dall'approvazione del presente provvedimento, dovrà essere adottato con determina dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta un protocollo operativo ed organizzativo, su proposta del Direttore UO di Medicina Fetale e della U.O. di Genetica Medica della ASL BA;
4. di stabilire, stante quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia, di ripartire le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2023, inteso come contributo sociale a ristoro della spesa sostenuta per l'esecuzione del Test DNA fetale/NIPT da parte delle donne gravide, di 300 mila euro tra le Aziende Sanitarie Locali, sulla base dei parti registrati nel 2022, come di seguito riportato:

	FINANZIAMENTO REGIONALE ANNO 2023	% residenza donne parti anno 2022
AZIENDE SANITARIE LOCALI		
ASL BA	97.106,11 €	32%
ASL BR	28.938,91 €	10%
ASL BT	31.189,71 €	10%
ASL FG	47.266,88 €	16%
ASL LE	55.305,47 €	18%
ASL TA	40.192,93 €	13%
TOTALE	300.000,00 €	100%

5. di stabilire che il contributo sia riconosciuto qualora siano rispettate le condizioni cliniche e reddituali, di cui all'allegato Tecnico - Clinico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
A tal proposito le Direzioni strategiche delle Aziende sanitarie individuate all'esecuzione del Test con il presente provvedimento, dovranno definire una procedura centralizzata, che consenta di verificare anche la condizione reddituale. Inoltre, le citate Direzioni strategiche dovranno garantire, anche attraverso il sito istituzionale aziendale, adeguata informazione e comunicazione sull'esecuzione del Test NIPT;
6. di stabilire che trattasi di attività progettuale e non già di inserimento della prestazione nell'ambito del nomenclatore della specialistica ambulatoriale, in quanto trattasi di prestazione extra – LEA e, quindi, da intendersi quale contributo sociale;
7. di stabilire che il contributo sociale, sarà erogato per il tramite della ASL, sede del centro di esecuzione del Test DNA fetale/NIPT, di cui al punto 3), a seguito di apposita rendicontazione;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura secondo quanto specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
9. di autorizzare la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta all'adozione dei provvedimenti conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresi gli atti di liquidazione;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, nonché alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Responsabile della P.O.: **Angela CAPOZZI**

La Dirigente del Servizio SGAT: **Antonella CAROLI**

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

e Tenuta Registri: **Angela Di Domenico**

Il Dirigente della Sezione SGO: **Mauro NICASTRO**

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva: **Caterina BINETTI**

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute,

e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

Il Direttore del Dipartimento Welfare: **Valentina ROMANO**

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19: **Rocco PALESE**

L'assessore al Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria: **Rosa BARONE**

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dagli Assessori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire l'accesso allo strumento del Test prenatale non invasivo (NIPT), al fine di limitare i rischi afferenti all'utilizzo di sistemi di diagnosi più invasivi tra cui l'amniocentesi, in via sperimentale e quale contributo sociale, secondo l'Allegato tecnico - clinico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per sostenere e migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici;
3. di stabilire, nelle more dell'individuazione della prestazione nei LEA, ed in via sperimentale, che le attività propedeutiche alla esecuzione del test dovranno essere effettuate presso le tre strutture di Diagnosi Prenatale, precisamente dalle U.O. di Ostetricia e Ginecologia di Lecce, "Di Venere" e "OO.RR" di Foggia, coordinate dalla UOC di Medicina Fetale della ASL BA in qualità di riferimento regionale. Invece, l'esecuzione del Test DNA/NIPT dovrà essere centralizzata presso la U.O. di Genetica Medica dell'Ospedale "Di Venere"

di Bari, attraverso l'utilizzo del finanziamento regionale di cui alla citata Legge regionale come attività progettuale, da intendersi quale contributo sociale.
A tal proposito, entro quindici giorni dall'approvazione del presente provvedimento, dovrà essere adottato con determina dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta un protocollo operativo ed organizzativo, su proposta del Direttore UO di Medicina Fetale e della U.O. di Genetica Medica della ASL BA;
4. di stabilire, stante quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia, di ripartire le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2023, inteso come contributo sociale a ristoro della spesa sostenuta per l'esecuzione del Test DNA fetale/NIPT da parte delle donne gravide, di 300 mila euro tra le Aziende Sanitarie Locali, sulla base dei parti registrati nel 2022, come di seguito riportato:

AZIENDE SANITARIE LOCALI	FINANZIAMENTO REGIONALE ANNO 2023	% residenza donne parti anno 2022
ASL BA	97.106,11 €	32%
ASL BR	28.938,91 €	10%
ASL BT	31.189,71 €	10%
ASL FG	47.266,88 €	16%
ASL LE	55.305,47 €	18%
ASL TA	40.192,93 €	13%
TOTALE	300.000,00 €	100%

5. di stabilire che il contributo sia riconosciuto qualora siano rispettate le condizioni cliniche e reddituali, di cui all'allegato Tecnico - Clinico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
A tal proposito le Direzioni strategiche delle Aziende sanitarie individuate all'esecuzione del Test con il presente provvedimento, dovranno definire una procedura centralizzata, che consenta di verificare anche la condizione reddituale. Inoltre, le citate Direzioni strategiche dovranno garantire, anche attraverso il sito istituzionale aziendale, adeguata informazione e comunicazione sull'esecuzione del Test NIPT;
6. di stabilire che trattasi di attività progettuale e non già di inserimento della prestazione nell'ambito del nomenclatore della specialistica ambulatoriale, in quanto trattasi di prestazione extra – LEA e, quindi, da intendersi quale contributo sociale;
7. di stabilire che il contributo sociale, sarà erogato per il tramite della ASL, sede del centro di esecuzione del Test DNA fetale/NIPT, di cui al punto 3), a seguito di apposita rendicontazione;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura secondo quanto specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
9. di autorizzare la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta all'adozione dei provvedimenti conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresi gli atti di liquidazione;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, nonché alle Organizzazioni datoriali dell'ospedalità privata;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO TECNICO - CLINICO

L'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023) ha disposto, tra l'altro, che:

a) *"1. La Regione Puglia intende sostenere e migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici, attraverso l'accesso allo strumento dell'implementazione del Test prenatale non invasivo (NIPT), al fine di limitare i rischi afferenti all'utilizzo di sistemi di diagnosi più invasivi tra cui l'amniocentesi";*
b) *Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro trenta giorni, saranno definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo.*
c) *Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di 300 mila euro. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025".*

Nello specifico, la Regione Puglia, al fine di migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici, dispone l'erogazione del NIPT test, quale screening prenatale per la diagnosi delle trisomie 13, 18 e 21, in regime di Servizio sanitario regionale senza oneri economici a carico delle seguenti categorie , e comunque fino alla concorrenza dello stanziamento di bilancio assegnato:

a) donne gravide di età inferiore ai quaranta anni al concepimento e con il risultato del test combinato che prevede un rischio compreso tra 1/301 e 1/1000; b);
b) donne gravide di età maggiore o uguale a quaranta anni al concepimento;
c) donne con nucleo familiare avente reddito ISEE pari o inferiore a euro 30 mila"

Nell'ambito della previsione normativa sopra citata, l'intervento in questione ha carattere sperimentale, per la durata di due anni, e comunque nelle more dell'individuazione della prestazione nei Lea .

Tale percorso si basa sui dati e sulle revisioni sistematiche di letteratura, sui documenti pubblicati dal Consiglio Superiore di Sanità, Sezione I, nel 2016, "Impatto socio-economico del test del cfDNA/NIPT in Sanità

pubblica", nel 2021, "Screening del DNA fetale non invasivo in Sanità Pubblica". Tale modello di percorso individuato prevede lo screening prenatale delle aneuploidie utilizzando il test del DNA fetale come test contingente per le trisomie 21, 18 e 13 (di seguito descritto) e ipotizza che circa il 15-18% dei "Test Combinato" erogati per anno a livello regionale, necessiterà della successiva l'erogazione di test DNA/NIPT".

Inoltre, tenuto conto che:

- il ricorso a tecniche invasive di diagnosi prenatale (villocentesi e amniocentesi) si è ridotto notevolmente negli ultimi anni ed è plausibile che questo andamento proseguirà in futuro grazie alla progressiva diffusione dei test di screening non invasivi. Pertanto è fondamentale che queste tecniche vengano centralizzate il più possibile con lo scopo di garantire il mantenimento di adeguati livelli di competenza degli operatori e di sicurezza per la gestante;
- la gestione clinica della gestante ad alto rischio può richiedere, a seconda della complessità del caso, la messa in campo di competenze multidisciplinari ed il ricorso ad analisi genetiche avanzate che devono essere disponibili;
- l'indicazione all'esezione del test NIPT è di competenza medici specialisti in ostetricia ginecologia con comprovata esperienza in medicina materno-fetale che abbiano eseguito un percorso di certificazione per l'esame ecografico a 11-13 settimane di gestazione e che siano in possesso delle conoscenze necessarie per illustrare alla gestante il percorso diagnostico e sue criticità. Da sottolineare anche l'importanza di identificare, nell'ambito della consulenza pre-test combinato, le coppie con fattori di rischio anamnestico per malattie genetiche diverse dalle comuni aneuploidie e che quindi dovranno essere inviate per una consulenza genetica;
- si rende necessario l'utilizzo del software con algoritmo di calcolo dei rischi per trisomia 21, 13 e 18 che abbia ricevuto ampia validazione scientifica;
- si rende necessaria la consulenza pre e post test che porta alla sottoscrizione del consenso informato e alla corretta gestione dei risultati in base ai percorsi clinici definiti.

Pertanto, l'esecuzione del test NIPT è prevista qualora ricorrano le condizioni cliniche di seguito riportate e le condizioni reddituali

PERCORSI DIAGNOSTICI IN BASE AI RISULTATI DEL TEST COMBINATO E DEL CFDNA/NIPT CONTINGENTE

- **Test combinato con rischio ≥ 1 su 100:** viene discussa con la gestante la possibilità di sottoporsi ad una procedura diagnostica invasiva (villocentesi o amniocentesi), poiché la stragrande maggioranza dei casi con anomalie di numero dei cromosomi 21, 13 e 18 si trova in questa fascia di rischio.
- **Test combinato tra 1 su 101 e 1 su 300:** viene offerta la possibilità di scegliere se sottoporsi ad una procedura invasiva (come da indicazioni D.P.C.M. del 12 gennaio 2017) oppure eseguire il test del DNA/NIPT .
- **Test combinato tra 1 su 301 e 1 su 1000**: in questa fascia di rischio intermedio viene anche offerto il test del DNA/NIPT.
- **Test combinato < 1 su 1000**: non sono necessari ulteriori approfondimenti. Non è prevista l'offerta del test DNA/NIPT in questa fascia di rischio.

- **Test del DNA/NIPT Contingente**
- **Test del DNA/NIPT ad alto rischio:** in questi casi il risultato del test deve essere verificato mediante una procedura diagnostica invasiva.
- **cfDNA/NIPT a basso rischio:** in questi casi vengono comunicati i risultati e viene effettuata la consulenza post test con la prosecuzione della gravidanza presso il centro identificato.
- **In conclusione Il cfDNA/NIPT viene quindi offerto alle gestanti con un rischio compreso tra 1 su 101 e 1 su 1000 dopo test combinato, che rappresenta circa il 15-18% della popolazione ostetrica generale.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
13.07.2023
13:06:50
GMT+01:00

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Caterina Binetti

Caterina Binetti
19.07.2023
07:56:12
GMT+00:00

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

L'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023) ha disposto che:

"1. La Regione Puglia intende sostenere e migliorare la qualità della gravidanza delle partorienti, in particolare di quelle con condizioni di rischio di salute per il nascituro, in termini sanitari e psicologici, attraverso l'accesso allo strumento dell'implementazione del Test prenatale non invasivo (NIPT), al fine di limitare i rischi afferenti all'utilizzo di sistemi di diagnosi più invasivi, tra cui l'amniocentesi.
"Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro trenta giorni, saranno definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo.
5. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di 300 mila euro. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025".

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari complessivamente ad euro 300 mila per l'esercizio finanziario 2023 trovano copertura a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo U1205028 – contributo test prenatale non invasivo (NIPT) (art.59L.R. n.32/2022– previsione 2023-2025) – Missione 12 Programma 5 Titolo 1 PDCF U.1.04.01.02.000.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☐ NO ☒

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

_____

Mauro Nicastro
13.07.2023
13:06:50
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	65	25.07.2023

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2022, N. 32 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2023)" - ART. 59 "CONTRIBUTO TEST PRENATALE NON INVASIVO (NIPT)". RIPARTIZIONE RISORSE ALLE ASL. INDIRIZZI OPERATIVI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/07/2023 16:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1094

Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia - Aggiornamento 2023-2025.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dai Responsabili E.Q. e confermata dal Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy");
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0*" e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10.05.2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22.07.2021, n. 1219 avente ad oggetto "*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*", la Giunta Regionale ha stabilito di avviare un percorso di razionalizzazione ed omogeneizzazione dei sistemi informativi regionali;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*";

Premesso che:

- con la D.G.R. 30.06.2022, n. 791, la Giunta Regionale ha adottato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024"* e ha stabilito, tra l'altro, di:

  - "*affidare la governance del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale al RTD, coinvolgendo allo scopo tutti i Dirigenti delle strutture interessate e la società in house InnovaPuglia S.p.A.;*
  - *dare atto che il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale sarà finanziato con fondi a valere sulle risorse regionali, nazionali ed europee che sono stati o saranno individuati per ogni singolo intervento/progetto, impegnando le strutture regionali competenti, in raccordo con il RTD, sulla base*

delle proposte di dettaglio di ciascun intervento, a provvedere alla formulazione degli atti necessari ad avviare e garantire la piena e puntuale attuazione della strategia regionale;

- *disporre che per qualsiasi intervento di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche, le strutture regionali dovranno coordinarsi e cooperare ex ante con l'Ufficio Responsabile per la Transizione al Digitale, preposto a fornire i relativi pareri in merito agli interventi e alle acquisizioni proposti, al fine di accertarne la coerenza con le strategie ICT adottate con il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale*";

Considerato che:

- dall'approvazione del PRD 2022-2024, nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023, sono state avviate, sotto il coordinamento dell'Ufficio RTD, molte delle progettualità inserite all'interno del Piano, la cui realizzazione è affidata alle strutture regionali di riferimento, e che pertanto, è opportuno che nel Piano vengano inseriti gli aggiornamenti di stato degli obiettivi realizzativi, oltre ad una sintesi delle attività in corso;

- nel monitoraggio permanente dei fabbisogni ICT delle strutture regionali che l'Ufficio RTD effettua, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 e delle sub-azioni 2 e 3 dell'OR_26 del PRD, sono emerse ulteriori esigenze che hanno portato a:

  1. inserire due ulteriori obiettivi realizzativi (OR_27 e OR_28), che, pertanto, sono stati aggiunti nell'aggiornamento al Piano triennale;
  2. inserire ulteriori sub-azioni all'interno degli OR già previsti, su verifica delle necessità delle strutture di riferimento;
  3. inserire un prospetto con gli affidamenti in corso per ciascun OR o la relativa stima [in caso di interventi non ancora affidati], con l'indicazione delle fonti finanziarie;

- inoltre, sempre nel corso dell'ultimo anno, è stato ulteriormente modificato il quadro normativo e regolamentare di riferimento e sono intervenute alcune modifiche nella disciplina di settore che incidono sulla realizzazione del PRD, tra le quali:

  1. l'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AgID, che, in continuità con le precedenti edizioni, consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti, in particolare per: l'adozione e l'applicazione dei principi del "Cloud First"; il design dei siti e dei portali; l'adesione completa ai servizi SPID e PagoPA su tutte le applicazioni gestite; la disponibilità di dati pubblici aperti; il "once only"; il concetto di "interoperabilità by design";
  2. gli avvisi del PNRR rivolti alle regioni e di interesse dell'Amministrazione, con specifico riferimento alla Missione 1, Componente 1 "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione", che hanno visto l'avvio di alcuni interventi che risultano collegati ad obiettivi realizzativi del PRD e che è opportuno siano recepiti all'interno dello stesso;
  3. alcune Deliberazioni di Giunta regionale che incidono sulla governance del PRD e relativi interventi:
     - la D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092, che ha promosso un Protocollo d'intesa per la creazione di una Rete tra RTD delle agenzie e delle in-house regionali, successivamente costituita;
     - la D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1093, con la quale è stato nominato il Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione;
     - la D.G.R. 27 dicembre 2022, n. 1987, con la quale l'RTD regionale è stato individuato quale coordinatore della ricognizione di accordi o convenzioni di interoperabilità per trasferire tali funzioni al nodo unico regionale [previsto dall'OR_19 del PRD 2022-2024], anche al fine di portare le relative API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
     - la D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 142, che ha delegato l'RTD alla sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria per la partecipazione ad avvisi e bandi della sezione M1C1 -

interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR di specifico interesse dell'Amministrazione regionale;

- la D.G.R. 3 maggio 2023, n. 584, che ha esteso l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;
- la D.G.R. 16 maggio 2023, n. 663, con la quale la Giunta ha espresso l'indirizzo all'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per tutti i servizi regionali, di qualsiasi tipologia e ambito, l'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per migrare i servizi dei Data Center delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, ospitati nei Data Center Aziendali, affidando al RTD il compito di coordinamento, governance e definizione degli ulteriori indirizzi strategici del Polo di Conservazione, del Data Center e dello CSIRT Puglia;

4. la costituzione di alcuni tavoli tecnici/gruppi di lavoro da parte del RTD regionale: "GdL RTD-diffuso" (Determinazione Dirigenziale 2 febbraio 2023, n. 2 di modifica della Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2021, n. 117), "GdL GeDoC" (Gestione Documentale e Conservazione - Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4), "GdL ODOS" (Open data e Open-Source - Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106), "GdL ADi" (Accessibilità Digitale - Determinazione Dirigenziale 30 dicembre 2022, n. 177);

Ritenuto che:

- è necessario, pertanto, predisporre l'aggiornamento del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD) 2023-2025 della Regione Puglia.

Tanto premesso, si propone alla Giunta regionale di adottare il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale - Aggiornamento 2023-2025*", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
*Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. 30.05.2022, n. 791, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere, risultata **neutra**.* *- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k), della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale*:*

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di adottare il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale - Aggiornamento 2023-2025*", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di ribadire la necessaria cooperazione delle strutture regionali con il RTD regionale, cui è affidato *ex lege* il coordinamento del Piano, per qualsiasi intervento in ambito ICT di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche;
4. di precisare, con riferimento al punto precedente, che l'Ufficio RTD dovrà essere coinvolto sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni, anche al fine dell'acquisizione del relativo parere di coerenza con gli interventi del Piano e le strategie ICT in regionali;
5. di trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento a tutte le strutture regionali, nonché a InnovaPuglia S.p.A.;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

E.Q. "Supporto amministrativo-contabile al
Responsabile Transizione Digitale e Affari generali"
(Ing. Federica Carrozzo)

E.Q. "Project Management e Reingegnerizzazione
dei processi di Transizione al Digitale"
(Ing. Diego Catalano)

E.Q. "Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale"
(Avv. Maria Morena Ragone)

E.Q. "Supporto tecnologico-sistemistico per la
transizione alla modalità digitale degli interventi regionali finanziati
sui fondi del P.O.R. 2014-2020"
(Ing. Alessandro A. Zizzari)

Il Responsabile per la Transizione al Digitale
(Ing. Cosimo Elefante)

Il sottoscritto **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano)

Il Proponente

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di adottare il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale - Aggiornamento 2023-2025*", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di ribadire la necessaria cooperazione delle strutture regionali con il RTD regionale, cui è affidato *ex lege* il coordinamento del Piano, per qualsiasi intervento in ambito ICT di digitalizzazione, acquisizione o evoluzione di sistemi informativi o infrastrutture tecnologiche;
4. di precisare, con riferimento al punto precedente, che l'Ufficio RTD dovrà essere coinvolto sin dalle fasi preliminari degli interventi e dell'identificazione dei relativi fabbisogni, anche al fine dell'acquisizione del relativo parere di coerenza con gli interventi del Piano e le strategie ICT in regionali;
5. di trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento a tutte le strutture regionali, nonché a InnovaPuglia S.p.A.;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Piano triennale di Riorganizzazione Digitale
Aggiornamento 2023-2025

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
31.07.2023
10:28:19
GMT+01:00

INDICE

L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DIGITALE 4

1.1 Introduzione 4

1.2 Normativa regionale per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD). 4

1.3 Stato di avanzamento del PRD 6

1.4 Le novità dell'aggiornamento 2023-2025 del PRD 10

1.5 Modalità operative di aggiornamento 13

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI 16

OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM 17

OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati 21

OR_3 Gestione del Personale 24

OR _4 Gestione Ciclo della Performance 28

OR _5 Scrivania Virtuale 30

OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi 33

OR _7 Gestione Documentale e Conservazione 37

OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura 41

OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali 44

OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi 50

OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione 57

OR _12 Controllo di Gestione 61

OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione 64

OR _14 Potenziamento Sanità Digitale 68

OR _15 Potenziamento IAM Regionale 77

OR _16 Razionalizzazione DB regionali 81

OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale 84

OR _18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni 89

OR _19 Nodo di Interoperabilità 93

OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures 96

OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità 101

OR _22 Digital Library 104

OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali 108

OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale 111

OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale 116

OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione 118

OR _27 Crowdfunding Civico 128

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Aggiornamento 2023-2025	InnovaPuglia

OR _28 Potenziamento Welfare digitale 133
Appendice - Mappa delle Linee di Azione del Piano Triennale AGID con Piano di Riorganizzazione Digitale - "Cosa devono fare le PA" 137

L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE DIGITALE

1.1 Introduzione

Con il Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD), approvato con D.G.R. 30 maggio 2022, n. 791 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022, la Regione Puglia ha delineato il proprio quadro strategico per la transizione al digitale, prevedendo una serie di obiettivi realizzativi e ulteriori strumenti di raccordo con le strutture regionali e di consultazione del Responsabile per la Transizione Digitale con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, dando corpo ai macro-obiettivi definiti dalla Giunta nella Deliberazione 22 luglio 2021, n. 1219 ["*Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo*"].

Il presente Piano triennale 2023-2025 costituisce aggiornamento del PRD 2022-2024, e sviluppa al suo interno l'aggiornamento del nuovo Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 [approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2023]: nel Piano Triennale di AgID la figura del RTD continua ad avere un ruolo centrale per la realizzazione delle azioni previste, non solo come anello di collegamento tra AgID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la transizione digitale (MITD) e PA, ma, all'interno dell'Amministrazione di appartenenza, quale nucleo per l'attivazione e la visione coordinata dei processi di innovazione e di cambiamento organizzativo.

Tra gli obiettivi del Piano di Riorganizzazione e dei relativi aggiornamenti, come già evidenziato nella D.G.R. programmatica n. 1219/2021 e nella D.G.R n. 791/2022 di approvazione del primo PRD, si vuole ripensare l'intero processo di produzione di atti e documenti, reingegnerizzando, anche tramite strumenti di intelligenza artificiale, le fasi più ripetitive, che possono beneficiare dei risultati istruttori e delle analisi automatizzate.

Questo percorso avrà benefiche ricadute sull'accountability dell'intera azione amministrativa della Regione, permettendo ai Cittadini di interagire con una PA sempre più trasparente e sostenibilile, nell'ottica del miglioramento continuo, della sempre maggior efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche e dell'uso etico e razionale delle innovazioni tecnologiche.

1.2 Normativa regionale per l'attuazione del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD).

Il Responsabile per la Transizione Digitale, come richiamato nella D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1219, costituisce *"unico coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi regionali"* e dell'organizzazione digitale e di gestione degli atti amministrativi regionali, nel rispetto della *"autonomia decisionale e operativa delle singole strutture amministrative regionali"* e viene, pertanto, coinvolto nella fase di *"valutazione di tutti i nuovi progetti/investimenti tecnologici o di servizi ICT nonché di mantenimento di quelli già in uso", al fine di garantire l'organicità e l'unitarietà di azione nel processo di raggiungimento degli obiettivi realizzativi del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale".*

Per ottimizzare il raggiungimento dei previsti obiettivi di riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione e valorizzare la riconosciuta centralità del ruolo del RTD, pertanto, la Giunta regionale:

- con D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092 ha promosso un Protocollo d'intesa per la creazione di una Rete tra RTD delle agenzie e delle in-house regionali, con lo scopo di rafforzare il processo di collaborazione tra gli RTD del territorio, utile a favorire percorsi di incontro caratterizzati da canali di informazione, condivisione e approfondimento su specifici temi e relative pratiche;
- con D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1093 ha nominato quale Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione il Dirigente dell'attuale Servizio Tecnico e Transizione Digitale

della Direzione Amministrativa del Gabinetto, nonché attuale RTD, demandando gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici;

- con D.G.R. 27 dicembre 2022, n. 1987 ha individuato l'RTD quale coordinatore per la ricognizione di accordi o convenzioni di interoperabilità attualmente in essere, al fine di trasferire tali funzioni al nodo unico regionale [OR_19 del PRD 2022-2024], avviando al contempo l'attività di studio e censimento delle banche dati già oggi accessibili in cooperazione applicativa e delle ulteriori necessarie alle attività istituzionali dell'Amministrazione regionale, anche al fine di portare le relative API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- con D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 142 ha delegato l'RTD alla sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria per la partecipazione ad avvisi e bandi della sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR di specifico interesse dell'Amministrazione regionale;
- con D.G.R. 3 maggio 2023, n. 584 ha esteso l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;
- con D.G.R. 16 maggio 2023, n. 663 ha espresso l'indirizzo all'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per tutti i servizi regionali, di qualsiasi tipologia e ambito, l'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per migrare i servizi dei Data Center delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, ospitati nei Data Center Aziendali, affidando al RTD il compito di coordinamento, governance e definizione degli ulteriori indirizzi strategici del Polo di Conservazione, del Data Center e dello CSIRT Puglia.

Da ultimo, al fine di condividere le problematiche amministrative e tecnologiche dei processi digitali, favorire lo scambio di conoscenze sul territorio regionale con altre PA/Agenzie/ASL nell'ambito del processo di transizione al digitale, sono stati attivati e costituiti i seguenti tavoli tecnici/Gruppi di Lavoro [GdL]:

- "GdL RTD-diffuso", con il compito di sostenere, nelle strutture di appartenenza, la realizzazione degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale, migliorando e potenziando l'efficacia e l'efficienza delle attività affidate all'RTD (Determinazione Dirigenziale 2 febbraio 2023, n. 2 di modifica della Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2021, n. 117);
- "GdL GeDoC" (Gestione Documentale e Conservazione), con il compito di procedere alla stesura dei Manuali di Gestione e di Conservazione documentale, a corredo degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD) – OR_7 "*Gestione Documentale e Conservazione*" (Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4);
- "GdL ODOS" (Open data e Open-Source), con il compito di predisporre la bozza delle nuove Linee Guida sugli Open Data e proporre la modifica e l'aggiornamento della L.R. n. 20/2012 (Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106);
- "GdL ADi" (Accessibilità Digitale), con il compito di supportare l'RTD nella ricognizione delle esigenze regionali in materia di accessibilità digitale e la realizzazione l'intervento 1.4.2 del PNRR (Determinazione Dirigenziale 30 dicembre 2022, n. 177).

1.3 Stato di avanzamento del PRD

Nel Piano di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 sono stati inseriti ventisei interventi denominati "Obiettivi realizzativi." Con il presente aggiornamento 2023-2025, sono stati aggiunti due nuovi Obiettivi Realizzativi, oltre ad alcune nuove sub-azioni negli OR già previsti.
Gli interventi sono stati riclassificati per ambito tematico come segue:

Data Center, Cloud, Sicurezza

OR_16 Razionalizzazione DB regionali
OR_20 Cyber Security e Networking Infrastructures
OR_25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale

Accesso ai Servizi

OR_15 Potenziamento IAM Regionale
OR_5 Scrivania Virtuale
OR_19 Nodo di Interoperabilità
OR_13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione

Anagrafiche

OR_17 Anagrafica Unica Personale Regionale
OR_18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni

Strumenti di lavoro condivisi

OR_2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati
OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi
OR_7 Gestione Documentale e Conservazione

Supporto alle decisioni e dati aperti

OR_1 Big Data, Open Data, DSS, CRM
OR_4 Gestione Ciclo della Performance
OR_11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione

Governance, formazione, competenze

OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione

Personale

OR_3 Gestione del Personale

Pianificazione, gestione, monitoraggio

OR_9 Gestione dei Finanziamenti Regionali
OR_12 Controllo di Gestione

Procedimenti regionali

OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi
OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali

Avvocatura

OR_8 Evoluzione Sistema Avvocatura

Sanità

OR_14 Potenziamento Sanità

Turismo, Cultura, Valorizzazione del Territorio, Mobilità

OR_21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità
OR_22 Digital Library
OR_24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale

Welfare

OR_27 Crowdfunding civico

OR_28 Potenziamento Welfare digitale

Le figure 1 e 2, di seguito riportate, sintetizzano rispettivamente:

- il numero e la distribuzione degli interventi per struttura regionale proponente o portatrice di interesse nella tematica trattata;
- il numero e la distribuzione dell'attuazione degli obiettivi realizzativi per struttura regionale.

Le figure non comprendono gli OR_27 e OR_28 inseriti con il presente aggiornamento 2023-2025.

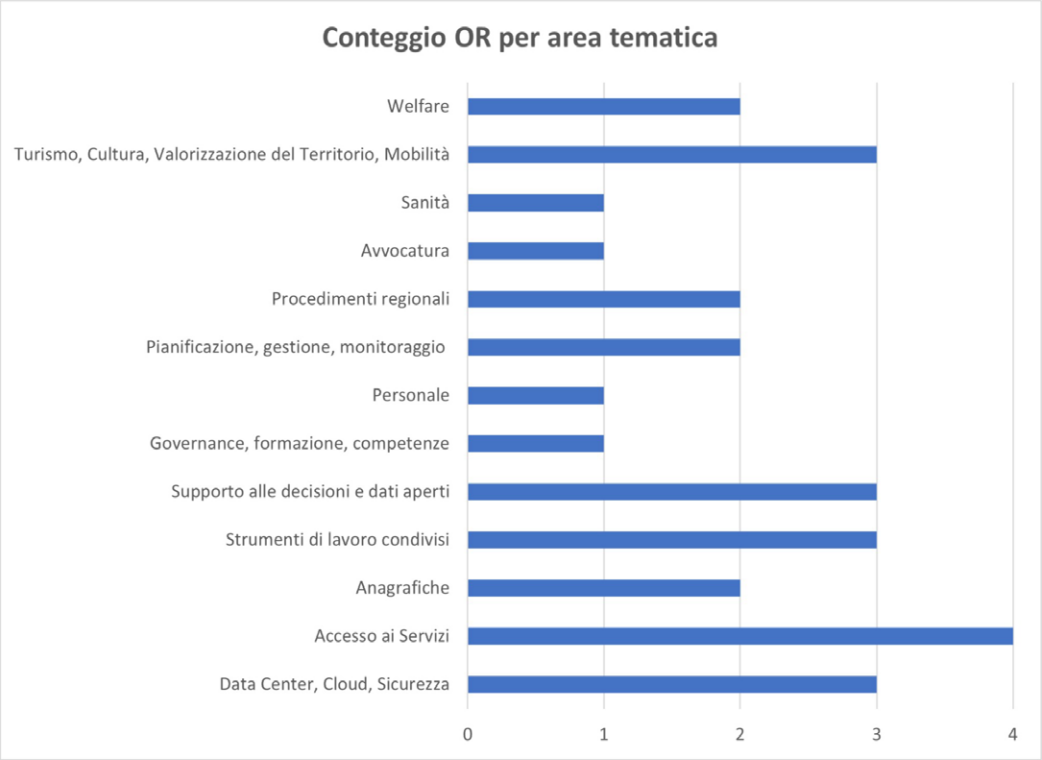


Fig. 1

Numero OR per area tematica - La figura rappresenta il numero di OR suddivisi per le aree tematiche individuate.

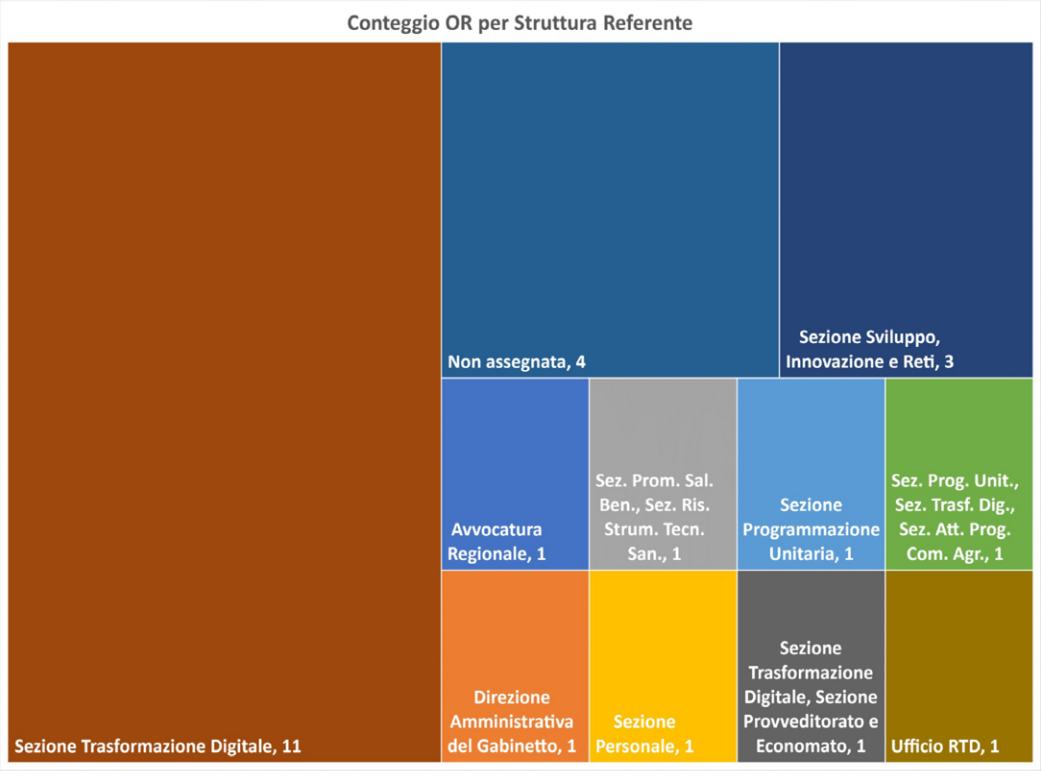


Fig. 2

Numero di OR per struttura referente - L'attuazione di un OR, suddiviso in sub-azioni, può essere affidato/assegnato a più strutture. La figura rappresenta le diverse strutture referenti che hanno in carico gli OR del Piano. Per ogni struttura referente la dimensione dell'area in figura è proporzionale al numero di OR ad oggi affidati.

A distanza di un anno dall'approvazione del PRD, la maggior parte degli interventi sono stati avviati e alcuni OR presentano uno stato di realizzazione avanzato, con rilascio dei primi prodotti entro la fine del QIII 2023. La Figura 3 riporta la percentuale di distribuzione degli OR per stato di avanzamento.

Gli stati individuati[1] sono:

- **da avviare** (intervento non partito);

1Gli stati del PRD coincidono con gli stati del PIAO 2023-2025.

- **avviato** (effettuate attività di avvio progetto di almeno una delle sub-azioni, se previste);
- **in itinere** (intervento in corso).

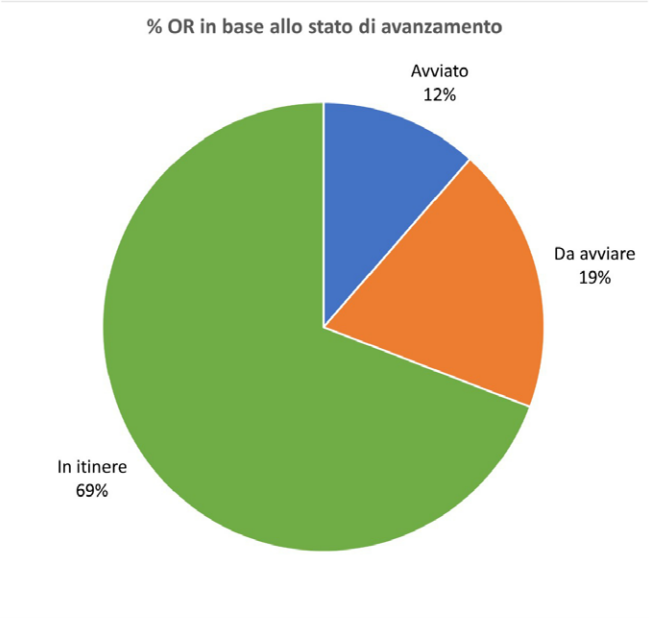


Fig.3

La figura rappresenta in percentuale il numero di OR in base allo stato di avanzamento.

1.4 Le novità dell'aggiornamento 2023-2025 del PRD

Il presente paragrafo introduce le nuove progettualità, in termini di sub-azioni o ulteriori obiettivi realizzativi, inserite nell'aggiornamento del Piano rispetto alla versione 2022-2024, e gli interventi relativi a specifici progetti su fondi PNRR.

E' stato, inoltre, inserito un prospetto con gli affidamenti in corso per ciascun OR o la relativa stima [in caso di interventi non ancora affidati], con l'indicazione delle fonti finanziarie.

Le evoluzioni degli Obiettivi Realizzativi già inseriti del PRD 2022-2024, invece, sono riportate nelle schede a seguire relative a ciascun intervento.

OR_13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione. Avvisi su M1C1I1.4.3 *"Adozione piattaforma pagoPA - Maggio 2022"* e M1C1I1.4.3 "*Adozione App IO- Maggio 2022*". Il primo avviso finanzia direttamente l'inserimento dei sistemi di pagamento dei servizi regionali nel circuito PagoPA.

OR _14 Potenziamento Sanità Digitale. Nell'aggiornamento 2023-2025 del presente Piano, sono previste n.3 ulteriori sub-azioni nell'ambito di tale OR, alcune delle quali già avviate e di seguito riportate:

Sub-azione 1.1 - Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro (SILAV). Intervento relativo alla gestione delle pratiche amministrative dei cittadini e delle aziende e al tracciamento degli interventi di politica attiva ed erogazione dei servizi utili; da avviare. Le attività dovrebbero concludersi al 31.12.2025;

Sub-azione 22 - Piattaforma di comunicazione multicanale Sm@rtHealth. Intervento in itinere per la messa in esercizio e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, con avvio attività al 21.01.2022 e fine attività previste al 31.12.2023;

Sub-azione 23 - Sistema gestione logistica vaccini e materiali sanitari (VaLoRe). Intervento, in itinere, per la gestione degli approvvigionamenti: materiali e i vaccini in primis. Avvio attività al 01.07.2022 e fine attività previste il 30.06.2025;

OR_19 Nodo di interoperabilità. In continuità con l'intervento regionale già pianificato all'interno del PRD 2022-2024, l'Amministrazione, tramite l'RTD delegato, ha attivato l'accesso alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati. E' prevista la partecipazione, nell'ambito dell'investimento 1.3 "*Dati e interoperabilità*" del PNRR, all'avviso pubblico M1C1I1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Regioni e Province Autonome e al sub-intervento M1C1I1.3.2 "Single Digital Gateway"/ Sportello Digitale Unico (SDG).

OR_21 Piattaforma per la gestione Integrata dei dati di Mobilità. In continuità con la realizzazione del Regional Access Point (RAP), avviata a ottobre 2022, Regione Puglia ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – 7 TERRITORI" a valere sulla M1C1I1.4.6 del PNRR, che permette di valorizzare le esperienze maturate nell'ambito dei precedenti avvisi rivolti alle città metropolitane attraverso il finanziamento, nelle Regioni vincitrici, di attività di sperimentazioni e sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) e di attività di digitalizzazione dei trasporti locali.

OR_23 Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi regionali. L'azione è finalizzata a completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi e procedure di competenza di tutti i Dipartimenti regionali.

Sub-azione 2: sostenibilità digitale e riduzione della carta. L'intervento prevede la riduzione della "impronta" ambientale dell'Amministrazione e la riduzione dell'uso della carta

OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione. Inserite progettualità già a valere su fondi PNRR, e precisamente:

- M1C1I1.4.2 "CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" sull'accessibilità digitale, progetto nel quale Regione Puglia è prima amministrazione pilota [sub-attuatore] con AgID soggetto attuatore (progetto a valere anche sull'OR_20 Cyber Security);

- M1C1I1.5 “Cybersecurity”, con due progetti ammessi a finanziamento da parte di ACN:
  “POTENZIAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA DI DNS SECURITY PER LA REGIONE PUGLIA, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI, LE AGENZIE REGIONALI E LE SOCIETA’ IN HOUSE PUGLIESI”;
  “CYBERSECURITY POSTURE ASSESSMENT E SECURITY AWARENESS TRAINING“
  per circa 2 milioni di euro;
- M1C1I1.7.2 “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale.

Sub-azione 9: Sostenibilità digitale del Piano di Riorganizzazione Digitale Regionale. Progettazione e attuazione sostenibile degli interventi del Piano

OR_27 Crowdfunding Civico. L’obiettivo dell’OR è diffondere l’utilizzo del crowdfunding civico nel territorio della Regione Puglia stimolando la collaborazione dell’intera comunità per la realizzazione di progetti utili alla collettività.

OR_28 Potenziamento Welfare digitale. L’obiettivo dell’OR è di potenziare l’infrastruttura digitale dell’intero territorio pugliese a supporto dei servizi sociali regionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Aggiornamento 2023-2025	InnovaPuglia

PROSPETTO ECONOMICO

OR	AFFIDATO	Durata	TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO	IMPORTO	FONTE FINANZIARIA	STIMA DOTAZIONE (PER I SOLI OR DA AFFIDARE)
OR_1 Big Data, Open Data, DSS, CRM	SI	2022-2025	Accordo Quadro + Affidamento a Innovapuglia	€ 9.759.302,82	PSC	
OR_2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati	SI	2023-2024	Accordo Quadro	€ 1.427.903,20	POC	
OR_4 Gestione Ciclo della Performance						
OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi						
OR_11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione						
OR_3 Gestione del Personale	SI	2022-2025	Accordo Quadro	€ 4.923.058,40	POC/AUTONOMO	
OR_5 Scrivania Virtuale						€ 500.000,00
OR_7 Gestione Documentale e Conservazione	SI	2022-2025	ACCORDO QUADRO	€ 1.793.501,34	POC	
OR_8 Evoluzione Sistema Avvocatura	SI	2022-2025	Affidamento a InnovaPuglia	€ 312.294,00	AUTONOMO	
OR_9 Gestione dei Finanziamenti Regionali	SI	2022-2025	ACCORDO QUADRO	€ 4.000.000,00	POC	
OR_10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi	SI	2022-2025	ACCORDO QUADRO	€ 6.057.416,33	FSC	
OR_12 Controllo di Gestione						€ 2.000.000,00
OR_13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione	SI	2023-2024	ACCORDO QUADRO	€ 940.681,00	PNRR/POC	
OR_14 Potenziamento Sanità	SI	2022-2025	ACCORDO QUADRO	€ 62.572.752,87	PNC/FSR/FESR/PNRR/FSC	
OR_15 Potenziamento IAM Regionale	SI	2022-2024	ACCORDO QUADRO	€ 381.145,00	POC	
OR_16 Razionalizzazione DB regionali						€ 500.000,00
OR_17 Anagrafica Unica Personale Regionale	SI	2022-2023	ACCORDO QUADRO	€ 394.269,81	FESR	
OR_18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni	SI	2022-2023	ACCORDO QUADRO	€ 394.269,81	FESR	
OR_19 Nodo di Interoperabilità	SI	2022-2023	ACCORDO QUADRO	€ 598.352,00	FESR	
OR_20 Cyber Security e Networking Infrastructures	SI	2023-2024	ACCORDO QUADRO	€ 1.999.511,39	PNRR	
OR_21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità	SI	2022-2023	ACCORDO QUADRO	€ 457.100,37	FESR	
OR_22 Digital Library						€ 3.000.000,00
OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali						€ 10.000.000,00
OR_24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale						€ 3.000.000,00
OR_25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale						€ 300.000,00
OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione						€ 2.000.000,00
OR_27 Crowdfunding Civico						€ 300.000,00
OR_28 Potenziamento Welfare digitale						€ 5.000.000,00
TOTALE				€ 96.011.558,34		€ 26.600.000,00

Per gli OR 3, 10, 17, 18, 19, 20 e 23 sono già previste ulteriori evolutive. In particolare:

- per l'OR_10, si stimano ulteriori € 6MLN per le attività di progetto;
- per OR_17, OR_18 e OR_19 sono previste nuove evoluzioni dopo la prima fase di messa in produzione;
- per l'OR_20 è in predisposizione un Piano della Sicurezza regionale, le cui attività verranno inserite nei successivi aggiornamenti;
- per l'OR_23, la stima si riferisce alla sola FASE 1 di progetto, cui seguiranno ulteriori fasi che saranno stimate successivamente.

1.5 Modalità operative di aggiornamento

L'aggiornamento del presente Piano consiste in:

- aggiornamento delle azioni proposte nel Piano 2022-2024 dovute a razionalizzazione degli interventi in fase attuativa;
- stato di avanzamento delle azioni;
- inserimento di ulteriori sub-azioni e Obiettivi Realizzativi rispetto al Piano 2022-2024;
- allineamento a capitoli, obiettivi e azioni del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2022-2024 e delle eventuali azioni precedenti non concluse;
- allineamento agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Aggiornamento 2023-2025	InnovaPuglia

Qui di seguito è riportata la matrice della scheda, utilizzata per la redazione di ciascuno degli OR seguenti:

Identificazione Azione	
Denominazione Azione	***Titolo dell'Azione***
Sintesi dell'Azione	*Breve descrizione dell'Azione.*
Stato Azione	*Possibili valori: da avviare, avviato, in itinere. Se sono previste sub-azioni, lo stato più avanzato è assegnato all'intero OR.*
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	*Classificazione presente su Puglia Partecipa.*
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	*Classificazione secondo gli obiettivi della DGR 1219/2021*
Contesto Normativo	*Riferimenti normativi specifici dell'azione/intervento.*
Contesto Strategico: Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	*Classificazione dell'intervento rispetto ai capitoli previsti dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA.*
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti	*Classificazione dell'intervento rispetto alle linee di azione ancora vigenti dei Piani Triennali precedenti ove applicabile. Ciascuna azione viene indicata con il relativo codice presente nel Piano Triennale AgID. La tabella dei codici è illustrata in appendice.*
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024	*Classificazione dell'intervento rispetto alle linee di azione del Piano Triennale 2022-2024 ove applicabile. Ciascuna azione viene indicata con il relativo codice presente nel Piano Triennale AgID. La tabella dei codici è illustrata in appendice.*
Contesto PNRR	*Vengono indicati gli interventi nazionali, previsti dal Piano, cui gli interventi regionali afferiscono per ambito e/o area tematica, e gli specifici sub-interventi avviati, se presenti.*
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	*Riferimento all'intervento PNRR.*
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	*Contiene la sintesi della descrizione dell'azione/intervento. La descrizione completa è rintracciabile nel PRD 2022-2024.*
Aggiornamento 2023-2025	*Contiene la descrizione dello stato di avanzamento dell'azione/intervento.*

LE LINEE DI AZIONE REGIONALI

Le Azioni inserite nel Piano Triennale di Riorganizzazione Regionale hanno due obiettivi fondamentali:

- far evolvere i sistemi esistenti in accordo ai fabbisogni espressi dall'amministrazione e in coerenza alle disposizioni tecnico-normative di settore;
- razionalizzare i sistemi esistenti, unificando e standardizzando i servizi applicativi e infrastrutturali.

L'attuazione del PRD, nel richiamare i principi ispiratori dei Piani Triennali AgID, si ispira a due ulteriori principi, ritenuti fondamentali nella strategia regionale:

- l'utilizzo del "riuso" come canale privilegiato di approvvigionamento, in conformità all'art. 68 del CAD;
- l'interoperabilità dei sistemi regionali, sia interna che esterna.

L'attuazione del PRD è gestita e monitorata nell'ambito dell'intervento all'OR_26 (Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione), che prevede tutte le sub-azioni di governance strategica del Piano.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_1	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** Sistema di supporto alle decisioni (DSS) e Business Intelligence
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; Direttiva (CE) 2003/98; Direttiva (UE) 2013/37; Direttiva (UE) 2019/1024; D. Lsg. 24 gennaio 2006, n. 36; D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 200.
Contesto Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA01; CAP2.PA.LA02; CAP2.PA.LA05; CAP2.PA.LA06; CAP2.PA.LA07; CAP2.PA.LA08; CAP2.PA.LA09; CAP2.PA.LA11
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA15; CAP2.PA.LA16; CAP2.PA.LA17; CAP2.PA.LA18; CAP2.PA.LA19; CAP2.PA.LA20; CAP2.PA.LA21
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.2. Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La Regione Puglia presenta, ad oggi, un modello di gestione dei dati e delle informazioni verticalizzato per area d'interesse e per servizio offerto ai

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_1	InnovaPuglia

	cittadini, alle imprese ed agli enti del territorio, ovvero agli stakeholder di Regione. Tale configurazione, che soddisfa esigenze di carattere operativo e di tempestività del servizio offerto, necessita di del supporto di una visione sistematica e di alto livello che aiuti a governare i dati su cui prendere le decisioni, coerenti con le reali necessità del cittadino e delle differenti entità che si confrontano con Regione. Pertanto, con il PRD 2022-2024 si è deciso di dare una risposta a tale esigenza tramite la realizzazione di: ● un sistema di Decision Support System (DSS) che supporti il processo decisionale con approccio data driven complessivo e di alto livello su tutti i servizi e le attività di Regione; ● uno strumento di Citizen Relationship Management (CRM) che consenta una conoscenza più analitica dei cittadini e dei loro bisogni e un'esperienza differenziata per tipologia di cittadini/imprese.
Aggiornamento 2023-2025	Le attività progettuali sono state avviate a novembre 2022. La prima fase è consistita in: ● individuazione degli stakeholders; ● kick-off di condivisione degli obiettivi della piattaforma, mapping delle esigenze informative, assessment di alto livello e definizione dei KPI; ● censimento dei sistemi informativi di Regione, con la mappatura dei servizi digitalizzati collegati ad almeno un procedimento amministrativo tenuto conto che i dati prodotti da tali sistemi saranno le principali sorgenti di dati per il sistema DSS/CRM; ● interviste finalizzate all'ascolto e formalizzazione della voce degli stakeholders, raccolta documentale, declinazione dei requisiti utente/funzionali abilitanti alla realizzazione di specifiche tecniche, identificazione aree di sviluppo e Proof Of Concept della piattaforma; ● sessioni collaborative di condivisione degli outcome. Si è, quindi, definita e consolidata l'architettura funzionale complessiva del sistema, suddiviso al suo interno in vari livelli (layer) che operano tra loro scambiandosi dati; nei layer di più alto livello, dove il dato assume maggiormente le caratteristiche della informazione, esso viene reso disponibile progressivamente nelle forme più opportune ai diversi stakeholder. Da una prospettiva concettuale ed in sequenza temporale, il funzionamento complessivo del sistema DSS/CRM prevede che i dati generati dai servizi digitalizzati di Regione (Source Layer) siano preparati per essere trasportati sul DSS (Extraction Layer) in un'area apposita (Data

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_1	InnovaPuglia

	Lake Layer); i dati grezzi saranno poi normalizzati (Data Science Lab), trasformati e modellati (Consolidation Layer) per diventare informazioni utili alle analisi di supporto al processo decisionale con approccio data driven (Semantic Model Layer, Reporting Layer). Il Semantic Model Layer ed il Reporting Layer saranno configurati in maniera tale da personalizzare i flussi di dati per aree tematiche, per offrire a ciascun servizio regionale la possibilità di interagire con i propri stakeholder di settore (cittadini, imprese, enti), acquisendo maggior consapevolezza attraverso i dati; parallelamente, i dati di ciascuna struttura saranno resi interoperabili con quelli di tutte le altre al fine di permettere analisi di tipo trasversale. Definita l'architettura funzionale, si è proceduto ad effettuare la selezione dei software più idonei, garantendo la congruità con i requisiti funzionali, con le indicazioni e le prescrizioni normative, valutando primariamente i sistemi già resi disponibili a riuso da altri Enti e quanto sviluppato con tecnologia Open Source. Nella seconda fase progettuale, in corso d'opera, a partire dai casi d'uso e dalle macro-specifiche funzionali, verranno inizialmente implementati e personalizzati tre verticali "pilota" per le aree Sviluppo Economico, Turismo e Sanità corrispondenti a distinti Dipartimenti con differente area funzionale gestita. Con A.D. n. 62 del 27/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 174 si è provveduto ad affidare alla Società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del Piano Operativo "SUPPORTO ATTUAZIONE PRD", ai sensi dell'art.192 del d.lgs. 50/2016, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto. Il suddetto Piano Operativo ha durata prevista di 36 mesi a partire da maggio 2023 e consiste nel completamento dell'OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM e del supporto tecnico necessario per l'attuazione dei seguenti interventi: OR_7 Gestione Documentale e Conservazione- OR_17 Anagrafica Stakeholder interni - OR_18 Anagrafica Stakeholder esterni - OR_19 Nodo di Interoperabilità .

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_2	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE**. Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati
Stato Azione	**Avviato**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento: 1.3 Dati e Interoperabilità)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Il sistema regionale dei vocabolari controllati rappresenta un gateway intermedio tra i vari sistemi, allo scopo di strutturare un vocabolario comune che facilita l'interoperabilità tra i sistemi e le aggregazioni delle informazioni. L'introduzione di un sistema che centralizzi la gestione dei vocabolari controllati è cruciale nell'ottica della condivisione delle informazioni, sia all'interno di Regione Puglia, che, soprattutto, nei confronti di stakeholders ed utilizzatori/fruitori esterni. L'Amministrazione regionale ha già sperimentato un primo utilizzo dei vocabolari controllati nell'ambito del catalogo dei servizi pubblici regionale: un catalogo basato sullo standard CPSV-AP v2.2, che gestisce ed utilizza

	diversi vocabolari controllati per la classificazione dei servizi pubblici regionali; lo scopo, quindi, è di capitalizzare questa esperienza e generalizzarne l'uso a beneficio delle diverse attività regionali, realizzando un sistema indipendente ed autonomo di gestione di vocabolari controllati ottenuti tramite l'armonizzazione e la standardizzazione di nomenclature, codici e tassonomie da utilizzare nella definizione delle ontologie, tesaurizzando l'attività in questa direzione effettuata già da AgID (progetto OntoPIA) e dalla Commissione Europea (progetto ISA2). In questo modo sarà possibile avere dati semanticamente interoperabili e sarà possibile integrare dati provenienti da fonti e da domini diversi. Il sistema permetterà la creazione di vocabolari controllati e ontologie in modo collaborativo, rendendo disponibili al pubblico tutti i dati per commenti, modifiche o correzioni; l'output sarà rispettivamente in formato RDF e OWL (nelle tre serializzazioni RDF/Turtle, RDF/XML e JSON-LD); consentendo, altresì, di importare vocabolari e ontologie da altre fonti e creare, a partire da queste, dei vocabolari e ontologie più estesi o più ristretti. I vocabolari e le ontologie verranno gestiti come dataset e pertanto pubblicate in formato di dati di tipo aperto (open data) e saranno consultabili in modo testuale e ipertestuale, permettendone la navigazione tramite e/o attraverso un endpoint SPARQL, mettendo anche a disposizione query predefinite e ritenute di maggiore interesse per l'utente finale. Saranno presenti le API di interrogazione delle informazioni, da includere nell'API manager regionale, e l'accesso al sistema verrà integrato con lo IAM regionale, strutturando un sistema di autorizzazione degli utenti per permettere l'accesso ristretto e controllato alle risorse protette. **Benefici attesi**: ● uniformità, armonizzazione e standardizzazione della classificazione del patrimonio informativo regionale; ● possibilità di analisi (anche semantica) di dati provenienti da fonti e domini diversi; ● disponibilità di endpoint SPARQL per l'interrogazione dei dati e per facilitare la connessione con dataset strutturati di altre fonti; ● facilità di pubblicazione dei dati in formato aperto e linkato (LOD); ● possibilità di ottenere dati comprensibili anche da sistemi automatici (machine readable); ● miglioramento dei risultati delle ricerche sulle basi di dati; ● miglioramento della qualità delle informazioni presenti nelle basi di dati; ● facilitazione dello sviluppo di nuovi sistemi informativi;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_2	InnovaPuglia

	● facilitazione nell'implementazione della portabilità dei dati prevista dal GDPR.
Aggiornamento 2023-2025	L'intervento è stato avviato ad aprile 2023 [fine prevista: marzo 2025] e prevede di far evolvere il catalogo dei servizi pubblici regionali realizzando le seguenti funzionalità: ● API CRUD relativamente agli oggetti Servizi, Settori con gestione multilingua. ● Analisi dei vocabolari presenti e le logiche di integrazione con i vari portali. Creazione delle API CRUD per i vocabolari. ● Integrazione con catalogo procedimenti. ● Integrazione con IAM per permettere il login al catalogo servizi tramite IAM per il personale regionale. ● Estensione dei dati presenti nel Catalogo: creazione della gerarchia dei servizi. ● Esposizione API su API PUGLIA. ● Integrazione con DSS-CRM per il trasferimento di dati decisionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_3	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_3 Gestione del Personale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. evoluzione del sistema di gestione del personale e dei servizi correlati.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale; 2.1: Portale unico del reclutamento; 2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Azioni principali previste: ***Processi Core:*** evoluzione, ottimizzazione e potenziamento dei servizi relativi alla gestione delle risorse umane, scheda/fascicolo del dipendente, ricostruzione carriera, gestione delle competenze, reclutamento personale. Possibilità di reporting e analisi dei dati. Sub azioni: ● **Sub-azione 1 - "Gestione Reclutamento",** Acquisizione di una piattaforma digitale finalizzata alla gestione: · di concorsi e selezioni pubbliche, a tempo determinato e

indeterminato, del reclutamento delle categorie protette e del reclutamento speciale;
· dei concorsi interni per le progressioni di carriera e l'assegnazione delle posizioni organizzative;
· delle procedure di mobilità tra Enti.

- **Sub-azione 2 - "Banca Dati delle Competenze" ,**

Prevede la costruzione di una banca dati delle competenze dei dipendenti regionali alimentata con diverse modalità:
· in automatico dal modulo di "Gestione del Reclutamento";
· dalla Sezione Personale;
· direttamente dal dipendente;
e direttamente collegata con il fascicolo del dipendente e con il sistema di valutazione delle performance.

- **Sub-azione 3 - "Evoluzione del fascicolo del dipendente, ricostruzione carriera".**

L'intervento prevede l'evoluzione e l'ottimizzazione delle attuali funzioni di:

- creazione fascicolo del dipendente;
- gestione e consultazione ricostruzione carriera;

nonché l'integrazione con i moduli applicativi di Gestione Reclutamento e della Banca Dati delle Competenze.

***Processi Approvativi*:** offrire la possibilità di gestire workflow configurabili direttamente dal personale regionale per la gestione dell'iter approvativo di procedimenti interni.

Sub azioni:

- **Sub-azione 4 - "Gestione Processi Approvativi".**

Scopo dell'intervento è la gestione di qualunque procedimento attivabile su istanza del dipendente e le relative integrazioni con i sistemi interni ed esterni all'Ente.

Processi di Integrazione: definizione dei flussi dati di interoperabilità con sistemi interni e/o esterni all'Ente. Definizione di dataset da fornire al sistema Open e Big data (OR1) e integrazione con Anagrafe Unica (OR17).

Sub azioni:

- **Sub-azione 5 - "Integrazione".**

Individuazione dei sistemi interni e/o esterni all'ente (Sistema di contabilità regionale, Ministero del Lavoro/PerLA

	PA/SINTESI/PROTOCOLLO ed eventuali altre piattaforme) con cui il sistema di gestione del personale deve interoperare e definizione dei relativi flussi dati. Definizione dei dataset da fornire al sistema Open e Big data (OR_1). ***Processi di Comunicazione e Pubblicazione***: si prevede la possibilità di gestire portali e/o App configurabili dall'utente in modalità workspace per l'accesso alle informazioni personali del dipendente, per esporre i servizi di welfare, per pubblicare circolari, avvisi e comunicazioni e qualunque altra informazione di rilevanza per i dipendenti. Sub azioni: ● **Sub-azione 6 - "App MyPuglia",** Questo intervento prevede la realizzazione di una unica app, riservata esclusivamente ai dipendenti regionali, che consenta una visualizzazione e gestione unitaria di tutti i task di interesse del dipendente, nell'ottica del miglioramento del benessere organizzativo, del welfare e delle politiche di genere, fornendo tutti i servizi necessari e/o utili a organizzare il proprio tempo lavorativo e non, consentendo un maggior bilanciamento vita/lavoro. ● **Sub-azione 7 - "Pubblicazione delle circolari, avvisi e comunicazioni sulla Bacheca Digitale (in NOIPA)" .** Questo intervento ha come principale finalità quella di rendere più efficace ed efficiente la comunicazione tra gli stakeholder e gruppi specifici di dipendenti regionali. In questo contesto gli stakeholder sono tutte le posizioni apicali dell'ente (assessori, direttori di dipartimento, dirigenti) autori di atti amministrativi interni (cd. "circolari") che hanno come destinatari gruppi specifici di dipendenti regionali.
Aggiornamento 2023-2025	Nell'ambito della **Sub-azione 4**, Processi Approvativi, dal 1° dicembre 2022 è partita la sperimentazione, per la Sezione Personale, dell'iter approvativo delle richieste di assenze tramite portale SAP FIORI e workflow approvativo da parte dei dirigenti. Nell'ambito della **Sub-azione 7**, processi di comunicazione e pubblicazione, è stato avviato ad aprile 2023 un intervento [fine stimata marzo 2025] per l'evoluzione del portale NOIPA che prevede: ● Integrazione IAM, SAP, Anagrafe Unica del Personale Regionale (OR_17), Anagrafe Unica Stakeholder Esterni (OR_18), Gestore Documentale Regionale (OR_7) DSS/CRM (OR_1), l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), il Registro delle Imprese, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Esposizione

	API su API PUGLIA. ● Esposizione del portale NoiPA-Puglia su internet adottando adeguate misure di sicurezza ● Totale revisione del modulo “Gestioni Autorizzazioni” in modo da prevedere la possibilità di poter autorizzare l’accesso alle applicazioni esposte dal portale, definendone anche le modalità (sola consultazione, gestione). Inoltre, deve essere possibile poter autorizzare l’accesso anche a personale esterno alla Regione (consulenti, rappresentanti associazioni/enti esterni, ecc.)

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_4	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _4 Gestione Ciclo della Performance**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Gestione Ciclo della Performance.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 L.R. 4 gennaio 2011, n. 1 D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 D.G.R. 13 gennaio 2020, n. 28 D.L. 4 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2021, n. 113
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3. Dati e interoperabilità; 2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_4	InnovaPuglia

Descrizione Azione	L'azione si propone di far evolvere l'attuale piattaforma di gestione del Ciclo delle Performance, al fine di rafforzare sia il collegamento tra performance organizzativa e individuale, sia l'integrazione coi sistemi informativi regionali.
Aggiornamento 2023-2025	E' in stato avanzato l'analisi per l'evoluzione dell'attuale applicativo in uso verso un nuovo applicativo di gestione del ciclo della performance, che dovrà perseguire i seguenti obiettivi: ● gestire tutte le fasi del ciclo della performance; ● collegare le risorse finanziarie spese al raggiungimento di un obiettivo di performance; ● implementare un cruscotto che consenta di visualizzare le risorse economiche spese per il raggiungimento di un obiettivo, secondo diversi livelli di aggregazione: Obiettivo/Sezione/Dipartimento; ● realizzare l'integrazione da e verso altri sistemi regionali: SAP Contabilità, CIFRA 2, Catalogo Procedimenti, SAP-HR, Anagrafica Regionale Dipendenti, Scrivania del dipendente, DSS; ● garantire l'aggiornamento in tempo reale delle anagrafiche relative a personale e strutture regionali, afferenti a Giunta e Consiglio, nonché la storicizzazione dei relativi dati; ● gestire un meccanismo di delega di specifiche funzioni dirigenziali, endo-procedimentali, di gestione del ciclo della performance; ● collegare la performance individuale di Dirigenti e PO alla performance organizzativa; ● la piattaforma dovrà inoltre gestire l'invio di alert automatici per l'adempimento di specifici task.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_5	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _5 Scrivania Virtuale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE**. Scrivania Virtuale
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, art. 12, commi 1, 2, 3, 3-ter
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La scrivania digitale è una trasposizione virtuale della scrivania fisica di ogni operatore, necessaria all'organizzazione del proprio lavoro ed all'esecuzione delle attività in maniera semplice e veloce. L'operatore ha, in questo modo, immediata evidenza delle proprie mansioni e dei flussi operativi legati alla gestione dei diversi processi digitali. Sulla home page sono immediatamente visibili e vengono inserite le cose da fare in base alla profilazione utente, per esempio: posta, attività di workflow degli atti

	amministrativi, workflow di procedimenti, fascicoli documentali, gestione presenze, missioni e ferie. I menu e le finestre di lavoro saranno personalizzabili dall'utente secondo le sue preferenze: gestione della lista to-do, preferiti e recenti. È previsto l'accesso alle schede di lavoro per consultarne i documenti o per visualizzarne lo stato e l'accesso a servizi esterni forniti dalle piattaforme abilitanti nazionali con la possibilità di effettuare ricerche avanzate sulle attività in corso e sui fascicoli documentali. Tutte le piattaforme applicative regionali dovranno esporre sul nodo di interoperabilità i servizi che saranno richiamati dalla scrivania virtuale, per permettere all'utente di gestire e controllare le proprie attività lavorative. Principali funzionalità: **Accesso unificato** Alla Scrivania si accederà attraverso autenticazione IAM (OR_15), tale autenticazione consentirà in automatico l'accesso unificato a tutti i servizi collegati alla scrivania. **Interfaccia Scrivania** La scrivania sarà composta da più spazi digitali (widget) che possono dialogare con ogni sistema regionale aperto tramite servizi rest, prendendo informazioni dalla fonte e rappresentandola agli utenti. Ogni widget dovrà essere configurato per presentare all'utente il risultato dei servizi applicativi richiesti e a cui l'utente è abilitato. **Storicizzazione attività** Il sistema dovrà tenere traccia delle attività svolte da tutti gli utenti e dovrà consentire la consultazione dello storico delle attività qualora il profilo lo consenta. **Centro notifiche (con note associate alle attività)** La scrivania gestirà un Centro Notifiche come strumento di comunicazione con il sistema o tra gli utenti; in particolare, è previsto che il Centro Notifiche mostri tutte le notifiche generate dal sistema per comunicare le informazioni relative allo stato delle attività e tutte le notifiche inviate da un utente verso altri utenti. **Gestione calendario (creazione eventi, promemoria e scadenziario)** La scrivania gestirà un calendario nel quale è possibile creare eventi personali (promemoria) o di gruppo, collegati anche alle notifiche. Quando si crea un evento deve essere inoltre possibile collegarlo a una specifica attività (scadenziario). Viceversa, quando si crea una attività

	sarà possibile indicare sul calendario una scadenza. Tale calendario deve essere connesso al calendario utente presente nella piattaforma in uso a Regione. **Gestione Note Personali** La scrivania potrà consentire la creazione/modifica/cancellazione di Note Personali, anche collegabili allo strumento calendario, alle notifiche e alle attività; viceversa, quando si crea una attività sarà possibile creare delle note personali.
Aggiornamento 2023-2025	Intervento non avviato.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_6	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Gestione unificata del processo redazionale dei contenuti del portale regionale.
Stato Azione	**Avviato**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA01; CAP6.PA.LA08; CAP6.PA.LA09: CAP1.PA.LA10; CAP1.PA.LA14; CAP1.PA.LA26
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA16; CAP1.PA.LA21; CAP1.PA.LA22; CAP1.PA.LA23 ; CAP1.PA.LA28 CAP1.PA.LA29; CAP1.PA.LA30; CAP1.PA.LA31
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'obiettivo di questo intervento è quello di dotare la Regione Puglia di un sistema unico e centralizzato per la redazione degli elementi informativi (principalmente di tipo "news") di tutti i portali regionali. L'azione è di interesse per tutte le strutture regionali che hanno l'esigenza di pubblicare news sul proprio sito web o sul sito web istituzionale e, grazie

	alla centralizzazione delle informazioni e all'analisi estesa che sarà possibile effettuare su di esse, anche alle strutture regionali apicali, trasversali e di controllo. I benefici attesi con l'introduzione di questa piattaforma sono: ● eliminazione del proliferare di strumenti di redazione; ● centralizzazione della base dati informativa, per permettere una analisi dei contenuti e azioni sull'intero patrimonio informativo; ● armonizzazione delle tassonomie, delle categorizzazioni e degli altri metadati; ● unico punto e unica modalità di accesso per tutti i redattori tramite IAM; ● unico sistema da manutenere; ● maggior controllo sulla produzione di contenuti, tramite un workflow approvativo; ● maggior controllo da parte del social media manager; ● possibilità di avere un sistema aperto, modulare e centralizzato che permetta l'interscambio delle informazioni tra i vari portali informativi, a partire da quello istituzionale principale fino ai portali di III e IV livello. L'obiettivo realizzativo, inoltre, persegue la razionalizzazione dei portali tematici, già avviata con Puglia Login, continuando l'attività di riduzione dei siti e portali esterni mediante l'hosting degli stessi sull'infrastruttura del Portale Istituzionale o su sue istanze dedicate; in tal modo, anche attraverso il coordinamento con le ulteriori attività specifiche (OR_10), si realizzeranno le aree informative inerenti bandi, procedimenti ed avvisi, eliminando la replicazione di piattaforme da acquisire/sviluppare e manutenere. Affiancando il sistema di ticket unico regionale (OR_25), si potranno generare automaticamente le pagine di FAQ e si fornirà un punto centralizzato di gestione dell'assistenza tecnica a cittadini ed imprese. Su tutti i portali verrà introdotto, ove necessario, il Web application Firewall, l'integrazione a IAM e l'utilizzo delle infrastrutture comuni di newsletter, redazione centralizzata, chatbot, agenda.
Aggiornamento 2023-2025	L'intervento è stato avviato ad aprile 2023 [data di fine prevista marzo 2025] e prevede: ● implementazione/Individuazione di un CMS per costituire il core delle funzionalità di Back office della redazione centralizzata, un sistema di redazione centralizzato ed unico per la creazione e la gestione di elementi informativi strutturati (news, eventi, schede informative generiche, bandi etc) con possibilità di definire la struttura di ognuno di essi. Gli Eventi rimangono su Agenda; ● integrazione con i vocabolari dei catalogo dei servizi regionali;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_6	InnovaPuglia

	● funzionalità per correlare e modificare i metadati dei contenuti presenti nella redazione centralizzata in base al portale target; ● esposizione API per l'interrogazione e l'inserimento delle informazioni in modo che sia sufficiente per i portali esterni implementare connettori integrazione seguendo le specifiche che verranno fornite; ● integrazione con il DSS-CRM per: - recupero ticket; - generazione automatica delle FAQ, per ogni sotto-portale o sottosezione in generale; - invio di contenuti creati al sistema esterno di Big Data tramite API; - per il trasferimento di dati decisionali; ● integrazione con Agenda per il recupero degli eventi. Integrazione con newsletter per il recupero delle newsletter attive; ● sistema di permessi in grado di assegnare agli utenti ruoli e profili autorizzativi che limitino in modo efficace e sicuro l'accesso alle risorse protette - Integrazione con l'organigramma (Anagrafica Unica); ● per ogni componente infrastrutturale prevista, il sistema dovrà integrarsi con i sistemi regionali in uso (Identity and Access Manager); ● invio di contenuti creati al sistema esterno di Big Data tramite API; ● sistema di workflow approvativo per i contenuti; ● gestione multilingua nella redazione centralizzata; ● funzioni di pre-renderizzazione dei contenuti sulla base di template facilmente configurabili e condivisi tra tutti i redattori; ● integrazione di repository di immagini tramite CDN (Content Delivery Network); ● integrazione con il sistema di Ticket Unico per generazione automatica delle FAQ; ● esposizione API su APIPuglia; ● integrazione con DSS-CRM; ● integrazione del Portale e APP dei Fondi Strutturali con redazione centralizzata e con i vocabolari dei cataloghi dei servizi; ● migrazione del portale PugliaSportiva nel Portale Istituzionale e raccordo alla redazione centralizzata.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _7 Gestione Documentale e Conservazione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Gestione Documentale e Conservazione dei documenti digitali.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico sulla documentazione amministrativa; D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice della Privacy; D. Lgs. 22 gennaio 2004, 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio; D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 - Posta Elettronica Certificata; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Direttiva n. 8/2009 del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione – Riduzione siti web e miglioramento qualità servizi al cittadino; D.P.C.M. 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico e Regole tecniche in materia di conservazione; D.P.C.M. 22 febbraio 2013 - Regole tecniche firma digitale; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Decreto "Trasparenza"; Circolare AgID 30 aprile 2013, n. 62 - Linee guida per il contrassegno generato elettronicamente ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5 del CAD; L. 11 agosto 2014, n. 114 - Semplificazione e Trasparenza amministrativa; D.P.C.M. 24 ottobre 2014 – Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese; D.P.C.M. 13 Novembre 2014 - Regole Tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia e duplicazione, riproduzione e validazione temporale

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

	dei documenti informatici; Linee Guida AgID sulla pubblicità legale dei documenti e sulla conservazione dei siti web della PA, 2016; Regolamento (UE) 2014/ 910 - Regolamento eIDAS; Regolamento 2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR); Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, Maggio 2021.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA33; CAP1.PA.LA34
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

Descrizione Azione	Trattasi di nuovo sistema di gestione documentale e protocollo della Regione Puglia per la gestione dei servizi di Archivio Corrente Digitale, servizi di Conservazione e servizi di Supporto. Il sistema degli archivi documentali digitali è unico per tutto l'Ente ed è costituito da componenti e micro-servizi, di seguito indicati e le cui funzioni sono definite nel Piano di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, cui si rimanda: Servizi di Archivio Corrente Digitale; Servizi di Conservazione; Servizi di Supporto; Adeguamenti Normativi ed Organizzativi di Supporto al Sistema degli Archivi; Principali Requisiti Funzionali; Servizi di Archivio Corrente Digitale; Scrivania Documentale Uffici; Gestione Rubrica dei Corrispondenti; Gestione Piano di Archiviazione; Gestione Documentale; Protocollo Informatico; Workflow Documentale; Servizi di Conservazione; Servizi di Supporto.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_7	InnovaPuglia

Aggiornamento 2023-2025	Sotto l'aspetto normativo, con Deliberazione 2 agosto 2022, n. 1093 *"D. Lgs. n. 82/2005, e ss.mm e ii. "Codice dell'Amministrazione Digitale" - Linee Guida AgID "sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" - Indirizzi organizzativi e nomina del Responsabile della Gestione Documentale e del Responsabile della Conservazione*", la Giunta Regionale ha nominato quale Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione il Dirigente dell'attuale Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, demandandogli le competenze e gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. Successivamente, con Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4 come richiamato in premessa, il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale nonché Responsabile della Gestione Documentale e Responsabile della Conservazione ha proceduto alla costituzione di uno specifico gruppo di lavoro per la gestione documentale e conservazione dei documenti [cd. GdL GeDoC]. Per quanto riguarda le specifiche attività di progetto, l'azione è partita a fine dicembre 2022. Il fornitore ha prodotto il piano esecutivo. Sono state effettuate le attività di passaggio delle conoscenze tra il fornitore uscente e quello entrante sul sistema documentale (Diogene) e il protocollo RUPAR, ancora utilizzati da Regione. E' stato preparato l'ambiente di test per l'installazione del nuovo sistema. Sono state concordate le personalizzazioni funzionali e di sistema a cui dare priorità. A metà maggio 2023 il nuovo fornitore è subentrato al vecchio nella gestione dei vecchi sistemi. Sono stati attivati i tavoli tecnici per la redazione del Manuale di Gestione e del Piano di Conservazione. Allo stato attuale sono in corso le seguenti attività: consegna al fornitore degli elenchi degli utenti e dei relativi diritti di accesso alle informazioni e le corrispondenti abilitazioni funzionali; consegna dell'elenco delle tipologie documentali trattate e i relativi metadati. Sono in corso di scrittura i ws per l'interoperabilità con gli altri sistemi regionali e la pianificazione delle attività di migrazione dati. Si prevede il primo go live entro il 2023 con un numero ristretto di strutture pilota.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_8	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Evoluzione del sistema dell'avvocatura per gestione contenziosi, albo avvocati, gestione avvisi, gestione procedimenti interni all'ente, cooperazione applicativa con gli altri sistemi di filiera e trasversali.
Stato Azione	**Avviato**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La finalità dell'azione è il potenziamento dell'attuale sistema dell'Avvocatura, principale stakeholder del progetto, e comprende anche aggiornamento/integrazione del Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi

	tramite ricerca per specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. In particolare, l'azione prevede l'evoluzione della piattaforma Fasciculus o l'eventuale acquisizione di una nuova piattaforma con l'obiettivo di gestire: ● il contenzioso dell'amministrazione regionale, le caselle di posta elettronica, anche certificata, e le firme digitali; ● l'assegnazione degli affari agli avvocati interni ed esterni, i processi telematici, l'attività di redazione, controllo e deposito degli atti giudiziari; ● le parcelle e le attività di liquidazione; ● l'integrazione con i sistemi regionali di gestione documentale e conservazione a norma, di protocollo, di contabilità, nonché con le banche dati esterne dell'Avvocatura. La piattaforma descritta opera in cloud, nel rispetto degli standard di archiviazione a norma e di riservatezza dei dati. È necessario che siano riversati nel nuovo sistema i dati ed i documenti presenti nei sistemi attualmente in uso. L'azione prevede: ● l'analisi dei fabbisogni dell'Avvocatura regionale; ● la valutazione dell'adeguatezza della soluzione esistente e l'eventuale valutazione di soluzioni in riuso di altre amministrazioni; ● la scelta per l'approvvigionamento: evoluzione della soluzione esistente o adozione di una nuova soluzione; ● attività di analisi, progettazione, pianificazione ed affidamento delle attività conseguenti; ● aggiornamento/integrazione delle indicazioni presenti nel *Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia* al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave.
Aggiornamento 2023-2025	Il Piano Operativo "Fasciculus 2.0" prevede l'affidamento alla Società in house InnovaPuglia delle attività di affidamento al mercato di tutti i servizi inerenti alla conduzione, gestione ed evoluzione del sistema Fasciculus, nonché la valutazione di eventuale sostituzione con altro sistema secondo le prescrizioni del "Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" (PRD). La realizzazione del Piano Operativo ha durata prevista di 25 mesi dalla dichiarazione di inizio attività, che dovrebbe avvenire entro la fine del 2023.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. Nuova piattaforma unica regionale di gestione dei finanziamenti.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Regolamento (UE) 2021/1060, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo di coesione (di cui l'Italia non è beneficiaria in base alle regole esistenti), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie comuni applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), al Fondo Sicurezza Interna (FSI) e al BVMI; Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione; Regolamento (UE) 2021/1057, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno; Regolamento (UE) 2021/1056, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund JTF).
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali	Non previsto

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

precedenti (cfr. appendice)	
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo unico per la gestione dei finanziamenti programmati e gestiti dalla Regione Puglia. Il nuovo sistema informativo ha come obiettivi principali: - il potenziamento della capacità di gestione, controllo, analisi e valutazione delle diverse Strutture regionali interessate all'attuazione dei programmi; - il coinvolgimento di tutti gli attori del processo: enti locali e territoriali (comuni, province, regioni, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, istruzione, ecc.), aziende controllate e partecipate, beneficiari (privati, professionisti, imprese, ISP ed Enti in genere). Di seguito si riassumono le principali caratteristiche: ● punto di accesso unificato che, in funzione della profilazione del singolo utente, mostrerà i vari sottosistemi riferiti alle programmazioni a cui l'utente è abilitato; ● per ogni tipologia di programmazione si prevede l'implementazione di sottosistemi specializzati, al fine di garantire la normativa, la classificazione e il sistema di Gestione e Controllo delle singole programmazioni; ● integrazione con il sistema di gestione documentale per il trattamento digitale dei fascicoli documentali prodotti nel ciclo di vita dei finanziamenti; ● integrazione con il sistema DSS (OR_1) al fine di consentire agli

	organi decisionali preposti di effettuare le attività di analisi e monitoraggio utili in fase di programmazione, governo ed indirizzo dei programmi di finanziamento regionali; ● rafforzamento dell'interazione con i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti che useranno il sistema a fini rendicontativi, di verifica e di controllo; ● sistema integrato a supporto delle attività svolte dalle differenti Autorità e Strutture coinvolte nei vari programmi (AdG, AdA, SdC, OI); ● cooperazione applicativa con altri sistemi informativi della PA (regionali ed esterni), nell'ottica del "once only". Alcuni dei sistemi per i quali è richiesta l'integrazione, per il tramite del nodo di interoperabilità (OR_19), sono: o i sistemi che consentono la verifica dei codici fiscali delle persone, imprese o enti pubblici e che permettono inoltre di caricare automaticamente i dati dei soggetti privati e pubblici, partendo da un identificativo fiscale (codice fiscale o partita IVA); o il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) per i progetti di concessione; o il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) per la generazione e verifica dati del CUP (Codice Unico di Progetto); o il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), per l'acquisizione automatica delle informazioni finanziarie dell'azione; o il sistema informativo documentale regionale per la creazione e archiviazione documentale dei fascicoli di progetto; o l'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni) per l'acquisizione dei Codice Ufficio di fatturazione elettronica del beneficiario; o la BDU (Banca Dati Unica nazionale) verso cui inviare i dati di monitoraggio, secondo i termini e le modalità indicate dal MEF; o il Sistema informativo di Gestione dei Bandi regionale; o i Sistemi informativi degli Organismi Intermedi (OI) o i Sistemi informativi di beneficiari che vogliono inviare automaticamente i dati inerenti le rendicontazioni del progetto.
Aggiornamento 2023-2025	Il POR Puglia 2014-20 ed il PR Puglia 2021-27, rappresentano i principali Programmi di investimento pubblico sul territorio regionale, ai quali si affiancano gli ulteriori Programmi, finanziati con risorse nazionali, gestiti parimenti dall'Amministrazione regionale nel quadro della Programmazione Unitaria delle risorse. In tale quadro, la Regione Puglia ha identificato un framework open source, pubblicato sul portale Developers Italia, per la realizzazione di gestionali

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	per la PA a supporto degli investimenti pubblici, sia in relazione ai Fondi SIE che ai fondi Nazionali e/o regionali. Nello specifico, il framework "Smart Monit" supporta i processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico. Avvalendosi di questo strumento, la Regione Puglia sta implementando il proprio sistema gestionale: Sistema Informativo Regione Puglia (**S.I.R.P.**) per lo scambio elettronico dei dati tra le Autorità responsabili dei Programmi Operativi Regionali, gli Organismi Intermedi ed i Beneficiari. Il sistema gestionale rappresenta uno strumento a disposizione di tutti gli attori coinvolti nella programmazione per l'ottimizzazione dei processi di gestione e controllo, per la semplificazione e per la collaborazione alla gestione elettronica delle informazioni, in maniera trasversale su tutti i processi funzionali gestiti con: ● il supporto delle Autorità titolari dei Programmi nella gestione dei processi di programmazione ed attivazione delle risorse, nonché di sorveglianza degli indicatori di attuazione. ● la gestione dei Programmi e dei workflow afferenti al ciclo vita dei Programmi Comunitari e nazionali, la gestione delle Procedure di attivazione che rappresentano il collegamento tra i progetti ed il/i programma/i che li finanziano, consentendo il tracciamento degli elementi di pianificazione dell'attuazione della Procedura, l'archiviazione ordinata della documentazione del livello pertinente di programmazione, la gestione di un workflow degli stati del ciclo-vita delle procedure e la cooperazione con sistemi esterni. Il processo di rilascio della soluzione è articolato in due fasi, la prima delle quali, con scadenza al primo semestre 2023, mira a rendere Regione rapidamente operativa sulla programmazione 2021-2027 dotando SmartMonit di una interfaccia grafica standard, procedendo al relativo adattamento alle esigenze della Regione, al porting nell'infrastruttura cloud regionale ed all'avvio delle attività di integrazione con tutte le piattaforme regionali. La seconda, invece, di più ampio respiro sino al termine dell'attuale contratto affidato ad ottobre 2022, che mira tramite rilasci incrementali ad accogliere con flessibilità nuovi Programmi, sia di natura comunitaria/nazionale sia di natura regionale (che adottino le regole della politica regionale unitaria), anche attraverso apposite attività evolutive, al fine di consentire alla Regione di impiegare l'applicativo per la gestione progressiva di tutti i programmi rispondenti a set di regole specifiche differenti rispetto a quelle comunitarie/nazionali, potendo in tal modo provvedere alla gestione del complesso degli investimenti regionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_9	InnovaPuglia

	Con previsione di conclusione nel primo semestre 2023, sono state avviate le attività seguenti attività: ● realizzazione di un punto di accesso unico del sistema di Gestione dei finanziamenti regionali, con livelli di sicurezza adeguati al contesto. ● parametrizzazione della piattaforma per seguire le regole del PR 2021-2027 ● adeguamento della piattaforma al nuovo Protocollo Unico di Colloquio (PUC) rilasciato dal Ministero delle Economie e Finanze che definisce in modo omogeneo e univoco le informazioni per le quali le Amministrazioni devono assicurare, per gli interventi di rispettiva competenza, la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto e delle procedure di attivazione degli interventi, per tutti i progetti di investimento pubblico a vario titolo finanziati dai Fondi europei, dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dai Programmi complementari. Sono invece programmate a partire dal secondo semestre 2023 le seguenti attività: ● definizione del set minimo di informazioni che ogni programmazione deve possedere al fine di poter realizzare una Business intelligence unica che consenta agli Stakeholder di effettuare analisi per il supporto alle decisioni; ● Realizzazione di microservizi che sostituiranno le funzionalità presenti nel sistema al fine di renderli personalizzabili alle esigenze e caratteristiche specifiche dei singolo Programma con particolare attenzione ai soggetti coinvolti nella programmazione e gestione del programma, alle normative comunitarie e nazionali e dei sistemi di Gestione e Controllo adottati ed alla classificazione e strutturazione del Programma. ● assistenza all'utilizzo del sistema verso gli utenti interni alla Regione Puglia e quelli esterni coinvolti nella attuazione dei Programmi.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Sistema unico regionale per la gestione dei Bandi, Procedimenti e Avvisi.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione mira a razionalizzare l'iter di partecipazione alle procedure regionali di qualunque tipologia (Bandi, Procedimenti, Avvisi, Istanze, etc.), semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati comuni esterne (es. banche dati di interesse nazionale) e interne (anagrafiche interne) permettendo di

	acquisire, mediante cooperazione applicativa, la totalità delle informazioni degli stakeholder che sono già presenti su altre banche dati interoperabili. È fortemente interrelato ai risultati di OR_23 sulla reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti. Il risultato di questa azione è quello di creare un ecosistema di piattaforme ragionali, ognuna specializzata per un set di ambiti, in grado di gestire tutte le fasi della procedura, secondo le specifiche previste nel PRD 2022-2024. Sono previste, pertanto differenti attività: ● razionalizzazione amministrativa dei bandi, individuando un adeguato numero di tipologie personalizzabili in grado di coprire le esigenze di tutte le strutture regionali, e selezionando segmenti procedurali ben definiti da classificare su gradazione di complessità ed interazione; ● razionalizzazione delle informazioni richieste, sulla base dei dati automaticamente reperibili da banche dati condivise, su quelle riscontrabili mediante richieste puntuali e su quelle necessarie per il popolamento degli indicatori di risultato delle iniziative regionali rispondendo in tal modo sia al principio del *once only,* sia a quello di minimizzazione delle informazioni trattate; ● individuazione di un primo insieme di modelli tipizzati per destinatari e contesti al fine di armonizzare le procedure, con la creazione di un "catalogo" dei modelli disponibili e delle configurazioni possibili per ogni modello; ● realizzazione di un wizard per la creazione dell'avviso/bando che, partendo dal catalogo dei modelli disponibili, consentirà di configurare le fasi di acquisizione della domanda, workflow, istruttoria e gestione del proprio avviso/bando; ● riversamento dei dati relativi ai servizi per aggiornamento/integrazione del Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi tramite ricerca per specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. L'azione prevede, inoltre, la realizzazione di una unica piattaforma di gestione (costituita da un limitato set di soluzioni intercomunicanti) dell'intero ciclo di vita delle istanze di cittadini/imprese, che risponda ai seguenti requisiti minimi:

	● gestione del cronoprogramma dei bandi/procedimenti; ● possibilità di progettare e generare form per la gestione delle istanze di cittadini/imprese da parte degli utenti regionali gestori del bando/procedimento; ● presenza di un workflow manager che consenta di gestire l'iter del bando e/o del procedimento configurabile dagli utenti regionali; ● possibilità di configurare la fase di istruttoria della procedura partendo da un set di modelli standard personalizzabili secondo alcuni vincoli predefiniti rivenienti dal processo di razionalizzazione precedentemente individuato; ● possibilità di accesso al workflow da parte di utenti esterni all'Amministrazione regionale (per esempio, valutatori); ● possibilità per il cittadino/impresa di visionare il proprio fascicolo (Gestione del fascicolo utente/impresa); ● cruscotto per il monitoraggio dello stato di avanzamento; ● logging delle attività; ● reportistica e analisi statistica; ● possibilità di notifica a cittadini/imprese attraverso diversi canali di comunicazione. ● validazione delle informazioni presenti e l'eventuale ciclo di richiesta di integrazione e sue verifiche; ● gestione delle situazioni di non accoglibilità e non ammissibilità con il relativo eventuale scambio documentale; ● gestione delle situazioni eccezionali che possono produrre effetti sulla istanza nel suo diverso stato (subentro, rinuncia, fitto di ramo d'azienda, …); ● integrazione bidirezionale con il sistema di gestione degli atti regionali, con il sistema documentale e di conservazione e con i sistemi di ragioneria; ● integrazione con le piattaforme nazionali (es. RNA, Registro Imprese, SIAN, PDND, etc); ● integrazione con i sistemi di rendicontazione delle iniziative finanziate;

	● pubblicazione degli esiti in dataset di dati aperti; ● pubblicazione in dati aperti dei tempi minimi, massimi e medi dei procedimenti, aggiornando periodicamente il catalogo dei procedimenti per la pubblicazione di tali risultati nelle sedi opportune; ● auditing interno ed esterno sulle iniziative. La piattaforma dovrà permettere agli utenti regionali di progettare e generare form per la gestione delle istanze (avvisi, bandi, procedimenti vari, ecc) di cittadini/imprese: partendo dal set di istanze standard, quindi, dovrà essere possibile configurare, utilizzando strumenti no-code/low-code, le principali tipologie di istanze gestite in Regione; in modo, analogo dovrà essere configurato il workflow di gestione, prevedendo le fasi necessarie (acquisizione domanda, integrazione, istruttoria, comunicazioni, rendicontazione, ecc) anche in relazione ai diversi attori che dovranno intervenire sul processo. Nuove esigenze potranno arricchire l'insieme di modelli, governando complessità e reali differenze. La piattaforma dovrà interagire con il catalogo dei procedimenti della Regione. Ad ogni istanza deve essere associato un tipo di procedimento classificato nel catalogo. Tutte le istanze dovranno essere automaticamente pubblicate sul portale unico degli avvisi regionali (OR_10). La piattaforma dovrà interagire anche con il Catalogo dei Servizi da cui preleva le informazioni su contatti e destinatari. La soluzione da individuare mira, inoltre, ad invertire il processo di individuazione delle iniziative cui partecipare proponendo, previo accesso dell'interessato (sia esso cittadino, impresa, professionista o pubblica amministrazione), le possibili iniziative più adatte sulla base di criteri pre-identificati (quali, a titolo di esempio, tipologia di interessato, eventuali codici ATECO di riferimento, numero di dipendenti, tipologie di colture, dimensione aziendale, ultimo ISEE noto, titoli di studio posseduti, …), supportandolo mediante sistemi automatici (chatbot o avatar) nella compilazione della domanda. Il sistema dovrà: ● gestire i tempi dei procedimenti e relative fasi, popolando periodicamente le informazioni statistiche presenti nel catalogo e indicando il rispetto o meno delle tempistiche previste;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_10	InnovaPuglia

	● definire e gestire un insieme minimo di stati del procedimento, che possono essere determinati dalla presenza di determinate informazioni o documenti collegati al procedimento; ● consentire di inserire informazioni di geolocalizzazione del procedimento, tramite interazione con mappe o l'inserimento di dati testuali (coordinate geografiche, dati catastali); ● evidenziare i termini temporali di presentazione/modifica istanza e gli eventuali atti di modifica degli stessi (oltre i termini temporali definiti, il sistema non consentirà agli utenti di sottoporre una nuova istanza o modificare/integrare una istanza già inserita); ● produrre un documento protocollato ("ricevuta di presentazione istanza") contenente i dati essenziali dell'istanza presentata; ● gestire i cosiddetti "avvisi a sportello", in cui data/ora di completamento della procedura di presentazione dell'istanza (determinato dalla richiesta di "ricevuta di presentazione istanza") sono rilevanti ai fini dell'aggiudicazione; ● consentire di definire un insieme di tipi di documenti (e relativo formato) che l'utente dovrà selezionare all'atto dell'upload (il sistema dovrà riconoscere il formato del documento caricato, confrontandolo con quello ammesso); ● consentire di definire l'insieme dei tipi di documenti obbligatori e opzionali che l'utente dovrà caricare a supporto dell'istanza; ● evidenziare lo stato dell'istanza, relativamente alla completezza dei inseriti rispetto a quelli richiesti; ● fornire uno strumento di progettazione di form per l'acquisizione dei dati relativi all'istanza (il sistema dovrà consentire di definire le regole di validazione sintattica dei dati immessi); consentire di gestire liste di autorizzazione, ovvero liste di utenti autenticati tramite SPID/CNS/CIE autorizzati ad accedere alle funzioni del sistema
Aggiornamento 2023-2025	E' stata avviata l'analisi delle diverse tipologie di procedure e bandi che ha portato ad individuare una prima serie di segmenti procedurali classificati per gradazione di complessità ed interazione; ciò ha permesso di avviare l'individuazione di strumenti applicativi nuovi o basati su evoluzioni di portali già esistenti, la cui realizzazione andrà a creare un ecosistema di

	portali che semplificherà l'iter di partecipazione alle procedure regionali di qualunque tipologia. In particolare, per quanto riguarda l'ambito Agricoltura ed Ambiente, è stato sfruttato il progetto "Servizi digitali per l'Ecosistema rurale, Agricolo, naturale" (SEiA), affidato da InnovaPuglia ad una R.T.I. Il progetto prevede l'evoluzione della componente procedimentale prevista nello "Sportello Ambiente" di PugliaCon con lo scopo di realizzare un sistema di gestione di bandi e procedimenti che preveda anche informazioni di geolocalizzazione. Per quanto riguarda procedure, bandi ed avvisi caratterizzati da iter non particolarmente complessi si è scelto di sfruttare le evoluzioni previste da un Accordo Quadro Consip multifornitore. Si prevedono prime applicazioni di bandi ed avvisi in ambito Sport e Turismo.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE.** Corruzione: digitalizzazione degli adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 e dal Piano regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT/PIAO) in materia di prevenzione della corruzione e di analisi e gestione del rischio corruttivo dei processi organizzativi afferenti alle Strutture regionali; Trasparenza: digitalizzazione degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza posti in capo alle Strutture regionali; Privacy: riorganizzazione digitale della gestione degli adempimenti privacy di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) ed al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii.., anche al fine di assicurare l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi Sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
(cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1:

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

	Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'obiettivo dell'azione è finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti relativi a: **Sub-azione 1** adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 e dal Piano regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT/PIAO) in materia di prevenzione della corruzione e di analisi e gestione del rischio corruttivo dei processi organizzativi afferenti alle Strutture regionali; **Sub-azione 2** obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza posti in capo alle Strutture regionali; **Su-azione 3** adempimenti privacy di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) ed al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii., anche al fine di assicurare l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali.
Aggiornamento 2023-2025	E' stato avviato un intervento che prevede la realizzazione di un sistema informatico che consenta: - al Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) di vigilare in tempo reale sull'osservanza del Piano triennale anticorruzione (PTPCT); tale applicativo deve essere in grado di monitorare, in maniera costante, il grado di attuazione e di adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, consentendo di apprestare i dovuti rimedi e le opportune azioni correttive in corso d'opera, in modo da favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia di anticorruzione nel rispetto dei tempi programmati e risultare, così, di ausilio e accompagnamento all'azione della pubblica amministrazione. - al Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) ed alla relativa Struttura di supporto di effettuare un efficace monitoraggio in tempo reale dell'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione da parte delle Strutture regionali chiamate,

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

	rationae materiae, ad alimentare la Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale regionale. Tale applicativo dovrà permettere di monitorare in modo costante il rispetto degli obblighi di pubblicazione, in applicazione delle disposizioni dell'ANAC ed in ottemperanza a quanto indicato nell'Allegato A1 al PTPCT della Regione Puglia, consentendo all'RPCT l'immediata rilevazione e segnalazione di eventuali inadempienze. - al Titolare del trattamento di perseguire gli obiettivi di conformità alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali tramite un sistema di gestione e controllo dei dati, anche attraverso l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali. attraverso la realizzazione dei seguenti cruscotti: - monitoraggio Integrato del P.I.A.O.; - monitoraggio delle misure di prevenzione alla corruzione; - monitoraggio Performance; - monitoraggio Personale tramite l'identificazione dei fabbisogni del personale e l'organizzazione; - monitoraggio Trasparenza. Nello specifico sono corso di realizzazione (avvio aprile 2023 - data di fine stimata marzo 2025), i seguenti interventi: **Sub-azione 1** ● evoluzione del Sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi; ● evoluzione dei servizi di Whistleblowing esposto sul portale regionale che prevede l'integrazione con il catalogo dei procedimenti, dei processi, con il sistema per la valutazione del rischio corruttivo, l'esposizione API e l'integrazione con il DSS/CRM. **Sub-azione 2** ● evoluzione del Registro di accesso agli atti; ● evoluzione del Registro lobbying (alias, portatori di interesse); ● evoluzione del registro dei verbali amministrativi; ● evoluzione dell' albo generale delle nomine del Presidente della Giunta; ● evoluzione del sito istituzionale della trasparenza attraverso: - un Sistema di monitoraggio che supporti l'amministrazione nel controllo in tempo reale del portale della trasparenza e del rispetto dei relativi obblighi a cui è preposto, tramite un cruscotto che possa fornire degli indicatori sui ritardi

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_11	InnovaPuglia

	nell'aggiornamento delle informazioni, che evidenzi le situazioni critiche, che permetta di inviare segnalazioni ai responsabili delle sezioni del portale; - l'integrazione con i sistemi informativi alimentanti, IAM, DSS-CRM, esposizione API. **Sub-azione 3** ● evoluzione del registro delle attività di trattamento dei dati personali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_12	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _12 Controllo di Gestione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. Sviluppo del modulo di Controllo di Gestione.
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Decreto legislativo del 30.07.1999, n. 286; Regolamento Regione Puglia 10 ottobre 2003, n. 15; Deliberazione di Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374; D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La finalità dell'azione è quella di dotare l'Amministrazione Regionale di una Piattaforma applicativa per il Controllo di gestione integrata con il Sistema informativo contabile regionale, già in uso presso l'Amministrazione medesima, che sia alimentata da una Contabilità Analitico/Sezionale e che sia in grado di produrre idonea reportistica direzionale.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_12	InnovaPuglia

	Gli obiettivi da raggiungere sono identificabili principalmente nello sviluppo di un sistema di Contabilità Analitico/Sezionale (integrato nel Sistema informativo SAP o esterno allo stesso) che partendo dalla rilevazione "as is" delle procedure in uso pervenga al disegno e all'implementazione "to be" delle procedure necessarie alla rilevazione di dati e informazioni funzionali all'imputazione dei costi per centro di costo/responsabilità. Gli Stakeholder dell'azione sono rappresentati da: ● Giunta regionale; ● Direttori di Dipartimenti; ● Dirigenti di Sezioni/Servizi; ● Organismo Indipendente di Valutazione; ● Strutture amministrative regionali che rappresentano i centri di costo/centri di responsabilità. Le strutture regionali da coinvolgere nell'analisi dell'azione sono rappresentate in particolare dalle seguenti: Sezione Bilancio e Ragioneria, Sezione Personale, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Provveditorato ed Economato, Segreteria Generale della Presidenza. I Sistemi Informativi regionali con cui è prevista l'interoperabilità sono: ● sistema contabile regionale nelle sue componenti amministrativo contabile e di gestione delle risorse umane; ● sistema di gestione del ciclo della performance. Tale interoperabilità consentirà di realizzare una piattaforma integrata per la rilevazione, l'analisi e la rielaborazione di dati gestionali e contabili funzionali al controllo di gestione nonché al ciclo della performance. La messa in produzione di questa piattaforma permetterà, inoltre, di rendere disponibili dati contabili e gestionali attendibili e in tempo reale destinati alla realizzazione della reportistica periodica prevista tra gli adempimenti in capo all'Amministrazione regionale connessi al Controllo di Gestione.
Aggiornamento 2023-2025	Intervento da avviare.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_13	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Portale unico dei pagamenti regionali.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Art. 65, comma 2 D. Lgs. 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche; Art. 24, L. 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti elettronico a favore della Pubbliche Amministrazioni e dei Pubblici Servizi; D. Lgs. 23 luglio 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; Legge 28 febbraio 1983, n. 53; Legge 28 febbraio 1995, n. 549; L.R. 27 marzo 2018, n. 8.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP3.PA.LA21; CAP3.PA.LA25
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione,

	innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale (Intervento 1.4.3); 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.4.3
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a realizzare il portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione (e verso agli Enti intermediati dalle piattaforme regionale MyPay che volessero utilizzarlo), come evolutiva dell'attuale portale di gestione dei pagamenti regionali, offrendo ai cittadini/imprese un punto unico dove è possibile trovare i servizi abilitati al pagamento dei dovuti regionali (e, dove configurati, anche degli enti intermediati), aggiornando/integrando le indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. L'azione prevede, quindi, 2 sub-azioni: **Sub Azione 1 - Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione.** La finalità di questo intervento è la creazione di un portale di raccordo di tutti i pagamenti a Regione Puglia che comunichi con i portali/gestionali di ogni Centro di Responsabilità amministrativa, con SAP Contabilità e con Cifra2. L'obiettivo è l'inserimento *once only* dei dati relativi a ciascuna pratica avente ad oggetto entrate regionali, da utilizzare per: ● la gestione documentale della pratica presso la Sezione competente per materia; ● il popolamento dei dati contabili di entrata in Cifra2 da utilizzare per la registrazione degli accertamenti contabili in SAP e la generazione automatica della scheda anagrafico-contabile da allegare all'atto dirigenziale; ● il popolamento, anche massivo, attraverso funzionalità di back office del Portale, che consentano l'integrazione diretta con SAP Contabilità per la trasmissione dei dati di accertamento contabile nel caso di ordinanze di ingiunzione del Contenzioso amministrativo e negli altri casi, stabiliti per legge, in cui l'Ente può iscrivere il credito in bilancio senza atto dirigenziale (casi in cui non è previsto l'utilizzo di Cifra2);

	● la produzione del codice IUV per la piattaforma dei pagamenti abilitata al circuito PagoPA (attualmente MyPay); ● la produzione dell'avviso di pagamento da notificare al debitore; ● la notifica dell'Avviso di pagamento assieme alla documentazione che lo ha generato (determina, delibera, nota) ed il tracciamento del suo esito ai fini dell'aggiornamento della data di scadenza; ● l'associazione contestuale dei dati dei pagamenti arrivati su MyPay alle pratiche gestite dalle Sezioni competenti o agli accertamenti contabili in SAP per i dovuti attesi e spontanei; ● l'interfaccia con il cittadino utente/debitore in estensione dei servizi del Portale del Contribuente (una sorta di "cassetto regionale dei pagamenti" per la posizione debitoria generale, sulla falsa riga del cassetto fiscale messo a disposizione del cittadino da Agenzia delle Entrate); ● la gestione in back office dei dovuti ciclici a periodo annuale, quali gli oneri da concessione demaniale. La piattaforma è rivolta a cittadini, imprese, strutture regionali titolari dell'Entrata, Sezione Bilancio e Ragioneria, Comuni (ad es. nel caso di notifica a cittadini senza domicilio digitale), altri Enti (ad es. nel caso del Contenzioso, in cui le sanzioni possono essere irrogate da altro Ente). **Sub-azione 2 - Realizzazione dello Sportello e Segreteria Virtuale BOLLO AUTO** Scopo del sistema è quello di consentire la verifica dello stato di avanzamento del servizio di "Sportello e Segreteria Virtuale BOLLO AUTO", effettuando, qualora necessario, un'eventuale azione di consolidamento dei risultati raggiunti e/o la successiva evoluzione dei servizi erogati. Si prevede, pertanto, di realizzare sul *Portale del Contribuente* una sezione che permetta l'interazione tra i contribuenti del bollo auto e l'Amministrazione, integrandosi con i servizi evoluti di interazione con l'utenza erogati dai diversi sistemi regionali (Portale Istituzionale, Ticketing unico, etc…).
Aggiornamento 2023-2025	Nel corso degli ultimi mesi del 2022, l'Amministrazione ha partecipato a n. 2 avvisi pubblici a valere su fondi PNRR: - M1C1I1.4.3 "*Adozione piattaforma pagoPA- Maggio 2022*"; - M1C1I1.4.3 "*Adozione App IO- Maggio 2022*". Il primo di questi avvisi finanzia direttamente l'inserimento dei sistemi di pagamento dei servizi regionali nel circuito PagoPA. Entrambi gli interventi, sui quali Regione Puglia è stata ammessa a finanziamento, si concluderanno entro 240 (duecentoquaranta) giorni

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_13	InnovaPuglia

	dalla data di inizio attività ovvero si stima la conclusione delle attività entro dicembre 2023.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _14 Potenziamento Sanità Digitale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE.** Potenziamento Sanità. L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sanitarie essenziali di prevenzione, diagnosi e cura da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti e di nuovi sistemi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali; assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti ratione materiae in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design.
Contesto Normativo	D.G.R. n.2005/2006 Piano triennale per la Sanità Digitale nella Regione Puglia 2018-2020, approvato con D.G.R. 16 ottobre 2018, n. 1803
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023.	Parte seconda: Le componenti tecnologiche – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP4.PA.LA12; CAP4.PA.LA14; CAP1.PA.LA17
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP4.PA.LA15; CAP4.PA.LA16; CAP4.PA.LA24; CAP4.PA.LA25
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione); Missione 6: Sanità - Componente 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Investimento 1.2 Case come primo luogo di cura e telemedicina - Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.2
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sanitarie essenziali di prevenzione, diagnosi e cura da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. L' Azione del PRD 2022-2024 ha previsto le seguenti sub-azioni, riassunte come di seguito: 1. Il **Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP), con il quale si** intende fornire ai Dipartimenti di Prevenzione uno strumento per la programmazione, la governance e la gestione dei molteplici compiti loro assegnati, per conseguire obiettivi strategici, operativi e realizzativi, tutti orientati al governo e all'efficacia delle attività di prevenzione promosse a livello

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	regionale e condotte a livello aziendale; 2. Sistema informativo regionale di gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica **IRIS "Infection Regional Information System"**, attualmente unico punto di gestione dell'emergenza da COVID-19 mediante la registrazione dei dati dei singoli casi (nella loro evoluzione) relativi al contagio (secondo le definizioni previste dal Ministero della Salute), nonchè per il monitoraggio degli stati clinici dei soggetti registrati e l'evoluzione dei casi; 3. l'evoluzione del Sistema **GIAVA**, sistema di gestione delle attività vaccinali e dell'anagrafe dei soggetti vaccinati, sia per i servizi, sia per favorire l'interconnessione e la cooperazione con la rete territoriale ed ospedaliera regionale e con il FSE; 4. l'evoluzione di **PugliaSalute** e dell'**app PugliaSalute**, che mira a una rifocalizzazione degli obiettivi e delle strategie di evoluzione del Portale e dell'APP e che, partendo dall'esperienza di questi ultimi anni e dall'esperienza del periodo pandemico in particolare, riorganizzino l'offerta di servizi; 5. l'uso dell'**e-CUP** quale canale unico per la comunicazione fra il portale PugliaSalute/APP Puglia Salute ed i CUP aziendali, migliorando l'uniformità e l'omogeneità dei servizi di prenotazione online; 6. **l'evoluzione del sistema RIS/PACS,** il cui intervento si prefigura come il completamento del già avviato progetto regionale enominato SIRDImm (Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini), finalizzato alla realizzazione di una rete unica regionale a supporto dei processi di gestione degli ambulatori di diagnostica per immagini; 7. la **Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita,** strumento a supporto alla gestione informatizzata, uniforme, aggiornata e integrata dei dati anagrafici, clinici e sanitari del paziente lungo tutto il ciclo di assistenza sia all'interno di una determinata struttura ospedaliera, sia nell'ambito degli accessi ambulatoriali specialistici; 8. l'evoluzione del **Fascicolo Sanitario Elettronico,** attivo in Puglia dal 2016 (con tutte le attività di adeguamento e raccordo con la nuova progettazione, a cura delle Amministrazioni centrali (Ministero della Salute, Ministero per la Transizione al Digitale, Ministero dell'Economia e Finanze) nell'ambito del finanziamento PNRR; 9. l'evoluzione del sistema informativo **Edotto**, uno dei sistemi cardine della sanità regionale, a seguito dell'introduzione di nuovi elementi architetturali, ad esempio l'Anagrafe Nazionali Assistiti (ANA) e la previsione di nuovi flussi verso le Amministrazioni

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	centrali; 10. **la previsione di soluzioni di telemedicina, complementari agli interventi sopra descritti,** che si integrino sia con il RIS/PACS – per il teleconsulto neurochirurgico e/o telestroke – che con la Cartella Clinica nei casi di assistenza ambulatoriale, oltre che con tutti i sistemi di Sanità Digitale realizzati in Puglia a supporto del processo di prevenzione, prescrittivo-erogativo e della trasmissione delle informazioni verso le Amministrazioni Centrali; 11. il sistema informativo a supporto della Rete Oncologica Pugliese afferente all'Aress Puglia, da integrare con i sistemi di Sanità Digitale e, in specie, con il sistema di Cartella Clinica regionale, con il SIrS e con il SIrAP; 12. il piano di interventi e di evoluzione del sistema **SIRAP,** sistema regionale a supporto della Rete delle Anatomie Patologiche della Puglia (DGR 1335/2018) e delle singole Strutture di Anatomia Patologica, con le sue evoluzioni verso la **digital pathology** realizzando tutte le integrazioni necessarie con la Cartella Clinica Elettronica regionale e con gli altri sistemi di Sanità Digitale; 13. il piano di interventi e di evoluzione del sistema informativo regionale **SIRS**, per la gestione delle attività dei programmi di Screening Oncologici per ottimizzare e automatizzare i processi e i canali di comunicazione con il cittadino offrendo servizi informativi e servizi personalizzati.; 14. l'evoluzione della soluzione regionale per la **Medicina dello sport,** con la progressiva evoluzione in chiave digitale dei processi principali e dematerializzazione della documentazione sanitaria e dei processi, con garanzia e assicurazione della validità medico-legale; 15. l'**evoluzione dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche** (i processi di lavoro dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche sono supportati da due sistemi informativi distinti e indipendenti) L'evoluzione della rete di servizi per la salute mentale e per la lotta alle dipendenze si sviluppa anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali per il raccordo con l'intera gamma dei servizi sanitari e sociosanitari; 16. **Innovazione nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118)**, prevede la realizzazione di un sistema basato sull'uso dei visori e di specifiche sonde ecografiche, il tutto integrato con l'attuale sistema informativo del 118 e con il coinvolgimento della Centrale Operativa Telemedicina Regionale 17. la **Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e Urgenza Sanitaria territoriale (118) e di**

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	protezione Civile della Regione Puglia; 18. l'intervento regionale **"Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia"**, in fase di realizzazione mediante un accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed ASL di Bari, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR; 19. l'intervento regionale **"Acquisizione del Sistema Informativo Rete Parkinson Regionale"**, in fase di realizzazione mediante un accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ASL di Lecce, individuata quale Azienda Sanitaria Locale capofila del SSR; 20. piano di interventi per la **razionalizzazione dei sistemi informatici ambulatoria in uso ai MMG/PLS** e loro piena cooperazione con tutti i Sistemi di Sanità Digitale della Puglia; 21. L'intervento regionale di **MOnitoraggio della Spesa Sanitaria regionale** (MOSS) assicura l'evoluzione nel settore amministrativo-contabile, che sarà attuata attraverso la progressiva messa in esercizio del **MOSS** presso tutte le Aziende Sanitarie pubbliche entro il 2023. Tutti i Sistemi di Sanità Digitale dovranno essere adeguati ed evoluti sulla base di quanto previsto dal presente Piano Triennale di Riorganizzazione e dovranno progressivamente adottare le soluzioni e sistemi regionali come riorganizzati a seguito dell'attuazione del Piano medesimo.
Aggiornamento 2023-2025	Lo stato dell'arte delle sub-azioni afferenti all'Azione OR_14 risulta il seguente: **Sub-azione 1 - Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP):** intervento avviato dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante adesione ad Accordo Quadro [fine delle attività prevista per dicembre 2025]; **Sub-azione 2 - Sistema IRIS "Infection Regional Information System**": intervento in itinere da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere- Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività ad aprile 2021 [fine attività prevista per per giugno 2023], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 3 - Evoluzione del Sistema GIAVA:** intervento in itinere da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a novembre 2021 [fine attività prevista per giugno 2023], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip;

	Sub-azione 4- Evoluzione di PugliaSalute e dell'app PugliaSalute: intervento avviato da parte della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, con avvio attività a marzo 2023 mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 5 - Uso dell'e-CUP:** intervento concluso dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie; **Sub-azione 6 - Evoluzione del sistema RIS/PACS:** intervento da avviare; **Sub-azione 7 - Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita :** intervento eliminato; **Sub-azione 8 - Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico:** intervento avviato a luglio 2022 dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie; **Sub-azione 9 - Evoluzione del sistema informativo Edotto:** intervento affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi della Programmazione 21_27 mediante adesione ad Accordo quadro Consip; **Sub-azione 10 - Revisione di soluzioni di telemedicina, complementari agli interventi sopra descritti:** intervento da avviare; **Sub-azione 11 - Sistema informativo a supporto della Rete Oncologica Pugliese afferente all'Aress Puglia:** intervento da avviare; **Sub-azione 12 - Interventi e di evoluzione del sistema SIRAP**: intervento in itinere dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a marzo 2023 [fine attività prevista per febbraio 2024], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 13 - Interventi e di evoluzione del sistema informativo regionale SIRS:** intervento in itinere dalla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con avvio attività a marzo 2023 [fine attività prevista per febbraio 2024], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 14 - Evoluzione della soluzione regionale per la**

	Medicina dello sport: intervento concluso da parte della Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro [avvio attività luglio 2019, fine attività 15 maggio 2023], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip; **Sub-azione 15 - Evoluzione dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche:** intervento affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi della Programmazione 21_27; **Sub-azine 16- Innovazione nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118)**:intervento da avviare; **Sub-azione 17 - Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e Urgenza Sanitaria territoriale (118) e di protezione Civile della Regione Puglia:** intervento avviato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie a giugno 2022, mediante procedura di affidamento gara aperta e in collaborazione con la Sezione Protezione Civile, affidataria del contratto; **Sub-azione 18 - Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia":** intervento affidato dalla Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie a valere sui fondi PNRR; **Sub-azione 19 - Acquisizione del Sistema Informativo Rete Parkinson Regionale":** intervento in itinere da parte della Sezione risorse strumentali e tecnologiche sanitarie - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie [avvio attività a febbraio 2020], mediante adesione ad Accordo Quadro Consip. **Sub-azione 20 - Piano di interventi per la razionalizzazione dei sistemi informatici ambulatoria in uso ai MMG/PLS:** intervento da avviare; **Sub-azione 21 - Monitoraggio della Spesa Sanitaria regionale (Moss):** intervento da avviare; Rispetto al PRD 2022-2024, con il presente aggiornamento vengono inserite nel Piano 3 nuove sub-azioni, come di seguito descritte: **Nuova Sub-azione 1.1 - Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro (SILAV):** trattasi di intervento da avviare alla Sezione

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_14	InnovaPuglia

	Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a seguito dell'elaborazione del Piano Fabbisogni, tramite adesione all'Accordo Quadro Consip [fine delle attività prevista per dicembre 2025]; **Nuova Sub-azione 22 - Piattaforma comunicazione multicanale Sm@rtHealth:** intervento in itinere mediante adesione ad Accordo Quadro Consip, per la messa in esercizio e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (edizione 8), con avvio attività a gennaio 2022 [fine attività prevista a dicembre 2023], afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; **Nuova Sub-azione 23 - Sistema gestione logistica vaccini e materiali sanitari (VaLoRe)**: intervento in itinere, su Accordo quadro Consip, per l'affidamento di servizi applicativi di data management per le Pubbliche Amministrazioni, con avvio attività a luglio 2022 [fine attività prevista giugno 2025], afferente alla Sezione Promozione della salute e del benessere - Servizio promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. **I**nvece, la sub-azione 7 - Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita verrà eliminata. Con riferimento allo specifico ambito, con Deliberazione 16 maggio 2023, n. 663, la Giunta regionale ha deliberato la definizione, sotto il coordinamento del RTD regionale, di una strategia comune che permetta agli Enti del Sistema Sanitario Regionale di contribuire al raggiungimento del target "M1C1-17" del M1C1I1.2 del PNRR, da conseguirsi entro settembre 2024.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _15 Potenziamento IAM Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Potenziamento IAM Regionale
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	Non specificato.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP3.PA.LA07; CAP3.PA.LA13; CAP3.PA.LA20
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale (intervento 1.4.4); 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a: ● diffondere l'uso di IAM come unico punto di login per i servizi rivolti a cittadini, imprese, PA e personale regionale interno; ● semplificare la gestione della piattaforma in termini di configurazione dei servizi in fase di onboarding **Azione 1: IAM come sistema di autenticazione unica regionale**

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

	Questa azione è finalizzata a diffondere lo IAM come unico punto di login per tutti i servizi regionali. L'anagrafica unica regionale (OR_17) permetterà di unificare la gestione delle utenze dei vari sistemi informatici regionali; in questo modo, l'utenza di Regione può accedere alla quasi totalità dei servizi centralizzati con un'unica coppia di credenziali, mentre i singoli sistemi collegati con IAM non devono gestire le password degli utenti, innalzando il livello di sicurezza. **Azione 2: RAO** A completamento della dotazione regionale correlata all'identità digitale e nell'ottica di diffusione dell'utilizzo di SPID sul territorio e all'interno degli uffici regionali, l'Amministrazione ipotizza di dotarsi di un servizio RAO (Registration Authority Officer) da offrire ai propri dipendenti ed ai dipendenti degli enti regionali e, con l'aiuto dei Comuni del territorio pugliese che diventeranno sportelli locali, anche ai dipendenti dei comuni e ai cittadini pugliesi. Il software per la gestione del RAO è, tra l'altro, disponibile con licenza MIT su github italia e consiste in 2 oggetti: ● rao-pubblico: è il software principale che gestisce tutti gli aspetti dell'attività del RAO; ● rao-pubblico-signer: server che ha il compito di autorizzare tramite PIN i vari attori coinvolti del RAO. Si intende coinvolgere i Comuni pugliesi che diventeranno sportelli locali sul territorio. Occorrerà un'attività di formazione (erogabile anche a distanza) agli operatori regionali ed esterni e la creazione della manualistica necessaria a supportare tutti gli utenti (operatori e cittadini). **Azione 3: Gestione delle estensioni ed evoluzioni** Lo IAM regionale richiede una serie di adeguamenti per permetterne la gestione in modo strutturato e per garantire l'integrazione di nuove funzionalità che vengono sviluppate da AgID. Questa azione è finalizzata all'implementazione delle facilities di gestione dell'infrastruttura e alla semplificazione dei processi di integrazione con i vari Sistemi informativi.
Aggiornamento 2023-2025	**Azione 1: IAM come sistema di autenticazione unica regionale** Allo stato attuale, la piattaforma tecnologica utilizzata per l'implementazione di IAM prevede la possibilità di integrare repository di credenziali e dati di utenti esterni; sono già in esercizio le integrazioni con diversi repository di utenti esterni (ASL, MIR, IDP etc). Si prevede che

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

	l'anagrafica unica regionale semplifichi e sostituisca tutte le singole integrazioni, nonchè permetta di centralizzare la gestione delle autorizzazioni degli utenti e le policy sulle password . L'azione è, dunque, in attesa degli sviluppi dello OR_17, allo scopo di valutare se l'integrazione con l'anagrafica unica regionale dovrà prevedere implementazioni specifiche o se sarà sufficiente effettuare delle configurazioni sulla piattaforma attuale. **Azione 2: RAO** Il servizio RAO sarà implementato nell'ambito dell'affidamento relativo ai servizi digitali per gli enti locali attualmente in itinere. Nessuna attività è stata avviata per la formazione. **Azione 3: Gestione delle estensioni ed evoluzioni** L'azione comprende tutte le attività di aggiornamento architetturale, tecnologico e funzionale di IAM. Aggiornamenti tecnologici completati: ● gestione trasparente delle estensioni; ● creazione delle API di onboarding ; Aggiornamenti tecnologici in itinere previsti dall'attuale contratto di MEV e conduzione: ● implementazione dell'integrazione con sistema di logging centralizzato SIEM. Aggiornamenti da avviare: Gli aggiornamenti architetturali di seguito elencati saranno avviati dopo il consolidamento del quadro normativo nazionale in materia di Identità Digitale: ● Integrazione con l'identità digitale italiana (IT Wallet) verso quella europea (EUDI Wallet) e valutazione degli impatti su IAM per minimizzare gli impatti verso i servizi federati ● Sperimentazioni su diverse iniziative nazionali (non ancora completamente definite), come: · - integrazione con i gestori SPID tramite OpenId Connect; - integrazione del sistema di gestione deleghe nazionale; - Integrazione con la c.d "firma SPID". Aggiornamenti tecnologici: ● aggiornamento della versione di wso2;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_15	InnovaPuglia

	● implementazione del disaster recovery . Aggiornamento funzionale subordinato ai risultati di OR_17 - Anagrafica Unica: ● integrazione di Attribute Authority regionali e non.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_16	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _16 Razionalizzazione DB regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Razionalizzazione basi di dati Regionali
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, razionalizzare i sistemi informativi regionali.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Piano triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 4 (Infrastrutture) – Capitolo 6 (Sicurezza Informatica)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione prevista è finalizzata a: ● censire e razionalizzare i database a supporto di sistemi informativi regionali sia ad uso interno che rivolti a cittadini e imprese del territorio regionale; ● organizzare un servizio cloud di erogazione spazi per il database in cui il gestore (individuato tra InnovaPuglia o un soggetto del mercato con opportune caratteristiche) fornirà l'infrastruttura ospitante. Il modello di servizio includerà automazione della predisposizione dell'ambiente,

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_16	InnovaPuglia

	backup, ridimensionamento, disponibilità elevata, sicurezza, monitoraggio dello stato.
○	Obiettivo principale è la realizzazione di piattaforme tecnologicamente omogenee e sicure per l'erogazione di servizi database a supporto di sistemi informativi regionali. Gli stakeholder coinvolti sono le Strutture Regionali titolari del trattamento degli archivi informatici, i responsabili del trattamento previsti negli affidamenti contrattuali o per convenzione, i tecnici nei vari ruoli di manager, sviluppatori, sistemisti e Database Administrator. I benefici attesi possono essere sintetizzati in: ● censimento, catalogazione e classificazione delle basi di dati esistenti; ● miglioramento funzionale delle piattaforme tecnologiche di erogazione dei servizi di database server; ● elevazione del livello di sicurezza e disponibilità delle piattaforme e adeguamento a standard riconosciuti e best practice; ● costante verifica del rispetto della normativa vigente in termini di privacy (GDPR) e audit e controllo degli amministratori di sistema; ● migrazione delle basi di dati, qualora non ancora presenti, nel Datacenter regionale e nella piattaforma Cloud presso InnovaPuglia, qualificato come datacenter di Classe A da AgID; ● aggiornamento e adeguamento tecnologico, con ricadute positive in termini di prestazioni, sicurezza e funzionalità; ● risparmio sui costi di gestione; ● politica di gestione unificata e standardizzata. L'intervento prevede lo sviluppo delle seguenti attività: ● individuazione delle strutture regionali da coinvolgere nell'analisi dell'intervento, partendo da quelle già interessate (Dipartimenti, Agenzie, Società in house); ● definizione della metodologia di lavoro del gruppo di analisi, con particolare riferimento all'analisi del rischio di ciascun sistema informativo coinvolto e alle azioni di trattamento relative da realizzare; ● verifica dello stato dell'arte degli interventi già effettuati in materia; ● analisi dei fabbisogni degli stakeholder; ● valutazione dell'Impatto dell'intervento all'interno e/o all'esterno dell'Ente; ● eventuale suddivisione dell'OR in sotto-azioni; ● individuazione dei requisiti funzionali dell'intervento e/o delle singole azioni; ● individuazione dei Sistemi Informativi, regionali e non regionali, con i quali è prevista l'interoperabilità partendo dai sistemi già noti, verificandone il livello tecnologico di cooperazione e indicando il percorso e i requisiti di adeguamento agli standard de facto, se

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_16	InnovaPuglia

	eventualmente non adottati; ● definizione delle piattaforme tecnologiche di riferimento, dei vincoli e dei requisiti funzionali e tecnologici, con particolare riferimento alle prestazioni, al bilanciamento di carico (trattandosi di piattaforme a supporto dell'azione di consolidamento), alla flessibilità funzionale e operativa, alla disponibilità e alla sicurezza dei dati; ● organizzazione del servizio SaaS: individuazione dei modelli o del modello di database cloud più adatti alle esigenze regionali, governance del processo di erogazione e gestione servizi, definizione della contrattualistica legata all'erogazione dei servizi.
Aggiornamento 2023-2025	Intervento non avviato.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Anagrafica Unica Personale Regione Puglia.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale DECRETO 1 febbraio 2023 - Anagrafe dei dipendenti pubblici
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP3.PA.LA07; CAP3.PA.LA13; CAP3.PA.LA20
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Questa azione si propone di creare un unico punto di gestione dell'anagrafica dei dipendenti regionali e dell'organigramma regionale. Tutti i sistemi informativi dovranno acquisire le informazioni relative all'anagrafica del dipendente e all'afferenza all'interno dell'organizzazione direttamente dal sistema proposto: in tal modo, il cambio di afferenza di un dipendente verrà immediatamente propagato su tutti i sistemi al fine di gestire in modo semplice e veloce il profilo e le

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

	relative autorizzazioni. Allo stesso modo, si potrà gestire la disattivazione di un account che verrà propagata su tutti i sistemi.
Aggiornamento 2023-2025	A ottobre 2022 è stato avviato il progetto di realizzazione dell'intervento. Dopo alcune sessioni di demo conoscitive del sistema di Anagrafica Unica del Ministero di Grazia e Giustizia per analizzare le funzionalità implementate sul software, preso in riuso da Regione Puglia, è stata verificata l'adattabilità all'organizzazione e individuate ulteriori funzionalità eventualmente da aggiungere. Le funzionalità di Back Office in corso di implementazione (software in riuso) sono: ● **Gestione ruoli**: cruscotto che permette la gestione dei Ruoli, delle funzionalità ammesse per essi e l'associazione di ciascuno agli utenti di AU. ● **Gestione Notifiche**: cruscotto che permette la gestione dell'elenco delle associazioni fra funzionalità e ruoli degli utenti interessati che saranno attenzionati con una notifica, accompagnata da una e-mail verso l'indirizzo predefinito degli utenti associati al ruolo. ● **Scrivania Virtuale (SV)**: cruscotto atto allo scambio di notifiche interne tra gli utenti di AU, e tra utenti gestori di piattaforme verticali esterne. Permette di accedere all'elenco delle notifiche ricevute e permette la gestione di feedback. L'implementazione verrà raccordata con l'intervento previsto nell'OR_5 (scrivania virtuale regionale). ● **Onboarding nuova assunzione:** sono state predisposte le funzionalità di: *Accesso a Elenco Candidati*, *Inserimento Nuovo* Candidato con possibilità di recupero dati dal sistema nazionale integrato ANPR, Modifica Candidato per la modifica dei dati inseriti in creazione, Validazione e Integrazione Dati che permette all'utente con ruolo Dipendente (accedendo ad AU tramite SPID/CIE/IAM) di validare i propri dati recuperati da ANPR e di integrarli con eventuali dati mancanti e con i documenti richiesti, Verifica dati e Documenti per consentire agli utenti con ruolo Personale la verifica dei dati e dei documenti forniti dal candidato, Comunicazione convocazione sottoscrizione contratto tramite inoltro automatico della comunicazione ai candidati interessati, Gestione convocazione sottoscrizione contratto da parte dell'utente con ruolo Dipendente tramite accesso ad AU con SPID/CIE/IAM per conferma, rettifica o annullamento, Gestione accettazione contratto per permettere il caricamento del contratto firmato per i candidati che accettano la sottoscrizione, Gestione cessazione contratto per gestire l'iter di rifiuto del contratto dei

	singoli candidati che rifiutano, Configurazione area documenti per definire l'elenco dei documenti da richiedere al candidato nel processo di OnBoarding da parte di utenti con ruolo Personale. ● **Creazione Struttura Organizzativa (SO)**: sono state implementate le seguenti funzioni: Accesso a Elenco Strutture Organizzative, Inserimento Struttura Organizzativa, Modifica Struttura Organizzativa, Assegnazione Codici CIFRA, Assegnazione Codici IPA, Assegnazione Codice Bilancio, Disattivazione Struttura Organizzativa, Assegnazione Utenze CIFRA. ● **Assegnazione Struttura Organizzativa (SO)**: implementate le funzioni di Visualizzazione elenco associazioni SO-Dipendenti, Inserimento associazione SO-Dipendente, Dettaglio Associazione SO-Dipendente, Modifica Associazione SO-Dipendente, Cancellazione Associazione SO-Dipendente. ● **Assegnazione Incarico Dirigenziale (Servizio/Sezione)**: assegnazione tramite scambio di notifiche attraverso la SV e via mail tra Personale, Direttore della struttura Proponente e Segreteria Generale della Giunta al momento della creazione dell'incarico. Funzionalità implementate: Visualizzazione Elenco Proposte incarichi dirigenziali, Inserimento nuova Proposta di incarico, Modifica Proposta di incarico, Valutazione Proposta di Incarico da parte del Personale, Inserimento Parere della Giunta-Sezione/Dipartimento, Assegnazione Incarico Dirigenziale, Modifica Assegnazione Incarico Dirigenziale, Visualizza Incarico. ● **Creazione nuova Posizione Organizzativa (PO)**: implementata la funzionalità di Creazione PO, Caricamento e protocollazione degli atti prodotti con invio notifiche attraverso SV e con comunicazione a tutti i software verticali che hanno interessi in merito al processo. ● **Esposizione Posizioni Organizzative (PO)**: creato il servizio web del tipo get_ListaPosizioniOrg che esponga le posizioni organizzative gestite in AU ai fini dell'interoperabilità. ● **Assegnazione Posizione Organizzativa (PO)**: implementate le funzioni di Caricamento Determina di Nomina, Associazione PO e Disassociazione PO. Al caricamento di atti si prevede l'invio di notifiche e comunicazione ai software verticali esterni interessati. ● **Assegnazione Funzionalità Applicative**: si è predisposto un cruscotto che permette, a utenti con ruolo Dirigente/Direttore, sia la visualizzazione che la gestione di tutte delle abilitazioni su verticali esterni per ciascun dipendente anagrafato in AU. Si è previsto l'invio di notifiche ai gestori dei software su cui abilitare i vari utenti per cui si fa richiesta e si è predisposto anche il flusso di ritorno delle notifiche ai richiedenti con l'esito dell'abilitazione o il motivo di eventuale rifiuto. ● **Assegnazione Rubrica, Mail & Credenziali**: si è implementata la

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_17	InnovaPuglia

	funzionalità che permette, nel caso di assunzione di un nuovo dipendente, di inviare da AU una notifica al gestore della rubrica per attribuire il numero di telefono e le credenziali di dominio come di consueto. Tali informazioni vengono poi inserite su AU tramite un'apposita maschera applicativa. In caso di variazioni è prevista una funzionalità per permettere l'aggiornamento del dato anche su AU, in modo da avere su AU i dati sempre aggiornati. In fase di assunzione del dipendente si è prevista la creazione della mail attraverso cooperazione applicativa con le API di Google Business. ● **Gestione Dipendenti Cessati**: Sono state predisposte le seguenti funzioni: Elenco Dipendenti, Cessazione Dipendente, Visualizzazione Cessazione Dipendente. Inoltre, è stata predisposta la propagazione delle informazioni verso i sistemi verticali esterni per generare automaticamente tutti gli eventi di natura economica e fiscale conseguenti e tutti gli atti necessari.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_18	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _18 Anagrafica Unica Stakeholder Esterni**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Anagrafica Unica Stakeholder Esterni .
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP3.PA.LA07; CAP3.PA.LA13; CAP3.PA.LA20
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di creare un'unica anagrafica di tutti i soggetti esterni che a vario titolo interagiscono con le piattaforme regionali. La finalità è quella di facilitare gli accessi successivi, evitando ai cittadini e alle imprese di inserire dati già in possesso dell'Amministrazione e di caricare documenti già prodotti, di informare gli utenti dello stato dei documenti presenti in archivi, di proporre lo storico dei bandi/avvisi/procedimenti a cui l'utente ha partecipato. Le informazioni potrebbero anche essere

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_18	InnovaPuglia

	utilizzate per proporre al cittadino/impresa possibili bandi per cui possiede i requisiti di partecipazione. L'Anagrafe Unica degli Stakeholder dovrà contenere i dati di tutti gli Stakeholder, con qualsiasi forma privata e/o giuridica e settore di attività economica, che a qualunque titolo hanno avuto necessità di accedere ad uno dei sistemi informativi regionali. I dati reperibili da fonti esterne (per esempio, Registro Imprese) saranno aggiornati al momento dell'accesso per fornire sempre l'informazione più corretta e la fonte informativa sarà consultabile in apposita sezione.
Aggiornamento 2023-2025	A ottobre 2022 è stato avviato il progetto di realizzazione dell'intervento. I principali requisiti funzionali in fase di implementazione sono stati i seguenti: ***Gestione delle informazioni*** ● gestione anagrafica stakeholder e informazioni di contesto [necessarie per bandi, richieste, ecc]; ● integrazione con IAM regionale e accesso mediante SPID/CIE; ● integrazione con nodo di interoperabilità [OR_19] per recupero di tutte le informazioni già disponibili (visure camerali, DURC, ecc); ● storicizzazione delle informazioni ***Integrazione con Elenchi Pubblici*** Integrazione con: ● **API di INAD**, Elenco Pubblico dei domicili digitali (CAD articolo 6-quarter); ● **IPA**, Indice degli Indirizzi delle pubbliche Amministrazioni Italiane, (CAD articolo 6-ter); ● **INI-PEC**, Indice degli indirizzi dei professionisti e delle imprese sul territorio italiano (CAD articolo 6-bis). ***Scrivania degli Stakeholder*** La scrivania Stakeholder permette agli utenti di avere una visione di insieme di tutti i servizi offerti dalla Regione Puglia. Il sistema mostra all'utente tutte le possibilità di finanziamento disponibili, evidenziando quelle a cui può accedere in base alle informazioni in possesso al sistema e quelle che non sono a lui destinate (il sistema espone il vincolo che

	impedisce la partecipazione del soggetto). La scrivania prevede: ● gestione bandi/finanziamenti/servizi/domande; ● stato aggiornato delle pratiche in cui è coinvolto; ● accesso diretto alle piattaforme verticali (bandi, richieste, ecc) per la gestione delle pratiche in cui è coinvolto. ***Gestione Deleghe*** La delega è l'attribuzione ad un utente delle mansioni e del ruolo svolti dal delegante. La delega avviene amministrativamente mediante atto formale [da recuperare mediante nodo di interoperabilità o da caricare] e si concretizza nei sistemi informativi dell'Ente come la possibilità per il delegato di operare per conto del delegante. La delega potrebbe escludere dall'operatività applicativa il delegante. Sono state previste, quindi: ● la gestione deleghe mediante Sistema Gestione Deleghe nazionale, mediante accesso a quelle previste nella struttura societaria [nei casi di società/aziende, da acquisire tramite nodo di interoperabilità], sia quelle configurabili nella piattaforma stessa; ● l'associazione della "delega" ai diritti di accesso ai dati e alle abilitazioni funzionali ad operare sui diversi sistemi informativi regionali, possibilmente in maniera automatica ereditando i diritti del delegante; ● gestione puntuale delle deleghe: possibilità di delegare una singola procedura, una tipologia, l'accesso da un sistema, etc.; ● la possibilità di sospendere i diritti funzionali e di visibilità del delegante; ● la gestione della revoca di una delega; ● il tracciamento di tutte le deleghe formali; ● il tracciamento di tutte le deleghe applicative; ● lo storico delle assegnazioni di delega; ● sistema di allerta per il delegante che lo informi periodicamente delle deleghe che ha concesso, al fine di valutare la necessità di revoca; ● integrazione con Banche dati nazionali (Camera di commercio, IPA, ecc) per la verifica dei dati e invio comunicazioni in caso di

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_18	InnovaPuglia

	cambiamenti. ***Amministrazione*** L'amministratore di sistema dovrà disporre di un cruscotto che, oltre alle funzioni di gestione di tutte le componenti funzionali precedentemente descritte, permetta di verificare lo stato delle utenze e di disattivare situazioni di blocco dovute ad anomalie o mancato aggiornamento dei dati.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _19 Nodo di Interoperabilità**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Nodo di interoperabilità regionale.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione
Contesto Normativo	Regole di interoperabilità adottate e pubblicate con Determinazione n. 547/2021 da AgID ai sensi dell'art. 71 del CAD e della Direttiva (UE) 2015/1535: •"Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"; •"Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici".
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP5.PA.LA02; CAP2.PA.LA05; CAP5.PA.LA08
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP5.PA.LA04; CAP5.PA.LA05; CAP5.PA.LA07; CAP5.PA.LA09; CAP2.PA.LA15; CAP2.PA.LA17; CAP1.PA.LA18; CAP.PA.LA19; CAP.PA.LA20; CAP2.PA.LA21; CAP3.PA.LA23
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

	Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.3.1; M1C1I1.3.2
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si propone di accentrare tutti i flussi dati scambiati tra i sistemi informativi regionali e tra questi e le Pubbliche Amministrazioni esterne e/o soggetti privati in un unico dominio o "nodo". L'azione viene raccordata con l'anagrafica unica (OR_17 e OR_18), per governare l'accesso ai dati, con il sistema unico per la gestione di bandi ed avvisi (OR_10) e, in ultimo, con il sistema di DSS regionale (OR_1).
Aggiornamento 2023-2025	L'intervento è stato avviato a giugno 2022. Con la D.G.R. n. 1987/2022 è stata avviata, anche per il tramite del Gruppo di Lavoro RTD-diffuso, l'attività di studio e censimento delle banche dati già oggi accessibili in cooperazione applicativa e delle eventuali ulteriori necessarie alle attività istituzionali dell'Amministrazione regionale, da rendere disponibili tramite il nodo. Inoltre è stato delegato il Responsabile della Transizione al Digitale alla sottoscrizione di convenzioni, accordi di interoperabilità, documenti derivanti da accreditamenti o adesioni a piattaforme di interoperabilità, da adempimenti amministrativi o tecnici necessari a garantire le funzioni di cooperazione applicativa di sistemi informativi regionali con quelli di enti Terzi e con la PDND. La fornitura è in atto ed è in fase avanzata un censimento di tutte le banche dati e di tutti i servizi che saranno collegati al nodo di interoperabilità regionale; contestualmente sono in corso di realizzazione le prime interfacce utente per la consultazione delle banche dati censite. In particolare, è in corso di analisi e sviluppo l'interoperabilità con i seguenti servizi: interoperabilità per gli stakeholder esterni che permetta l'accesso degli stakeholder esterni ad una banca dati regionale per la verifica di dichiarazioni, certificazioni o dati; IPA, INI-PEC, CIG, NIRP, MIR e MIR-WEB, Verifica DURC, Registro Imprese, ISEE, Certificazione di Invalidità, CUP, consultazione Convenzioni attive, Accesso Banche Dati regionali. I primi risultati sono attesi per Agosto-Settembre 2023. Inoltre, nell'ambito dell'investimento 1.3 "*Dati e interoperabilità*" del PNRR, è prevista la partecipazione di regione Puglia all'avviso pubblico M1C1I1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*" - Regioni e Province Autonome e al sub-intervento M1C1I1.3.2 "Single Digital Gateway"/

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_19	InnovaPuglia

	Sportello Digitale Unico (SDG).

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE** - Evoluzione Cyber Security e Networking Infrastructure.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione Cyber Security e dei servizi di comunicazione dati.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Tra i principali obiettivi dell'azione: ● assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti *ratione materiae* in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che **i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design**; ● **razionalizzare** i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; ● garantire **l'interoperabilità** dei sistemi informativi regionali; ● **potenziare il monitoraggio e la governance** del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia.
Contesto Normativo	D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; Regolamento (UE) 2014/910 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS - Nuova strategia Cybersicurezza europea; Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017; Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione; Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a ;garantire elevati livelli di sicurezza; Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

	perimetro di sicurezza nazionale cibernetica; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano; Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), 2021; Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP6.PA.LA01; CAP6.PA.LA02; CAP6.PA.LA06; CAP6.PA.LA08; CAP6.PA.LA09; CAP4.PA.LA12; CAP4.PA.LA17
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP6.PA.LA05; CAP4.PA.LA15; CAP4.PA.LA16; CAP4.PA.LA24; CAP4.PA.LA25
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5: Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.2 ; M1C1I1.5
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'Azione prevede il potenziamento dell'infrastruttura di Cyber Security per il Data Center Regionale e dei relativi processi di continuous monitoring; il potenziamento dell'infrastruttura di servizio del CSIRT Puglia, con valorizzazione

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

	della campagna di accreditamento alla Costituency, miglioramento dei servizi a catalogo nei confronti della comunità degli EE.LL. aderenti; lo sviluppo e il sostegno di iniziative nell'ambito delle reti di comunicazione per la PA e, in particolare, per la Sanità Digitale potenziando la rete a Larga Banda Regionale; in questo ambito, è prevista una più completa integrazione con la rete interna del Data Center Regionale, attraverso sistemi di gestione unificata. Entrambe le reti, infatti, prevedono servizi di sicurezza avanzati, come parte integrante del servizio di trasporto. La presente proposta prevede di implementare il livello di sicurezza nella progettazione e nella gestione dei servizi, in grado di migliorare e rendere più efficiente ed efficace l'azione del Data Center Regionale, che si avvale del paradigma del Cloud, coerentemente con la The European Cloud Initiative dell'Unione Europea e di accompagnare gli Enti Locali nel difficile compito di favorire il processo di digitalizzazione e di trasformazione digitale consapevolmente (Security Awareness), considerando le minacce cyber a cui ogni iniziativa digitale viene potenzialmente sottoposta. L'Azione prevede: ● il potenziamento dell'infrastruttura di Cyber Security per il Data Center Regionale e dei relativi processi di continuous monitoring, comprendendo ad esempio, l'applicazione sistematica, periodica ed automatizzata di indagini sulla vulnerabilità (Vulnerability Assessment) su tutti i sistemi in esso ospitati ed esposti sulla rete; ● il potenziamento dell'infrastruttura di servizio del CSIRT Puglia, con valorizzazione della campagna di accreditamento alla Costituency, miglioramento dei servizi a catalogo nei confronti della comunità degli EE.LL. aderenti; ● lo sviluppo e il sostegno di iniziative nell'ambito delle reti di comunicazione per la PA e, in particolare, per la Sanità Digitale potenziando la rete a Larga Banda Regionale; in questo ambito, è prevista una più completa integrazione con la rete interna del Data Center Regionale, attraverso sistemi di gestione unificata. Entrambe le reti, infatti, prevedono servizi di sicurezza avanzati, come parte integrante del servizio di trasporto; ● attività di formazione specifica, anche per il tramite degli strumenti di governance identificati nell'OR_26.
Aggiornamento 2023-2025	Tramite la costituzione della Rete tra RTD di Regione Puglia, in-house e agenzie regionali, si è inoltre dato impulso anche alle attività del CSIRT-Puglia, con invito alla adesione alla Costituency. Oltre alle progettualità già inserite nell'OR con il PRD 2022-2024, tramite partecipazione a specifici avvisi a valere su risorse PNRR, Regione Puglia ha avviato l'intervento previsto della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_20	InnovaPuglia

	«Cybersicurezza» del PNRR, la Regione Puglia, a seguito di partecipazione all'Avviso 3/2022 - avente ad oggetto «Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 «Cybersecurity» - è stata ammessa al finanziamento di n. 2 progetti di seguito specificati: 1. "POTENZIAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA DI DNS SECURITY PER LA REGIONE PUGLIA, LE AZIENDE SANITARIE LOCALI, LE AGENZIE REGIONALI E LE SOCIETA' IN HOUSE PUGLIESI"; 2. "CYBERSECURITY POSTURE ASSESSMENT E SECURITY AWARENESS TRAINING". Il primo progetto ha come finalità quella di ampliare le capacità del sistema di DNS Security allo scopo di estendere la platea dei soggetti che si avvarranno di questa soluzione, coinvolgendo il personale della Regione Puglia e gli operatori sanitari delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), delle Agenzie Regionali e delle 2 società in house pugliesi (circa 38.000 utenti) . Il secondo progetto, invece, prevede l'erogazione di un servizio attraverso una piattaforma dedicata all'amministrazione che permette attività di emulazione di phishing da aziende esperte del settore (Piattaforma dedicata di simulazione phishing e Security Awareness Training). Entrambe le proposte progettuali dovranno concludersi entro il 30.11.2024, secondo i tempi stabiliti dall' Avviso indetto dall' Agenzia Cybersicurezza Nazionale (ACN). Sempre in ambito PNRR, va altresì menzionata la Deliberazione 16 maggio 2023, n. 663, con la quale la Giunta regionale ha deliberato la definizione, sotto il coordinamento del RTD regionale, di una strategia comune che permetta agli Enti del Sistema Sanitario Regionale di contribuire al raggiungimento del target "M1C1-17" del M1C1I1.2 del PNRR, da conseguirsi entro settembre 2024.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Direttiva 2019/1024/UE
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) – Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA02; CAP2.PA.LA06
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP2.PA.LA18; CAP2.PA.LA19; CAP2.PA.LA20; CAP2.PA.LA.21
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti. 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.4.6
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione si prefigge i seguenti scopi:

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

	● la costruzione di una piattaforma informativa che trae ispirazione dal paradigma MaaS (mobilità come servizio), dove poter pianificare viaggi e spostamenti in maniera semplice e veloce attraverso l'utilizzo di informazioni di base (orari, prezzi, posizione, itinerari suggeriti e integrazione di informazioni multimodali). In sintesi, il sistema dovrà essere in grado di ricevere queste informazioni direttamente dagli operatori del trasporto pubblico locale, operanti in ambito regionale, tramite flussi in formato aperto (ad esempio GTFS o NeTEx) rendendoli disponibili ai soggetti finali tramite un'app per smartphone o applicazione web; ● nel settore turistico, la possibilità di prevedere servizi integrati per agevolare la mobilità dei turisti, che scelgono una determinata località come meta del proprio viaggio e della propria vacanza, con un accesso semplice e integrato a tutte le opzioni di spostamento desiderate per il periodo richiesto, che siano esclusivamente per l'arrivo e la partenza, oppure anche per gli spostamenti durante la permanenza; ● la raccolta dei dati di presenza e il loro riversamento nel data lake regionale. Le fonti di approvvigionamento dei dati possono essere molteplici: l'applicazione di mobilità del punto precedente, l'app turistica Visit Puglia, movimentazione dei flussi turistici di strutture ricettive e locazioni brevi (SPOT e SPOT Easy), monitoraggio degli accessi ai luoghi di cultura, dati di ticketing di mobilità attraverso opportune convenzioni con gli stakeholder nazionali e regionali e altre fonti che potranno essere individuate.
Aggiornamento 2023-2025	A ottobre 2022 è stato avviato il progetto di realizzazione dell'intervento. Stato di avanzamento delle varie funzionalità implementate sul Regional Access Point (RAP): ● **Funzionalità Acquisizione Dati:** ricezione dati in formato GTFS, Excel e csv. Inserimento e Invio Dati tramite Web Application e Upload massivo. ● **Funzionalità Gestione Dati - RAP**: Calcola Percorso, verifica e convalida dati con conversione in formati standard (Netex e SIRI), esposizione servizio RAP verso il NAP e in generale verso l'esterno tramite API-Puglia, acquisizione dataset e conversione per pubblicazione sul portale Open Data. ● **Funzionalità Pubblicazione Dati**: esposizione dataset sul portale DSS/CRM e quindi Open Data, conversione dati in formato NeTEx/SIRI, profilo italiano, per invio dati al NAP. In continuità con la realizzazione del Regional Access Point (RAP), avviata a ottobre 2022, Regione Puglia ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" – 7 TERRITORI" a

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_21	InnovaPuglia

	valere sulla M1C1I1.4.6 del PNRR, che permette di valorizzare le esperienze maturate nell'ambito dei precedenti avvisi rivolti alle città metropolitane attraverso il finanziamento, nelle Regioni vincitrici, di attività di sperimentazioni e sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) e di attività di digitalizzazione dei trasporti locali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _22 Digital Library**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Evoluzione Digital Library Regionale
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione Puglia Digital Library ed integrazione di servizi di interoperabilità verso altri sistemi esterni.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Legge regionale 24 luglio 2012, n.20; Determinazione dirigenziale del 23 settembre 2013, n. 239 del Servizio Beni Culturali - "Approvazione del progetto esecutivo della «Digital Library della Regione Puglia»"; D.G.R. 17 aprile 2015, n. 766 - "Realizzazione della Digital Library della Regione Puglia: indirizzi operativi per il trasferimento e la conservazione dei materiali culturali digitali dei Servizi/Enti/Agenzie regionali e licenze di accesso e riutilizzo dei contenuti digitali"; Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, 2017; Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio; DPCM n. 169/2019 - "Regolamento di organizzazione del Ministero (della cultura), degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (20G00006)"; Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND), 2021; Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), 2021; Linee Guida AgID sulla Formazione, Gestione e Conservazione dei

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_22	InnovaPuglia

	documenti informatici, 2021; D.Lgs. del 8 novembre 2021, n. 200 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione); RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/1970 DELLA COMMISSIONE del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) – Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione) - Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 (rif. Investimento 1.1. Strategia digitale e Piattaforme per il patrimonio culturale
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C3I4.1
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	In linea con la Raccomandazione (UE) 2021/1970, la Puglia Digital Library intende proseguire e incentivare gli attuali processi di digitalizzazione, conservazione, fruizione e diffusione del ricco patrimonio informativo culturale della Regione Puglia, a livello nazionale ed internazionale, implementando funzionalità e tecnologie all'avanguardia, basate sull'intelligenza artificiale, e facilmente utilizzabili dagli stakeholders. La finalità ultima, pertanto, è quella di offrire alla comunità una base di conoscenza sempre più ricca, in grado di rispondere alle esigenze di una molteplicità di utenti che sono messi in grado di comprendere gli oggetti digitali, in totale autonomia, anche in un futuro prossimo. La Puglia Digital Library, inoltre, acquisendo i principi propri dell'open access, diventa un

	importante strumento per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini ed innescare l'economia della creatività per la progettazione di nuovi servizi rivolti all'intera collettività. L'obiettivo degli interventi proposti è quello di far evolvere omogeneamente i vari sottosistemi della DL in modo da rispondere ad una maggior funzionalità ed usabilità degli stessi. Le principali aree in cui verranno effettuate le evoluzioni funzionali sono: ● interoperabilità verso sistemi esterni. ● Catalogazione e digitalizzazione. ● Long term preservation. ● usabilità e accessibilità alle informazioni. ● sistemi di Intelligenza Artificiale (AI). ● condivisione ed acquisizione delle Best practices. Si prevede di sviluppare e/o evolvere l'interoperabilità con: ● Polo unico regionale Bibliotecario. ● Musei d'Italia Internet Culturale, SAN-Sistema Archivistico Nazionale, Cultura Italia, Europeana; ● Viaggiare in Puglia; ● Sistema di conservazione a norma dei documenti informatici di InnovaPuglia S.p.A. e Polo di conservazione regionale. ● Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura (per esempio: CartApulia, DMS, DAM, SIGEA).
Aggiornamento 2023-2025	Di seguito l'elenco delle evoluzioni avviate: Evoluzioni funzionali. ● interoperabilità verso sistemi esterni. ● Catalogazione e digitalizzazione. ● Long term preservation. Sviluppo/evoluzione dell'interoperabilità. ● Musei d'Italia Internet Culturale, SAN-Sistema Archivistico Nazionale, Cultura Italia, Europeana. ● Viaggiare in Puglia.. ● Sistema di conservazione a norma dei documenti informatici di InnovaPuglia S.p.A. e Polo di conservazione regionale. ● Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura (per esempio: CartApulia, DMS, DAM, SIGEA). Regione Puglia, inoltre, sta partecipando, per quanto di propria competenza, alla realizzazione dell'investimento M1C1I4.1 per la costituzione dell'Hub del Turismo Digitale.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_23	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Completamento del percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi e procedure di competenza di tutti i Dipartimenti regionali.
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Non specificato
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) – Capitolo 4 (Infrastrutture) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata a completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi e procedure di competenza di

	tutti i Dipartimenti regionali. L'azione viene divisa in: **Sub-azione 1: digitalizzazione procedimenti amministrativi regionali** La sub-azione ha i seguenti obiettivi prioritari: ● aggiornare il censimento di tutti i procedimenti amministrativi, avvisi, bandi, procedure regionali mediante popolamento del relativo Catalogo dei Procedimenti, con l'aggiornamento automatico dei tempi esposti sulla base delle metriche calcolate dalle piattaforme e, mediante integrazione con l'Anagrafica Unica del Personale Regionale (OR_17), dei contatti dei rispettivi referenti. ● effettuare l'analisi di processo, reingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi, avvisi, bandi, procedure ancora non digitalizzati mediante l'integrazione nelle piattaforme sviluppate nel presente Piano; ● migrazione dei portali di servizio, di siti e portali settoriali all'interno dell'infrastruttura regionale; ● aggiornamento/integrazione delle indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali di Regione Puglia al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave. **Sub-azione 2: sostenibilità digitale e riduzione della carta** Tramite la graduale e progressiva digitalizzazione dei procedimenti, prevista dalla sub-azione precedente, l'Amministrazione regionale intende anche ridurre il proprio impatto ambientale e introdurre modalità di riduzione della carta. L'intervento avrà, quindi, un duplice obiettivo: da una parte, il ripensamento delle modalità di utilizzo dei strutture e infrastrutture e della realizzazione di siti, portali e servizi per ridurne "l'impronta" ambientale; dall'altra, un percorso di graduale riduzione dei materiali "consumabili" in uso all'amministrazione (carta, stampanti, toner, etc…), con percentuali di riduzione che saranno individuate dall'RTD regionale sulla base dei consumi in essere e della spesa necessaria prevista sulla base delle attività delle strutture. Le attività saranno accompagnate da informazione e formazione sul tema della sostenibilità digitale, sempre sotto il coordinamento dell'Ufficio RTD.
Aggiornamento 2023-2025	Allo stato attuale, l'azione OR_23 non è stata ancora avviata. Sarà valutato il raccordo e l'utilizzo dei risultati ottenuti da un altro intervento avviato ad aprile 2023 [fine prevista: marzo 2025], che ha come obiettivo l'evoluzione dei cataloghi esistenti: catalogo dei procedimenti; catalogo dei processi organizzativi; catalogo dei sistemi informativi; catalogo dei servizi; catalogo

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_23	InnovaPuglia

	dei dati. Per tutti i cataloghi, le attività evolutive prevedono: Integrazione a IAM; integrazione al DSS-CRM; esposizione API su APIPUGLIA; realizzazione di un servizio di Publish-Subscribe per notificare le eventuali modifiche ai sistemi regionali interessati; adeguamento al sistema autorizzatorio di NoiPa-Puglia.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE -** Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82; D. Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36; Legge regionale 24 luglio 2012, n.20; Legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali"; Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio; D.Lgs. n. 200, dell'8.11.2021 [Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione); RACCOMANDAZIONE (UE) 2021/1970 DELLA COMMISSIONE del 10 novembre 2021 relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale; Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire).
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione) - Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 (rif. Investimento 1.1. Strategia digitale e Piattaforme per il patrimonio culturale).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione andrà a completare ed integrare quanto è stato finora realizzato nell'ambito del progetto regionale della Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (CartApulia). Poichè la valorizzazione del patrimonio culturale non può prescindere dall'utilizzo degli strumenti digitali innovativi che devono consentire la diffusione della conoscenza non solo verso utenti esperti e ad operatori del settore, ma anche, verso utenti che normalmente usano strumenti smart, soprattutto mobili, e che necessitano, dunque, di poter reperire le informazioni in maniera alternativa e "rapida", l'azione prevede: ● Lo sviluppo/applicazione di nuove tecniche che siano in grado di diffondere il patrimonio culturale verso categorie di utenti differenti da quelle usuali, attraverso, ad esempio, applied game o game-based learning; ● L'utilizzo di sistemi di invio push di informazioni (variazioni su apertura/chiusura ecc.) in real time, che utilizzino eventualmente i dati posizionali (gps) o su luoghi opportunamente selezionati dagli utenti. ● L'introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale che possano agevolare i percorsi di visita attraverso, ad esempio, Natural Language Processing utilizzando assistenti vocali distribuiti che accompagnino i visitatori. ● Maggiore integrazione con i social network come strumento abilitante alla diffusione del patrimonio culturale o con gli strumenti di messaggistica normalmente utilizzati dagli utenti

	(es. WhatsApp, Telegram ecc.). ● La riproduzione 3D di complessi topografici, mostrando come erano nel passato (ricostruzioni virtuali) od anche nel presente. Parimenti, l'Amministrazione necessita di strumenti che garantiscano la catalogazione del patrimonio culturale, lo scambio informativo con le piattaforme nazionali e la ricezione in real-time dei dati di fruizione dei beni diffusi sul territorio regionale, finalizzato a politiche di valorizzazione che siano in grado di rispondere rapidamente ai fabbisogni. Per questo obiettivo previsti i seguenti interventi: ● La realizzazione di sistemi di catalogazione dei beni mobili, funzionali anche al trasferimento all'ICCD, da fornire ai musei per la catalogazione delle raccolte (art. 17 del Codice dei Beni Culturali - D.Lgs. n. 42/2004). ● La realizzazione del collegamento alla Linked Open Data Cloud del MIBAC che ambisce a diventare nucleo principale per il dominio dei Beni Culturali: i dati relativi al soggetto conservatore, quale luogo della cultura, riconosciuto dal Ministero, dovranno essere modellati attraverso l'ontologia adottata dall'ICCD. ● L'analisi in real-time dei dati di fruizione dei beni diffusi sul territorio regionale. ● Il tracciamento espositivo dei singoli beni invio al visitatore dei dati di accesso ai beni in real time per organizzare la propria visita. ● L'introduzione di sistemi di ticketing evoluti a disposizione dei musei, oltre ad accessi automatici agli stessi. ● L'utilizzo dell'IoT per migliorare la fruizione in loco dei beni culturali: per esempio, uso di sensori di rilevazione e/o scansione di QR-Code all'ingresso dei luoghi di cultura; analisi real time dei dati di fruizione; tracciamento espositivo dei singoli beni; invio al visitatore dei dati di accesso ai beni in real time per organizzare la propria visita. ● La diffusione dei metadati e dei dati territoriali (direttiva INSPIRE), adeguando opportunamente le strutture dati e garantendo le componenti di interoperabilità in grado di dialogare con i sistemi di catalogazione nazionali. ● L'utilizzo di un sistema di blockchain per la creazione di un archivio distribuito delle opere museali, per garantire l'autenticità degli attori e la tracciabilità di tutte le transazioni che possano prevedere scambi di opere, potrà consentire di produrre un primo esempio di digitalizzazione di un processo complesso, che attualmente richiede scambi documentali

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_24	InnovaPuglia

	attraverso strumenti ormai obsoleti.
Aggiornamento 2023-2025	Di seguito le azioni avviate. Per gli utenti: ● maggiore integrazione con i social network come strumento abilitante alla diffusione del patrimonio culturale o con gli strumenti di messaggistica normalmente utilizzati dagli utenti (es. WhatsApp, Telegram ecc.); Per l'amministrazione: ● la realizzazione di sistemi di catalogazione dei beni mobili, funzionali anche al trasferimento all'ICCD, da fornire ai musei per la catalogazione delle raccolte (art. 17 del Codice dei Beni Culturali - D.Lgs. n. 42/2004); ● la realizzazione del collegamento alla Linked Open Data Cloud del MIBAC che ambisce a diventare nucleo principale per il dominio dei Beni Culturali: i dati relativi al soggetto conservatore, quale luogo della cultura, riconosciuto dal Ministero, dovranno essere modellati attraverso l'ontologia adottata dall'ICCD; ● la diffusione dei metadati e dei dati territoriali (direttiva INSPIRE), adeguando opportunamente le strutture dati e garantendo le componenti di interoperabilità in grado di dialogare con i sistemi di catalogazione nazionali.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_25	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** - Sistema unico di ticketing regionale
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Sezione seconda – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione)
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	L'azione è finalizzata alla creazione di un sistema software di ticketing ed helpdesk per il tracciamento e la digitalizzazione dei flussi di richieste e documentali. Tale sistema dovrà sostituire tutti i vari software utilizzati dai fornitori per la gestione operativa dei sistemi da loro sviluppati o che hanno in gestione anche per conservare la storia al susseguirsi dei fornitori per un singolo applicativo.
Aggiornamento 2023-2025	L'Amministrazione intende utilizzare i risultati della fase di software selection, avviata con riferimento alla parte CRM dell'OR_1 - con lo scopo

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_25	InnovaPuglia

	di individuare la soluzione che rispetti tutti i requisiti tecnici e funzionali desiderati, partendo dalle soluzione software a riuso presenti nel catalogo Developers Italia - anche per l'avvio di questa progettualità. Verrà adottata la soluzione con le seguenti caratteristiche: ● multitenant a supporto di diversi uffici e aree organizzative, ● facilmente integrabile con lo IAM Regionale, ● facilmente integrabile con il protocollo Regionale, ● possibilità di trasferimento dei ticket tra uffici diversi, ● possibilità di cooperazione applicativa, ● possibilità di aggiungere clausole di consenso da accettare prima di aprire un ticket, ● possibilità di definire un'interdipendenza tra ticket. Il sistema, infatti, dovrà integrarsi con gli strumenti di DSS e CRM previsti nell'OR_1, con lo scopo di permettere una facile risoluzione dei ticket tramite il popolamento di una Knowledge Base sempre in aggiornamento.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR_26 Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE TRASVERSALE -** Project management e Change Management del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione.
Stato Azione	**In itinere**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Interoperabilità dei sistemi Informativi
Contesto Normativo	Non specificato.
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. AgID 2021-2023	Sezione terza – Capitolo 7 (Le leve per l'innovazione) - Capitolo 8 (Governare la trasformazione digitale
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	CAP6.PA.LA01; CAP6.PA.LA02; CAP1.PA.LA02; CAP1.PA.LA03; CAP6.PA.LA06; CAP7.PA.LA07; CAP5.PA.LA08; CAP7.PA.LA11; CAP7.PA.LA12; CAP7.PA.LA13; CAP7.PA.LA14; CAP7.PA.LA15; CAP7.PA.LA19; CAP8.PA.LA25; CAP8.PA.LA32;
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	CAP1.PA.LA04; ; CAP2.PA.LA16; CAP6.PA.LA05; CAP7.PA.LA10; CAP7.PA.LA16; CAP7.PA.LA17; CAP7.PA.LA18; CAP7.PA.LA20; CAP7.PA.LA22; CAP8.PA.LA28; CAP8.PA.LA30; CAP8.PA.LA31; CAP8.PA.LA34; CAP8.PA.LA35; CAP8.PA.LA36; CAP8.PA.LA37; CAP8.PA.LA38; CAP8.PA.LA39
Contesto PNRR	Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.7 Competenze digitali di base) - Innovazione PA (rif. Investimento 2.3. Competenze e capacità amministrativa; Riforma 2.3 Competenze e carriere
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	M1C1I1.4.2; M1C1I1.5; M1C1I1.7.2
Descrizione dell'Azione	

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

Descrizione Azione	L'azione prevede le seguenti sub-azioni: **Sub-azione 1: Progettazione** La finalità della sub-azione "Progettazione" prevede l'omogeneizzazione della progettazione e realizzazione dei nuovi sistemi informativi regionali, ponendo particolare attenzione nel rendere i moduli stessi indipendenti dalla personalizzazione della piattaforma per cui sono stati richiesti, in modo che possano essere messi a fattor comune a fronte di nuove richieste da parte degli Enti. Per ogni componente dovranno essere eseguite le fasi di testing, tuning e l'eventuale troubleshooting. Tutte le nuove soluzioni individuate dovranno essere progettate e realizzate secondo gli standard di settore, con gli strumenti identificati da Regione Puglia e secondo principi di progettazione etica. Le principali attività previste sono: ● progettazione e realizzazione di nuovi sistemi secondo gli standard regionali; ● integrazione dei nuovi sistemi all'interno delle piattaforme esistenti; ● documentazione sui nuovi sistemi, secondo gli standard regionali. ● collaborazione con il team di InnovaPuglia s.p.a. nell'erogazione di tutte le attività di User Experience; ● raccolta dei requisiti utente attraverso attività di Design Thinking; ● progettazione di interfacce per desktop e mobile attraverso strumenti dedicati di prototipazione; ● disegno del visual di servizi web innovativi; ● ideazione di campagne di comunicazione web per il lancio di nuovi servizi; ● utilizzo, comparazione e proposta di nuove idee per svolgere le attività di User Research: test con utenti, focus group, analisi degli analytics, ecosystem map, personas. **Sub-azione 2**: **Coordinamento** La finalità della sub-azione "Coordinamento" prevede la stesura del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale, comprensiva di tutte le fasi che vanno dalla raccolta dei fabbisogni, alla predisposizione, all'attuazione, fino al monitoraggio ed alla verifica dei risultati ed alla conclusione del progetto. L'azione è sotto la responsabilità del Responsabile della Transizione Digitale. Le fasi previste nel processo di adozione del Piano possono essere suddivise in: AVVIO: raccolta dei fabbisogni regionali, individuazione degli stakeholder, definizione del contenuto del Piano Triennale di Riorganizzazione. PIANIFICAZIONE: definizione degli obiettivi puntuali del Piano Triennale, definizione dei risultati da raggiungere, pianificazione delle attività e dei tempi, individuazione delle risorse finanziarie, individuazione delle risorse professionali o delle strutture organizzative a cui assegnare l'esecuzione delle attività, organizzazione della comunicazione tra gli stakeholder.

ESECUZIONE: esecuzione e l'implementazione delle azioni/interventi.

MONITORAGGIO, CONTROLLO, AGGIORNAMENTO: controllo degli interventi/azioni in corso d'opera, valutazione degli scostamenti dagli obiettivi predefiniti, valutazione di eventuali azioni correttive, aggiornamenti annuali, raccordo con le strutture che gestiscono gli interventi e/o che sono responsabili della spesa.

CONCLUSIONE: chiusura delle azioni/interventi, valutazione complessiva dei risultati raggiunti, individuazione di possibili azioni successive.

Sub-azione 3: Monitoraggio

La finalità della sotto azione: "Monitoraggio" consiste nel controllo continuo del livello di innovazione raggiunto nell'Ente e in una attività di raccolta costante dei fabbisogni, con pianificazione e sviluppo di strumenti di autovalutazione per la verifica dei risultati di innovazione raggiunti.

Pur in assenza di un obbligo specifico, la valutazione consente di migliorare i propri processi decisionali e gestionali, leggere e comprendere le proprie prestazioni organizzative, individuare le priorità rispetto alle quali intervenire, pianificare i processi di cambiamento e, in generale, progettare azioni di miglioramento mirate.

I risultati del monitoraggio saranno condivisi e messi a disposizione come dati aperti.

Sub-azione 4: **Formazione**

La finalità della sub-azione "Formazione" è quella di fornire il supporto formativo continuo a tutti i dipendenti regionali su transizione digitale, tecnologie e servizi applicativi dell'Ente, in linea con gli obiettivi del digital compass europeo.

Con riferimento ai sistemi applicativi, gli obiettivi dell'azione prevedono:

- la progettazione didattica;
- la definizione del percorso formativo;
- la realizzazione dei contenuti;
- la misurazione dell'efficacia della formazione.

A tale scopo l'Amministrazione si doterà di un repository documentale condiviso e di una piattaforma di e-learning per la fruizione asincrona dei corsi realizzati.

Nel repository documentale saranno conservati tutti i documenti in materia di procedure amministrative e relativo trattamento digitale, nonché, tutta la documentazione descrittiva dei sistemi applicativi dell'Ente.

Nel repository potrà essere conservata tutta la documentazione, manuali, slide e informazione inerenti all'attività formativa e l'utilizzo dei sistemi/applicativi regionali.

La piattaforma di e-learning dovrà essere accessibile tramite la rete internet

consentendo la frequenza dei corsi a distanza.

Essa disporrà di:

- percorsi di apprendimento basati su materiale multimediale di tipo testuale, audio, video;
- sistemi di monitoraggio continuo delle attività compiute dagli studenti;
- test di valutazione del livello di apprendimento;
- sistemi di interazione tra discenti e docenti tramite scambio di messaggi o videoconferenza.

Sulla piattaforma e-learning verranno caricati anche i materiali multimediali per l'addestramento degli utenti all'utilizzo dei sistemi applicativi in dotazione all'Ente.

Gli utenti verranno monitorati nei loro percorsi e nei risultati raggiunti, con la possibilità di seguire percorsi alternativi o di approfondimento in funzione della pianificazione didattica prevista.

La piattaforma potrà:

- effettuare statistiche sull'andamento dell'attività formativa e sui risultati raggiunti dagli utenti, in modo da permettere una rimodulazione dell'attività didattica;
- fornire, a valle della verifica dell'apprendimento, un attestato di frequenza.

Si prevede di collegare il sistema al gestionale del personale, per l'aggiornamento automatico del curriculum del dipendente, anche ai fini delle PEO, e con il sistema di gestione delle performance per la valutazione degli obiettivi di formazione/apprendimento (cfr. OR_3, OR_12).

Sub-azione 5: Attivazione di Centri di Competenza, Comunità di pratica, Hub di Innovazione, etc..

Con la sub-azione in oggetto l'Amministrazione regionale ha previsto la possibilità di costituire, laddove indicato o suggerito dalla relativa disciplina:

- centri di competenza, coinvolgendo gli attori sul territorio nel coordinamento delle comuni esigenze,;
- comunità di pratica (già inizialmente previste dall'art. 17 della L.R. n. 20/2012 "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato");
- "Hub di Innovazione" o altri progetti con finalità analoghe.

In particolare, la sub-azione ha previsto la costituzione di un "*Nodo territoriale di competenza per il Riuso e l'Open Source*" che, in coerenza con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (artt. 68 e 69) e delle Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni, consentisse all'Amministrazione, titolare di soluzioni e programmi informatici realizzati su proprie specifiche indicazioni, di rendere disponibile il relativo codice sorgente al fine di consentirne il riuso, salvo motivate

specifiche ragioni.

Sub-azione 6: Attivazione di Tavoli tecnici/Gruppi di Lavoro

La finalità della fase "Tavoli Tecnici/Gruppi di Lavoro" è la costituzione e la gestione di tavoli tecnici e/o Gruppi di lavoro per la condivisione di problematiche di innovazione della PA.

I tavoli tecnici/gruppi di lavoro regionali aiuteranno a

- condividere le problematiche amministrative e tecnologiche dei processi digitali;
- trovare soluzioni condivise ai problemi di innovazione digitale e/o ai problemi organizzativi derivanti;
- diffondere le buone pratiche e favorire lo scambio di conoscenze sul territorio regionale o con altre PA/agenzie/asl;
- promuovere la standardizzazione di processi, documenti e dati;
- promuovere la cultura del digitale;
- supportare gli enti produttori nei processi di adeguamento del modello organizzativo alla normativa vigente.

Sub-azione 7: Comunicazione interna e Change Management

La finalità della fase "Comunicazione interna e Change Management" è accompagnare, facilitare e utilizzare al meglio tempi e risorse nell'attuazione del Piano, tramite strumenti e azioni mirate a stimolare la vicinanza, l'empatia e la collaborazione ai processi di cambiamento; in tal modo, si facilita l'inserimento delle novità e si impara, attraverso un'intensa e mirata attività di comunicazione e collaborazione interna, a:

- costruire una generale consapevolezza della necessità di rinnovarsi, comunicando le motivazioni razionali e convincenti per il cambiamento;
- chiarire che cosa deve aspettarsi ogni persona alla conclusione del processo di change management;
- identificare i problemi nascosti e le resistenze, che richiedono una mitigazione anticipata;
- identificare e gestire le aspettative dei vari gruppi di parti interessate;
- chiarire l'importanza di acquisire (in corrispondenza delle aspettative) conoscenze e skill indispensabili per esercitare un nuovo ruolo all'interno dell'organizzazione;
- identificare le aree maggiormente critiche, che saranno anche le aree da monitorare durante tutto lo svolgimento del processo di cambiamento;
- diffondere buone prassi per le attività di leadership chiave, in modo da supportare e assistere i dirigenti nell'attuazione del Piano.

	Sub-azione 8: Qualità e Software Sicuro La sub azione prevede l'applicazione del paradigma per la qualità e il software sicuro realizzato nell'ambito di Puglia Digitale al fine di: ● diffondere la cultura della qualità, condividere la conoscenza e l'esperienza per l'innovazione dei processi e della qualità dei prodotti, favorendo la crescita dimensionale delle Imprese e il rafforzamento della sinergia tra queste, le Università e i Centri di eccellenza sul territorio; ● assicurare un appropriato e adeguato profilo di qualità del software acquisito o realizzato dagli operatori economici, mediante le revisioni tecniche, l'analisi statica e dinamica, la misurazione delle principali caratteristiche di qualità e, in generale, del grado di aderenza al "Modello di Qualità" adottato; ● valutare l'efficacia e l'efficienza dei progetti e dei processi realizzati dal Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale attraverso le loro misurazioni quantitative e qualitative; ● migliorare la governance degli appalti specifici mediante il monitoraggio e il controllo della qualità e della sicurezza del software, la Qualità e le Performance a livello di Progetto e di Processo Software; ● applicare i Principi di Ingegneria del Software e delle Buone Pratiche nei due ambiti correlati: "produzione per il riuso" e "produzione con riuso" del Software, consentendo di valutare sistematicamente le opportunità nell'ambito dei diversi Progetti della Pubblica Amministrazione a livello sia di Domain Engineering Reuse sia di Software Asset Reuse; ● verificare il valore della Qualità Digitale in termini di sviluppo economico, innovazione tecnologica introdotta, miglioramenti nei diversi Settori e la capacità operativa e di risposta alle problematiche emergenti dal contesto territoriale.
Aggiornamento 2023-2025	Le **sub-azioni 1, 2 e 3**, relative a Progettazione degli interventi, Coordinamento degli stessi [tramite stesura del Piano e suoi aggiornamenti] e Monitoraggio degli interventi realizzati e dei fabbisogni dell'Amministrazione hanno carattere permanente/ciclico, in quanto consentono all'Ufficio RTD, anche con l'ausilio del GdL RTD-diffuso, di raccogliere le esigenze dell'Amministrazione e di riversarle, aggiornate, nel presente documento strategico, per l'aggiornamento annuale previsto dalla Giunta regionale. Tutte le attività previste, infatti, sono state portate avanti durante tutto l'arco del 2022 e del corrente anno, e caratterizzeranno anche le attività future dell'Ufficio di governance del PRD. Tali sub-azioni costituiscono la base tecnico-giuridica regionale per l'effettiva realizzazione degli interventi del Piano e per il rilascio dei pareri di conformità da parte del RTD regionale. La **sub-azione 4** (Formazione) ha visto l'avvio di tre importanti progetti a valere su fondi del PNRR, con una consistente parte di formazione: - M1C1I1.4.2, sull'accessibilità digitale, nel quale Regione Puglia è prima amministrazione pilota [sub-attuatore] con AgID soggetto attuatore;

- M1C1I1.5, sulla Cyber Security, con due progetti ammessi a finanziamento da parte di ACN per circa 2 milioni di euro;
- M1C1I1.7.2, sull'attivazione dei Punti di Facilitazione Digitale.

Sulla **sub-azione 5** e in attuazione degli obiettivi previsti, la Regione Puglia si è candidata a diventare Nodo Territoriale di Competenza Riuso e Open Source, quindi presenza sul territorio del CCROS (Centro di Competenza per il Riuso e l'OpenSource) di AgID, partecipando all'avviso del 1° aprile 2022.

La candidatura presentata dalla Regione Puglia in data 24.10.2022, è stata approvata con la Determinazione AgID n. 26/2023.

Il Nodo Territoriale di Competenza per il Riuso e l'Open Source si presenta come un'evoluzione dei Centri di Competenza Regionali previsti in Puglia Digitale, ed è posto sotto la competenza del Responsabile della Transizione Digitale che, nella sua concreta operatività, si avvale del supporto di InnovaPuglia come tramite verso il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche.

Il Nodo, pertanto, guida la PA nel processo di messa a riuso dei sistemi e in quello di presa in riuso.

Tra gli obiettivi specifici del centro di competenza:

- supportare le PA nell'individuazione e nella condivisione dei modelli di governance;
- individuare strumenti per la gestione della vetrina delle soluzioni in riuso delle PA (classificazione, link ai repository, strumenti per la gestione delle comunità);
- favorire l'allineamento alle Linee guida di policy "locali" e di strumenti;
- supportare il territorio per il riuso di soluzioni e la diffusione di buone pratiche; favorire l'animazione delle community territoriali;
- fornire supporto tecnico giuridico per la scelta e la gestione delle licenze.

Sempre in linea con gli obiettivi della **sub-azione 5**, con Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106 dell'Ufficio della Transizione al Digitale è stato costituito il Gruppo di Lavoro sugli Open Data e Open Source (GdL ODOS), con il duplice compito di predisporre la bozza delle nuove Linee Guida sugli Open Data da porre in consultazione pubblica e di proporre le modifiche e gli aggiornamenti alla L.R. n. 20/2012.

La Regione Puglia, coerentemente con gli obiettivi strategici del PRD in materia di open data e open source, ha attivato i seguenti interventi:

- evoluzione di OROS (repository sorgente in riuso) che prevede: - Installazione e configurazione del prodotto SonarQube per l'analisi statica del codice. - Installazione e configurazione del prodotto Jenkins per la creazione delle pipeline di sviluppo. La creazione pipeline va valutata come intervento all'interno di ogni applicazione su cui si vuole implementare l'automatismo. - Integrazione di GitLab, Jenkins e SonarQube con IAM Regionale. - Esposizione API su API PUGLIA. - Integrazione con DSS-CRM per il

	trasferimento di dati decisionali [intervento stimato tra aprile 2023 e marzo 2025]; - progetto di animazione territoriale e processo partecipativo "Open Tusk" per potenziare la produzione e il riutilizzo dei dati aperti, creando una sinergia tra PA, imprese e privati attraverso la diffusione di competenze, procedure, testimonianze sulle opportunità derivanti da un uso corretto degli open data). Il progetto è stato presentato il 3 Maggio 2023 e prevede, nel periodo tra maggio 2023 e ottobre 2023, la realizzazione di tre DataLab territoriali, un ciclo di 5 webinar di accompagnamento rivolti agli RTD e al personale dell'IT della PA locale; la consultazione pubblica del documento descrittivo relativo al paniere di dataset costruito durante i Datalab; un hackathon, previsto per il 6 ottobre 2023, rivolto a sviluppatori, professionisti e mondo della ricerca per far incontrare chi produce i dati pubblici chi riutilizza. Con riferimento alla **sub-azione 6**, nell'ambito del processo di transizione al digitale e delle specifiche competenze attribuite al RTD dalla Circolare n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono stati attivati e costituiti i primi tavoli tecnici/Gruppi di Lavoro [GdL], di seguito descritti: - "GdL RTD-diffuso", con il compito di sostenere, nelle strutture di appartenenza, la realizzazione degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale, migliorando e potenziando l'efficacia e l'efficienza delle attività affidate all'RTD (Determinazione Dirigenziale 2 febbraio 2023, n. 2 di modifica della Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2021, n. 117); - "GdL GeDoC" (Gestione Documentale e Conservazione), con il compito di procedere alla stesura dei Manuali di Gestione e di Conservazione documentale, a corredo degli interventi del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD) – OR_7 "*Gestione Documentale e Conservazione*" (Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4); - "GdL ODOS" (Open data e Open-Source), con il compito di predisporre la bozza delle nuove Linee Guida sugli Open Data e proporre la modifica e l'aggiornamento della L.R. n. 20/2012 (Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n. 106) - "GdL ADi" (Accessibilità Digitale), con il compito di supportare l'RTD nella ricognizione delle esigenze regionali in materia di accessibilità digitale e la realizzazione l'intervento 1.4.2 del PNRR (Determinazione Dirigenziale 30 dicembre 2022, n. 177). - "Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzie Regionali e Società in house" con il compito di scambiare le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale rafforzando quindi la capacità amministrativa e accelerando il processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale (Deliberazione di Giunta Regionale del 8.2.2022, n. 1092). Ciascun gruppo di lavoro si dota, al proprio interno, di un programma dei lavori stabilito dal RTD o dal/dalla coordinatore/trice del tavolo/GdL.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_26	InnovaPuglia

	Come indicato nel precedente paragrafo 1.4, all'interno dell'OR viene introdotta la seguente sub-azione: **Nuova Sub-azione 9: Sostenibilità digitale del Piano di Riorganizzazione Digitale Regionale** La finalità della nuova sub-azione è quella di garantire la sostenibilità digitale dell'intero Piano di Riorganizzazione Digitale, tramite la definizione di specifiche modalità di progettazione e attuazione degli interventi in esso previsti, basate sulle migliori prassi in ambito ambientale, economico e sociale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_27	InnovaPuglia

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _27 Crowdfunding Civico**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE** I nuovi bisogni sociali necessitano di essere individuati e soddisfatti tramite il concreto coinvolgimento delle comunità locali, chiamate mediante un percorso di partecipazione dal basso a definire apposite progettualità ed a contribuire attivamente alla realizzazione delle stesse. Il fondamento di questa nuova modalità di interventi è proprio la Rete, che rende possibile forme del tutto nuove di imprenditorialità, di organizzazione aziendale, di finanza e finanche di democrazia. Il riconoscimento dell'interconnettività digitale come caratteristica strutturale della nostra società consente di applicare la tecnologia in nuovi contesti, sì che la piattaforma agisce sia come catalizzatore che come aggregatore: essa non si limita a favorire l'incontro tra finanziatori e progetti, ma è in grado di aggregare centinaia di micro finanziatori.
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Nuovi sistemi informativi
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione, Razionalizzare i sistemi informativi, Garantire l'interoperabilità dei sistemi Informativi.
Contesto Normativo	Regolamento (UE) 2020/1503; Regolamento (UE) 2013/1407; D.lgs. n. 58/1998 ; D.Lgs. n. 117/2017; D.lgs. n. 36/2023
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 - Sezione seconda - Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 2 (Dati) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	PNRR - Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione,

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_27	InnovaPuglia

	innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimento 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione).
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	La Regione Puglia con la presente azione intende contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in contesti caratterizzati da situazioni di marginalità socioeconomica. L'operazione "Civic Crowdfunding" ha l'obiettivo di diffondere l'utilizzo del crowdfunding civico nel territorio della Regione Puglia stimolando la collaborazione dell'intera comunità per la realizzazione di progetti utili alla collettività. Il "crowdfunding" (traducibile come "finanziamento da parte della folla") è una modalità di raccolta fondi mediante piattaforme online dedicate che consentono a singole persone e organizzazioni di donare somme di denaro per sostenere la realizzazione di specifici progetti. Con il termine "crowdfunding civico" si intende un'iniziativa di raccolta fondi dal basso solitamente promossa da istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti di utilità sociale attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle comunità locali. Il crowdfunding civico si caratterizza per una forte impronta "territoriale" o "locale", in quanto attiva la partecipazione e la creazione di valore entro contesti specifici e a partire da cause comuni, per cui gli impatti positivi non investono singoli individui, ma intere comunità locali che condividono gli stessi valori e la stessa tensione al cambiamento, divenendo esse stesse agenti di innovazione e sviluppo del territorio Mettendo a disposizione dei cittadini pugliesi una piattaforma di civic crowdfunding, la Regione si propone dunque di introdurre uno strumento che rafforzi la connessione tra pubblico, privato sociale e cittadini nella realizzazione di progetti capaci di offrire servizi in aree della Regione caratterizzate dalla presenza di particolari condizioni di degrado. A tal fine, l'Amministrazione regionale intende selezionare una piattaforma

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_27	InnovaPuglia

	di civic crowdfunding al cui interno attivare una sezione dedicata ad iniziative sociali promosse da operatori economici del terzo settore della Regione Puglia, prevedendo la concessione di un contributo pubblico a favore di quelle iniziative che abbiano superato una determinata soglia nella raccolta di donazioni da parte della cittadinanza. La novità rappresentata dallo strumento del civic crowdfunding impone un'imprescindibile azione di informazione e sensibilizzazione rivolta sia al pubblico dei soggetti dell'economia sociale (operatori del c.d. "terzo settore" potenziali destinatari delle azioni di sostegno finanziario), sia alla cittadinanza residente nella Regione (sostenitori), con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle modalità di funzionamento di questo innovativo strumento ed innalzare il livello di attenzione degli stakeholders locali sui temi del sociale e della progettualità ad essi connessa. Con la presente azione si intende, quindi, offrire al terzo settore regionale, dei percorsi di accompagnamento progettuale finalizzati a focalizzare i progetti sulle strategie di raccolta fondi attraverso il crowdfunding. L'organizzazione proponente di ciascuna idea progettuale selezionata sarà accompagnata in un percorso di messa a punto dell'idea per la definizione di un progetto adatto ad essere finanziato attraverso una piattaforma di crowdfunding civico. Tale percorso costituirà anche un momento formativo per il soggetto che vi parteciperà con l'obiettivo di rendere il terzo settore regionale sempre più attrezzato a rispondere a delle nuove sfide legate alla necessità di individuare nuove forme di finanziamento che coinvolgano anche i cittadini e la comunità di riferimento del progetto. Inoltre, nell'ambito dell'azione si intende affidare la progettazione di un piano di comunicazione mirato sui predetti obiettivi e target specifici, con annessa realizzazione di attività ed iniziative di informazione, comunicazione sensibilizzazione sul crowdfunding finalizzata rispettivamente: - sul fronte della cittadinanza, a far scoprire una modalità di finanziamento dal basso ancora poco conosciuta sul territorio e a stimolare fiducia nell'uso dello strumento e nella progettualità che sarà promossa dagli operatori dell'economia sociale; - per quanto attiene al terzo settore regionale, invece, ad offrire percorsi di

	accompagnamento progettuale individuali finalizzati a focalizzare i progetti sulle strategie di raccolta fondi attraverso il crowdfunding. Tale soggetto, operando in stretto raccordo con il Dipartimento Welfare della Regione Puglia e con il gestore della Piattaforma che verrà selezionato con apposita gara, avrà il compito di: • realizzare una campagna di promozione organica per promuovere presso i cittadini l'utilizzo di una piattaforma di Civic Crowdfunding"; • collaborare con l'Amministrazione regionale nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi di animazione del territorio e delle comunità anche interfacciandosi con il gestore della piattaforma, con le relative azioni di comunicazione e animazione anche tramite social network, per promuovere sul territorio la piattaforma ed i progetti selezionati dalla Regione Puglia; • produrre i materiali ed i contenuti comunicativi necessari alla realizzazione della campagna di comunicazione. Ai fini sopra indicati, per l'attivazione della presente azione sarà necessario affidare: 1) la realizzazione, e la relativa gestione, di uno spazio dedicato all'interno di una piattaforma informatica finalizzata alla raccolta di donazioni in denaro da destinare alla realizzazione di progetti di innovazione sociale secondo il modello del crowdfunding; 2) il servizio di accompagnamento formativo rivolto agli attori del terzo settore cittadino, finalizzato a mettere a punto le idee progettuali in modo da definire progetti adatti ad essere finanziati attraverso una piattaforma di crowdfunding civico e di costruire campagne di comunicazione finalizzate alla raccolta online di micro-donazioni; 3) il servizio di ideazione e realizzazione della campagna cittadina di promozione del crowdfunding rivolta sia alla cittadinanza residente nell'area regionale che agli operatori del terzo settore potenzialmente interessati a prender parte all'attuazione dell'azione. I progetti di innovazione sociale e culturale promossi da organizzazioni del Terzo Settore saranno selezionati mediante un Avviso pubblico e sostenuti

	attraverso la concessione di contributi per la percentuale del budget totale del progetto ad integrazione delle risorse private raccolte tramite la piattaforma di crowdfunding civico messa a disposizione dall'Amministrazione.

Identificazione dell'Azione	
Denominazione Azione	**OR _28 Potenziamento Welfare digitale**
Sintesi dell'Azione	**AZIONE VERTICALE**. L'obiettivo è di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sociali regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sociali da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino la presa in carico, consentano l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. L'infrastruttura deve pertanto: supportare tutti gli attori coinvolti nel processo (operatori sociali, Uffici di Piano, etc), essere fruibile e alimentabile da tutti gli utenti autorizzati attraverso il web, avere funzionalità multiutente, gestire differenti tipologie di profilazione.
Stato Azione	**Da avviare**
Classificazione dell'Azione	
Categoria Sintetica	Evoluzione/Integrazione sistemi già esistenti.
Obiettivi D.G.R. n. 1219/2021	Completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale; razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità; garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali; assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti ratione materiae in

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_27	InnovaPuglia

	qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di data protection by default e by design.
Contesto Normativo	Legge 8 novembre 2000, n. 328 art. 21; Delibera Giunta Regionale n. 353/2022; Piano regionale politiche sociali
Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023	Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2021-2023 - Parte seconda: Le componenti tecnologiche – Capitolo 1 (Servizi) - Capitolo 3 (Piattaforme) - Capitolo 5 (Interoperabilità) - Capitolo 6 (Sicurezza)
Linee d'Azione Piani Triennali precedenti (cfr. appendice)	Non previsto
Linee d'Azione Piano Triennale 2022-2024 (cfr. appendice)	Non previsto
Contesto PNRR	PNRR – Asse I: Digitalizzazione e Innovazione - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1: Digitalizzazione PA (rif. Investimenti: 1.1. Infrastrutture Digitali; 1.3 Dati e Interoperabilità; 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale; 1.5 Cybersecurity) - Innovazione PA (rif. Riforma 2.2. Buona Amministrazione e Semplificazione
Interventi PNRR (se previsti o avviati)	Non previsto
Descrizione dell'Azione	
Descrizione Azione	Per Cartella Sociale Informatizzata (di seguito CSI) si intende una soluzione informatica in grado di fornire funzioni sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali/operatori, sia a livello amministrativo-gestionale agli enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali. La CSI deve permettere a tutti i professionisti di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato. A tale scopo essa deve essere strutturata in modo tale da consentire: 1. la definizione di elementi comuni nella gestione del processo ; 2. la gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni; 3. la collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della

	documentazione professionale e interprofessionale; 4. l'interscambio di dati con soggetti esterni; 5. l'analisi dei dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di reportistica direzionale ai fini del miglioramento dei servizi erogati, di governo del sistema e di supporto alle decisioni strategiche; 6. integrazione con il sistema DSS (OR_1) al fine di consentire agli organi decisionali preposti di effettuare le attività di analisi e monitoraggio utili in fase di programmazione, governo ed indirizzo; 7. integrazione con tutte le altre piattaforme abilitanti previste nel Piano di Riorganizzazione Digitale. I processi alla base della costruzione della CSI sono: a) rilevazione dei bisogni b) verifica della congruità dell'offerta rispetto alla domanda; c) raccolta ed elaborazione dei dati utili alla programmazione regionale e locale; d) monitoraggio dell'appropriatezza e della efficacia delle prestazioni; e) rilevazione ed analisi del livello di soddisfazione dei cittadini relativamente all'adeguatezza, all'efficacia ed alla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati. Il processo informatizzato dovrà tener conto delle seguenti fasi: accesso ed orientamento, valutazione del bisogno, progettazione dell'intervento, erogazione del servizio, valutazione finale. La CSI sarà resa interoperabile, per il tramite del nodo di interoperabilità Regionale, con: ● i dati provenienti da o diretti a sistemi di CSI appartenenti a Comuni differenti all'interno dello stesso Ambito territoriale, dati provenienti da o diretti a sistemi di CSI appartenenti ad altri Ambiti territoriali; ● dati intra-comunali quindi verso soluzioni applicative e banche dati del Comune, tra cui le informazioni contenute nel sistema informativo dell'Anagrafe comunale e dello Stato Civile;

REGIONE PUGLIA	Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale Scheda Azione OR_27	InnovaPuglia

	• dati di enti diversi (Comuni, ATS, ASST, terzo settore, imprese e consorzi con finalità sociali,ASL etc.) e laddove possibile l'integrazione delle basi dati. • assolvimento dei "debiti informativi" regionali e nazionali attraverso dei flussi di rendicontazione; • piattaforme del sistema sanitario regionale in caso di prestazioni rivolte a disabili e non autosufficienti e del sistema lavoro; • piattaforme nazionali (INPS, SIUSS, Gepi…).

Appendice

Appendice

Mappa delle Linee di Azione del Piano Triennale AGID con Piano di Riorganizzazione Digitale - "Cosa devono fare le PA"

Legenda:

Linee di azione ancora vigenti: le azioni inserite nel precedenti Piani triennali e riportate nel Triennale 2022-2024 come "ancora vigenti"

Linee di azione 2022-2024: le azioni di nuovo inserimento nel Triennale 2022-2024

OR del PRD 2023: obiettivo realizzativo connesso alla linea di azione indicata

CAPITOLO 1- SERVIZI

Obiettivo	Linee di Azione		Acronimo Linee di Azione	OR del PRD 2023
OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	ancora vigenti	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	CAP1.PA.LA01	OR_6
		Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso	CAP1.PA.LA03	OR_26
		Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza	CAP1.PA.LA07	OR_26

		aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD		
	2022-2024	Entro ottobre 2022 - Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle Linee Guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)	CAP1.PA.LA04	OR_26
		Entro dicembre 2022 - Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo	CAP1.PA.LA18	OR_19
OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	ancora vigenti	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	CAP1.PA.LA14	OR_6
		Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	CAP1.PA.LA10	OR_6
		Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA	CAP1.PA.LA26	OR_6
	2022-2024	Entro dicembre 2022 - Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID	CAP1.PA.LA21	OR_6
		Entro marzo 2023 - Entro 31 marzo 2023 le PA devono pubblicare	CAP1.PA.LA16	OR_6

		gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito		
		Entro settembre 2023 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	CAP1.PA.LA28	OR_6
		Entro dicembre 2023 - Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale	CAP1.PA.LA23	OR_6
		Entro dicembre 2023 - Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021	CAP1.PA.LA22	OR_6
		Entro marzo 2024 - Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito	CAP1.PA.LA29	OR_6
		Entro settembre 2024 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	CAP1.PA.LA30	OR_6
		Entro dicembre 2024 - Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021	CAP1.PA.LA31	OR_6
OB.1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS	2022-2024	Entro dicembre 2023 - Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili	CAP1.PA.LA33	OR_7

		di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili		
		Entro aprile 2024 - Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi	CAP1.PA.LA34	OR_7
CAPITOLO 2. Dati				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	ancora vigenti	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti	CAP2.PA.LA01	OR_1
		Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	CAP2.PA.LA02	OR_1/OR_19/OR_21
		Le PA titolari di Banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API	CAP2.PA.LA14	Non previsto
		Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali	CAP2.PA.LA05	OR_1/OR_19
	2022-2024	Da gennaio 2023 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n.	CAP2.PA.LA17	OR_1/OR_19/OR_21

		36/2006		
		Da gennaio 2024 - Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti	CAP2.PA.LA18	OR_1 / OR_19/OR_21
OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	ancora vigenti	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it	CAP2.PA.LA06	OR_1/OR_21
		Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it -	CAP2.PA.LA07	OR_1
		Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it -	CAP2.PA.LA08	OR_1
	2022-2024	Da marzo 2023 - Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica -	CAP2.PA.LA15	OR_1/OR_19
		Da gennaio 2024 - Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico -	CAP.PA.LA19	OR_1/OR_19/OR_21
		Da gennaio 2024 - Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di	CAP.PA.LA20	OR_1/OR_19/OR_21

		elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee Guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it -		
OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	ancora vigenti	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato	CAP2.PA.LA09	OR_1
		Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data	CAP2.PA.LA11	OR_1/OR_26
	2022-2024	Da gennaio 2023 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso -	CAP2.PA.LA16	OR_1/OR_26
		Da gennaio 2024 - Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati -	CAP2.PA.LA21	OR_1/OR_19/OR_21
CAPITOLO 3. Piattaforme				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo**	**OR del PRD 2023**

			Linee di Azione	
OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti	ancora vigenti	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione -	CAP3.PA.LA01	Non previsto
		Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA	CAP3.PA.LA04	Non previsto
	2022-2024	Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi -	CAP3.PA.LA24	Non previsto
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	ancora vigenti	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online -	CAP3.PA.LA07	OR_15/OR_17/OR_18
		Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi. -	CAP3.PA.LA13	OR_15/OR_17/OR_18
		Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)	CAP3.PA.LA20	OR_15/OR_17/OR_18
	2022-2024	Entro dicembre 2023 - Le PA aderenti a pagoPA e App IO	CAP3.PA.LA21	OR_13

		assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -		
		Entro dicembre 2024 - Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -	CAP3.PA.LA25	OR_13
CAPITOLO 4. Infrastrutture				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)	ancora vigenti	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione	CAP4.PA.LA11	Non previsto
		Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e manutenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla strategia cloud Italia e dal Regolamento	CAP4.PA.LA12	OR_20/OR_14

		cloud		
		Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia	CAP1.PA.LA17	OR_20/OR_14
		Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati -	CAP1.PA.LA02	OR_16/OR_26
		Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	CAP4.PA.LA14	OR_20/OR_14
	2022-2024	Da ottobre 2022 - Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione -	CAP4.PA.LA24	OR_20/OR_14
		Entro gennaio 2023 - Le PA con data center di tipo "A" adeguano, entro il 18 gennaio 2023, tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento -	CAP4.PA.LA15	OR_20/OR_14
		Entro febbraio 2023 - Le PA con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale	CAP4.PA.LA16	OR_20/OR_14

		e all'AGID i piani di migrazione mediante i canali di comunicazione messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale come indicato nel Regolamento		
		Entro settembre 2024 - 4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione	CAP4.PA.LA25	OR_20/OR_14
OB.4.3 - Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA	ancora vigenti	Le PAL si approvvigionano sul catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC	CAP4.PA.LA09	Non previsto
	2022-2024	Da gennaio 2024 - Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC -	CAP4.PA.LA23	Non previsto
		Entro dicembre 2024 - Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione	CAP4.PA.LA26	Non previsto
CAPITOLO 5. Interoperabilità				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli	ancora vigenti	Le PA adottano le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati -	CAP5.PA.LA02	OR_19

erogatori di API	2022-2024	Entro dicembre 2024 - Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati -	CAP5.PA.LA09	OR_19
OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	2022-2024	Da dicembre 2022 - Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	CAP5.PA.LA07	OR_19
		Da gennaio 2023 - Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" -	CAP5.PA.LA04	OR_19
		Da gennaio 2023 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo -	CAP5.PA.LA05	OR_19
OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	ancora vigenti	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse	CAP5.PA.LA08	OR_19/OR_26
CAPITOLO 6. Sicurezza informatica				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.6.1 - Aumentare la	ancora vigenti	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT	CAP6.PA.LA01	OR_20/OR_26

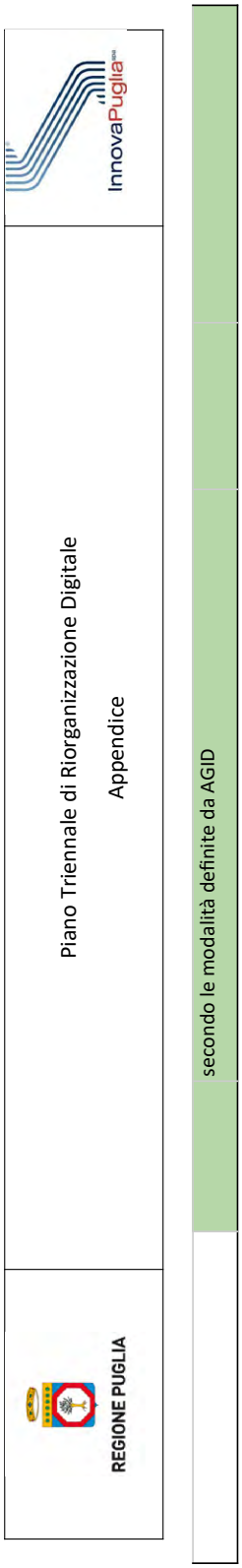
consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA		devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT		
		Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	CAP6.PA.LA02	OR_20/OR_26
		Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni -	CAP6.PA.LA06	OR_20/OR_26
	2022-2024	Entro dicembre 2022 - Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness	CAP6.PA.LA05	OR_20/OR_26
OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione	ancora vigenti	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità -	CAP6.PA.LA08	OR_6/OR_20
		Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID -	CAP6.PA.LA09	OR_6/OR_20
CAPITOLO 7. Le leve per l'innovazione				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	ancora vigenti	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement	CAP7.PA.LA07	OR_26

		innovativo disponibili -		
	2022-2024	Entro dicembre 2022 - Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'Ambiente -	CAP7.PA.LA05	Non previsto
		Entro ottobre 2023 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024	CAP7.PA.LA10	OR_26
		Entro ottobre 2024 - Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025	CAP7.PA.LA17	OR_26
		Entro giugno 2024 - I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici	CAP7.PA.LA18	OR_26
OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	ancora vigenti	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	CAP7.PA.LA12	OR_26
		Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	CAP7.PA.LA19	OR_26

		Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID	CAP7.PA.LA13	OR_26
		Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali	CAP7.PA.LA14	OR_26
		Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato	CAP7.PA.LA15	OR_26
	2022-2024	Da ottobre 2022 - Le Regioni e le Province Autonome formalizzano il Piano Operativo di attuazione per il progetto "rete dei servizi di facilitazione digitale" (misura 1.7.2 del PNRR)	CAP7.PA.LA20	OR_26
		Da marzo 2023 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2022	CAP7.PA.LA16	OR_26
		Da marzo 2024 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2023	CAP7.PA.LA22	OR_26

CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale				
Obiettivo	**Linee di Azione**		**Acronimo Linee di Azione**	**OR del PRD 2023**
OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	ancora vigenti	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori	CAP8.PA.LA07	OR_26
		Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID	CAP8.PA.LA32	OR_26
		Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale	CAP8.PA.LA25	OR_26
	2022-2024	Da ottobre 2022 - Le PA aderenti alla community degli RTD possono proporre ad AGID l'attivazione di comunità digitali territoriali/tematiche all'interno di ReteDigitale.gov.it -	CAP8.PA.LA34	OR_26
		Da ottobre 2022 - Le PA promotrici di comunità digitali territoriali/tematiche attivate all'interno di ReteDigitale.gov.it individuano un referente per le attività di animazione territoriale e di condivisione tematica nella community, anche ai fini del relativo monitoraggio	CAP8.PA.LA35	OR_26
		Da dicembre 2022 - Le PA interessate possono aderire al	CAP8.PA.LA10	OR_26

		Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale e sulla nomina di RTD in forma associata		
		Da gennaio 2023 - Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati	CAP8.PA.LA36	OR_26
		Da gennaio 2023 - Le PA partecipanti al Laboratorio che hanno nominato RTD in forma associata condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati -	CAP8.PA.LA37	OR_26
		Da maggio 2024 - Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio	CAP8.PA.LA38	OR_26
		Entro dicembre 2022 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID	CAP8.PA.LA28	OR_26
		Da luglio 2023 - Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"	CAP8.PA.LA30	OR_26
		Entro dicembre 2023 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID -	CAP8.PA.LA31	OR_26
		Entro dicembre 2024 - Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale	CAP8.PA.LA39	OR_26


REGIONE PUGLIA
Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale
Appendice
InnovaPuglia
secondo le modalità definite da AGID

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1139

Programma degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 - D.G.R. n. 425 del 03/04/2023 - Integrazione.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro", confermata dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere", riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.".

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e, in particolare l'articolo 39 recante "Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi" con cui è stato, tra l'altro, stabilito l'obbligo a carico delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale (SSR) e del personale convenzionato con il SSR, "di conferire i dati e le informazioni necessari per il funzionamento dei sistemi informativi regionali secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione".

VISTA la Legge Regionale 15 luglio 2011, n. 16 recante "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri" che, tra l'altro, istituisce il «sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia" il quale è realizzato «tramite interconnessione dei sistemi informativi regionali e aziendali, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 39 (Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi) della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali) e successive modifiche e integrazioni"».

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»” con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.”, con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione, sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante “Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»” adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii..

VISTO l’incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n.211, confermato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2020, n. 508 e prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 517/2023.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.2”.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 11 del 4 maggio 2022, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l’incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell’Azienda Sanitaria Locale di Bari, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2022, successivamente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 578/2023 per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2023, n.27 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 03 aprile 2023 recante «Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2023 - 2024. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018».

PREMESSO CHE

- Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Amministrazione italiana e del Paese. La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull'e-Government, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne;
- le Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale rappresentano l'insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana;
- l'obiettivo è quello di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
- a tal fine Consip S.p.a., AgID e TD hanno definito un programma di gare strategiche ICT finalizzate ad accelerare i processi di procurement delle PA che hanno la necessità di contrattualizzare fornitori per essere supportate nel processo di trasformazione digitale;
- con Deliberazione 25 giugno 2008, n. 1079 la Giunta regionale ha definito il nuovo modello di "Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità" e ne ha approvato il relativo documento di indirizzo valevole per le attività comunicazione nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale;
- con Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 2131 la Giunta regionale ha recepito l'Intesa Stato Regione concernente il "Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025" del 06.08.2020 e impegnato le Regioni ad assumere nel Piano regionale della Prevenzione 2020-2025, la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP 2020-2025. Con la medesima Deliberazione, si è individuato il coordinatore del PRP, nella persona del Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- con Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 2198 la Giunta regionale ha approvato il documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025" in attuazione dell'Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il "Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020- 2025";
- con deliberazione 30 maggio 2022, n. 791, la Giunta regionale ha approvato il "Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" della Regione Puglia il quale contempla, tra l'altro, l'Obiettivo Realizzativo identificato come OR _14 "Potenziamento Sanità Digitale" che contempla l'insieme della strategia di evoluzione dei sistemi di Sanità Digitale della Puglia, con l'obiettivo sia di ottimizzare il governo puntuale delle fasi programmatiche, operative e di monitoraggio degli interventi previsti dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 e dalle norme di riferimento, sia di garantire un migliore coordinamento, su base regionale, tra le diverse istituzioni che intervengono nella materia;
- nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 e in tutti i Programmi Predefiniti e Programmi Liberi, l'attività di comunicazione risulta obiettivo fondamentale per garantire efficacia degli interventi di coinvolgimento degli stakeholder, equità nell'accesso ai programmi di prevenzione e di promozione della salute, riduzione delle diseguaglianze e potenziamento delle azioni previste in ciascun programma;
- obiettivo è quello di migliorare la diffusione e la qualità dei programmi di prevenzione, con particolar attenzione ai programmi di promozione degli screening oncologici, di adeguate coperture vaccinali e di corretti stili di vita, favorendo l'accesso e incrementando la partecipazione di tutti i cittadini, sviluppando strategie di coinvolgimento e di raccordo sistematico con le istituzioni, con le associazioni attive nella promozione della prevenzione e in generale con tutti i portatori di interesse (stakeholder) nell'ambito di un modello operativo integrato;
- obiettivo della comunicazione, tra l'altro, è quello di promuovere una maggiore responsabilità sociale dei cittadini: nuovi stili di vita, prevenzione, sicurezza sui luoghi di lavoro;

- con Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 1967 la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 - Piano Regionale di Comunicazione della Prevenzione (PRCP)”;
- il Piano Regionale di Comunicazione della Prevenzione rappresenta elemento di programmazione strategica e di indirizzo per le attività di comunicazione dei Piani e dei programmi regionali nonché delle iniziative in materia di prevenzione e di promozione della salute;
- con Deliberazione 22 dicembre 2022, n. 1967 si è incaricato il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di procedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali e correlati all’approvazione del documento «Piano Regionale di Comunicazione della Prevenzione» ivi comprese le azioni connesse alla legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 «Legge sulla partecipazione» nonché per il coinvolgimento nelle specifiche attività di comunicazione previste dal Piano, da parte delle associazioni di volontariato.

PRESO ATTO

- dell’art. 1, comma 261, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) il quale prevede che «Nelle more dell’adozione da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano dei decreti attuativi dei piani pandemici regionali e provinciali, è autorizzata la spesa di 200 milioni di euro per l’implementazione delle prime misure previste dal Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, di cui all’accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 25 gennaio 2021, a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard per l’anno 2022. Per le medesime finalità, e nelle more dell’adozione dei decreti attuativi dei piani pandemici regionali e provinciali, è autorizzata la spesa massima di 314,2 milioni di euro, a valere sul fabbisogno sanitario nazionale standard per l’anno 2023, il cui importo è definito, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul riparto del fabbisogno sanitario […]»;
- del comma 264 del richiamato art. 1 legge n. 234/2021, il quale dispone che: «Al fine di costituire una scorta nazionale di dispositivi di protezione individuale (DPI), di mascherine chirurgiche, di reagenti e di kit di genotipizzazione, in coerenza con quanto previsto nel PanFlu 2021-2023, è autorizzata la spesa di 860 milioni di euro a valere sul finanziamento del programma di edilizia sanitaria vigente»;
- del successivo comma 265, che stabilisce che: «Per consentire lo sviluppo di sistemi informativi utili per la sorveglianza epidemiologica e virologica, nonché per l’acquisizione di strumentazioni utili a sostenere l’attività di ricerca e sviluppo correlata ad una fase di allerta pandemica, in coerenza con quanto previsto nel PanFlu 2021-2023, è autorizzata la spesa di 42 milioni di euro a valere sul finanziamento del programma di edilizia sanitaria vigente;
- del successivo comma 266, secondo il quale «Per le finalità di cui ai commi 264 e 265, con uno o più decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è definita la quota di spesa autorizzata per ciascuna regione e provincia autonoma, sulla base delle risultante derivanti da una ricognizione effettuata con le medesime regioni e province autonome, anche in relazione alla dimensione dei rispettivi servizi sanitari regionali e provinciali; all’onere di cui ai commi 264 e 265 si provvede, per le regioni, a valere sulle risorse vigenti, come ripartite ai sensi dell’ordinamento vigente; con i medesimi decreti di cui al presente comma si provvede, in deroga all’art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ad assegnare le risorse occorrenti alle Province autonome di Trento e di Bolzano a valere sul finanziamento vigente ancora non ripartito»;
- del successivo comma 267, secondo il quale «Per le finalità di cui ai commi 264 e 265, con i decreti di cui al comma 266, ove necessario, si provvede alla rimodulazione delle quote assegnate alle regioni ai sensi dell’art. 1, commi 442 e 443, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e della relativa tabella di cui all’allegato

B annesso alla medesima legge».

VISTO il Decreto 19 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. Serie Generale n.61 del 13.03.2023) del Ministero della salute recante «Risorse per la fase interpandemica PanFlu 2021-2023».

VISTA la nota prot. 17219 del 02.05.2023 del Ministero della Salute con la quale è stato richiesto alle Regioni e alle Province autonome di produrre rendicontazione circa l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 1 comma 261 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 destinati per l'implementazione delle prime misure previste dal Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023, nelle more dell'adozione da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano dei decreti attuativi dei piani pandemici regionali e provinciali.

RICHIAMATA la nota prot. AOO/005/0004445 del 08.06.2023 con la quale si è dato riscontro alla richiesta del Ministero della Salute avente prot. 0017219 del 12.05.2023 e si è trasmessa la relazione prevista dall'art. 2 del DM Salute del 19.12.2022 inerenti al "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023 - Attuazione dei Piani pandemici regionali".

CONSIDERATO CHE

- il sopraggiunto quadro dispositivo nazionale relativo al "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" e conseguenti indirizzi e piani operativi impongono la messa in atto di soluzioni a supporto del PanFlu Puglia 2021-2023;
- in ragione di sopravvenute progettuali, di nuove previsioni normative e della rimodulazione dei budget relativi a progetti già avviati e già inclusi nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 03 aprile 2023, recante "*Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2023 - 2024. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018*" nonché a seguito di ribassi d'asta e di economie, è possibile operare l'aggiunta di uno o più acquisti all'interno del bilancio, non prevedibili al momento della precedente approvazione del programma biennale;
- le attività progettuali demandate alla Regione Puglia in materia ICT sono cospicue e richiedono un elevato numero di unità di personale con competenze specialistiche relative ai servizi di supporto in ambito Sanità Digitale, anche con riferimento a servizi di supporto strategico, digitalizzazione dei processi sanitari, supporto all'innovazione tecnologica e governance, nonché il ricorso a strumenti atti a favorire un più rapido ed efficiente espletamento delle procedure di affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge 120/2020 (ove applicabili) e del D. Lgs 36/2023.

RILEVATO CHE

- l'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che *"I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; [...]";*
- appare necessario prevedere la riorganizzazione delle attività previste con particolare riferimento agli adempimenti richiesti con Deliberazioni 30 maggio 2022, n. 791, in tema di potenziamento Sanità Digitale, e 22 dicembre 2022, n. 1967, in tema di Piano Regionale della Prevenzione e di tutti gli altri adempimenti amministrativo-contabili legati alle soluzioni e agli obiettivi realizzativi di cui alla Deliberazioni in parola.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI RITIENE UTILE E OPPORTUNO procedere ad inserire nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024 i seguenti affidamenti

di fornitura per:

- servizi di supporto per la realizzazione del Piano di comunicazione per la prevenzione di cui alla DGR n.1967/2022, prevedendo un importo complessivo pari ad € 831.759,40 (IVA 22% inclusa);
- servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione di una piattaforma per la gestione del PanFlu Puglia e degli altri Piani regionali relativi alla prevenzione delle malattie infettive, prevedendo un importo complessivo pari ad € 1.220.000 (IVA 22% inclusa);
- servizi di supporto in ambito sanità digitale per la prevenzione, prevedendo un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00 (IVA 22% inclusa)

e rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione dei piani operativi e dei documenti tecnici nei quali saranno individuate nel dettaglio le specifiche attività da porre in essere nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, così come da informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata, riportate negli allegati 1 e 2 al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, al Benessere Animale e Controlli in Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1) di **prendere atto** di quanto riportato in premessa.
2) di **approvare** la variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024, già approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 3 aprile 2023, sulla base di quanto riportato negli allegati A, B e C, a formarne parte integrante del presente provvedimento;
3) di **demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024" secondo quanto sopra riportato;
4) di **notificare**, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;

5) di **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid19

(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1) di **prendere atto** di quanto riportato in premessa.

2) di **approvare** la variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024, già approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 3 aprile 2023, sulla base di quanto riportato negli allegati A, B e C, a formarne parte integrante del presente provvedimento;

3) di **demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2023/2024" secondo quanto sopra riportato;

4) di **notificare**, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;

5) di **pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Onofrio Mongelli
25.07.2023 12:19:46
GMT+01:00

ALLEGATO A

Dettaglio Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI	
* Settore	[Servizi]
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	Servizi di Supporto alla Comunicazione e Prevenzione
* Annualità avvio procedura di affidamento	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	
* CUP non richiesto o esente	Sì
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	
* Credenziali per il servizio CUP username	
*Credenziali per il servizio CUP password	
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	no
* Codice NUTS	ITF4
* Codice CPV	79411000-8
Descrizione CPV	
Quantità	
Unità di misura	
* Livello di Priorita'	[Massima]
* RUP	Onofrio Mongelli
Direzione generale	
Struttura operativa	
* Dirigente responsabile d'ufficio	Nehludoff Albano

* Lotto funzionale? no

* Durata del contratto (espresso in mesi) 9

* Nuovo affidamento contratto in essere? [No]

*** Quadro delle risorse (per risorse su capitolo di bilancio vedi quadro Pag 4)**

Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da trasferimento immobili				
Importo complessivo	831.759,40	0	0	831.759,40
Spese già sostenute				
Totale				
Di cui IVA	149.989,40	0	0	149.989,40
Importo al netto di IVA	681.770,00	0	0	681.770,00

Acquisti verdi

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 [No]

Modalità di affidamento

* Procedura affidamento

Lasciare solo la voce di interesse

- Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione

* Si intende delegare la procedura di affidamento? No

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

Altri dati

Referente per i dati comunicati

Valutazione del responsabile dl programma

Eventuali note

Risorsa per capitolo di bilancio

***** Numero capitolo di bilancio U1301110

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

*** Tipologie Risorse**	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio	831.759,40	0	0	831.759,40
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo				
Spese già sostenute				
Totale				
* Di cui IVA	149.989,40	0	0	149.989,40
* Importo al netto di IVA	681.770,00	0	0	681.770,00

Altri dati

Onofrio Mongelli
25.07.2023
12:19:46
GMT+01:00

ALLEGATO B

Dettaglio Acquisto

*** Indica un dato obbligatorio**

Dati generali

Numero intervento CUI	
* Settore	[Servizi]
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	Servizi di supporto in ambito Sanità Digitale
* Annualità avvio procedura di affidamento	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	
* CUP non richiesto o esente	Sì
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	
* Credenziali per il servizio CUP username	
*Credenziali per il servizio CUP password	
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	no
* Codice NUTS	ITF4
* Codice CPV	72222000-7
Descrizione CPV	
Quantità	
Unità di misura	
* Livello di Priorita'	[Massima]
* RUP	Onofrio Mongelli
Direzione generale	
Struttura operativa	
* Dirigente responsabile d'ufficio	Nehludoff Albano
* Lotto funzionale?	no

* Durata del contratto (espresso in mesi) 36

* Nuovo affidamento contratto in essere? [No]

*** Quadro delle risorse (per risorse su capitolo di bilancio**

Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da trasferimento immobili				
Importo complessivo	2.000.000,00	0	0	2.000.000,00
Spese già sostenute				
Totale				
Di cui IVA	360.655,74	0	0	360.655,74
Importo al netto di IVA	1.639.344,26	0	0	1.639.344,26

Acquisti verdi

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 [No]

Modalità di affidamento

* Procedura affidamento

Lasciare solo la voce di interesse

- Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione

* Si intende delegare la procedura di affidamento? No

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

Altri dati

Referente per i dati comunicati

Valutazione del responsabile di programma

Eventuali note

Risorsa per capitolo di bilancio

***** Numero capitolo di bilancio U1301081

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

	Stima dei costi			
*** Tipologie Risorse**	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio	2.000.000,00	0	0	2.000.000,00
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo				
Spese già sostenute				
Totale				
* Di cui IVA	360.655,74	0	0	360.655,74
* Importo al netto di IVA	1.639.344,26	0	0	1.639.344,26

Altri dati

Note

Onofrio Mongelli
25.07.2023 12:19:46
GMT+01:00

ALLEGATO C

Dettaglio Acquisto

*** Indica un dato obbligatorio**

Dati generali

Numero intervento CUI	
* Settore	[Servizi]
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	Servizi di progettazione, sviluppo e manutenzione piattaforma gestione PanFlu Puglia
* Annualità avvio procedura di affidamento	2023
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	
* CUP non richiesto o esente	Sì
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	
* Credenziali per il servizio CUP username	
*Credenziali per il servizio CUP password	
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	no
* Codice NUTS	ITF4
* Codice CPV	72222000-7
Descrizione CPV	
Quantità	
Unità di misura	
* Livello di Priorita'	[Massima]
* RUP	Onofrio Mongelli
Direzione generale	
Struttura operativa	
* Dirigente responsabile d'ufficio	Nehludoff Albano

* Lotto funzionale? no

* Durata del contratto (espresso in mesi) 36

* Nuovo affidamento contratto in essere? [No]

*** Quadro delle risorse (per risorse su capitolo di bilancio**

Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da trasferimento immobili				
Importo complessivo	610.000,00	610.000,00	0	1.220.000,00
Spese già sostenute				
Totale				
Di cui IVA	110.000,00	110.000,00	0	220.000,00
Importo al netto di IVA	500.000,00	500.000,00	0	1.000.000,00

Acquisti verdi

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 [No]

Modalità di affidamento

* Procedura affidamento

Lasciare solo la voce di interesse

- Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione

* Si intende delegare la procedura di affidamento? No

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore

Altri dati

Referente per i dati comunicati

Valutazione del responsabile di programma

Eventuali note

Risorsa per capitolo di bilancio

* Numero capitolo di bilancio U1301081

Importo risorse finanziarie regionali

Importo risorse finanziarie stato/UE

Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio	610.000,00	610.000,00	0	1.220.000,00
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo				
Spese già sostenute				
Totale				
* Di cui IVA	110.000,00	110.000,00	0	220.000,00
* Importo al netto di IVA	500.000,00	500.000,00	0	1.000.000,00

Altri dati

Note

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1214

L.R. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Linee guida per l'attuazione - Aggiornamento distretti biologici.

L'Assessore allo Sviluppo economico, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Sviluppo Economico e confermata dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 366, della Legge n. 266/2005, definisce i distretti produttivi quali "libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione, secondo principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale, anche individuando modalità di collaborazione con le associazioni imprenditoriali";
- la legge regionale n. 23/2007 e s.m.i. disciplina la promozione e il riconoscimento dei distretti produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale, tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese;
- ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R., per la valutazione dei programmi dei distretti è costituito un Nucleo tecnico di valutazione, la cui attività è disciplinata da un regolamento predisposto a cura dell'Assessorato allo Sviluppo Economico;
- con il R.R. n. 23/2009 e s.m.i. sono stati disciplinati i compiti e le funzioni del Nucleo tecnico di valutazione;
- con la D.G.R. n. 380/2020 sono state approvato le Linee Guida applicative della L.R. n. 23/2007 per il riconoscimento dei distretti produttivi.

Dato atto che:

- il decreto legislativo del 18 maggio 2001, n. 228, "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", e in particolare l'articolo 13, così come modificato dall'articolo 1, comma 499, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", lettera h), ha definito i distretti biologici o biodistretti come i territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura;
- la legge del 9 marzo 2022, n. 23 recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico" e in particolare l'articolo 13 ha ulteriormente precisato la definizione di "Distretti biologici", rimandando ad un Decreto ministeriale la disciplina dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici;
- il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663273 ha definito i requisiti e le condizioni per la costituzione dei distretti biologici, ai sensi dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23.

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale prevede che l'istanza di riconoscimento del distretto biologico è presentata alla regione di appartenenza nella quale insiste la totalità del territorio del distretto (articolo 5, comma 1);
- la richiesta di riconoscimento del distretto biologico viene presa in carico dalla competente regione che

avvia il procedimento di riconoscimento secondo tempi e modalità definiti dalla normativa regionale di riferimento (articolo 5, comma 5);

- gli imprenditori agricoli devono essere rappresentativi di una SAU biologica, ovvero altro tipo di misurazione per altre produzioni, definita dalla regione che opera il riconoscimento e rappresentare almeno il 51% dei componenti del consiglio direttivo (articolo 4, comma 2);
- ulteriori contenuti della richiesta di riconoscimento del distretto biologico possono essere previsti dalle specifiche normative regionali (articolo 5, comma 4);
- il distretto biologico deve possedere un delimitazione territoriale, con indicazione della superficie minima condotta con metodo biologico, ivi inclusa la superficie in conversione all'agricoltura biologica, o altro tipo di misurazione per le altre produzioni, che deve essere definita dalla regione che opera il riconoscimento (articolo 6, comma 1, lett. b);
- all'esito dell'istruttoria la competente regione emana un provvedimento di riconoscimento del distretto biologico ovvero di rigetto dell'istanza, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (articolo 5, comma 7).

Considerato che:

- in assenza di specifiche previsioni sui distretti biologici nella legge regionale n. 23/2007 e s.m.i., è opportuno procedere all'aggiornamento della D.G.R. n. 380/2020, integrando le Linee Guida applicative con uno specifico paragrafo relativo alla procedura e ai requisiti di riconoscimento dei distretti biologici;
- per tutto quanto non previsto dal suddetto paragrafo, si rinvia al Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663273.

Alla luce delle risultanze istruttorie si propone alla Giunta Regionale di approvare l'aggiornamento delle Linee Guida applicative della L.R. n. 23/2007 e smi, per il riconoscimento dei distretti biologici, allegato 1) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
2. di **approvare** l'aggiornamento delle Linee Guida applicative della L.R. n. 23/2007 e smi, per il riconoscimento dei distretti biologici, allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale;
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Giorgia Barbieri

Il Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari
Luigi Trotta

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Gianluca Nardone

Sottoscrizioni del soggetto politico proponente
L'Assessore allo Sviluppo economico
Alessandro Delli Noci

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dall'Assessore allo Sviluppo economico, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento.

2. di **approvare** l'aggiornamento delle Linee Guida applicative della L.R. n. 23/2007 e smi, per il riconoscimento dei distretti biologici, allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio regionale;
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

DISTRETTI BIOLOGICI E BIODISTRETTI

1. Ambito di applicazione

Il presente paragrafo disciplina i requisiti e le condizioni per la costituzione e il riconoscimento dei distretti biologici e dei biodistretti.

Per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo, si rinvia al Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663273, recante "*Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici*" ai sensi dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023 (di seguito "D.M."). In caso di modifica alla normativa nazionale, la stessa integra il presente paragrafo.

Il D.M. e il presente paragrafo si applicano alle nuove istanze di riconoscimento.

I distretti biologici e gli altri sistemi produttivi locali basati sulla produzione biologica già riconosciuti alla data dell'entrata in vigore della legge del 9 marzo 2022 n. 23 devono adeguarsi ai requisiti di cui all' articolo 4, commi 1 e 2, nonché a quelli di cui all'articolo 6 del D.M., entro il 31 dicembre 2027 (art. 11 D.M.).

Per le istanze pendenti non ancora definite con provvedimento definitivo ai sensi della L.R. n. 23/2007, a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, il soggetto referente comunica se intende ottenere il riconoscimento come distretto agroalimentare di qualità (art. 2, comma 4, lett. d-bis, della L.R. n. 23/2007) ovvero come distretto rurale (art. 2, comma 4, lett. d-ter), della L.R. n. 23/2007).

In tale ipotesi non si applicano il D.M. e il presente paragrafo e l'istanza di riconoscimento segue la procedura prevista dalla L.R. n. 23/2007 e dagli altri paragrafi delle presenti linee guida.

A seguito del riconoscimento come distretto agroalimentare di qualità o come distretto rurale, il soggetto referente può presentare apposita istanza per il riconoscimento di distretto biologico e, in tal caso, deve adeguarsi ai requisiti previsti dal D.M. e dal presente paragrafo.

2. Soggetti partecipanti al distretto biologico (art. 4 DM)

I soggetti partecipanti sono definiti dall'art. 4 del DM.
Gli imprenditori agricoli di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), del D.M., devono essere rappresentativi di una SAU biologica pari almeno al 25% della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) del distretto e rappresentare almeno il 51% dei componenti del consiglio direttivo.

3. Procedura per il riconoscimento del distretto biologico (art. 5 DM)

La richiesta di riconoscimento è inoltrata al Dipartimento sviluppo economico, che trasmette gli atti ricevuti al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per la verifica dei requisiti di cui agli articoli 4 e 6 del DM ai fini del riconoscimento del distretto, comunicando l'avvenuta trasmissione al proponente. Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Eseguita la verifica, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ne trasmette gli esiti, unitamente alla documentazione, al Dipartimento sviluppo economico, che procede alla convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione di cui all'art. 8, comma 5, della L.R. n. 23/2007, che effettua la valutazione di merito dell'istanza, anche in modalità asincrona, rilasciando il proprio parere, avvalendosi se necessario delle Agenzie regionali e/o degli enti partecipati e controllati dalla Regione Puglia.

A seguito del rilascio del parere del Nucleo Tecnico di Valutazione, la Giunta regionale esprime le proprie determinazioni in merito al riconoscimento del distretto.

REGIONE PUGLIA

Allegato 1

Il provvedimento di riconoscimento del distretto biologico è trasmesso al Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste ai fini dell'inserimento del distretto biologico medesimo nel Registro nazionale di cui all'art. 10 del DM, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

4. Requisiti per il riconoscimento del distretto biologico (art. 6 DM)

Oltre ai requisiti previsti dall'art. 6 del DM, per il riconoscimento è necessaria una delimitazione territoriale del distretto biologico con indicazione della superficie minima condotta con metodo biologico, ivi inclusa la superficie in conversione, pari ad almeno il 25% della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) del distretto.

5. Monitoraggio e revoca del riconoscimento del distretto biologico (art. 9 DM)

La revoca del riconoscimento è disciplinata dall'art. 9 del DM.

Il soggetto gestore del Distretto biologico, ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti e della condizioni per il riconoscimento, entro il 28 febbraio di ogni anno, trasmette:

a) una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui attesta il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, e 4, commi 1 e 2, del D.M.;

b) una relazione sullo stato di attuazione delle azioni, dei progetti e dei risultati intermedi indicati nel piano di distretto di cui all'art. 5, comma 3, lett. b), del DM.

La verifica sullo stato di attuazione del piano di distretto è effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione di cui all'art. 8, comma 5, della L.R. n. 23/2007.

Entro 60 giorni dal termine del periodo di validità del piano di distretto, il soggetto gestore trasmette una dettagliata descrizione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano stesso, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b) del DM.

Ogni variazione al protocollo costitutivo del comitato promotore, al piano di distretto, ai soggetti sottoscrittori ed al soggetto gestore, è comunicata nel termine perentorio di trenta giorni al Dipartimento sviluppo economico, che trasmette gli atti ricevuti al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale per le opportune verifiche.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1221

L.R. n. 18/2002 art. 27 co.4 - Autorizzazione titoli di viaggio speciali estivi serali e notturni - Ferrovie del Gargano - Tariffa speciale Estiva 2023 e previsione di incrementi automatici.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", confermata dal Dirigente e della Sezione Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto di seguito.

La Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, "*Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*", all'art. 26 c. 1 statuisce che spetta alla Giunta regionale promuovere l'integrazione tariffaria tra i vari servizi di trasporto pubblico, con ogni modalità esercitati ed in qualunque forma gestiti.
L'art. 27, cc. 2-4, stabilisce, inoltre, quanto di seguito:
"2. Le imprese di trasporto sono tenute a rilasciare, a richiesta degli utenti, i seguenti titoli di viaggio: a) biglietti di corsa semplice (…), b) abbonamenti settimanali (…), c) abbonamenti mensili (…), d) abbonamenti settimanali e mensili ridotti (…)";
"4. Le imprese di trasporto possono adottare, previa autorizzazione della Regione o dei Comuni, secondo le competenze di cui all'articolo 26, altre tipologie dei titoli di viaggio in relazione a particolari esigenze dei servizi gestiti".

A fronte della necessità di garantire un sistema di tariffazione speciale nel periodo corrente, giusta nota F_23-02925 acquisita in ingresso al prot. AOO_078/0002508 del 12.06.2023, la società Ferrovie del Gargano ha richiesto, in continuità con le iniziativa già adottate nel corso della stagione estiva degli anni precedenti, l'autorizzazione ad applicare una Tariffa Speciale Estiva di corsa semplice, per il periodo intercorrente dal 16 luglio 2023 al 31 agosto 2023 e limitatamente ai viaggi da effettuarsi con i treni nn. 23650 – 23652 – 23654 – 23658 – 23659 – 23655 – 23657 – 23637, previsti per il Programma di Esercizio e per le relazioni come da prospetto di seguito specificato.

Stazioni	Ischitella	Rodi G.co	Vico S.Menaio	Peschici Calen.
San Severo	€ 2,20	€ 2,20	€ 2,20	€ 2,20
Apricena	€ 2,20	€ 2,20	€ 2,20	€ 2,20
San Nicandro G.	€ 2,20	€ 2,20	€ 2,20	€ 2,20
Cagnano V.no	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20
Carpino	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20
Ischitella	€ ===	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20
Rodi G.co	€ 1,20	€ ===	€ 1,20	€ 1,20
Vico S.Menaio	€ 1,20	€ 1,20	€ ===	€ 1,20
Peschici Calen.	€ 1,20	€ 1,20	€ 1,20	€ ===

L'utilizzo della suddetta Tariffa estiva, coerentemente con quanto statuito dall'art. 14 del Contratto di Servizio in riferimento alla "Politica Tariffaria", consentirebbe di favorire l'incremento della domanda di mobilità dei cittadini viaggianti da e per il territorio garganico durante il periodo estivo.
Il tipo di tariffazione prospettato, tra l'altro, risulta essere in analogia con quanto è già stato autorizzato negli anni precedenti, a mezzo delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1183 del 14.07.2021 e n. 1069 del 09.07.2020.
L'iniziativa stessa è inoltre oggetto di monitoraggio atto a verificare la validità del servizio suddetto, attraverso un'analisi particolareggiata (trasmessa entro il 15 ottobre) dei dati relativi ai titoli di viaggio rilasciati nel corso del periodo estivo e correlati con il periodo precedente all'applicazione della "tariffa estiva".

Più dettagliatamente, l'iniziativa prospettata prevede la predisposizione di un servizio ferroviario nelle fasce orarie serali e notturne di notevole rilevanza sociale ed è rivolta, in particolar modo, all'utenza più giovane, tanto da consentire di disincentivare l'utilizzo notturno dei mezzi privati e migliorare pertanto la sicurezza stradale nell'area garganica.
Iniziativa al contempo utile per fronteggiare le esigenze della clientela viaggiante che si sposta con una certa frequenza, tanto da garantire una ulteriore. oltreché maggiore, mobilità turistica nel territorio regionale nel corso della stagione turistica.

A seguito di numerose interlocuzioni tra la Sezione scrivente e la società interessata per consentire un incremento automatico tariffario fino alla scadenza dell'attuale contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico ferroviario di interesse regionale e locale fissato al 31.12.2033, la società Ferrovie del Gargano ha pertanto avviato il servizio così come richiesto nella su indicata istanza nel rispetto del prospetto tariffario su emarginato. Tali tariffe, inoltre, saranno opportunamente utilizzate anche per le annualità 2023, 2024 e 2025 come "speciale tariffa estiva"

In data 31.07.2023 la società Ferrovie del Gargano ha pertanto trasmesso nota di integrazione alla istanza su indicata e, a mezzo della nota prot. n. A/23-03883 del 31.07.2023 acquisita al prot. n. 0003411 del 31.07.2023, ha chiesto di incrementare automaticamente la tariffa "Speciale Estiva", a far data dal 1° gennaio degli anni 2026, 2029 e 2032 nel rispetto dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice generale NIC al lordo dei tabacchi), definito nel documento ISTAT emesso nel mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento con arrotondamento aritmetico ai 5 centesimi di euro, fino al termine di validità dell'attuale contratto di Servizio per il Trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale fissato al 31.12.2033.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241 del 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196 del 2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

1. la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
2. la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto

☐ indiretto

X neutro

☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7 del 1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di autorizzare Ferrovie del Gargano S.p.A,, ai sensi dell'art. 27 co. 4 della L.R. n. 18 del 2002, all'applicazione della Tariffa speciale estiva di corsa semplice (di cui al prospetto tariffario evidenziato) già utilizzata dal 16 luglio del corrente anno fino al 31 agosto 2023, limitatamente ad i viaggi da effettuarsi con i treni n. 23650 – 23652 – 23654 – 23658 – 23659 – 23655 – 23657 – 23637, previsti dal Programma di Esercizio, per le relazioni e alle tariffe indicate nella Tabella riportata nel presente atto;
2. di autorizzare gli importi della tariffa "Speciale Estiva" per le annualità 2023-2024-2025 interessate con riferimento alle relazioni e le tariffe indicate nella Tabella riportata nel presente atto;
3. di autorizzare l'incremento automatico della suddetta tariffa "Speciale Estiva", a far data dal 1° gennaio delle sole annualità 2026, 2029 e 2032, nel rispetto dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività indice generale NIC (al lordo dei tabacchi), definito nel documento ISTAT emesso nel mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (non cumulativo) con facoltà, per la vendita al solo pubblico, di arrotondamento aritmetico ai 5 centesimi di euro superiori, fino al termine di validità dell'attuale contratto di Servizio per il Trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale fissato al 31.12.2033;
4. di disporre che la società trasmetta entro il 15 ottobre di ogni annualità, ai fini del monitoraggio dell'iniziativa assentita, una dettagliata analisi del servizio complessivamente garantito, in cui siano riportati i dati relativi ai titoli di viaggio (numero e importo, con indicazione dei titoli di viaggio speciali di cui alla presente deliberazione) rilasciati per il trasporto ferroviario, suddivisi per tipologia, origine-destinazione, fascia oraria (mattutina, pomeridiana, serale/notturna) correlati con il periodo precedente all'applicazione della tariffa "speciale estiva";
5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e la notifica all'impresa di TPL;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" Giuseppina Raimondo

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela Iadaresta

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, co. 1, DPGR del 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna Maurodinoia

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare Ferrovie del Gargano S.p.A,, ai sensi dell'art. 27 co. 4 della L.R. n. 18 del 2002, all'applicazione della Tariffa speciale estiva di corsa semplice (di cui al prospetto tariffario evidenziato) già utilizzata dal 16 luglio del corrente anno fino al 31 agosto 2023, limitatamente ad i viaggi da effettuarsi con i treni n. 23650 – 23652 – 23654 – 23658 – 23659 – 23655 – 23657 – 23637, previsti dal Programma di Esercizio, per le relazioni e alle tariffe indicate nella Tabella riportata nel presente atto;
2. di autorizzare gli importi della tariffa "Speciale Estiva" per le annualità 2023-2024-2025 interessate con riferimento alle relazioni e le tariffe indicate nella Tabella riportata nel presente atto;
3. di autorizzare l'incremento automatico della suddetta tariffa "Speciale Estiva", a far data dal 1° gennaio delle sole annualità 2026, 2029 e 2032, nel rispetto dell'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività indice generale NIC (al lordo dei tabacchi), definito nel documento ISTAT emesso nel mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (non cumulativo) con facoltà, per la vendita al solo pubblico, di arrotondamento aritmetico ai 5 centesimi di euro superiori, fino al termine di validità dell'attuale contratto di Servizio per il Trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale fissato al 31.12.2033;
4. di disporre che la società trasmetta entro il 15 ottobre di ogni annualità, ai fini del monitoraggio dell'iniziativa assentita, una dettagliata analisi del servizio complessivamente garantito, in cui siano riportati i dati relativi ai titoli di viaggio (numero e importo, con indicazione dei titoli di viaggio speciali di cui alla presente deliberazione) rilasciati per il trasporto ferroviario, suddivisi per tipologia, origine-destinazione, fascia oraria (mattutina, pomeridiana, serale/notturna) correlati con il periodo precedente all'applicazione della tariffa "speciale estiva";
5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e la notifica all'impresa di TPL;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1232

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12. Rimodulazione importi interventi finanziati di competenza dell'IRCCS De Bellis e della ASL di Bari. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari titolari di Posizione Organizzativa, confermata dalla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" , che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- al fine di perseguire gli obiettivi e le finalità dell'Azione 9.12 sono state attivate nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020, in conformità a quanto previsto dal Si.Ge.Co. 2014-2020 per la selezione di operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale, varie procedure di selezione rivolte alle Aziende Sanitarie Pubbliche del SSR;
- nell'ambito della procedura negoziale attivata con le DGR 355/2017 e 1908/2018, con le determinazioni dirigenziali n. AOO_081/433/2017 e le successive n. AOO_081/61/2019 e n. AOO_081/150/2019, sono stati ammessi a finanziamento a favore dell'IRCCS De Bellis gli interventi come di seguito riportati:

Codice MIR	Titolo Intervento	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO
A0912.57	Potenziamento Day Service Chirurgici - Sala operatoria	€ 713.700,00
A0912.58	Potenziamento Day Service Medici - Diagnostica per Immagini	€ 1.634.800,00
A0912.59	Potenziamento Day Service Medici - Endoscopia digestiva	€ 932.686,10
A0912.60	Potenziamento Informatizzazione per la gestione dell'attività ambulatoriale ed in regime di day service - Intero Istituto	€ 850.000,00

A0912.61	Potenziamento Day Service Chirurgici ed Endoscopici - Sala operatoria ed Endoscopia	€ 52.452,54
		€ 4.183.638,64

- nell'ambito della procedura negoziale attivata con le DGR 275/2019 e 879/2019, con la determinazione dirigenziale n. AOO_081/250/2019, sono stati ammessi a finanziamento a favore dell'IRCCS De Bellis gli interventi di seguito riportati:

Codice MIR	Titolo Intervento	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO
A0912.124	Potenziamento laboratori di analisi	€ 345.357,60
A0912.125	Attivazione dell'ambulatorio Fragilità e Polimorbidità	€ 432.121,56
A0912.126	Diagnostica per immagini – Rinnovo parco ecografi	€ 794.220,00
		€ 1.571.699,16

- in attuazione della DGR 826/2021, con la determinazione dirigenziale n. AOO_081/207/2021, sono stati ammessi a finanziamento a favore dell'IRCCS De Bellis gli interventi di seguito riportati:

Codice MIR	Titolo Intervento	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO
A0912.184	Acquisizione di attrezzatura modulare per il reprocessing tracciabile elettronicamente di strumenti endoscopici con separazione del percorso sporco-pulito e stoccaggio armadi condizionati	€ 434.930,00

- nell'ambito della procedura negoziale attivata con la DGR 1425/2021, con la determinazione dirigenziale n. AOO_081/156/2022, sono stati ammessi a finanziamento a favore dell'IRCCS De Bellis gli interventi di seguito riportati:

Codice MIR	Titolo Intervento	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO
A0912.220	Attivazione Ambulatorio Integrato Sperimentale CROSS: Malattie Multi-sistemiche	€ 1.299.999,00

- ad esito di ciascuna procedura sono stati sottoscritti i relativi Disciplinari attuativi regolanti i rapporti tra Regione Puglia e IRCCS De Bellis per l'attuazione degli interventi selezionati.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito della procedura negoziale attivata con la DGR 1425/2021, con la determinazione dirigenziale n. AOO_081/142/2022, sono stati ammessi a finanziamento a favore dell'ASL BA gli interventi di seguito riportati:

Codice MIR	Titolo Intervento	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO
A0912.197	Ampliamento e realizzazione dell'officina dei servizi trasfusionali ed uffici in Viale Aldo Moro a Triggiano (BA)	€ 2.500.000,00

A0912.198	Lavori di riqualificazione dell'ala ovest del presidio territoriale assistenziale di Noci (BA) e realizzazione del centro polifunzionale territoriale	€ 489.000,00
A0912.199	Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari	€ 3.244.266,00
	TOTALE	€ **6.233.266,00**

- Nella stessa determinazione dirigenziale n. AOO_081/142/2022 è stato stabilito che l'intervento denominato *"Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari" sarà finanziato per € 2.521.000,00 con fondi FESR e i restanti € 723.266,00 saranno a carico del bilancio Aziendale"* in quanto l'importo complessivo degli interventi ammessi a finanziamento per l'Azienda ASL BA eccedeva le somme previste di € 5.510.000,00 della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 1425/2021;

- ad esito di ciascuna procedura sono stati sottoscritti i relativi Disciplinari attuativi regolanti i rapporti tra Regione Puglia e ASL BA per l'attuazione degli interventi selezionati.

Considerato che:

- con nota prot. 0006716 del 18/05/2021 l'IRCCS De Bellis ha trasmesso una istanza di rimodulazione degli importi per gli interventi A0912.57 e A0912.60, finanziati nell'ambito della procedura negoziale attivata con le DGR 355/2017 e 1908/2018;
- con nota prot. AOO_081/0002983 del 24.05.2021 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, al fine di assicurare la piena funzionalità ed efficienza degli interventi, ha autorizzato la maggiore spesa nei limiti degli importi di seguito specificati, rimandando gli adempimenti contabili conseguenti a successivo provvedimento:

Codice MIR	Titolo Intervento	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	Importo rimodulazione	Differenza
A0912.57	Potenziamento Day Service Chirurgici - Sala operatoria	€ 713.700,00	€ 1.147.833,25	€ 434.133,25
A0912.60	Potenziamento Informatizzazione per la gestione dell'attività ambulatoriale ed in regime di day service - Intero Istituto	€ 850.000,00	€ 896.970,00	€ 46.970,00
				€ 481.103,25

- con nota prot. 0010918 del 07/07/2023, acquisita con prot. AOO_081/PROT/07/07/2023/0001486, l'IRCCS De Bellis ha trasmesso una richiesta di rimodulazione del Piano degli investimenti a valere sul POR Puglia 2014-2020 derivante dalla necessità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse già assegnate attraverso l'utilizzo delle economie rinvenienti dai progetti in chiusura per i quali si procederà con separati provvedimenti dirigenziali al relativo disimpegno delle somme, pari complessivamente ad € 559.396,38, come di seguito rappresentate:

Codice MIR	Titolo Intervento	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RIMODULATO	ECONOMIE	Atto di impegno
A0912.124	Potenziamento laboratori di analisi	€ 345.357,60	€ 273.816,80	€ 71.540,80	081/2019/250

A0912.125	Attivazione dell'ambulatorio Fragilità e Polimorbidità	€ 432.121,56	€ 430.413,56	€ 1.708,00	081/2019/250
A0912.126	Diagnostica per immagini – Rinnovo parco ecografi	€ 794.220,00	€ 535.684,82	€ 258.535,18	081/2019/250
A0912.184	Acquisizione di attrezzatura modulare per il reprocessing tracciabile elettronicamente di strumenti endoscopici con separazione del percorso sporco-pulito e stoccaggio armadi condizionati	€ 434.930,00	€ 367.317,60	€ 67.612,40	081/2021/207
A0912.220	Attivazione Ambulatorio Integrato Sperimentale CROSS: Malattie Multi-sistemiche	€ 1.299.999,00	€ 1.139.999,00	€ 160.000,00	081/2021/261
	TOTALE	**€ 3.306.628,16**	€ 2.747.231,78	€ 559.396,38	

- gli interventi per i quali è necessario prevedere un'integrazione finanziaria ricadono negli impegni assunti con le determinazioni dirigenziali n. AOO_081/433/2017 e la successiva n. AOO_081/61/2019, come dettagliato nella tabella seguente:

Codice MIR	Titolo Intervento	IMPORTO APPROVATO	IMPORTO RIMODULATO
A0912.57	Potenziamento Day Service Chirurgici - Sala operatoria	€ 1.147.833,25	€ 1.645.147,49
A0912.58	Potenziamento Day Service Medici - Diagnostica per Immagini	€ 1.634.800,00	€ 1.634.800,00
A0912.59	Potenziamento Day Service Medici - Endoscopia digestiva	€ 932.686,10	€ 1.201.169,82
A0912.60	Potenziamento Informatizzazione per la gestione dell'attività ambulatoriale ed in regime di day service - Intero Istituto	€ 896.970,00	€ 700.027,08
	TOTALE	€ 4.612.289,35	€ 5.181.144,39

- le economie derivanti dall'omologazione della spesa relativa al progetto A0912.61, pari a € 9.458,66, sono state già accertate con la DGR N. 826 del 24/05/2021;
- la somma degli importi relativi agli impegni contabili ad oggi assunti con le succitate determinazioni dirigenziali n. AOO_081/433/2017 e n. AOO_081/61/2019 a favore dell'IRCCS De Bellis vale complessivamente € 4.109.451,20;

- conseguentemente il fabbisogno relativo agli importi da assicurare per garantire la conclusione e la piena funzionalità degli interventi ammessi a finanziamento, che dovranno necessariamente concludersi nel periodo di ammissibilità della spesa fissato al 31/12/2023, è pari ad € 1.071.693,19.

Considerato inoltre che:

- l'operazione denominata *"Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari"* (ID MIR A0912.199) ammonta ad € 3.244.266,00 e, per indisponibilità di risorse al momento dell'ammissione a finanziamento, con DD n. AOO_081/142/2022 si è potuto finanziare solo una parte dell'operazione per € 2.521.000,00 con fondi FESR;
- i restanti € 723.266,00 necessari per il completamento della operazione *"Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari"* (ID MIR A0912.199) sono oggi a carico del bilancio Aziendale della ASL BA;
- la DGR N. 412 del 28/03/2023 stabilisce al punto 8 lettera c) che: *in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale nazionali ed europei, divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, fatta salva le necessità di interventi di somma urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento, con conseguente divieto di utilizzare le risorse correnti di bilancio delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e per erogazione di prestazioni non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA e/o non tariffate;*
- per effetto della succitata DGR, di fatto, il completamento dell'operazione per i restanti € 723.266,00 non potrebbe essere attuato;
- l'operazione *"Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari"* (ID MIR A0912.199) è coerente con la procedura negoziale attivata con la DGR 1425/2021;
- è necessario assicurare l'importo di € 723.266,00 per garantire la conclusione e la piena funzionalità dell'intervento ammesso a finanziamento, che dovrà necessariamente concludersi nel periodo di ammissibilità della spesa fissato al 31/12/2023.

Per tutto quanto sopra indicato, si intende proporre alla Giunta Regionale di prendere atto di quanto espresso in narrativa, nonché:

- di approvare le rimodulazioni in aumento di € 1.071.693,19 a favore dell'IRCCS De Bellis e di € 723.266,00 a favore dell'ASL di Bari, per complessivi € 1.794.959,19, necessarie per garantire la conclusione e la piena funzionalità degli interventi ammessi a finanziamento, che dovranno necessariamente concludersi nel periodo di ammissibilità della spesa fissato al 31/12/2023;
- di autorizzare la variazione e.f. 2023 e Pluriennale 2023-2025, in termini di competenza e di cassa, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 107.697,55 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11;
- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 come di seguito riportato:

CRA 2.06

Tipo Bilancio **AUTONOMO E VINCOLATO**

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 107.697,55** a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*"

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023 Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 107.697,55	0
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- 107.697,55
2.06	U1163912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. CO-FINANZIAMENTO REGIONALE	13.8.2	U.2.03.01.02	+ 107.697,55	+ 107.697,55

Parte I^ ENTRATA

Entrata di tipo ricorrente

Variazione in aumento iscrizione in competenza e cassa

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa e.f. 2023
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.001	+ 1.435.967,35
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.001	+ 251.294,29

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

***Parte II^* - SPESA**

Spesa di tipo ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 5

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2023
U1161912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	13.8.2	3	U.2.03.01.02	+ 1.435.967,35
U1162912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	13.8.2	4	U.2.03.01.02	+ 251.294,29

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 1.794.959,19** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell' E.F. 2023 mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) e k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le rimodulazioni in aumento di € 1.071.693,19 a favore dell'IRCCS De Bellis e di € 723.266,00 a favore dell'ASL di Bari, per complessivi € 1.794.959,19, necessarie per garantire la conclusione e la piena funzionalità degli interventi ammessi a finanziamento, che dovranno necessariamente concludersi nel periodo di ammissibilità della spesa fissato al 31/12/2023;
3. di autorizzare la variazione e.f. 2023 e Pluriennale 2023-2025, in termini di competenza e di cassa, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 107.697,55 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11;
5. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa
(Giuseppe GRASSO)

La Funzionaria titolare di Posizione Organizzativa
(Francesca VISICCHIO)

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Responsabile Azione 9.12 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Concetta LADALARDO)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale
(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le rimodulazioni in aumento di € 1.071.693,19 a favore dell'IRCCS De Bellis e di € 723.266,00 a favore dell'ASL di Bari, per complessivi € 1.794.959,19, necessarie per garantire la conclusione e la piena funzionalità degli interventi ammessi a finanziamento, che dovranno necessariamente concludersi nel periodo di ammissibilità della spesa fissato al 31/12/2023;
3. di autorizzare la variazione e.f. 2023 e Pluriennale 2023-2025, in termini di competenza e di cassa, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.23 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 107.697,55 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11;
5. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2023/00015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.794.959,19		
			previsione di cassa		1.794.959,19		
Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute					
Titolo	**2**	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		1.794.959,19		
			previsione di cassa		1.794.959,19		
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.794.959,19		
			previsione di cassa		1.794.959,19		
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.794.959,19		
			previsione di cassa		1.794.959,19		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-107.697,55	
			previsione di cassa				
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-107.697,55	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-107.697,55	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.794.959,19**		
			previsione di cassa		**1.794.959,19**	**-107.697,55**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.794.959,19**		
			previsione di cassa		**1.794.959,19**	**-107.697,55**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		107.697,55		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		107.697,55		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Contributi agli investimenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.687.261,64		
			previsione di cassa		1.687.261,64		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.794.959,19**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.687.261,64**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.794.959,19**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.687.261,64**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Concetta Ladalardo
25.07.2023
11:54:38
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2023	15	01.08.2023

POR PUGLIA 2014-2020. AZ. 9.12. RIMODULAZIONE IMPORTI INTERVENTI FINANZIATI DI COMPETENZA DELL'IRCCS DE BELLIS E DELLA ASL DI BARI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023 -2025 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. N. 118/2011E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1234

L.R. n.15/2018 – Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 30/03/2023 avente ad oggetto: "Definizione e assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) per l'anno 2023."
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Con Legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 è stata istituita l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito A.Re.S.S., con le finalità di cui all'art, 2, co. 1, in base al quale l'A.Re.S.S. è "*organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico".*

La predetta L.R. 29/2017, all'art. 5, disciplina i requisiti, le modalità di nomina, le attribuzioni ed il trattamento giuridico del Direttore generale dell'A.Re.S.S. come di seguito:

"*1. La Regione provvede alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia, attingendo obbligatoriamente ad apposito elenco degli idonei, costituito previo avviso pubblico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, da emanarsi entro trenta giorni dalla vacanza dell'ufficio, e selezione effettuata, per titoli e colloquio, secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una Commissione nominata da quest'ultima e costituita tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi.*

2. Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale o equiparata e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie ovvero settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie.

3. Alla selezione possono accedere coloro che, in possesso dei requisiti di cui al comma 2, non abbiano compiuto sessantacinque anni di età al momento della pubblicazione dell'avviso pubblico.

4. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'assessore regionale competente.

5. Si applica al Direttore generale che rivesta lo status di dipendente di pubblica amministrazione il diritto al collocamento in aspettativa e il trattamento previdenziale di cui all'articolo 3 bis, comma 11, del d.lgs. 502/1992.

6. Il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, ha durata quinquennale, rinnovabile una sola volta, è esclusivo e a tempo pieno.

7. Valgono per il Direttore generale dell'Agenzia le incompatibilità previste per i direttori generali delle aziende sanitarie locali (...)".

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 recante *"Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171"* applicabile in analogia all'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), che stabilisce all'art. 4, in materia di commissariamento delle Aziende ed Enti del S.S.R., che:

"1. *La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.*

2 Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.
(omissis)".

Premesso, che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/07/2018 è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n. 29/2017 il dott. Giovanni Gorgoni quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.);

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/05/2023, è stato approvato l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.).

Considerato che:

- l'incarico del dott. Giovanni Gorgoni, della durata quinquennale, è venuto in scadenza;
- nelle more dell'espletamento del procedimento occorre garantire la continuità della gestione presso l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.).

Per quanto sopra, si propone di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.), nelle more dell'espletamento del procedimento per la nomina del nuovo Direttore Generale, ai sensi della L.R. n. 15/2018.

Si rammenta, a tale fine che, ai sensi della normativa in premessa citata:
- il Commissario Straordinario è scelto "intuitu personae" dalla Giunta Regionale tra i soggetti inseriti nell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., pubblicato ed aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
- al Commissario Straordinario compete il trattamento economico stabilito per il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) previsto dell'art. 11 della L.R. 29/2017 secondo cui *"Al Direttore generale compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il direttore del dipartimento di riferimento.",* ed allo stesso si applica la disciplina relativa alle cause di inconferibilità ed incompatibilità stabilite per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. dal D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi della D.G.R. n. 24/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. di nominare il dott. _____ quale Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.) che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina de nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;

2. di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico economico stabilito per il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) previsto dell'art. 11 della L.R. 29/2017 secondo cui *"Al Direttore generale compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il direttore del dipartimento di riferimento.";*

3. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n. 24/2017, sull'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR, e la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di nominare il dott. Giovanni Gorgoni per 60 giorni quale Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.) che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina de nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
2. di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico economico stabilito per il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) previsto dell'art. 11 della L.R. 29/2017 secondo cui "*Al Direttore generale compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il direttore del dipartimento di riferimento";*
3. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti, ai sensi della DGR n. 24/2017, sull'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR, e la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
11.09.2023
12:11:31
GMT+01:00